Pansepol Travel Costa
TUTTE LE CROCIERE COSTA 2008/2009
SUPERSCONTATE!!!
Trieste - via del Monte, 2
Contattaci: 040 367130 - 335 6654597

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

ANNO 127 - NUMERO 266
SABATO 8 NOVEMBRE 2008
€ 1,00

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Sapori italiani» € 6,90; «Fiabe per bambini» € 3,00; «Guida ai vini» € 4,90; «Biblioteca Grande Guerra» € 5,90; «Libri foto 1918» € 8,90; «Dvd Grande Guerra» € 6,90

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it www.ilpiccolo.it

Pansepol Travel
LONDRA 21 - 26 nov. '08
di gruppo da € 475,00
6 giorni - htl 3* - da Ronchi
Trieste - via del Monte, 2
Contattaci: 040 367130 - 335 6654597

PRIMA CONFERENZA STAMPA. SARKOZY: UE SIA UNITA. SU LE BORSE

Obama: «La crisi economica è planetaria»

«Piano per aiutare la classe media». Telefonata a Berlusconi dopo le polemiche

WASHINGTON Prima conferenza stampa del neoeletto presidente Usa Barack Obama che avverte: «La crisi economica è planetaria» e annuncia un piano economico, in coerenza col suo programma elettorale, per aiutare la classe media americana. In serata una telefonata a Berlusconi, come a tutti gli altri leader europei: la gaffe sull'«abbronzatura» sembra sia stata ignorata. E mentre le Borse segnano una discreta ripresa il leader francese Sarkozy raccomanda: l'Ue sia unita.

● *Alle pagine 2, 3, 4 e 5*

AL QAEDA

Appello di Abu Omar al neopresidente: via da Iran e Afghanistan

A pagina 4

IL REGISTA

Ovadia: con il voto degli americani realizzata un'utopia

Mary B. Tolusso a pagina 4

L'ECONOMISTA

Giavazzi: è stato punito il capitalismo corrotto dell'era Bush

Fiumanò a pagina 5

LE BATTUTE CORROSIVE

SIAMO IL PAESE DELLA GIALAPPA'S

di ROBERTO WEBER

Giuro che non me lo ricordo ma credo che sia stata Virginia Woolf a definire gli anni che seguirono la Prima guerra mondiale come "l'età dell'ansia". Se oggi in Italia dovessimo trovare le parole per definire questi ultimi quindici venti anni, probabilmente li chiameremmo "l'età della Gialappa's" o per meglio dire l'età della corrosività dove tutto è riducibile ad un'altra dimensione, tutto può essere miniaturizzato, tutto è relativizzabile, tutto può essere quotidianizzato e ridicolizzato: anche l'elezione di un uomo dalla pelle scura, di un nero alla Presidenza del Paese più potente - ancora per qualche tempo - del mondo. Nel generale clima di esaltazione dal sapore vagamente onirico che ha seguito la vittoria di Obama infatti, un'unica voce - di uno dei nostri - è riuscita ad andare in contro-tendenza con una battuta morbida morbida da commedia all'italiana: "Bello, giovane e abbronzato".

Roba da Alberto Sordi, Nino Manfredi o Walter Chiari, roba commestibile e roba che gira - ve lo posso garantire - in qualsiasi bar decente di Roma, Genova o Milano (nell'ordine sono le città in cui ho sostato negli ultimi quattro giorni). Perché lo facciamo? Perché unici sul pianeta ci troviamo un presidente del Consiglio così sapiente da interpretare addirittura a livello internazionale un pezzo di anima profonda del nostro Paese?

Ahimé, credo perché abbiamo una profonda paura dell'idea di cambiamento e quell'uomo molto bello e "molto abbronzato" che si sono scelti in America, ci pone di fronte alle nostre inerzie, al nostro millenario desiderio di lasciare tutto inalterato e al tempo stesso di mantenere lo straordinario livello di benessere che abbiamo raggiunto (altro che l'America). E allora nella paura dobbiamo esorcizzare il nuovo e lo facciamo per bocca di Silvio Berlusconi, interprete assoluto dello spirito nazionale profondo, come solo un altro lo fu prima di lui.

E in tutto ciò l'anima cinica della nazione, quella che ritiene che "italia" vada propriamente scritta con la i minuscola, quella che pensa che il Paese sia irriformabile, si rafforza. È l'effetto Gialappa's: a un tempo irridente e corrosivo, una corrente profonda di pensiero che impedisce di credere e di crederci fosse pure per cinque minuti.

● *Segue a pagina 5*

A TRIESTE SFILANO IN 3MILA TRA STUDENTI E CGIL

Scuola, tornano i cortei: scontri a Roma

ROMA Ancora studenti in piazza a Roma contro la riforma del ministro Gelmini. Le aperture del governo sulla riforma non hanno evitato i cortei, svoltisi in varie città. E nella capitale si registrano nuovi scontri. Napolitano: apprezzo il decreto sull'università. E a Trieste hanno sfilato ieri in tremila fra studenti e lavoratori iscritti alla Cgil.

● *Alle pagine 7 e 20*

REFERENDUM CISL

I vigili, no alla pistola Dipiazza: coinvolgerò settanta volontari

Nove su dieci non vogliono le armi e rifiutano di fare servizio notturno

TRIESTE Centocinquantanove agenti della Polizia municipale del Comune - di fatto oltre la metà dell'intera pianta organica - hanno detto «no» alla pistola di servizio. Appena in diciotto si sono espressi a favore del provvedimento. Il referendum consultivo promosso ieri dalla Cisl Fp (ma rivolto a tutti i lavoratori) ha avuto un esito schiacciante: su 177 vigili che hanno preso parte alla consultazione, l'89,83% ha manifestato il proprio dissenso alla dotazione dell'arma. Ancor più secco il rifiuto sul secondo quesito della scheda e relativo all'estensione del pattugliamento oltre le 2 di notte: 170 (oltre il 90%) hanno detto no.

● **Baldassi e Carpinelli** *a pagina 18*

CRISI FINANZIARIA

LA BOLLA DEI MUTUI

di NICOLA PERSICO

A scatenare la crisi finanziaria è stato, si sa, lo scoppio della bolla dei mutui subprime negli Stati Uniti. Ma come si è creata la bolla? Perché le banche hanno erogato prestiti a chi non poteva ripagare i mutui?

● *Segue a pagina 2*

NEGOZI, CASE DI LUSSO, GARAGE

Un terzo dei triestini dovrà continuare a pagare l'Ici

TRIESTE Un terzo dei contribuenti triestini paga l'imposta comunale sugli immobili (Ici). Dopo l'abrogazione della tassa sull'abitazione principale decisa dal governo Berlusconi, infatti, sono 36.143 le posizioni rimaste ancora aperte. E fra queste ci sono anche quelle di 13mila triestini che hanno beneficiato dell'abbattimento della tassazione sulla prima casa, ma continueranno ad avere a che fare con l'Ici. A partire dal 16 dicembre, ultima data utile per versare la seconda rata, almeno 5,7 milioni di euro.

● **Comelli** *a pagina 25*

Cultura
Nuovo libro dell'islamista

L'obbligo del velo per le iraniane: spiritualità, seduzione e protesta

di RENZO GUOLO

Imponendo il velo la Repubblica Islamica d'Iran si propone come custode dell'onore maschile e guardiano del pudore femminile. La semantica del velo dipende dalla diversa identità, laica o religiosa, dalle origini sociali, dall'età e dalle preferenze politiche delle donne che lo portano. Per le islamiste il velo è un obbligo religioso, che rinvia alla costruzione di una società fondata sulla purezza, assume un significato opposto a quello dell'oppressione femminile ed esprime il rifiuto dell'Occidente. Occidente interno, presente intimamente nei corpi delle donne svelate mentre la donna «autenticamente islamica» rifiuta di «farsi consumare dallo sguardo degli uomini».

● *Segue a pagina 14*

PRIMI SÌ ALLA MANOVRA DELLA GIUNTA TONDO

Finanziaria, 50% di fondi in più al lavoro

Più soldi all'Università. Lega: tagliare lo sconto Irap a banche e assicurazioni

LA PROPOSTA DI BONICIOLLI

«Sì agli stranieri nelle ferrovie regionali»

UDINE Settore ferroviario da liberalizzare incentivando l'arrivo di vettori stranieri, caricare i Tir sulle navi, favorire il funzionamento delle autostrade del mare: lo ha proposto il presidente dell'Autorità portuale triestina Claudio Boniciolli valutando le alternative all'intasamento - e tra breve alla semichiusura - della A4 a seguito dei lavori per la realizzazione della terza corsia. Lo ha fatto nell'intervento conclusivo del convegno sulla scottante questione delle infrastrutture svoltosi ieri nella sede della Confindustria di Udine e organizzato dal mensile Nordesteuropa.it.

● **Maranzana** *a pagina 13*

Il presidente Renzo Tondo

UDINE Dai partiti della maggioranza, Confindustria e sindacati sostanziale via libera ai macro-numeri della manovra della giunta Tondo che incrementerà del 45-50% le risorse per il Lavoro e del 10% quelle per l'Università e la Ricerca. La Lega Nord intanto vuole rafforzare il welfare chiedendo di attingere i fondi relativi dallo sconto dell'Irap garantito a banche e assicurazioni.

● **Ballico** *a pagina 8*

Abusa della figlia, condannato a 6 anni

La mamma denunciò la vicenda insospettita dai racconti della bimba di 4 anni

TRIESTE Sei anni e sei mesi di reclusione e 50mila euro di risarcimento. È questa la condanna che è stata emessa ieri dal Tribunale nei confronti di un padre quarantenne accusato di violenza sessuale nei confronti della figlia di appena quattro anni. «Sono innocente, respingo ogni accusa» ha sempre affermato l'imputato, che lavora come funzionario in una compagnia di assicurazione, e che non si è mai sottratto ad alcuna udienza. L'inchiesta si era avviata nel 2005 quando la madre aveva raccolto qualche indizio inquietante nel comportamento della figlia. La bambina aveva raccontato alla madre di alcuni giochi particolari, poi confermati in diverse situazioni successive.

● **Barbacini** *a pagina 21*

INDICE

ATTUALITA'	2/7
REGIONE	8
ISTRIA/DALMAZIA	9
ECONOMIA & PORTO	13
CULTURA/SPETTACOLI	14/16
PROGRAMMI TV	17
CRONACA DI TRIESTE	18/27
TRIESTE AGENDA	28/32
SPORT	33/35
METEO	37

ROCCOBAROCCO
€ 49,90
Rivenditore ROCCOBAROCCO e VALENTINO
CENTRO PELLETTERIE
Via Lamarmora, 14 zona Fiera tel. 040-390770

RefrigiWear - geospirit - RICHLU
Fred Perry - Aeronautica Militare - Brooksfield
Jaggy - MUSEUM - Roy Roger's
George, Gina & Lucy - WALSH
vallar
abbigliamento e accessori uomo e donna
aquileia
in corso gramsci
aperti
domenica 9
orario 10,00-12,30 15,00-19,00
Max Mara - Brebis Noir - Weekend by Max Mara
Facis - Càrrel - Montezemolo - XACUS
Persona - BARONI - Versace Sport - Mabrun

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

www.ilpiccolo.it
Sport Giovani
DAL GIORNALE AL WEB

Il personaggio
Lo sfogo di Tanja, regina del pattinaggio

La Romano: ho vinto più di tutte ma a me non mi chiamano in tv

TRIESTE Spettacolo, passione, sacrificio. Gli elementi cardine sui quali il pattinaggio artistico su rotelle basa la propria essenza sembrano non bastare mai. Richiedono una disciplina monacale e uno stile di vita interamente modellato sull'attività agonistica. Tutto per una medaglia e nient'altro. Tanja Romano, pentacampionessa mondiale di libero in carica, sbotta: «Una vita da professionista senza un ritorno economico, vent'anni della mia vita investiti in questo sport per vedere ancora il pattinaggio in secondo piano».

● **Tosques** *nello Sport*

LA CRISI MUTUI
UNIONE EUROPEA

Fondamentale sarà il vertice del G20 in programma sabato a Washington. Poi il summit con Obama

Vertice, l'Europa compatta sui rimedi per la crisi

Sarkozy: «Nuove regole dell'economia mondiale». Berlusconi: «Aiuteremo le piccole e medie imprese»

BRUXELLES L'Europa, unita sul fronte economico, detta le cinque regole d'oro per la riforma del mercato finanziario mondiale. Si va dalla registrazione delle agenzie di rating alla lotta ai paradisi fiscali. Sotto la spinta del presidente francese Nicolas Sarkozy al G20 in programma a Washington sabato prossimo, i rappresentanti europei faranno da portavoce anche dei Paesi dell'Unione che non sono stati ammessi al tavolo dei grandi. E chiederanno che le nuove regole dell'economia mondiale, la nuova Bretton Woods, siano pronte in 100 giorni. Dopodiché ci sarà la convocazione di un nuovo summit al quale parteciperà anche Barack Obama, a quel punto (si parla di fine febbraio) già insediato alla Casa Bianca.

Nel documento finale non si parla di «governo europeo dell'economia» perché su questo la Germania non avrebbe ceduto, ma di «concertazione efficace nelle politiche economiche che ciascun stato mette in campo per far fronte alla situazione attuale». Sarkozy cede alla Spagna uno dei due posti di cui disponeva nel G20, uno come appartenente al G8 e uno come presidente di turno della Ue, e dice che si adopererà per far partecipare alla riunione anche l'Olanda, sedicesima economia del pianeta. Sono azioni di diplomazia che spianano la strada all'approvazione unanime del documento finale.

«L'epoca in cui un solo Paese e una sola moneta decidevano l'economia mondiale è finita il 17 settembre, quando ci si è presi la responsabilità di far fallire una grande banca (Lehman Brothers %Cndr) senza chiedere il nostro parere», dice secco il presidente francese. Non solo, aggiunge, quando a Bretton Woods furono scritte le regole dell'economia mondiale c'era una sola moneta, ora non è più così. L'euro impone - fa capire Sarkozy - che l'Europa partecipi attivamente alla riscrittura dei principi economici mondiali, anzi, che possa dettare la scaletta da seguire per approvarli. «L'unità dei capi di Stato e di governo europei nel coordinare le risposte alla crisi finanziaria - dice il documento - è stato un fattore decisivo di reattività e efficacia. Ora che dobbiamo elaborare delle soluzioni di lungo termine per riformare il sistema finanziario internazionale, riaffermiamo la nostra volontà d'operare uniti». È in questa logica che si è deciso di aumentare da 12 a 25 miliardi di euro la dotazione del fondo di sostegno per stati membri in difficoltà (l'Ungheria è l'ultimo beneficiario con 6 miliardi e mezzo).

I principi intorno a cui deve ruotare la riscrittura delle regole mondiali dell'economia - dicono i 27 Paesi dell'Unione europea - sono la lotta ai paradisi fiscali e legali, la responsabilità e la trasparenza, la misurazione dei rischi per poter prevenire le crisi. Infine il Fondo monetario intenazionale dovrà avere un ruolo centrale in una «architettura finanziaria più efficace». Questi i principi, poi ci sono le cinque regole pratiche da mettere in campo da qui a febbraio. Prima: l'obbligo di registrazione delle agenzie di rating e la loro sottomissione alla sorveglianza e alle regole di gestione. Seconda: la convergenza delle norme contabili e la revisione dell'applicazione nel dominio finanziario della regola del giusto valore. Al terzo punto ci sono i paradisi fiscali e legali. Nessun segmento del mercato, nessun territorio, nessuna istituzione finanziaria potrà sottrarsi a una regolazione proporzionata e adeguata o, almeno, alla sorveglianza. «Possiamo chiedere alle banche - spiega il presidente Sarkozy a proposito delle misure da adottare contro i paradisi fiscali - che un transfert sia segnalato alle autorità di supervisione e controllo, non possiamo invece chiedere che vengano dati in pasto al pubblico i dati sul conto di ciascuno».

Sul fronte italiano il governo sta preparando aiuti per dare sostegno di piccole e medie imprese. «La prossima settimana vareremo un pacchetto di misure - dice il presidente del consiglio, Silvio Berlusconi - fra queste ci sarà anche lo slittamento del pagamento dell'Iva al momento dell'incasso reale della fattura». Si è appena concluso il vertice informale del consiglio europeo, Berlusconi si dice particolarmente soddisfatto per le decisioni prese. «Dobbiamo diffondere serenità e ottimismo. Le crisi arrivano e passano - dice _ ne ho parlato al vertice_ Ho anche raccontato la storiella delle cattive previsioni e del saggio sulla montagna, non la conoscevano, è stata apprezzata». «I mercati finanziari - prosegue - hanno un andamento che è al di là della realtà, siamo sotto lo stress della speculazione. Bisogna prendere atto del divorzio fra mercati finanziari ed economia reale». Da qui una proposta illustrata nel vertice dal presidente del consiglio. «Se una società che ha un certo profitto Y raggiunge in borsa una quotazione che supera di 20 volte Y io credo che la sua quotazione vada sospesa. Cosë come credo che la sospensione debba arrivare se la quotazione raggiunge un valore di 8 volte inferiore al profitto. Qui ne ho parlato con il presidente della Banca centrale europea, Jean Claude Trichet, e anche, per telefono, con il direttore generale del Fondo monetario, Dominique Strauss Kahn».

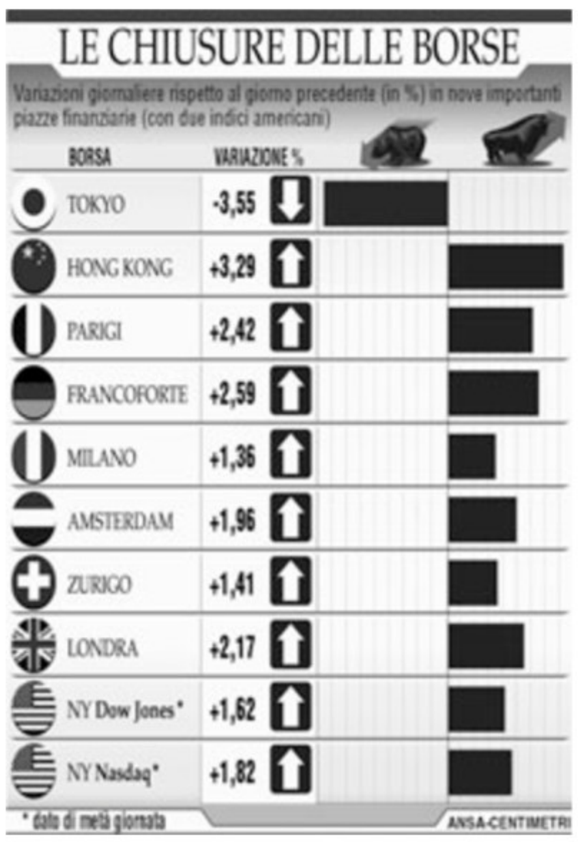
Il presidente di turno dell'Ue Nicolas Sarkozy

LA PROPOSTA DELLA FRANCIA PER IL G20 DI WASHINGTON

1. Dare al Fondo monetario internazionale (Fmi) «primaria responsabilità», assieme al Financial stability forum, nel raccomandare cosa è necessario per ristabilire fiducia e stabilità
2. Registrare le agenzie di rating e vigilare l'implementazione dei loro codici di condotta
3. Portare avanti la convergenza degli standard contabili e rivedere la regola del «fair value», che in un mercato fortemente ribassista come l'attuale costringe le aziende a svalutare le attività finanziarie in portafoglio
4. Prendere misure per assicurare che nessun segmento di mercato, territorio o istituzione finanziaria, inclusi gli hedge funds, sia fuori del controllo dei sistemi di vigilanza
5. Implementare i codici di condotta per evitare che l'industria finanziaria assuma rischi eccessivi. Questi codici dovrebbero essere presi in considerazione dalle autorità di vigilanza nel valutare il profilo di rischio delle istituzioni

FINANZA

Le Borse tirano il fiato Sprint dell'Europa trainata da Wall Street



MILANO Sprint finale per le principali borse europee, incerte per gran parte della seduta ma poi brillanti sulla scia degli indici di Wall Street, cresciuti prima dell'uno e poi del 2 per cento: il Dow Jones ha guadagnato il 2,98%, il Nasdaq il 2,42%. Il dato sulla disoccupazione Usa ai massimi da 14 anni, diffuso dopo una mattinata piuttosto fiacca, ha lasciato dapprima gli investitori in preda all'incertezza. A parte Londra e Zurigo, infatti, gli indici si sono mossi poco sopra la parità, finchè Wall Street non ha impresso la direzione definitiva a tutti i listini.

L'ottimismo degli investitori, a due giorni dal voto Usa, è stato motivato da alcuni operatori internazionali con il fatto che il mercato ritiene ormai quasi toccato il fondo e guarda avanti in vista di una ripresa dell'economia nel 2009 alimentata da un ulteriore taglio dei tassi da parte della Federal reserve e del varo di un massiccio pacchetto di misure di politica economica che includano anche tagli fiscali.

I titoli più premiati sono stati così gli assicurativi, solitamente inclini ad amplificare sia in senso positivo sia in negativo gli andamenti dei listini, quelli dell'energia, favoriti anche dal rialzo delle quotazioni del greggio, e gli estrattivo-minerari. Bene anche i tecnologici, legati alle prospettive del ciclo economico.

Piazza Affari torna a sorridere. Dopo una settimana in altalena, con gli indici che sono sprofondati anche a -5%, il listino milanese si riprende e compie un mini rimbalzo trascinato dalla buona intonazione di Wall Street e dal resto delle Borse europee. Una seduta, quella di Milano, dai due volti. Complice la chiusura di Tokyo, ancora una volta in forte ribasso, l'inizio è incerto, mentre tutta Europa viaggia in positivo poi, nonostante da Oltreoceano l'indice della disoccupazione negli Stati Uniti sia peggiore delle attese e colossi come Ford e Gm riportino trimestrali in perdita, l'apertura di New York, in deciso rialzo, offre lo spunto anche alla Borsa milanese. Il Mibtel chiude così con un incremento dell'1,36% a 16.943 punti, mentre lo S&P/Mib guadagna l'1,41% a 21.911 punti.

CREDITO

Deterioramento delle condizioni

INDAGINE CAMPIONARIA DELL'ISTITUTO DI CREDITO CENTRALE

Bankitalia, più imprese in rosso nel 2008

Caleranno gli investimenti nel 2009. Meno assunti con detassazione straordinari

ROMA Meno imprese in utile nel 2008, meno investimenti nel 2009 e un deterioramento generale delle condizioni del credito: è un quadro tutt'altro che roseo quello che emerge dall'indagine campionaria condotta dalla Banca d'Italia tra 4.107 imprese sia del settore industria che in quello dei servizi. La crisi finanziaria produce dunque i suoi effetti anche sull'economia reale e le imprese tirano il freno quando non sono costrette addirittura ad arretrare. Ed è sempre Bankitalia ad evidenziare, questa volta nella consueta indagine sul credito bancario, che per l'ultimo trimestre del 2008 le banche «prevedono un'ulteriore restrizione delle politiche di offerta del credito, in particolare per i finanziamenti alle imprese». L'indagine campionaria della Banca centrale tra le imprese italiane ha testato anche la nuova misura di detassazione degli straordinari: il provvedimento - si evidenzia nel rapporto - diminuisce la necessità di nuove assunzioni per il 29,1% delle imprese dei servizi e per il 24,6% di quelle dell'industria. Ma ecco in sintesi quanto emerso nell'indagine a campione condotta da Bankitalia tra oltre quattromila imprese italiane.

- SALE A 17% QUOTA AZIENDE IN ROSSO. Nel 2008 salirà dall'11% dello scorso anno al 17% la quota di imprese in perdita. Dalla stessa indagine emerge anche che «risultano in aumento sia le imprese che hanno rivisto al ribasso i programmi di espansione della capacità produttiva per l'anno corrente sia quelle che prevedono di diminuire gli investimenti per l'anno prossimo».

- NEL 2009 MENO INVESTIMENTI. Per il prossimo anno il 53,6% delle imprese interpellate anticipa investimenti invariati rispetto a quelli effettuati quest'anno; per il 27,5% delle aziende la spesa sarà in calo e solo per il 18,9% in aumento. La prevalenza delle imprese che stima una diminuzione della spesa per investimenti rispetto a quelle che ne prevedono un incremento si registra sia nel settore dell'industria in senso stretto (29,7% contro 19,8%) sia nel settore dei servizi (24,8% contro 17,7%). «Nel 2007 - ricorda Bankitalia - la differenza tra le quote di imprese che programmavano investimenti in aumento o in diminuzione assumeva invece segno positivo», +7,6 per l'industria e +8,4 per i servizi.

- PEGGIORANO LE CONDIZIONI DEL CREDITO. Il 43,4% delle imprese - evidenzia ancora Bankitalia - «segnala un deterioramento delle condizioni del credito, e questo peggioramento tende ad avere un impatto negativo sulla realizzazione dei piani di investimenti».

- SGRAVI STRAORDINARI, MENO ASSUNZIONI. I provvedimenti legislativi sulla detassazione del lavoro straordinario, dei quali hanno beneficiato in media il 30,8% degli addetti (23,7% nel Mezzogiorno), hanno determinato un aumento del monte straordinari per il 13,5% dei lavoratori dell'industria e per il 10,2% di quelli dei servizi (pari all'11,8% del totale). Il provvedimento diminuisce la necessità di nuove assunzioni per il 29,1% delle imprese dei servizi e per il 24,6% di quelle dell'industria in senso stretto.

Mario Draghi

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Massimo Paniccia, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 7 novembre 2008 è stata di 43.800
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

IL PICCOLO
OGNI GIORNO TUTTE LE NOTIZIE DELLA TUA CITTA'

DALLA PRIMA

La bolla dei mutui

Per capirlo, bisogna risalire a due agenzie semiprivate, Fannie Mae e Freddie Mac: comprano i mutui accesi dalle banche, fino a poco tempo fa senza preoccuparsi troppo della loro qualità. Quindi, le banche potevano accendere mutui senza andare troppo per il sottile, purché i mutui soddisfacessero gli standard (bassi) delle due agenzie e fossero a queste rivendibili.

La domanda successiva, ovviamente, è perché mai le agenzie fossero disposte a comprare mutui ad alto rischio. La risposta è un esempio interessante di come grandi imprese combattano la regolamentazione, talvolta con successo e, nel caso specifico, con risultati catastrofici per il sistema finanziario internazionale.

De iure, Fannie e Freddie sono private, e quindi hanno manager i cui salari sono legati in parte al fatturato. Ma de facto, sono sempre state percepite dal mercato finanziario come implicitamente sostenute dal governo Usa, e quindi non soggette al fallimento. Questa percezione ha consentito a Fannie e Freddie di prendere denaro a prestito a tassi molto bassi, e così di eliminare la concorrenza e crescere a dismisura. Col tempo, sono diventati dei giganti: Fannie Mae da sola possiede e garantisce mutui per circa 3 trilioni di dollari, più del 20 per cento del Pil americano. Giganti di questa dimensione giocano duro per mantenere il loro business model, che nel caso di Fannie e Freddie è garanzia governativa e poca regolamentazione della loro attività.

Per difendere il loro modello di business, Fannie e Freddie si sono progressivamente trasformate in "macchine da guerra" politiche. La minaccia più immediata è la regolamentazione: Fannie e Freddie sono regolate dall'Office of Federal Housing Enterprise Oversight e in teoria questo ufficio avrebbe potuto contrastare vigorosamente l'espansione del credito subprime. In pratica, Fannie e Freddie si sono premunite influenzando i politici, che a loro volta hanno esercitato pressioni sul regolatore. L'influenza sui politici ha preso molte forme: per esempio, contributi diretti alle campagne elettorali di politici, repubblicani e democratici, che avessero un ruolo nella regolazione dei mercati finanziari. Fannie e Freddie assumevano poi lobbisti per decine di milioni di dollari l'anno, spendevano decine di milioni di dollari in pubblicità e, attraverso fondazioni, distribuivano milioni in piccoli eventi locali. A prescindere da questi canali di influenza, poi, i loro manager avevano un obbiettivo in comune con i democratici: espandere il credito ai poveri e alle minoranze razziali. Quindi i politici sono stati ben contenti di passare leggi che consentivano più prestiti a queste categorie naturalmente rischiose, e Fannie e Freddie sono state più che contente di ottemperare al mandato.

La bolla dei mutui subprime fornisce dunque un esempio evidente della difficoltà di regolare le grandi istituzioni. La lezione generalizzabile è che tali istituzioni non accettano passivamente la regolamentazione, ma la combattono a livello politico, spesso senza andare troppo per il sottile. Nel lungo periodo, le conseguenze possono essere catastrofiche. Una lezione non irrilevante per l'Italia.

Nel caso di Fannie e Freddie, una caratteristica peculiare è stata la commistione di carattere pubblico e privato. Ed è necessario risolverla. Una possibilità è di rendere queste aziende formalmente pubbliche e quindi sottoporle a una serie di restrizioni che dovrebbero impedire loro di catturare il regolatore. La seconda soluzione è rendere le aziende pienamente private eliminando l'implicita garanzia statale. Ciò dovrebbe eliminare le posizioni dominanti, dando luogo a una costellazione di aziende più piccole e quindi meno capaci di catturare il loro regolatore. La frammentazione renderebbe anche credibile l'eliminazione della garanzia. Senza la garanzia statale, si presume che gli investitori di Fannie e Freddie siano più attenti alla gestione, riducendo così la possibilità per il management di gonfiare il giro d'affari con prestiti discutibili.

Nicola Persico
tratto da lavoce.info

LA NUOVA AMERICA
GLI SCENARI

Il neopresidente: «Sono a conoscenza della lettera inviatami da Ahmadinejad, la esaminerò con molta attenzione e poi risponderò al presidente iraniano»

Obama: «Rimetteremo in moto l'economia»

Un piano per la classe media. Più tasse per chi guadagna più di 250mila dollari l'anno

dal corrispondente
ANDREA VISCONTI

CHICAGO Prima conferenza stampa di Barack Obama nel nuovo ruolo di neo-eletto presidente americano e il tono, tre giorni dopo le elezioni di martedì, è già cambiato. Il prossimo inquilino della Casa Bianca è apparso serio, misurato nelle parole e presidenziale con alle spalle una dozzina di consiglieri economici e sullo sfondo file di bandiere a stelle e strisce. Unico momento «light» è stato quando Obama ha scherzato sul prossimo inquilino a quattro zampe della Casa Bianca. «Due i criteri per la scelta: a pelo corto perchè mia figlia Maia è allergica e probabilmente uno trovato al canile. Di razza mista, proprio come me».

Il tono e l'immagine già facevano pensare al 44esimo presidente Usa ma Obama ha ribadito più volte che in America c'è spazio solamente per un presidente per volta e fino al 20 gennaio quel ruolo spetta solo ed esclusivamente a George W. Bush.

«Apprezzo molto che il presidente Bush ha sollecitato il suo intero staff a tenere informati me e il mio team di consiglieri per farci da guida mentre attraversiamo una fase di transizione», ha detto Obama che appariva particolarmente provato da venti mesi di campagna elettorale. Nonostante da lunedì scorso abbia ripreso ad abitare nella sua casa di Chicago con la famiglia sul suo volto apparivano ancora i segni della stanchezza e la preoccupazione per le enormi sfide che si troverà ad affrontare nei prossimi quattro anni.

Obama ha dato il via alla sua prima conferenza stampa post-elettorale riassumendo i quattro passi principali che intende intraprendere per superare la crisi finanziaria e rimettere in moto l'economia. Ha ribadito che per il 95 per cento degli americani della classe media non ci sarà aumento delle imposizioni fiscali ma che probabilmente ci sarà bisogno di aumentare le tasse per quel 5 per cento della popolazione che guadagna più di 250mila dollari all'anno.

In attesa di assumere l'incarico di presidente Obama ha affermato che vorrebbe vedere un pacchetto di stimoli economici implementato il prima possibile in un clima bipartisan che veda l'America prendere decisioni come una nazione unica e non divisa da diverse bandiere politiche.

L'economia non è stato l'unico tema emerso in questa conferenza stampa che si è tenuta all'Hilton Hotel di Chicago, un albergo dove Obama ha fissato il suo quartier generale per questa prima fase di transizione. È qui dove martedì sera il neoeletto presidente si era recato poco prima di andare a Grant Park per rivolgere un victory speech a una folla di oltre 75mila persone.

«Sono a conoscenza del fatto che è giunta una lettera di congratulazioni dal presidente Ahmadinejad», ha detto Obama facendo riferimento al leader iraniano. «Mi riprometto di esaminarla con attenzione e di rispondere nei prossimi giorni». Si tratta di una lettera particolarmente delicata perché è proprio sui rapporti con Paesi come l'Iran che si manifesta più chiaramente la diversa politica estera di Bush e del suo successore: nessun negoziato senza prima impegni preliminari è l'atteggiamento di Bush, apertura al dialogo e voglia di ascoltare e negoziare è la filosofia di Obama.

Il 44esimo presidente Usa ha parlato ieri del suo prossimo incontro con il suo predecessore, incontro che avverrà lunedì alla Casa Bianca. «Sono grato al presidente Bush e alla First Lady Laura per avere invitato me e Michelle a visitare la Casa Bianca ma mi aspetto anche un'occasione per avere colloqui di sostanza, ma non prevedo che da questo emergeranno problemi», ha detto Obama rispondendo a una delle domande dei giornalisti che da mesi lo hanno seguito nella campagna elettorale. È rimasto sul generico anche quando è stato interrogato sulle persone che intende scegliere per il suo governo: ha sottolineato che opererà le scelte in fretta ma con accortezza «perché non ho dubbi che il popolo americano è ansioso di sapere il prima possibile da chi sarà composto il nostro team governativo».

Barack Obama durante la conferenza stampa di ieri

Barack conquista anche il voto dei cattolici

Ha ottenuto il 54 per cento delle preferenze mentre McCain si è fermato al 44 per cento

John McCain

ROMA Barack Obama, nonostante le sue posizioni «pro-choice» sull'aborto, ha conquistato l'elettorato cattolico statunitense: dai dati sugli exit poll diffusi dal «Pew Forum on Religion and Public Life» (uno dei maggiori istituti statistici americani), il senatore afro-americano ha ottenuto il voto del 54% dei cattolici degli States, mentre il suo avversario repubblicano, John McCain, si è fermato al 44%. Un salto in avanti notevole: nel 2004, il 52% dei cattolici avevano infatti votato per George W. Bush, e il 47% per il democratico John Kerry (cattolico, ma osteggiato dai vescovi perchè troppo filoabortista). Il senatore nero è avanzato anche tra i protestanti: il 45% di loro lo ha votato, anche se la maggioranza è rimasta repubblicana; nel 2004 Kerry aveva ottenuto il 40% del voto protestante. I cristiani rappresentano la religione dominante negli Stati Uniti, ovvero circa l'82% di una popolazione di oltre 300 milioni di abitanti. Alle varie chiese protestanti tradizionali, divise in una decina di denominazioni (dai battisti agli anglicani, dai luterani ai metodisti) appartengono oltre il 50% degli statunitensi; i cattolici costituiscono il 25% circa della popolazione (un dato in continua crescita grazie ai latinos) e i restanti cristiani a comunità minori, come ad esempio i Testimoni di Geova. Il dato interessante, sia nel caso dei protestanti che dei cattolici, è che il senatore di origine africana ha conquistato consensi tra i bianchi, anche se il guadagno più consistente è stato tra gli altri gruppi etnici. Obama è avanzato del 5% tra gli evangelici bianchi, tradizionalmente repubblicani, e del 4% tra i bianchi cattolici.

LA NUOVA AMERICA
GLI SCENARI

Il leader del terrorismo islamico lancia su un sito internet un appello ad Obama nel quale chiede agli americani di non attaccare l'Islam

Al Qaeda: «Ritiratevi da Iran e Afghanistan»

Abu Omar: «La crisi finanziaria è stata provocata dalla guerra ingiusta degli Stati Uniti»

BEIRUT Usando a suo dire «le buone maniere», il leader del ramo iracheno di Al Qaeda si è rivolto via internet al presidente eletto degli Stati Uniti Barack Obama e «ai nuovi leader della Casa Bianca» - anche a nome dei «fratelli in Iraq, Afghanistan, Somalia, Cecenia» - per intimare: «convertitevi» all'Islam, «ritiratevi nelle vostre terre».

In un duplice messaggio apparso per iscritto e in voce sul sito al Hesba che solitamente ospita i proclami di Al Qaeda, Abu Omar al Baghdadi, «emiro dello Stato islamico in Iraq», sostiene che l'attuale crisi finanziaria mondiale è dovuta «alla guerra ingiusta» lanciata dagli Stati Uniti e dai suoi alleati «contro le terre dell'Islam». Una guerra da cui, secondo il fantomatico leader terrorista, «avete anche imparato come è possibile subire forti perdite economiche in pochi giorni», e che «centinaia dei nostri hanno sconfitto decine di migliaia dei vostri».

Il leader di Al Qaeda Osama Bin Laden

Al Baghdadi non trascura di ricordare «il benedetto 11 settembre», e di esaltare «la forza dei leoni dell'Iraq» che spingono «il signore americano verso i bidoni della spazzatura per cercarvi da mangiare».

E pertanto, aggiunge, «vi propongo quello che è il bene per voi e noi: tornate alla neutralità, ritirate le vostre forze e tornate alle vostre terre, non interferite negli affari dei nostri Paesi né direttamente né indirettamente. Altrimenti sarete puniti come lo siete stati in passato».

Il messaggio audio, che si dilunga per oltre 20 minuti, è letto «personalmente» dall'emiro al Baghdadi.

Un «principe» che però nessuno ha mai visto, di cui non esistono fotografie e che secondo Baghdad e Washington sarebbe in realtà solo una figura «virtuale», una creazione nel cyberspazio, uno strumento per accrescere l'immagine di Al Qaeda in Iraq dandogli un presunto leader iracheno, e infatti non a caso il suo nome indica la provenienza da Baghdad, anche se ha un forte accento saudita.

Anche lo Stesso Stato Islamico, definito sin dalla sua nascita nell'ottobre del 2006 come un'organizzazione di otto gruppi terroristi sunniti guidati da Al Qaeda, sarebbe solo una creatura fittizia, messa in piedi per accrescere l'immagine dell'internazionale del terrore.

Ciò non di meno, i suoi proclami che costantemente appaiono nel web vengono presi molto sul serio, compreso quello di oggi che è indirizzato, «per conoscenza», anche ai «capi di Stato degli altri Paesi cristiani».

IL MESSAGGIO

«Anche gli altri Paesi occidentali devono rivedere le loro strategie in medio oriente»

Il presidente Mahmoud Ahmadinejad

LE TELEFONATE

Il leader iraniano scrive al presidente

«Le faccio i complimenti spero che possa sfruttare questa opportunità»

CHICAGO Barack Obama ha già ricevuto le congratulazioni di nove capi di Stato con i quali si è anche consultato telefonicamente sulle principali crisi che la sua amministrazione si troverà ad affrontare non appena insediata alla Casa Bianca. Conversazioni dunque con i due alleati storici nel mondo anglosassone, Gran Bretagna e Australia, e con i due principali leader europei, il francese Nicholas Sarkozy e la tedesca Angela Merkel, che hanno espresso la determinazione a portare avanti ottime relazioni con Washington. Il giro di telefonate è proseguito con i partner degli Stati Uniti nel patto commerciale nordamericano, Canada e Messico, e Obama si è sentito anche con il presidente sudcoreano, segno di un immediato interesse politico e strategico con l'Estremo Oriente. Secondo fonti di Washington in serata era prevista una telefonata fra Silvio Berlusconi e il neoeletto capo della Casa Bianca, ma non era chiaro se Obama fosse stato informato che il presidente del consiglio italiano aveva fatto dell'umorismo poco apprezzato sul colore della sua pelle.

Ci saranno ulteriori contatti con altri capi di stato nei prossimi giorni in preparazione per il vertice economico di Washington a cui Obama è stato invitato dal padrone di casa, George W. Bush. In quest'occasione saranno nella capitale Usa venti esponenti delle principali economie. I primi contatti con i leader mondiali sono avvenuti mentre da Teheran il nuovo presidente Usa riceveva un inaspettato messaggio di congratulazioni da Mahmoud Ahmadinejad.

«Le faccio i complimenti per avere attratto la maggioranza dei voti in questa elezione», si legge nel messaggio che è stato diffuso dall'agenzia di stampa iraniana Isna. «Come lei sa, le opportunità che vengono offerte a noi esseri umani hanno vita breve e spero che lei approfitti il più possibile di questa opportunità».

» IN BREVE

FORSE RUSSI O CINESI

Hacker nei computer di Barack e McCain

WASHINGTON Pirati informatici che si ritiene possano operare dalla Russia o dalla Cina hanno violato i sistemi di sicurezza dei computer dei due candidati alle presidenziali Usa 2008. Lo riferisce il settimanale Newsweek, precisando che sia i computer dello staff di Barack Obama, sia quelli dello staff del candidato repubblicano John McCain, hanno ricevuto visite non previste nel corso della campagna. Secondo l'Fbi e i responsabili della sicurezza della Casa Bianca, le intrusioni informatiche potrebbero essere state volute da chi intende acquisire informazioni sui principali temi di politica estera, per poterle così utilizzare in eventuali trattative. Non viene precisato quale sia «l'entità straniera» da cui gli hackers avrebbero operato. Secondo l'emittente Fox News, tentativi di intrusioni informatiche sarebbero state portate a termine anche nei confronti dei computer della Casa Bianca.

Ovadia: «È la realizzazione di un'utopia»

L'artista: «Nella vittoria di Obama il sogno di quelli che vivono con pochi dollari»

TRIESTE Uomo d'arte e di spettacolo, Moni Ovadia, da sempre, è stato lucido osservatore del costume sociale e politico, distillando il tutto in una sorta di planimetria teatrale ironica e audace. E poi libri, musica, ma soprattutto idee chiare su ciò che è giustizia e libertà, osservate una volta in più a proposito del nuovo presidente degli Stati Uniti: «Questa vittoria schiacciante rappresenta l'incoronamento di un'utopia – dice Moni Ovadia – Obama inoltre ha vinto attraverso una campagna di respiro popolare. Non si è mai visto nulla di simile: sostenitori poveri con i loro pochi dollari e la loro militanza. È una rivoluzione nella stessa struttura del marketing propagandistico. Ricordiamo che ciò avviene nel paese delle campagne miliardarie, fatte con il sostegno dei grandi potentati. Obama poi aveva già sopportato un confronto ancora più difficile, quello con Hillary Clinton...».

Ecco secondo lei ci sarebbe stato lo stesso entusiasmo se contro McCain fosse arrivata una donna?

«Ci sarebbe stato ugualmente un grande entusiasmo. Una donna avrebbe rappresentato un'enorme novità. Ma Hillary Clinton non avrebbe suscitato lo stesso trasporto perché non viene dal basso, ma da uno dei più potenti establishment d'America».

Nel suo spettacolo «L'armata a cavallo», lei traccia il profilo di un'internazionale di uomini buoni che segnano la grande storia. È un po' quello che è avvenuto in America?

«C'è molta ironia nell'opera. Il protagonista, dopo aver assistito a tante violenze, chiede dov'è la "dolce rivoluzione" fatta da uomini buoni, senza armi, un'internazionale di brava gente. Da questo punto di vista Obama sembrerebbe l'alba di una possibile internazionale di uomini di buona volontà, che credono nella giustizia sociale e nell'uguaglianza. Fino ad ora ha dimostrato grande saggezza, pacatezza e una persuasione ideale che non conosce tentennamenti».

È un personaggio che si può ancora collocare all'interno di contrapposizioni tipo destra e sinistra? O va al di là?

«Credo che si potrebbe collocare in un fronte progressista e che possa dare a questo fronte una fisionomia inedita. Noi dobbiamo sicuramente uscire dalla logica della fazione: destra e sinistra. Però gli ideali devono essere chiari. Naturalmente per me sinistra non significa una semplice collocazione partitica, ma uguaglianza, giustizia sociale, solidarietà, scuola pubblica, tutela dei più deboli, pace, ambiente, centralità dell'uomo. Credo che Barack Obama possa rappresentare questi valori fuori dallo schematismo ideologico e questo farà bene anche a noi. L'ideazione cioè di una sinistra moderna, che conservi questi ideali, ma smetta tutto l'armamentario ideologico, narcisistico e autoreferenziale».

Quali saranno allora gli effetti di questa elezione sul modo di intendere la politica in Europa e in Italia?

«"Cambiare si può" è il mio slogan, l'utopia è possibile. Un'utopia che si metta al servizio degli uomini, che sappia piegarsi, guardarsi con disincanto e ironia, ma ciò non di meno rimane utopia. Serve per dirci che è possibile trovare il cammino e metterci a camminare verso la giustizia e che magari anche da noi, un domani, sarà possibile che un extracomunitario diventi presidente della repubblica».

Attendendo questo, nel frattempo, cosa ci vorrebbe per svecchiare la classe politica italiana?

«Fatte le debite distinzione, la classe politica italiana è diventata molto mediocre. Il nostro centro-destra è implosivo, ha poca dimestichezza con le regole della democrazia. Sarebbe diverso se fosse rappresentato da altri uomini, Tabaci per esempio. Insomma il problema è anche che non possiamo vantare una classe di conservatori come il resto d'Europa».

Mary B. Tolusso

IL RETROSCENA

Hillary Clinton non avrebbe suscitato lo stesso entusiasmo perché non viene dal basso

L'artista Moni Ovadia

IL PICCOLO
Lo Shopping dei Lettori
OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Lampada da tavolo con lente d'ingrandimento

Alleggerisci il "lavoro" degli occhi!
Indispensabile per chi ricama o cuce, è utile anche per collezionisti, orefici e gioiellieri, per i lavori di estetica, per chi lavora nel campo dell'elettronica.

Caratteristiche:
• ingrandimento di 2 volte nella lente grande e 8 volte nella piccola
• luce a risparmio energetico, circolare da 11W
• braccio snodabile
• dim. lampada: base cm 17 x 13 x 4, braccio flessibile lungo cm 30

a soli € 19,90
Lampada da tavolo con lente
per l'acquisto comunica il codice prodotto
550 - 169400

ORDINARE E' SEMPLICE
su internet
www.ilpiccolo.it
nella sezione "Lo shopping dei Lettori"
per telefono
Numero Verde 800-372372
attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21
COME PAGARE
in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito
Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90

INFORMATIVA Privacy D. LEG. 196/2003 - E' possibile prendere visione dell'informativa completa per il trattamento dei suoi dati dal Gruppo Editoriale L'Espresso SpA e Dmail Group alla pagina http://www.dmail.it/servizi/privacy-gele.html
gestito da D-Mail

LA NUOVA AMERICA
GLI SCENARI

In serata la telefonata tra il neopresidente e il cavaliere
Ma dopo la gaffe su Barack il leader del Pdl non fa marcia indietro

Barack a Berlusconi: «Grande amicizia con l'Italia»

Il premier: «Qualcuno mi critica? Imbecilli». Il Pd: «Fini e Schifani prendano le distanze»

ROMA Alla fine la telefonata c'è stata. Nel corso del colloquio tra Barack Obama e Silvio Berlusconi sono stati confermati «gli stretti rapporti di amicizia e collaborazione» tra i due Paesi. Nel colloquio- si legge in una nota diffusa da Palazzo Chigi- è stato confermato lo stretto rapporto di amicizia e collaborazione fra i due Paesi anche in vista dell'imminente Presidenza italiana del G8».

«Il Presidente Obama - si legge - ha chiamato il Presidente del Consiglio al termine della sua prima conferenza stampa a Chicago».

La telefonata arriva al termine di una giornata caratterizzata dalle polemiche dopo la dichiarazione del premier italiano che aveva definito Obama «bello e abbronzato». Silvio Berlusconi questa volta non ha smentito la sua battuta finita. Il premier italiano ha anzi rilanciato, definendo «abbronzatissimo» il nuovo inquilino della Casa Bianca e attaccando l'opposizione, a suon di «imbecilli».

Il Pd ha definito «inaccettabili» gli insulti e ha stigmatizzato, come primo effetto della gaffe, il fatto che il presidente americano abbia fatto una telefonata di ringraziamento a tutti i leader dei Paesi del G7, tranne a Berlusconi. Che da parte sua ha definito «ridicola» l'accusa.

Partendo da Mosca per Bruxelles il presidente del Consiglio non è ricorso al Galateo per replicare alle critiche del centrosinistra: «Pensavamo ci fossero tanti imbecilli in circolazione - ha detto - quello che non immaginavamo è che fossero così imbecilli da autodichiararsi pubblicamente».

Facile la controreplica dell'opposizione: «allora di imbecilli è pieno il mondo» ha ironizzato Pierluigi Bersani, visto che la stampa e i siti internet di tutto il pianeta riportano la battuta. Bersani ha anche invitato il premier a «cambiare registro» per non «danneggiare il Paese». «È sconcertante che non abbia valutato l'impatto mondiale della sua ennesima gaffe», ha commentato la vicecapogruppo del Pd alla Camera, Marina Sereni. Antonio Di Pietro, poi, dà del «cabarettista» a Berlusconi per «una gaffe volgare che discredita il nostro Paese».

La conferma a queste critiche è arrivata, agli occhi dell'opposizione, dal fatto che Obama abbia telefonato per ringraziare per gli auguri tutti i leader dei Paesi del G7 tranne l'Italia, come sottolineato da Alessandro Maran, capogruppo Pd in commissione Esteri. Il numero due del Pd, Dario Franceschini, ha invitato i presidenti di Camera e Senato e gli altri ministri a «dissociarsi» dagli apprezzamenti del nostro presidente del Consiglio su Obama.

Il Pdl ribatte colpo su colpo: Maurizio Gasparri ricorda lo «spirito scherzoso» di Berlusconi. Per il ministro Ignazio La Russa, anzi, le espressioni del premier sono «un modo inusuale di fare un elogio» a Obama. Daniele Capezzone accusa di «smemoratezza e ipocrisia» l'opposizione, visti gli insulti a Bush da parte dei loro ex alleati della sinistra radicale.

Ma un'altra bordata di critiche a Berlusconi è arrivata per quell'«imbecilli» verso l'opposizione: «Gli insulti non sono normali nè accettabili - ha affermato Franceschini chiedendo ai presidenti delle camere di prendere le distanze - in nessun paese al mondo il capo del governo si rivolge all'opposizione così». A metà pomeriggio, nella conferenza stampa al termine del vertice Ue a Bruxelles, i cronisti, con le loro domande, tornano sulle dolenti note. Berlusconi non ci sta e passa all'attacco definendo «ridicola» la critica per la mancata telefonata di Obama, con il quale assicura che avrà rapporti «cordialissimi». «L'opposizione si rassegni - incalza il premier - ha perso le elezioni; ci lasci governare».

E sulla battuta del giorno prima il Cavaliere, non mostra pentimento: «era una carineria» spiega, anzi Obama «è abronzatissimo», il colore della pelle che tutti vorrebbero avere, spiega citando la canzone di Edoardo Vianello. Un cronista americano invita Berlusconi a chiedere scusa ad Obama, ma il presidente del consiglio dà, indirettamente, dell'«imbecille» anche a lui.

Le gaffe del Premier

LE PIÙ CELEBRI

Caceres, Spagna, 08/02/2002
Durante una riunione dei ministri degli Esteri europei fa le corna a un collega durante la foto ufficiale

Strasburgo, 02/07/2003
In un intervento al Parlamento europeo dichiara all'assemblea che avrebbe proposto a un amico regista il socialista Martin Schulz per la parte del kapò in un film sui lager nazisti

Lipetsk, Russia, 21/04/2004
Durante la visita nel nuovo stabilimento Merloni, chiede di scegliere e baciare la lavoratrice più brava e bella. L'operaia scelta, però, non nasconde il suo evidente disagio

22/06/2005
Dichiara: "Per portare l'Agenzia alimentare europea a Parma ho rispolverato le mie doti di playboy con la presidente finlandese Tarja Halonen"

Napoli, 26/03/2006
Nel corso di un comizio elettorale afferma: "Nella Cina di Mao i comunisti non mangiavano i bambini, ma li bollivano per concimare i campi"

Mosca, 19/4/2008
Alla domanda di una giovane reporter che chiede a Putin se abbia una relazione con una gentile signorina, fa finta di imbracciare un mitra e di dare una sventagliata

L'ULTIMA

Mosca, 06/11/2008
Rivolgendosi a Medvedev: "Ho detto al presidente che Obama ha tutto per poter andare d'accordo con lui; perché è giovane, è bello e anche abbronzato..."

ANSA-CENTIMETRI

Il manifesto di protesta del Pd contro Gasparri

» IN BREVE

OBAMA

Prodi: obbligati a dargli fiducia

ROMA «La figura di Obama, la sua origine obbligano tutti a dargli fiducia sul multipolarismo, sulla fine di una politica isolata». Lo ha affermato al Tg1 l'ex Presidente del Consiglio ed ex Presidente della Commissione Ue Romano Prodi. Per Prodi l'elezione di Obama è «un fatto oggettivo che apre la speranza al dialogo. Poi, naturalmente, dobbiamo stare molto attenti nel non confonderci con alcune previsioni che si fanno su un Obama rinunciatario, pacifista ad oltranza. Questi sono stereotipi che non contano nulla». Prodi prevede un «rapporto forte» fra Usa e Ue. «L'euro unisce gli interessi dei Paesi - dice Prodi - senza l'euro ognuno andrebbe nella sua direzione».

IMPRESE

Sono sbagliati gli aiuti di Stato

Giavazzi: punito il capitalismo corrotto dell'era Bush

La recessione americana: «Negli Usa ripresa già alla fine del prossimo anno»

di PIERCARLO FIUMANÒ

Francesco Giavazzi

TRIESTE Francesco Giavazzi è uno dei più ascoltati e autorevoli economisti italiani. Già Professore all'Università Ca' Foscari di Venezia, attualmente all'Università Bocconi di Milano e al Mit di Boston. È autore di saggi economici di forte impatto sul grande pubblico. Al professor Giavazzi abbiamo chiesto di analizzare la crisi dei mercati e la svolta americana.

Professor Giavazzi, in quale misura la crisi finanziaria globale ha influito sulle elezioni americane?

Si è discusso molto in questi mesi se il capitalismo sia entrato in crisi. Io rispondo che siamo di fronte alla fine di un modello capitalistico corrotto dalla politica. In Usa non hanno funzionato le regole e la vigilanza su istituzioni e banche di investimento. Negli anni Novanta il Gramm-Leach Bliley Act (*una legge fatta approvare dal senatore repubblicano Phil Gramm, ndr.*) ha sottratto alla Federal Reserve la responsabilità per la sorveglianza delle banche di investimento trasferendola alla Sec (la Consob americana). Da quel momento nessuno è stato più attento ai rischi di un capitalismo senza regole. Gli elettori americani hanno punito Bush attribuendo ai repubblicani, e alla lobby industriale e finanziaria che li sostiene, la responsabilità di questa corruzione delle regole.

Ci vorrebbe un nuovo Roosvelt?

Bisogna ricordarci sempre che il New Deal ha avuto avvio perché il presidente Roosvelt ha dovuto rimediare agli errori commessi dal suo precedecessore Hoover che causarono la degenerazione di una crisi finanziaria nella depressione più grave del secolo.

Cosa accadrà?

L'economia di mercato tornerà come prima, ma spariranno le banche di investimento.I mercati finanziari devono essere regolati non vietati. Vent'anni fa in Svezia fallirono tutte le banche, anche in quella circostanza a causa di una crisi del mercato immobiliare che durò tre anni. Lo Stato svedese nazionalizzò le banche e nei quindici anni successivi l'economia si sviluppò trascinata da una forte produttività. È un esempio di come le riforme possono nascere anche da situazioni di crisi.

> «Le crisi in Europa sono sempre state meno profonde ma più lunghe rispetto agli Usa»

La recessione durerà anni?

Se guardiamo alla storia del dopoguerra le crisi in Europa sono sempre state meno profonde ma più lunghe. Negli Usa invece si è assistito a rallentamenti bruschi e rapidi. L'Europa ha subìto questa crisi: nessuno ha obbligato le banche tedesche a comprare i subprime americani. Gli Stati Uniti sono cresciuti molto fino alla prima metà di quest'anno. Poi c'è stata una rapida decelerazione: il rallentamento dell'economia americana si riflette pesantemente sull'Europa, soprattutto in termini di minori esportazioni. Ritengo che negli Usa già alla fine del prossimo anno ci saranno tuttavia i primi segnali di ripresa.

Negli Usa il collasso delle Borse ha colpito soprattutto la classe media più esposta alla crisi dei mutui subprime. Quale sarà l'impatto della crisi in Italia?

Se siamo di fronte a una recessione non è certo il momento per pareggiare il bilancio pubblico. L'impatto della crisi provocherà una diminuzione del potere d'acquisto delle famiglie aumentando il numero dei disoccupati. In Italia il mercato del lavoro è duale: da una parte ci sono quei lavoratori protetti al 100% che godono di tutte le tutele, dall'altra si è creata una moltitudine di lavoratori precari sui quali si scarica il costo in termini di occupazione sostenuto dalle aziende. È una situazione che chiude molte porte alle prospettive future dei nostri giovani.

Quale destino per le banche italiane?

Le banche italiane, meno esposte di altri istituti europei, si sono salvate grazie anche al ruolo esercitato dalle ricche Fondazioni. La ricapitalizzione delle nostre banche, al contrario di quelle di altri Paesi, non ha bisogno di denaro pubblico. Non diamoglielo.

In Europa si assiste infatti a un ritorno di interventismo statale. Pensa che un modello di dirigismo pubblico debba sopravvivere?

Se è giustificato salvare con aiuti pubblici le banche ciò non significa che si debba usare questo pretesto per salvare anche le imprese in difficoltà. Ce lo impedirebbero i mercati. Ma soprattutto il livello del nostro debito non ci consentirebbe di aiutare le nostre aziende.

Ma è giustificato il timore che in uno scenario di difficoltà poi le nostre imprese finiscano in mani straniere?

Non bisogna avere questa paura. In una fase di mercato come questa è benvenuto un afflusso di capitali nelle banche e nelle imprese. Non ha importanza che questo denaro provenga dalla Cina o dal fondo sovrano di Singapore. È importante la localizzazione di una azienda e non la sua proprietà. Per esempio non ci deve interessare se a Trieste la Grandi Motori appartiene ai finlandesi della Wartsila. Ciò che conta è che a Trieste ci sia un grande stabilimento che produce motori fatti bene. Ovviamente bisogna che la città garantisca le migliori condizioni perchè un gruppo straniero possa lavorare bene e abbia interesse a restare. Io faccio spesso l'esempio del Nuovo Pignone, a Firenze, ceduto dall'Eni alla General Electric, che oggi è diventato un polo d'eccellenza.

E nel campo della finanza? Trieste è la sede delle Generali..

Tutti speriamo che le Generali restino italiane. Anzi, vorremmo che diventassero ancora più grandi. L'italianità delle Generali non va difesa per il semplice fatto che la compagnia è italiana. Conta che vengano gestite bene. E le Generali hanno un ottimo management.

IL NEOPRESIDENTE

Tremonti elogia: è un intellettuale

ROMA «Credo che abbia una qualità particolare che è quella intellettuale: credo che sia un uomo capace di capire l'intensità e la difficoltà del mondo in cui stiamo entrando». Così il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, ha espresso il proprio parere sul nuovo presidente americano Barack Obama in un'intervista al Tg1.

«Non è uno che dice che non c'è la crisi, anzi è stato eletto anche perchè c'era la crisi, ma è uno che dice c'è la crisi ma c'è anche un governo che, insieme a tutti, è capace di venirne fuori», ha aggiunto Tremonti, ricordando che «il presidente americano ha un potere enorme, che non solo hard ma soft, di induzione e di seduzione che l'America ha nell' occidente».

DALLA PRIMA

Siamo il Paese della Gialappa's

A tutto ciò si aggiungono i lamenti dell'opposizione che ci richiama allo "sdegno quotidiano", giorno dopo giorno, contro le malefatte di Tremonti, Gelmini, Berlusconi, Gasparri, etc. È una ginnastica quotidiana: a sentire i leader di centro-sinistra ogni sacrosanto giorno dovremmo sdegnarci.

È evidente che fra corrosione e sdegno quotidiani ci deve essere una terza via. Qualcosa che consenta un po' di distacco e un po' di speranza, qualcosa di nuovo. Personalmente comincio a pensare che sia opportuno che la crisi si aggravi: è solo quando va veramente male che ritroviamo noi stessi.

Roberto Weber

IL MINISTRO A TRIESTE PER UN CONVEGNO SULLA GIUSTIZIA

Alfano: il nuovo processo civile entro primavera

Il Guardasigilli annuncia una legge delega per semplificare le procedure

di PIERO RAUBER

TRIESTE «La nostra storia repubblicana è piena di proposte che hanno varcato i cancelli di via Arenula e mai quelli di Montecitorio o Palazzo Madama». Bruciare le tappe per la riforma del processo civile - che «se tutto andrà bene diventerà legge entro la prossima primavera», dopo il recente sì della Camera, l'esame attuale del Senato e il necessario ritorno a Montecitorio - è il chiodo fisso del Guardasigilli Angelino Alfano.

Gli è indigesta, lo fa capire, «l'idea di scegliere la strada più lenta per rendere più veloce la giustizia», con quei 4 milioni di cause pendenti il cui ridardo «equivale già a un tradimento della fiducia dei cittadini». Ecco perché Alfano, papà di un disegno di legge comunque «non blindato» in sede parlamentare, non ha sposato «quella che forse sarebbe stata la via più ortodossa», giacché «c'era chi suggeriva di fare consultazioni con le categorie e le associazioni». Ed ecco perché il Guardasigilli un colpo all'acceleratore lo darà lo stesso. Il governo, infatti, è pronto quantomeno a presentare al Senato, sempre nella cornice del dibattito di commissione sul procedimento civile, una proposta di legge delega per la semplificazione dei riti.

L'obiettivo dichiarato è semplificare per velocizzare, al di là del «cammino di una legge ritenuta di grande urgenza in un sistema di bicameralismo perfetto». «Non so - puntualizza il ministro della Giustizia - quanti saranno in meno rispetto ai 27 riti di oggi. Ma sicuramente saranno pochi. Molti ma molti di meno».

L'annuncio della gestazione di una nuova legge delega viene proprio da Trieste - da piazza Unità, nel quartier generale del governo regionale - dove ieri pomeriggio Alfano ha preso parte al convegno «Giustizia: il principio di leale collaborazione tra poteri dello Stato e autonomie locali», organizzato dalla Corte d'Appello e dal Tribunale del capoluogo giuliano, in collaborazione con la Regione.

Davanti al governatore Renzo Tondo, ai presidenti della Corte d'Appello e del Tribunale Arrigo De Pauli e Carlo Dapelo, e a una platea di addetti ai lavori tra cui i senatori forzisti Giulio Camber e Ferruccio Saro, il Guardasigilli ha sponsorizzato i cardini della riforma. Dalle «sentenze più brevi e leggibili», non solo per gli avvocati ma a misura di cittadino, all'emarginazione dell'istituto ormai abusato delle «spese compensate», per responsabilizzare chi sceglie la via della causa. O dalla «mediazione civile per portare fuori dall'aula il più alto numero dei contenziosi», all'ingresso della telematica mutuata dal vivere quotidiano, come ad esempio la notifica via e-mail. E ancora, dalla testimonianza scritta al filtro di Cassazione «per negare la prassi fammi causa tanto poi vediamo». Oggi l'idea di giustizia, si ripete il ministro, «è legata a un'idea di eternità».

Quanto ai problemi di organici e alle carenze finanziarie che «sono abbastanza equivalenti in tutta Italia, eppure alcuni tribunali funzionano bene e altri meno», Alfano guarda a Trieste come a «una situazione da affrontare» nell'ambito di un «briefing complessivo a livello nazionale sulla migliore allocazione delle risorse». Per questo il Guardasigilli ha convocato per la prossima settimana la giunta esecutiva dell'Anm. Ma è al Csm che ieri, da Trieste, è partito il sollecito più spinto. Con un occhio al caso Gorizia, il cui Tribunale è sommerso dagli arretrati sull'amianto e i magistrati in servizio non riescono a tenere il passo delle cause. Il capoluogo isontino - secondo il ministro - va inserito tra le sedi giudiziarie disagiate affinché «sia possibile coprire i buchi in organico ricorrendo agli incentivi previsti dalla legge».

Il Guardasigilli Alfano ieri a Trieste con Tondo, presidente della Regione

PROGRAMMI

Intesa con Matteoli: nuove carceri

TRIESTE Un nuovo piano di edilizia carceraria e un lavoro diplomatico per rispedire i detenuti stranieri nelle loro patrie galere. Il focus di Alfano sulle carceri che scoppiano viaggia su un doppio binario, per il quale, sempre da piazza Unità, arriva l'input di un'imminente accelerata. «Proprio ieri (giovedì, *ndr*) - ha assicurato a margine del convegno il Guardasigilli - ho incontrato il ministro dei Lavori pubblici Altero Matteoli, con cui presenterò il nuovo piano di edilizia carceraria». Una partita «molto impegnativa ma ci faremo carico nelle prossime settimane di illustrarne i contenuti».

Ma non è solo questione di strutture da rifare. Un'alleggerita della popolazione dietro le sbarre passa in effetti per la diplomazia. «Nelle carceri - ha aggiunto il ministro - vi sono più persone in attesa di giudizio che detenuti definitivi e vi è un'incidenza straordinariamente importante di detenuti stranieri, a livello nazionale del 38%, ma in tante carceri questo dato è ancora più incidente. Stiamo lavorando per stipulare accordi internazionali in modo da far scontare la pena nei Paesi di provenienza a questi detenuti. A patto che non tornino in Italia...». *(pi.ra.)*

Penitenziari affollati. Arriverà un nuovo piano di edilizia carceraria

FINI-D'ALEMA

Parte il pensatoio sul federalismo

L'ex ministro del Pd: muoversi dai problemi delle persone

ASOLO Parte il pensatoio di Gianfranco Fini e Massimo D'Alema in tema di federalismo e riforme. Solo oggi, quando i due tireranno le somme del workshop organizzato dalle loro fondazioni, «Farefuturo» e «Italianieuropei», si capirà se si può parlare di un «patto di Asolo». Ma di certo, già ieri, con esponenti ex-diessini e di An che si sono alternati sul palco, è emersa chiaramente una sintonia di vedute su una serie di punti chiave. In primis, la necessità di far marciare il federalismo fiscale insieme a quello istituzionale, ma anche e soprattutto il «limite invalicabile» (così l'hanno definito sia Domenico Nania che Nicola Latorre) dell'unità nazionale che va preservata da «tentazioni centrifughe». E va in questo senso anche il ragionamento svolto dal presidente di «Italianieuropei» Massimo D'Alema a margine dei lavori. «Lo sforzo - ha detto l'ex ministro degli Esteri - è quello di inserire il tema del federalismo nel quadro di una rinnovata unità nazionale con l'impegno a garantire i diritti dei cittadini». Di qui la scelta di entrare «nel merito» della questione evitando un approccio «ideologico, nominalistico» ma, invece, «muovendo dai problemi delle persone con un senso di serietà - ha spiegato - che spero si percepisca». Uno sforzo, quello delle due fondazioni, destinato a proseguire nel tempo. «Siamo agli inizi di un percorso - sottolinea il segretario della fondazione «Farefuturo», Adolfo Urso - che non si deve limitare al dialogo e al confronto ma ci auguriamo presto porti a un incontro su alcune proposte comuni».

Certo, esistono temi sui quali c'è una percepibile divergenza di vedute tra le due formazioni politiche: da un lato gli esponenti di An che, con Domenico Nania sono tornati a chiedere un presidenzialismo forte, magari anche con l'elezione diretta del premier. Dall'altro il Pd, che, come spiega Violante, propende per un «sistema parlamentare razionalizzato» e ha scelto il sistema tedesco (che pure prevede il Cancellierato).

La Destra: democratici ma non antifascisti

ROMA La Destra di Francesco Storace attacca Gianfranco Fini. Si salva solo la figura di Giorgio Napolitano difeso per essersi battuto «per il pluralismo politico durante il dibattito sulla riforma della legge elettorale per le europee». E questo, in sintesi, il bilancio del primo giorno di confronto nel congresso del movimento nato dalla scissione da An, e che può contare su 15.000 iscritti. L'ex governatore del Lazio ha promesso ai 1200 delegati presenti che il movimento andrà avanti con le sue gambe candidandosi per ora alle europee e in molte realtà locali.

Storace non ha chiuso la porta ad un futuro dialogo con il Pdl, ma il leader della Destra ha confermato di non voler ripudiare il fascismo come dato storico: «Ci hanno accusato di tutto, perfino di essere fascisti. Noi non rinunciamo alla nostra memoria. Siamo una forza politica democratica ma non per questo intendiamo obbligarci al rito dell'antifascismo».

DAMIANO

«Il governo attento solo ai soggetti forti»

Finanziaria senza aiuti alle famiglie

Il premier annuncia che arriveranno dopo: precedenza alle imprese

ROMA Non arriverà in Finanziaria il pacchetto anticrisi in aiuto delle famiglie. «Lo faremo dopo», ha affermato il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi al termine del Consiglio europeo straordinario che si è tenuto a Bruxelles.

La prossima settimana invece potrebbero arrivare gli aiuti in favore delle imprese e tra le misure finalizzare «a lasciare risorse nelle casse delle aziende» ci sarà anche lo spostamento del versamento dell'Iva per le piccole medie imprese, così come previsto anche dal programma elettorale del Popolo della libertà.

Il versamento - secondo l'ipotesi allo studio preannunciata dallo stesso premier - potrebbe così essere effettuato «non all'emissione della fattura ma al ricevimento del pagamento».

L'esame della Finanziaria potrebbe così procedere senza troppi scossoni e il ricorso al voto di fiducia non è ancora scontato.

«Fiducia? »Vedremo...», aveva detto lo stesso Silvio Berlusconi parlando al termine della sua missione a Mosca, prima di volare a Bruxelles, stigmatizzando il fatto che ci siano ancora «molti ritorni dal passato di chi vuole approfittare della Finanziaria per fare assalti alla diligenza».

Ma la battaglia politica è assicurata. L'opposizione ha attaccato l'esecutivo per la mancanza di interventi di sostegno soprattutto alle famiglie proprio quando la crisi internazionale si fa più virulenta. «Prende in giro le famiglie», dice l'ex ministro Pd, Cesare Damiano, riferendosi a quanto affermato da Berlusconi sulle misure pro-famiglie. «Questo - aggiunge - dimostra come il governo sia molto attento ai problemi dei soggetti forti ma non a quello dei lavoratori, dei pensionati e dei piccoli imprenditori, che pagheranno in modo salato i costi della crisi».

Scende in campo anche il ministro Ombra dell'Economia Pierluigi Bersani: «Giovedì - accusa - in Parlamento si è discusso per due ore di cavalli e dell'Unire, ma sulla crisi non si riesce ad avere una discussione. Eppure è la più grande crisi dal 1929».

In questo quadro prosegue il lavoro alla Camera sulla Finanziaria 2009-2011: ieri è continuato il dibattito generale in un' aula semideserta, come spesso accade il venerdì, mentre la replica del governo è attesa per lunedì dal sottosegretario all'Economia, Giuseppe Vegas.

Il sottosegretario ieri ha escluso, nonostante le parole del premier Berlusconi, il ricorso alla fiducia: non c'è «nessuna intenzione di porre la fiducia sulla Finanziaria a meno che non ci siano circostanze particolari, che spero non accadano». Vegas apre a possibili piccole modifiche che però dovrebbero essere «imbarcate» su altri provvedimenti, i collegati.

L'ipotesi che circola alla Camera è che comunque lunedì il comitato dei nove della Bilancio licenzi un emendamento da consegnare all'aula nel quale potrebbero trovar posto 2 modifiche: un alleggerimento del patto di stabilità interno e più soldi per la cassa integrazione.

L'opposizione vorrebbe - lo prevede la proposta del Partito democratico - l'utilizzo di 8 miliardi, pari allo 0,5% del Pil, per gli ammortizzatori sociali, per defiscalizzare stipendi e pensioni e per lanciare un fondo di garanzia per le piccole imprese che hanno difficoltà di accesso al credito.

Nessuna di queste proposte - ha osservato l'opposizione - risolve da sola la crisi, ma almeno la fronteggia.

L'Udc sottolinea invece come sui tagli alla scuola paritaria Tremonti ha la meglio sul premier e i tagli restano. «Evidentemente, - dicono Gian Luca Galletti e Luca Volontè - il braccio di ferro con il ministro dell' Economia sulla Finanziaria sta volgendo a favore di quest'ultimo, ma a scapito del ruolo e della funzione essenziale ricoperti dagli istituti non statali a servizio di tante famiglie».

Antonio Borghesi dell'Italia dei valori parla senza mezzi termini di «politica delle chiacchiere del governo».

Anche Savino Pezzotta motiva in aula il suo no alla Finanziaria perché - dice - non affronta il problema della povertà e delle famiglie.

In difesa interviene Fabrizio Cicchitto, capogruppo del Pdl alla Camera: «Nessuno può riportarci, proprio invocando le prerogative parlamentari, all'autentico mercato che avveniva nel passato». Ma le ostilità fra maggioranza e opposizione si sono appena aperte.

Cesare Damiano ex ministro del Partito democratico accusa: il governo è molto attento ai problemi dei soggetti forti ma non a quelli dei lavoratori

L'OPPOSIZIONE

Il Pd attacca: in aula si parla solo di ippica Occorrono 8 miliardi per interventi contro la crisi

XXVI MOSTRA MERCATO DELL'ANTIQUARIATO
PALAZZO DEI CONGRESSI STAZIONE MARITTIMA
TRIESTEANTIQUA
1 - 9 NOVEMBRE 2008
ORARI: DALLE ORE 10.00 ALLE 20.00
PREZZI DI INGRESSO: € 9,00 Interi - € 6,00 Ridotti - INFO: CONSORZIO PROMOTRIESTE Tel.: 040.304888 - www.triesteantiqua.it - info@triesteantiqua.it
SOSTEGNO E PATROCINIO:
MOSTRE COLLATERALI:
Triestina Antiqua: 90 ANNI DI CIMELI DELL'UNIONE
AIRC Comitato F.V.G. presenta: CAR BADGES: RARI "GIOIELLI" PER AUTO D'EPOCA
Comune di Trieste - Ass. Cultura - presenta una sezione di: TRIESTE 1918. LA PRIMA REDENZIONE NOVANT'ANNI DOPO

STUDENTI ANCORA IN PIAZZA NELLE GRANDI CITTÀ

La Gelmini non ferma la protesta, scontri a Roma

Cortei dopo le aperture sulla riforma. Napolitano apprezza il decreto sull'università

ROMA Le promesse del governo non bastano. Decine di migliaia di studenti sono tornati ieri nelle piazze di tutta la penisola contro la riforma della scuola targata Gelmini. Nella capitale, fra medi e universitari hanno manifestato in 25mila. I tre cortei (uno dalla Sapienza, uno da Roma Tre, uno degli studenti di medie e superiori) si sono saldati nei pressi di Stazione Termini dove non sono mancati momenti di attrito con alcuni rappresentanti del Blocco Studentesco: un pugno di giovanissimi che volevano unirsi alla manifestazione sfoggiando magliette con le svastiche e caschi da moto, ma che sono stati subito cacciati dagli stessi studenti.

Fra cartelli e striscioni l'onda umana si è quindi messa in marcia per raggiungere e circondare il ministero della Pubblica istruzione facendo impazzire il traffico stradale. Lungo il percorso c'è stato anche un lancio di uova contro le vetrine di due istituti bancari dove gli studenti di psicologia avevano prima appeso il cartello: «Noi la crisi non la paghiamo». Giunti in prossimità di Trastevere i ragazzi hanno però deciso di snobbare il fortino del ministro Gelmini e di cambiare meta dirigendosi a Piramide.

Al progetto di occupare simbolicamente la stazione Ostiense si è però opposta la polizia, bersagliata dal lancio di bottiglie e oggetti vari. Momenti di tensione, di urla e di spintoni ai quali sono seguite due cariche che si sono concluse col ferimento di cinque persone: tra queste una giornalista di Repubblica colpita al braccio da una manganellata.

Quasi sessantamila sono invece i manifestanti, fra studenti e lavoratori del pubblico impiego, che ieri mattina hanno sfilato per il centro di Milano. In testa al corteo uno striscione dedicato ai quattro studenti dell'Agnesi denunciati a inizio settimana per avere occupato l'istituto: «Io non ho paura. Le denunce non fermano l'Onda». Le denunce semmai rendono l'onda creativa. Come a Firenze dove una sessantina di ragazzi degli istituti medi si sono incatenati alla ringhiera del Battistero utilizzando manette, corde e lucchetti delle biciclette. Immortalati dagli obbiettivi dei numerosi turisti presenti, i ragazzi hanno intonato slogan e distribuito magliette anti Gelmini: «Voi incatenate la scuola pubblica, noi ci incateniamo al Battistero».

Altri cortei hanno poi paralizzato Napoli, che ha visto confluire migliaia di studenti da tutta la Campania e che per stamane attende l'arrivo in piazza di Sabina Guzzanti, mentre a Potenza universitari e operai si sono ritrovati per discutere assieme la crisi del diritto al lavoro, allo studio, al futuro. Gli operai della Daramic (azienda locale che ha messo in mobilità 137 persone) hanno partecipato all'assemblea degli studenti nel campus dell'ateneo, a Macchia romana; studenti e docenti si sono quindi spostati in fabbrica per prendere parte ai picchetti dei lavoratori.

A Pisa universitari e medi armati di fumogeni hanno occupato alcuni binari della stazione. E a Cagliari si sono trovati in più di cinquemila a sfilare per le vie del centro. In testa al corteo un gruppo di studenti (ispirati a The Wall) con le maschere bianche e la scritta: «Non ci serve l'istruzione».

A Torino, invece, c'è stata la controinaugurazione dell'anno accademico del Politecnico. Davanti all'ateneo, mentre all'interno si svolgeva la cerimonia ufficiale, si sono celebrati i funerali dell'Università «spentasi in data 6 agosto 2008 causa legge 133». Nel piazzale una bara di cartone nera coperta dal tricolore e dal «triste annuncio» di studenti e dipendenti affranti. Davanti due lumini con i santini di Silvio Berlusconi e Giulio Tremonti.

Il decreto legge sull'università approvato due giorni fa dal governo è positivo e rappresenta «una concreta apertura rispetto alle preoccupazioni dei ricercatori».

Dopo aver chiesto ed ottenuto dal governo una versione più morbida rispetto alla linea dura annunciata in un primo momento da Mariastella Gelmini, Giorgio Napolitano promuove il decreto approvato due giorni fa dal Consiglio dei ministri ma definisce «ben comprensibile» il «moto di preoccupazione che in questo momento percorre l'Italia e che è relativo all'entità delle risorse finanziarie da destinare alla ricerca».

L'occasione per commentare le aperture del governo, che vengono apprezzate anche dall'opposizione, e per definire fondate le proteste che agitano gli atenei e i centri di ricerca è offerta al Capo dello Stato dalla celebrazione della Giornata nazionale per la ricerca sul cancro che si svolge al Quirinale e alla quale partecipa l'oncologo di fama internazionale, Umberto Veronesi. «Saluto come positivo che stia per essere sottoposto alla mia firma un provvedimento di urgenza del governo che costituisce una concreta apertura verso le preoccupazioni della ricerca e le aspirazioni dei giovani ricercatori» dice il Presidente della Repubblica, che auspica una «concreta sinergia» tra Stato e settore privato, chiede che, come avviene per la ricerca sul cancro, anche in politica si «rifleta sulla combinazione fra esperienza e innovazione» e poi sottolinea l'importanza rappresentata dall'introduzione dei criteri meritocratici nella spesa per la ricerca. «Spero che su questa linea - aggiunge Napolitano - sia possibile un ragionevole confronto tra forze sociali, culturali e politiche in vista di un limpido sforzo comune».

In attesa di esaminare il decreto Gelmini sull'università, la deputata del Pd, Marianna Madia, apprezza le aperture del governo sulle assunzioni negli enti pubblici ma chiede al governo precise garanzie: «Ci auguriamo che veramente i ricercatori pubblici non rientreranno nel blocco del turn over che riguarda il resto delle pubbliche amministrazioni».

Ad apprezzare le aperture del governo sull'università sono anche Pierluigi Mantini del Pd («Il decreto può essere migliorato ma va nella giusta direzione») e Antonio Di Pietro: «Meglio tardi che mai. Abbiamo detto dal primo giorno che non si possono tagliare i fondi all'università».

LA SCIENZA INVITATA A PROGREDIRE

Il Papa sui trapianti: «Serve più certezza sulla morte avvenuta»

ROMA Benedetto XVI incoraggia la donazione degli organi ma raccomanda che sui criteri di accertamento della morte ci sia il consenso dell'intera comunità scientifica «così da favorire la ricerca di soluzioni che diano certezza a tutti». Pur non citando direttamente il tema della cosidetta «morte cerebrale» che ha tenuto banco qualche mese fa dopo un intervento critico pubblicato sull'Osservatore Romano, Ratzinger sembra confermare la validità dell'elettroencefalogramma piatto perchè rileva che nell'accertamento di morte «la scienza, in questi anni, ha compiuto ulteriori progressi». Ma, «in un ambito come questo - spiega - non può esserci il minimo sospetto di arbitrio e dove la certezza ancora non fosse raggiunta deve prevalere il principio di precauzione». Per il Papa teologo «è utile ricordare» che il cadavere del donatore «peraltro possiede pure una sua dignità che va rispettata». L'invito rivolto dal Papa ai partecipanti al congresso internazionale promosso dalla Pontificia Accademia per la Vita è quello di «fugare pregiudizi e malintesi, dissipare diffidenze e paure per sostituirle con certezze e garanzie in modo da permettere l'accrescersi in tutti di una sempre più diffusa consapevolezza del grande dono della vita». Bisogna cioè consolidare nella trasparenza questa «conquista della scienza» perchè «non avvenga che il moltiplicarsi delle richieste di trapianto abbia a sovvertire i principi etici che ne stanno alla base». «Il corpo - ribadisce in proposito il Papa - non potrà mai essere considerato un mero oggetto, la logica del mercato, altrimenti, avrebbe il sopravvento. È necessario, quindi, che in prima istanza si ponga il rispetto per la dignità della persona e la tutela della sua identità personale».

AZZANNATO DA UN PITBULL E UN ROTTWEILER, 300 PUNTI DI SUTURA

Treviso, sbranato dai suoi cani

TREVISO È in prognosi riservata e salvo per un miracolo Franco Belsito, 56 anni, l'imprenditore azzannato l'altra sera dai suoi due cani. Operato d'urgenza per le numerose lacerazioni provocate dai morsi delle due bestie ora si trova in una stanza di rianimazione.

L'uomo di origine milanese e residente a Vittorio Veneto è stato sottoposto a intervento chirurgico nell'ospedale di Conegliano, vicino a Treviso, dove gli sono stati applicati ben 300 punti di sutura. I cani, Balbo, un pitbull di poco più di un anno e Lapo, un rottweiler di dieci anni, lo hanno aggredito mordendolo in diverse parti del corpo provocandogli numerose e profonde ferite e una lesione vascolare. Il grave episodio è avvenuto nel giardino di casa, a dare l'allarme sono stati i vicini che, udendo le urla strazianti dell'imprenditore, hanno chiamato subito i carabinieri i quali sono giunti sul posto dopo pochi minuti.

ERA AI DOMICILIARI

L'uomo coinvolto nell'inchiesta della mala del Brenta

I militari hanno ammazzato i due cani a colpi di pistola, gli animali avevano tentato di aggredire anche loro ed erano in uno stato rabbioso tanto da non poterli domare. Ma l'imprenditore, qualche tempo fa, era stato già assalito dai suoi cani che lo morsero ad un braccio.

L'uomo ha numerosi precedenti con la giustizia ed è conosciuto dalle forze dell'ordine in quanto è stato coinvolto nelle inchieste sulla nuova mafia del Brenta, per rapina e bancarotta fraudolenta. In questi mesi stava scontando una condanna ai domiciliari in quanto era finito nella rete dell'operazione sulla criminalità, condotta dalla polizia di Padova nel gennaio 2006. Pare che l'imprenditore tenesse i due cani da guardia per paura dei ladri e li aveva addestrati all'attacco proprio per questo motivo.

La dinamica dell'incidente non è ancora chiara. Belsito quando è stato aggredito era nel giardino da solo, la moglie non era in casa. Davanti ad alcune piante e fiori era stato posizonato un faro di illumazione ma da qualche giorno era rotto e non si esclude che i due cani possano essersi spaventati.

Sul grave episodio è intervenuto anche il Codacons: «Si tratta dell'ennesima dimostrazione di quanto sia sbagliato eliminare la black list, come vuole il sottosgretario Francesca Martini». In sostanza il Codacons è fermamente convinto della necessità di approvare un elenco delle razze pericolose e per questo chiede al ministro Brunetta di togliere la delega di sottosegretario alla Salute alla Martini e di occuparsi in prima persona di questo argomento. Il Codacons ricorda inoltre che delle 191 morsicature che si verificano ogni giorno in Italia, 70.000 in un anno, solo quelle di pitbull.

L'ingresso della villa davanti al quale Franco Belsito è stato assalito dai cani

IN BREVE

IL PROCESSO A TORINO IN MARZO

Caso Ifil, cinque rinvii a giudizio

TORINO Con cinque rinvii a giudizio per aggiotaggio informativo si è chiusa a Torino l'udienza preliminare per l'equity swap di Ifil-Exor, l'operazione che nel 2005 permise all'Ifil (la finanziaria di casa Agnelli) di mantenere il controllo della Fiat. Dopo quattro ore e mezzo di camera di consiglio, il gup Francesco Moroni ha deciso di accogliere le richieste della procura. Il prossimo 26 marzo saranno processati in tribunale l'avvocato Franzo Grande Stevens, chiamato in causa nella veste di consulente legale e consigliere d'amministrazione di Ifi-Ifil, Gianluigi Gabetti (presidente d'onore Ifil) e Virgilio Marrone (amministratore delegato Ifi). I giudici vaglieranno anche la posizione dell'Ifil e della Giovanni Agnelli & C. Sapa, che compariranno come persone giuridiche.

AVEVA 65 ANNI

Morto Rovagnati, re dei prosciutti

MILANO Se n'è andato l'uomo reso famoso dal suo prosciutto cotto. Paolo Rovagnati è stato stroncato da un male incurabile. Avrebbe compiuto 65 anni il prossimo 8 dicembre. Un personaggio, il «signor Rovagnati», che qualcuno ha voluto anche definire il re dei prosciutti per l'identificazione che è stata fatta con il prodotto più tipico. È stato l'imprenditore che ha reso grande la sua azienda, trasformando quella che era una piccola bottega a conduzione familiare in una industria alimentare di dimensioni internazionali. Era stato il padre, Angelo Rovagnati, nel 1941 a fondare a Biassono una ditta individuale per la produzione e la vendita di burro e formaggi. Nel 1954 l'azienda si trasferì in spazi più ampi, sempre a Biassono, e si dotò di un magazzino all'ingrosso e di macchinari. Nel 1961 iniziò la vendita di salumi all'ingrosso.

PROMEMORIA

Il «caso Università» approda in Consiglio regionale. Martedì prossimo la sesta commissione terrà un'audizione con i rettori di Trieste e Udine, Francesco Peroni e Cristiana Compagno, nonché con il direttore della Sissa Stefano Fantoni. All'ordine del giorno la situazione del sistema universitario alla luce del decreto Tremonti.

Parte l'esame consiliare del rendiconto 2007. Mercoledì prossimo Renzo Tondo illustrerà alla prima commissione integrata il documento contabile e, contestualmente, relazionerà sulla situazione dell'indebitamento della Regione.

VIA LIBERA DELLA MAGGIORANZA E DELLE CATEGORIE. VALDUGA: GIUSTO PUNTARE SU FRIULIA

Ok alla Finanziaria, 50% di fondi in più al lavoro

Aumentano i soldi per l'Università. La Lega: «Va tagliato lo sconto Irap a banche e assicurazioni»

UDINE «Se Riccardo Illy ha pensato il taglio dell'Irap a favore delle grandi imprese, delle assicurazioni e delle banche, la Lega Nord guarda al sociale». Danilo Narduzzi, capogruppo del Carroccio, ricorda che la riduzione dell'imposta più detestata dalle aziende costa alle Regione 56 milioni di euro all'anno. E immagina, per quella posta, una destinazione diversa: «Una trentina di milioni di euro dovrebbero essere destinati al welfare nella prossima Finanziaria». È l'ennesimo fronte che la Lega apre nel giorno in cui i partiti, Confindustria e sindacati danno un sostanziale via libera ai macro-numeri di una manovra che incrementerà del 45-50% le risorse per il Lavoro e del 10% quelle per l'Università e la Ricerca.

L'APPROVAZIONE In attesa che la giunta si ritrovi a discutere della manovra – lunedì 10 e giovedì 13 novembre – Renzo Tondo e Sandra Savino incassano dunque l'ok della coalizione ai macro-numeri che, assicura l'assessore alle Finanze, «non cambieranno». Prima nella sede di Fi a Udine, poi a confronto con Confindustria e sindacati, il testo viene sostanzialmente approvato nelle linee guida. «Non cercavo consenso – commenta Renzo Tondo – ma ho constatato che la strategia di sostenere famiglia e imprese, e di un rigore senza tagli strutturali, è condivisa dal sistema».

Il governatore Renzo Tondo insieme ai suoi assessori

TAGLIO IRAP Qualcosa, tuttavia, si può ancora aggiustare. Specie su una partita, quella del taglio dell'Irap, che va ancora verificata tecnicamente a Roma. Ci pensa in particolare la Lega. «Quell'agevolazione ha favorito, con il centrosinistra, banche, assicurazioni e grandi imprese – rileva Narduzzi –. Nella prossima Finanziaria invece, se vogliamo aiutare le famiglie a pagare la rata del mutuo e a rimediare alle situazioni di difficoltà nel caso di momentanea perdita del lavoro, dobbiamo prevedere di spostare metà di quell'intervento a favore del sociale».

GLI INVESTIMENTI In mattinata a Udine, con Narduzzi, ci sono capigruppo e segretari. Che, a fine incontro, parlano di «accordo sul quadro delineato dall'esecutivo». Il quadro di una Finanziaria da 4,4 miliardi di euro, la metà destinata alla Sanità, con contenimento della spesa per gli altri assessorati del 4% «e investimenti per 80-100 milioni», precisa Daniele Galasso. Investimenti, e conseguente indebitamento, prosegue il capogruppo del Pdl, «per infrastrutture, lavori pubblici e interventi di dragaggio nella laguna di Marano e Grado e nei canali di Porto Nogaro».

FRIULIA Sul tavolo anche il ruolo di Friulia, «che dovrà ritornare a svolgere la sua missione: stare al fianco delle imprese», ribadisce Luca Ciriani. E che «riceverà i fondi adeguati per il suo rilancio». Ma si parla anche della partita delle pensioni e dei decimi della Sanità. «Quest'ultima questione – chiarisce Tondo – va riaperta al più presto con Roma».

IL PATTO Nel pomeriggio il confronto è con sindacati e industria. Niente attriti, nemmeno stavolta. «Abbiamo trovato un Tondo molto disponibile», dice Luca Visentini della Uil. Tanto che Regione, Confindustria, Cgil, Cisl e Uil pensano a un «patto comune anti-crisi». Per limitare i danni, sostiene Adalberto Valduga, presidente degli industriali regionali, «servono investimenti, supporto alle imprese ma anche rapidità nell'azione. Non può non trovarci d'accordo il fatto che si punti su Friulia per lo sviluppo delle aziende regionali».

CASA E STRADE Nel corso dell'incontro emergono alcune risposte della Regione, previste già in Finanziaria: +40-50% di risorse per il Lavoro, +10% per Università e Ricerca. Un occhio di riguardo, dice Vanni Lenna, verrà riservato alla casa, settore che manterrà, sul fronte dei mutui e del contenimento degli affitti, le stesse poste del 2008. Le infrastrutture, altro settore chiave per il rilancio, muoveranno investimenti per 2 miliardi di euro in cinque anni, assicura nuovamente Riccardo Riccardi. Il 2009 sarà l'anno dei progetti, il 2010 dei primi cantieri.

Marco Ballico

Niente vincoli ai Comuni per l'assunzione di vigili

Le spese sostenute non rientreranno nel patto di stabilità

TRIESTE Nessun vincolo alle assunzioni di vigili urbani. Federica Seganti, nonostante la maggioranza non abbia ancora raggiunto l'accordo sulla riforma della polizia locale, guarda avanti. E inserisce nel patto regionale di stabilità, quello che stabilisce in che modo le autonomie locali del Friuli Venezia Giulia devono contenere la spesa, una sorta di «deroga» in nome della sicurezza.

Il patto, ancora «in progress», prevede paletti precisi sulle assunzioni: i Comuni con più di 5mila abitanti che hanno una spesa del personale troppo elevata - «superiore al 50% della spesa corrente o delle entrate, stiamo ancora valutando quale parametro scegliere» precisa Seganti - non possono effettuare assunzioni. Quelli che hanno una spesa «superiore al 35-40%», invece, sono sorvegliati speciali: devono ridurla nell'arco di un triennio. Non tutte le voci, però, vengono conteggiate ai fini del rispetto del patto di stabilità: non ci sono quelle per il personale regionale trasferito alle autonomie locali o quelle per il personale dei servizi sociali intercomunali. E non ci sono nemmeno, a conferma dello sforzo «segantiano» nel campo della sicurezza, le spese per i nuovi vigili urbani: «Abbiamo ritenuto corretto - spiega l'assessore alle Autonomie locali - non conteggiare i costi necessari all'adeguamento degli organici della polizia locale agli standard minimi previsti dal disegno di legge di riforma».

Non è l'unica new entry: il patto di stabilità, frutto di una negoziazione con le autonomie locali, assume quest'anno per la prima volta forza di legge ed entra direttamente nella Finanziaria. La reazione dei Comuni? Nient'affatto preoccupata: «I Comuni del Friuli Venezia Giulia - spiega Paolo Dean, l'esperto di finanza dell'Anci - sono virtuosi, hanno bilanci sani e hanno sempre rispettato i parametri. Abbiamo avuto un tavolo tecnico sulla bozza di patto e abbiamo apprezzato il fatto che non si applichi obbligatoriamente ai Comuni sotto i 5mila abitanti. La deroga per i vigili urbani? Prematuro parlarne, a mio avviso, non c'è nemmeno un disegno di legge».

Urgente, invece, parlare della Finanziaria: quella Finanziaria di cui le autonomie locali non sanno ancora nulla. «Forse ne sapremo qualcosa lunedì quando avremo un incontro con l'assessore. Ma - afferma Dean - ci attendiamo che le risorse erogate quest'anno attraverso il meccanismo delle compartecipazioni sulle entrate Irpef non solo siano confermate, ma aumentate. Abbiamo assunto nuove competenze in questi anni». Non solo: «Le nostre risorse devono essere libere, non vincolate» conclude Dean. Seganti rassicura a distanza: nessun taglio, le compartecipazioni non si toccano, tutti i Comuni riceveranno quello che già hanno avuto nel 2008. Non basta: ci sarà un aumento dell'1,5-2% di risorse che verranno distribuite in base ai parametri del federalismo fiscale, oltre a un fondo speciale da 3 milioni di euro che premierà i Comuni virtuosi e quelli che lo diventeranno.

Premi ai dipendenti «gentili e creativi»

De Anna: rivedremo i criteri per valutare il personale regionale

TRIESTE La giunta premierà i dipendenti regionali più gentili con gli utenti. E quelli più innovativi. Lo annuncia Elio De Anna, assessore regionale al Personale, all'indomani della pubblicazione su «Il Piccolo» delle «pagelle» dei dirigenti. I criteri con cui sono state stilate quelle «pagelle», infatti, sono stati decisi dalla precedente giunta e attuati da un nucleo di valutazione ad hoc. Adesso, però, la nuova amministrazione vuole rivedere il tutto.

Quali i nuovi criteri? «È ancora prematuro definirli. Prima di tutto - premette De Anna - vogliamo completare l'analisi sui costi del personale regionale e sui risparmi effettuati e questo contiamo di farlo entro il prossimo mese». Qualche idea, però, l'assessore già ce l'ha: «Penso a quando ricoprivo l'incarico di presidente della Provincia. Avevo dato indicazione che tra i criteri ci fosse anche la disponibilità e la gentilezza dei dipendenti verso gli utenti, perchè chi fa parte della macchina regionale non ha responsabilità solo verso i suoi superiori, ma anche verso tutti i cittadini». E ancora: «Se un utente trova un funzionario sgarbato, si fa una pessima impressione della Regione nel suo complesso, anche se in realtà le cose funzionano».

Ma De Anna si spinge oltre e ricorda che, da presidente della Provincia, aveva voluto premiare anche le idee: «È importante valorizzare chi ha delle idee, chi è intraprendente e propone progetti innovativi che possono far fare un "salto di qualità" all'ente. Per questo è necessario prevedere, al di là degli incentivi, una riorganizzazione della Regione in senso verticale: competenza e voglia di proporre devono essere premiate con avanzamenti». Di questo però, aggiunge De Anna, si potrà discutere solo quando si saranno definite le linee guida della riforma della macchina regionale. Una riforma che la giunta Tondo si è posta come priorità: «Ci siamo già mossi in vari modi, ad esempio tagliando le direzioni che da 38 sono passate a 33, e riducendo i compensi del 10 per cento. Ora dovremo studiare anche come adeguarci alle indicazioni nazionali sul turn over che prevedono un'assunzione ogni quattro pensionamenti. A tale scopo, stiamo predisponendo un'analisi per capire, per ciascun servizio, quanta sia la dotazione organica ideale per il funzionamento».

Elena Orsi

NASCE IL COORDINAMENTO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

In 35 nel parlamentino Pdl, fuori i Circoli

Protesta Asquini: «Il nuovo fa paura». Menia e Gottardo: «Uniti alle europee»

UDINE Avrebbero dovuto essere «una trentina» e sono 35: qualche posto in più per contenere i malumori. Non quelli dei Circoli della Libertà, che non ci sono e si lamentano. Presenti, invece, tutti gli altri: il presidente della Regione Renzo Tondo e il suo vice Luca Ciriani, i segretari Isidoro Gottardo e Roberto Menia, i big Franco Frattini e Manuela Di Centa, i parlamentari, gli assessori regionali, il capigruppo consiliare e il vice, i sindaci capoluogo, i presidenti e i coordinatori locali, i piccoli partiti. A Udine, in conferenza stampa, nasce il coordinamento regionale del Pdl. Occasione, la presentazione del «parlamentino», anche per annunciare la riunione di insediamento, lunedì prossimo, e l'assemblea regionale, il 28 novembre a Trieste alla Stazione Marittima, quando arriverà in regione Maurizio Gasparri. Passi avanti verso la fusione di Fi e An e la nascita del soggetto unico del centrodestra. Qualcuno si lamenta: in Friuli Venezia Giulia si va troppo in fretta. Ma Gottardo e Menia ribattono: questi sono i tempi. Le «quote», pure queste, sono condivise: 70% a Fi, che ingloba le forze minori – Dc per le Autonomie, Nuovo Psi, Pri, Azione sociale, Popolari liberali – intenzionate a far parte del Pdl, il 30% ad An.

«La selezione – spiega il segretario regionale di An – è stata fatta sulla base dell'autorevolezza e della rappresentatività». La filosofia è quella dell'inclusione, aggiunge Gottardo: «Il Pdl sarà un partito per unire e portare dentro, non per dividere o lasciare fuori. Possono aderirvi non solo i tesserati di Fi o An, ma tutti coloro i quali condividono il progetto politico». Il coordinamento? «Un organismo non pletorico, che si riunisce non sulla carta, che fisserà a breve il calendario dei lavori perché, a partire dalla crisi economica, ci sono molte cose di cui discutere». La prossima tappa sarà la costituzione dei direttivi dei coordinamenti provinciali e comunali, affiancata dall'operazione tesseramento, che avverrà sotto i gazebo e via internet. «Gli obiettivi – sottolineano Menia e Gottardo – sono di arrivare allo statuto prima delle europee e delle amministrative e di ripresentare la coalizione vincente dell'aprile scorso disincentivando le civiche».

Roberto Asquini, consigliere del gruppo misto e leader dei Circoli, dissente però sulla lista dei 35: «Nel direttivo mancano gli eletti udinesi, evidentemente il nuovo fa paura». E sparge veleno: «L'unico segnale di discontinuità è che non hanno nominato anche Adriano Biasutti». *(m.b.)*

TRATTO VENETO

Nuovi cantieri, disagi in «A4»

TRIESTE Nuovi cantieri in «A4». Lo annuncia Autovie precisando che, nei tratti interessati, i veicoli di massa superiore alle 3 tonnellate e mezza non dovranno superare i 50 km all'ora e gli altri i 60 km. Da oggi i lavori interesseranno il tratto tra San Stino e San Donà con la sostituzione dello spartitraffico centrale: fino alle 12 il traffico scorrerà in corsia di sorpasso, poi sarà deviato sulla corsia di emergenza. A deviazione attivata - e per due settimane - ci saranno due corsie per ogni senso di marcia. Oggi e domani sarà chiuso il tratto in prossimità degli svincoli di San Stino. Già da ieri, infine, corsie ridotte tra Quarto d'Altino e il bivio con la A27 per interventi di bonifica acustica.

AL VIA IL CONGRESSO, OGGI IL RINNOVO DEI VERTICI

Tondo all'Unione slovena: subito l'Euroregione

Il governatore rilancia la «casa comune». Terpin: la giunta valorizzi la minoranza

GORIZIA Un invito alla coesione. È quello lanciato dal presidente Renzo Tondo dal palco del 13. congresso regionale dell'Unione slovena-Slovenska Skupnost apertosi ieri al centro Bratuz di Gorizia. Ed è un invito rivolto non solo al partito della minoranza slovena: «Il Friuli Venezia Giulia ha nella diversità i suoi elementi di forza. Ciò che ci unisce deve prevalere su ciò che ci divide». Tondo, dal palco, rilancia anche l'Euroregione: «Ora dobbiamo riempire di contenuti quest'idea ereditata dalla precedente amministrazione». E apre «a tutti i partiti» affinché contribuiscano a «individuare i progetti da sviluppare».

In precedenza, l'intervento del segretario regionale del partito della minoranza, Damijan Terpin: «Abbiamo instaurato un rapporto con il presidente Tondo e vogliamo estenderlo alle forze politiche di maggioranza che non ci sono contrarie a e che ritengono la valorizzazione della nostra comunità un valore aggiunto per l'intera regione. Nel dibattito sulla riforma federale dello Stato, la Regione dovrebbe cogliere questa occasione, valorizzando la ragione vera per cui ha avuto la propria autonomia speciale: la presenza sul territorio della minoranza slovena». Senza nulla togliere, sia chiaro, alla minoranza friulana o a quella tedesca: «La comunità slovena - prosegue Terpin - ha nello Stato sloveno un alleato forte e per il governo regionale ci saranno risultati migliori nella cooperazione tra vicini, se la minoranza non si sentirà in pericolo».

Ricordando che firmerà a giorni il decreto sulla toponomastica, Tondo osserva che se la collaborazione tra il governo uscente sloveno di centrodestra e la precedente giunta regionale di centrosinistra ha funzionato, la collaborazione ora può continuare anche a parti invertite. Oggi il congresso continuerà con l'elezione dei vertici regionali.

Stefano Bizzi

LA «CARTA» DEL PARTITO DEMOCRATICO

Cariche a tempo nel nuovo Pd

Le prevede lo statuto. Zvech: oggi la discussione in assemblea

TRIESTE Limite di due mandati per segretario regionale e tesoriere ma anche per chi viene candidato a una carica monocratica in Regione, Provincia o Comune. Lo prevede la bozza dello statuto del Pd regionale che sarà discussa oggi in assemblea a Pasian di Prato. Lo statuto, oltre a definire l'architettura del soggetto politico, prevede la costituzione dell'anagrafe degli iscritti e dell'albo degli elettori (tra i quali figurano anche gli immigrati regolari) e stabilisce compiti e funzionamento di tutti gli organismi rappresentativi. La partecipazione sbarca anche sul web con i circoli on line. Oltre a discutere della bozza del documento, l'assemblea convocata dal segretario regionale Bruno Zvech farà il punto sulla crisi economica «che sta impoverendo le imprese e le famiglie». «Aver eliminato leggi come il reddito di cittadinanza e bloccato interventi come la carta famiglia e le misure in materia di lavoro, senza predisporre alternative - afferma Zvech - si è rivelata una scelta autolesionista da parte della Regione». Il Pd intende rilanciare la richiesta di convocare le commissioni regionali prima e seconda in forma congiunta per discutere di misure contro la crisi. «La proposta sembrava essere stata accolta da tutti - ricorda Zvech - e invece è caduta nel nulla». L'assemblea analizzerà anche gli effetti della manifestazione del 25 ottobre e delle elezioni negli Stati Uniti. «La vittoria di Obama dimostra che un nuovo ordine mondiale è possibile» conclude Zvech.

Bruno Zvech

Martina Milia

Attacco anti-italiano a Radio Fiume

Un giornalista croato: «Programmi inutili». Radin. «Questioni d'ignoranza»

FIUME Ancora un intervento anti italiano del popolare giornalista e conduttore della redazione croata di Radio Fiume, Robert Ferlin. Non nuovo a episodi del genere, per i quali era stato già punito dalle competenti autorità della Radiotelevisione croata (l'emittente quarnerina fa parte di questo ente pubblico), Ferlin è stato protagonista della performance ieri mattina, nel corso di una trasmissione in cui gli ascoltatori denunciano comportamenti ed episodi che reputano censurabili. Il giornalista, di origini istriane e domiciliato in riva al Quarnero da una ventina d'anni, ha voluto leggere la missiva di un ascoltatore che proponeva, tout-court, la soppressione del programma della Redazione italiana di Radio Fiume in quanto «in città sono presenti altre minoranze nazionali che non hanno purtroppo alcuno spazio nel palinsesto dell'emittente». Nella lettera, l'ascoltatore affermava che gli italiani sono pertanto privilegiati, rilevando di non capire perché mai si debba sentire quotidianamente l'italiano trasmesso da Radio Fiume. «A chi serve il programma italiano, sicuramente non agli italiani che vivono in Italia – così nella lettera – e poi gli italiani residenti a Fiume capiscono bene il croato e dunque non hanno bisogno di trasmissioni nella loro lingua». Infine, l'ascoltatore chiedeva se la Radiotelevisione croata, mandando in onda i programmi italiani di Radio Fiume, non discriminasse le altre comunità nazionali minoritarie presenti in città. È stato a quel punto che Ferlin ha commentato brevemente : «Sì, anche noi la pensiamo in questo modo». Insomma, il giornalista ha fatto capire di essere d'accordo con il fatto che i programmi italiani discriminerebbero le altre minoranze nazionali a Fiume ed ha parlato in plurale,

Furio Radin

dando come ad intendere che si tratta di un atteggiamento condiviso non solo da Radio Fiume ma anche dalla Radiotelevisione pubblica. Non sono mancate le reazioni di alcuni ascoltatori, tutti schieratisi a sostegno dei giornalisti connazionali di Radio Fiume, con interventi nei quali è stata ricordata l'autoctonia degli italiani che vivono in città e possono tutelare la propria identità, lingua, cultura e tradizioni, grazie ad asili, scuole, Edit, Dramma Italiano e agli stessi programmi italiani di Radio Fiume. Dopo la trasmissione di Ferlin, si sono subito riuniti i vertici dell' emittente per individuare le possibili sanzioni nei riguardi del recidivo Ferlin, mentre la redazione italiana – nel suo primo notiziario della giornata – ha ricordato agli ascoltatori e al collega della redazione croata che i programmi di Radio Fiume sono bilingui sin dal 1945. Da noi interpellato sulla vicenda, il presidente dell'Unione italiana e deputato al seggio specifico italiano al Sabor, Furio Radin, è stato chiarissimo: «In questa stupida trasmissione – ha detto – Ferlin ha denotato una profonda ignoranza per la fiumanità, per Fiume e la sua storia, un atteggiamento aggravato dal fatto che Ferlin, essendo istriano, dovrebbe sapere cosa significa la Comunità nazionale italiana per questa città. Io, in quanto istriano, mi scuso a nome di Ferlin nei riguardi di tutti i fiumani, che siano italiani, croati o di altra etnia. Ho parlato del fatto con il direttore generale della Radio croata, Davor Mezulic, al quale ho espresso il mio disappunto, condiviso in pieno dall' alto dirigente. Quanto avvenuto durante la trasmissione va a peggiorare la situazione dei giornalisti italiani di Radio Fiume, che soffrono di una evidente disuguaglianza nei riguardi dei colleghi della redazione croata in relazione agli avanzamenti di carriera. Inoltre, debbo rimarcare che l'intervento di Ferlin ha costituito una palese violazione sia delle leggi croate in materia di tutela dei diritti delle minoranze nazionali, sia della legge sulla Radiotelevisione croata. Voglio rilevare infine che l'autoctonia dei fiumani di nazionalità italiana è sancita dagli statuti di Fiume e della Regione quarnerino – montana». In serata, la Comunità degli Italiani di Fiume ha reagito con un comunicato di protesta.

ENTRO 15 GIORNI DOVRÀ PRESENTARE L'ESECUTIVO

Slovenia, Pahor è il nuovo premier In Parlamento voto quasi unanime

LUBIANA Con 59 voti a favore e 24 contrari, il Parlamento sloveno ha votato ieri la fiducia al premier incaricato Borut Pahor, che ora ha quindici giorni di tempo per presentare la sua squadra di governo. Il leader del centrosinistra ha incassato il sostegno praticamente di tutti i gruppi parlamentari, escluso quello democratico del premier uscente Janez Jansa. «Considero questa fiducia non un assegno in bianco – ha dichiarato Pahor subito dopo il giuramento – ma un grosso credito che dovrò ripagare». Nel suo intervento, il nuovo presidente del governo ha annunciato alcuni punti chiave del suo programma. Tra questi, ha sottolineato l'importanza del dialogo tra le parti sociali, il rafforzamento dello stato di diritto e la necessità di ottenere un ampio consenso sulle questioni più importanti, come per esempio la regionalizzazione del Paese e la politica estera. Sulla crisi finanziaria e sulla minaccia di recessione, Pahor ha evitato di addossare particolari responsabilità al governo uscente. Secondo Pahor, è un peccato sprecare energie in cose che non danno alcun risultato, è invece molto meglio dedicarle nell'individuare i provvedimenti strategici necessari per affrontare la crisi in modo quanto piu' indolore. Pahor, insieme ai leader degli altri tre partici che faranno parte della maggioranza di governo (Gregor Golobic di Zares, Katarina Kresal della Democrazia liberale e Karl Erjavec del Partito dei pensionati) ha già sottoscritto la prima parte dell'Accordo di coalizione, quella contenutistica, ma non c'è ancora intesa sulla distribuzione delle cariche ministeriali. Il problema riguarda in particolare Erjavec: il suo partito è soddisfatto dell'offerta di Pahor (tre ministeri, e precisamente Lavoro, Ambiente e Autonomie locali) ma lui no. Il presidente del Desus è invece interessato a un ministero chiave e vorrebbe poter scegliere tra Interni, Difesa e Giustizia. La trattativa pertanto continua.

Il nuovo primo ministro sloveno Borut Pahor

Ci ha lasciato

Spiridione Odoni (Giordano)

Lo annunciano la moglie GIULIANA, la figlia RENATA, i nipoti SAMANTHA, ALEX con FRANCESCA e parenti tutti.
Lo saluteremo lunedì 10 novembre, alle 8.40, in via Costalunga.

Trieste, 8 novembre 2008

Ciao

Spiro

Il fratello PINO con LINA ed ELISABETTA.

Trieste, 8 novembre 2008

Partecipano al dolore LIVIANA, EZIO, ANDREA e DEBORAH.

Trieste, 8 novembre 2008

I cognati ALDO e MIRANDA assieme ai nipoti ROBERTO, MARINA, MASSIMO, ANDREA ed ELISA unitamente a LEANDRO e NADIA piangono il lor caro

Zio Giordano

Trieste, 8 novembre 2008

Vicine con affetto:
- famiglie CHIARUTTINI, COLONNI, DELISE, GIOSTRA, MUZZI, VILLINI

Trieste, 8 novembre 2008

†

E' mancata improvvisamente

Iolanda Tonioni ved. Taberni

La piangono il figlio ERMANNO, la nuora ADRIANA e i nipoti tutti.
Ciao

Nonna

Sei stata speciale e non ti dimenticheremo mai.
I tuoi grandi amori CLAUDIA, VIVIANA, ALBERTO, CHRISTIAN ed i piccoli GIULIA, KEVIN, MICHELANGELO e JESSICA.
La saluteremo lunedì 10, alle 10.40, in via Costalunga.

Trieste, 8 novembre 2008

Ti ricordiamo con affetto:
- SERGIO, TERESA, ENZO, MARIA RITA, ANITA e famiglie.

Trieste, 8 novembre 2008

Carissima

Zia Iole

sarai sempre nei nostri cuori:
-ALDO, GIGLIOLA e famiglia GIACOMELLO

Trieste, 8 novembre 2008

Partecipano al lutto i nipoti EMMA, LIVIA, SERGIO, UMBERTO.

Trieste, 8 novembre 2008

Vicini ad ERMANNO e famiglia:
- Famiglie DENICH-CAPPONI

Trieste, 8 novembre 2008

†

Ci ha lasciati

Maria Luisa Catena ved. Vidotto

L'annunciano i figli CATERINA e PIETRO, i generi BRUNO, CRISTINA, i nipoti BARBARA, MANUEL, MICHELE unitamente all'amica ANNA, ROBERTA e ROBERTO.
I funerali seguiranno lunedì 10, ore 12.40, da via Costalunga.

Trieste, 8 novembre 2008

Partecipano al grave lutto la famiglia LIPANJE e il personale dell'Hotel Colombia.

Trieste, 8 novembre 2008

Marcello Nardon

Partecipa con affetto al dolore di NIVES e DARIO:
- ANITA

Trieste, 8 novembre 2008

ANNIVERSARIO

In ricordo di

Eugenio Rosmann

una Santa Messa sarà celebrata domani, domenica 09, alle ore 18 nel Duomo di Monfalcone.

Monfalcone, 8 novembre 2008

nnec34

Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica
dalle ore 10.00 alle ore 21.00

Tariffa base (spaziatura normale) edizione regionale:
Necrologio dei familiari 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva
località e data obbligatori in calce
Ringraziamento, trigesimo, anniversario:
3,50 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 7,00 + Iva
località e data obbligatori in calce Croce 23 euro
Partecipazioni 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva
Località e data obbligatori in calce. Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito
CARTASÌ, MASTERCARD, EUROCARD, DINERS CLUB, VISA, AMERICAN EXPRESS
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

A.MANZONI&C. S.p.A.

UNA NUOVA COLLANA CON IL MEGLIO DELLA CUCINA ITALIANA.
12 VOLUMI DI GRANDE FORMATO AD UN PREZZO DI ASSOLUTA CONVENIENZA

In questi volumi tante idee originali e fantasiose, tutte testate da chef professionisti, per mettere in tavola ogni volta un piatto diverso, con l'obiettivo di diffondere il piacere e la cultura della gastronomia italiana.

IN EDICOLA
il 6° volume
carne
con IL PICCOLO
a soli € 6,90 in più

disponibile vol. 1 RICETTE FACILI E VELOCI	13 novembre vol. 7 PESCE
disponibile vol. 2 APERITIVI E STUZZICHINI	20 novembre vol. 8 VERDURE
disponibile vol. 3 ANTIPASTI	27 novembre vol. 9 DOLCI
disponibile vol. 4 PASTA	4 dicembre vol. 10 CIOCCOLATO
disponibile vol. 5 PIZZE E FOCACCE	11 dicembre vol. 11 MICROONDE
IN EDICOLA vol. 6 CARNE	18 dicembre vol. 12 BARBECUE

MIBTEL

1,364%
16943

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	18,440	18,700	Marengo Francese	99,680	123,950
Argento (per Kg.)	228,790	265,980	Marengo Belga	99,680	123,950
Sterlina (v.C)	143,580	163,200	Marengo Austriaco	99,680	121,370
Sterlina (n.C)	143,580	164,230	20 Marchi	129,110	154,940
Sterlina (post.74)	143,580	164,230	20 Dollari St.Gaude	661,060	712,710
Marengo Italiano	107,420	129,110	Krugerrand	542,280	640,410
Marengo Svizzero	99,680	123,950			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	2107,10	1,773	Londra	4364,96	2,166	Singapore Straits T	1863,49	2,435
Bruxelles -bel 20	2156,59	1,112	Madrid Ibex 35	9343,50	2,295	Stoccolma	205,24	2,528
Dj Euro Stoxx	238,36	2,143	Nasdaq Comp (prov.)	1636,54	1,731	Tokio Nikkey	8583,00	-3,552
Dj Euro Stoxx 50	2602,54	2,380	New York (prov.)	8886,87	2,197	Toronto (prov.)	9584,45	0,304
Francoforte	4938,46	2,595	Oslo-top25	220,62	3,282	Vienna Atx	2095,11	6,169
Helsinki	6152,15	1,487	Seul Kospi 200	148,44	3,536	Zurigo Smi	6008,16	1,405
Johannesburg	21195,0	-0,960						

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,2756	Dollaro Canadese	1,5224	Rand Sudafricano	12,8549	Leu Rumeno	3,7330
Yen Giapponese	124,2900	Dollaro Australiano	1,9096	Lev Bulgaro	1,9558	Dollaro Singapore	1,9088
Sterlina Inglese	0,8085	Fiorino Ungherese	269,0000	Dollaro Hong Kong	9,8861	Corona Slovacca	30,3940
Franco Svizzero	1,4983	Corona Ceca	25,0920	Corona Islandese	200,0000	Lira Turca	1,9799
Corona Svedese	10,0545	Zloty Polacco	3,6615	Lita Lituano	3,4528	Real Brasiliano	2,7851
Corona Norvegese	8,7210	Corona Estone	15,6466	Lat Lettone	0,7091	Peso Messicano	16,5573
Corona Danese	7,4455	Dollaro Neozeland.	2,1712				

DOLLARO

-0,110%
1,2756

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	**1,556**	1,591	-2,20
Acea	**10,588**	10,492	0,91
Acegas-aps	**5,296**	5,292	0,08
Acotel	**41,39**	40,66	1,80
Acq. Potab.	**1,439**	1,446	-0,48
Acsm	**1,104**	1,110	-0,54
Actelios	**3,493**	3,555	-1,74
Aedes	**0,5848**	0,6087	-3,93
Aeffe	**0,7190**	0,7558	-4,87
Aerop. Firenze	**16,175**	16,846	-3,98
Aicon	**0,5828**	0,5762	1,15
Alerion	**0,5110**	0,5135	-0,49
Alitalia	**0,4450**	0,4450	0,00
Alleanza	**5,285**	5,311	-0,49
Amplifon	**1,135**	1,169	-2,91
Anima	**1,390**	1,392	-0,14
Ansaldo Sts	**10,032**	10,079	-0,47
Arena	**0,0400**	0,0410	-2,44
Ascopiave	**1,279**	1,278	0,08
Astaldi	**3,317**	3,347	-0,90
Atlantia	**14,531**	14,683	-1,04
Auto To-mi	**6,556**	6,540	0,24
Autogrill	**6,594**	6,717	-1,83
Azimut H.	**4,340**	4,439	-2,23
B. Bilbao Viz.	**10,900**	10,900	0,00
B. Carige	**1,843**	1,867	-1,29
B. Carige Risp	**2,340**	2,296	1,92
B. Desio	**4,501**	4,407	2,13
B. Desio R Nc	**4,260**	4,377	-2,67
B. Finnat	**0,5384**	0,5409	-0,46
B. Generali	**3,662**	3,656	0,16
B. Ifis	**6,767**	6,685	1,23
B. Intermobiliare	**3,284**	3,206	2,43
B. Italease	**3,819**	3,896	-1,98
B. Popolare	**9,246**	9,479	-2,46
B. Popolare 10 W	**0,1681**	0,1733	-3,00
B. Profilo	**0,6047**	0,5997	0,83

Titolo	€	Prec.	Var %
B. Santander	**8,063**	8,527	-5,44
B. Sard. R Nc	**9,907**	10,303	-3,84
B.P. Etruria E L.	**5,438**	5,503	-1,18
B.P. Intra	**14,638**	14,655	-0,12
B.P. Milano	**4,798**	4,839	-0,85
B.P. Spoleto	**5,798**	6,017	-3,64
Basicnet	**1,211**	1,235	-1,94
Bastogi	**1,490**	1,488	0,13
Bb Biotech	**50,06**	49,35	1,44
Beghelli	**0,5553**	0,5582	-0,52
Benetton	**5,657**	5,672	-0,26
Beni Stabili	**0,4533**	0,4611	-1,69
Bialetti	**0,3844**	0,3860	-0,41
Biesse	**4,941**	5,038	-1,93
Boero	**23,00**	23,00	0,00
Bolzoni	**1,896**	1,902	-0,32
Bon. Ferraresi	**32,09**	31,80	0,91
Brembo	**5,988**	5,968	0,34
Brioschi	**0,2012**	0,2032	-0,98
Bulgari	**6,040**	6,073	-0,54
Buongiorno Spa	**0,6269**	0,6344	-1,18
Buzzi Unicem	**9,858**	9,940	-0,82
Buzzi Unicem R Nc	**6,619**	6,597	0,33
C. Artigiano	**2,162**	2,178	-0,73
C. Bergam.	**24,90**	24,59	1,26
C. Valtellinese	**6,068**	6,104	-0,59
Cad It	**5,823**	5,580	4,35
Cairo Comm.	**2,039**	2,032	0,34
Caltagirone	**2,748**	2,805	-2,03
Caltagirone Ed.	**2,249**	2,264	-0,66
Cam-fin.	**0,4450**	0,4640	-4,09
Campari	**5,253**	5,298	-0,85
Cape Live	**0,4992**	0,4998	-0,12
Carraro	**3,064**	3,036	0,92
Cattolica Ass.	**28,61**	28,33	0,99
Cdc	**1,258**	1,191	5,63
Cell Therapeutics	**0,2330**	0,2233	4,34

Titolo	€	Prec.	Var %
Cembre	**3,415**	3,407	0,23
Cementir Hold	**2,311**	2,345	-1,45
Cent. Latte To	**2,250**	2,218	1,44
Chl	**0,2235**	0,2151	3,91
Ciccolella	**0,8112**	0,7880	2,94
Cir	**0,9297**	0,9440	-1,51
Class	**0,7798**	0,7703	1,23
Cobra	**2,155**	2,141	0,65
Cofide	**0,3663**	0,3718	-1,48
Cr. Valtellin.09 **	**0,8588**	0,8477	1,31
Credem	**4,721**	4,801	-1,67
Crespi	**0,5340**	0,5350	-0,19
Csp	**0,9159**	0,9300	-1,52
D'amico	**1,509**	1,494	1,00
Dada	**7,479**	7,513	-0,45
Damiani	**1,076**	1,081	-0,46
Danieli	**9,304**	9,493	-1,99
Danieli R Nc	**5,230**	5,311	-1,53
Data Service	**1,490**	1,426	4,49
Datalogic	**5,574**	5,561	0,23
De' Longhi	**1,920**	1,916	0,21
Dea Capital	**1,320**	1,337	-1,27
Diasorin	**13,535**	13,608	-0,54
Digital Bros	**2,975**	3,008	-1,10
Digital M. Techn.	**17,299**	17,841	-3,04
Dmail Gr.	**4,407**	4,427	-0,45
Ducati	**1,708**	1,706	0,12
Ed. Espresso	**1,220**	1,276	-4,39
Edison	**1,185**	1,182	0,25
Edison R	**1,302**	1,282	1,56
Eems	**1,422**	1,407	1,07
El.En	**20,42**	20,08	1,69
Elica	**1,116**	1,135	-1,67
Emak	**3,954**	4,000	-1,15
Enel	**5,465**	5,466	-0,02
Engineering I.I.	**15,591**	15,499	0,59
Eni	**17,542**	17,775	-1,31

Titolo	€	Prec.	Var %
Enia	**5,127**	5,220	-1,78
Erg	**11,254**	11,015	2,17
Erg Renew	**1,009**	0,9942	1,49
Ergo Previdenza	**4,390**	4,389	0,02
Ergy Capital	**0,5282**	0,5353	-1,33
Ergycapital 11 W	**0,1189**	0,1191	-0,17
Esprinet	**2,953**	2,935	0,61
Eurofly	**0,4556**	0,4526	0,66
Eurotech	**3,369**	3,343	0,78
Eutelia	**0,4656**	0,4559	2,13
Everel Group	**0,1604**	0,1738	-7,71
Exprivia	**0,9147**	0,8981	1,85
Fastweb	**16,624**	16,575	0,30
Fiat	**6,131**	6,301	-2,70
Fiat Priv	**3,345**	3,504	-4,54
Fiat R Nc	**3,464**	3,615	-4,18
Fidia	**3,673**	3,695	-0,60
Fiera Milano	**4,857**	4,890	-0,67
Fil. Pollone	**0,4161**	0,4294	-3,10
Finarte C.Aste	**0,2280**	0,2311	-1,34
Finmecc.	**9,601**	9,885	-2,87
Fmr Art'e'	**5,112**	4,888	4,58
Fondiaria-sai	**16,447**	16,385	0,38
Fondiaria-sai R Nc	**10,388**	10,494	-1,01
Fullsix	**2,400**	2,335	2,78
Gabetti Prop. S.	**1,372**	1,347	1,86
Gasplus	**7,609**	7,504	1,40
Gefran	**3,464**	3,401	1,85
Gemina	**0,4960**	0,4879	1,66
Gemina R Nc	**0,6550**	0,6550	0,00
Generali	**19,743**	20,05	-1,53
Geox	**5,724**	5,769	-0,78
Gewiss	**3,239**	3,232	0,22
Grandi Viaggi	**0,7651**	0,7650	0,01
Granitifiandre	**3,855**	3,964	-2,75
Gruppo Coin	**1,989**	1,985	0,20
Hera	**1,752**	1,771	-1,07
Ifi Priv	**7,100**	7,170	-0,98

Titolo	€	Prec.	Var %
Ifil	**2,541**	2,610	-2,64
Ifil R Nc	**2,216**	2,172	2,03
Il Sole 24 Ore	**2,853**	2,866	-0,45
Ima	**14,019**	14,065	-0,33
Imm. Grande Dis.	**1,087**	1,121	-3,03
Immsi	**0,6951**	0,6919	0,46
Impregilo	**2,069**	2,110	-1,94
Impregilo R Nc	**6,950**	7,121	-2,40
Indesit Comp.	**6,198**	6,230	-0,51
Indesit R Nc	**6,053**	6,053	0,00
Intek	**0,4034**	0,4177	-3,42
Intek 05-08 W	**0,0557**	0,0550	1,27
Intek R Nc	**0,7055**	0,7408	-4,77
Interpump	**4,502**	4,479	0,51
Intesa Sanp. R Nc	**2,337**	2,390	-2,22
Intesa Sanpaolo	**2,969**	3,045	-2,50
Inv E Sviluppo Med	**0,9269**	0,9269	0,00
Inv. E Svil.Med.11	**0,0380**	0,0380	0,00
Inv. E Svilup. 09 W	**0,0104**	0,0112	-7,14
Invest. E Svil.	**0,0917**	0,0925	-0,86
Ipi Spa	**2,227**	2,142	3,97
Irce	**1,605**	1,615	-0,62
Iride	**1,277**	1,279	-0,16
Isagro	**2,841**	2,911	-2,40
It Holding	**0,2736**	0,2706	1,11
It Way	**4,673**	4,651	0,47
Italcementi	**8,928**	8,996	-0,76
Italcementi R Nc	**5,485**	5,733	-4,33
Italmobiliare	**32,64**	33,03	-1,18
Italmobiliare R Nc	**25,10**	25,72	-2,41
Juventus Fc	**0,7851**	0,8208	-4,35
K.R.Energy	**0,3075**	0,3103	-0,90
Kme Group	**0,5064**	0,5061	0,06
Kme Group 09 W	**0,0450**	0,0450	0,00
Kme Group Rsp	**0,8989**	0,8989	0,00
La Doria	**1,138**	1,148	-0,87
Landi Renzo	**3,424**	3,274	4,58
Lavorwash	**1,601**	1,601	0,00

Titolo	€	Prec.	Var %
Lazio	**0,3859**	0,3853	0,16
Lottomatica	**18,848**	18,903	-0,29
Luxottica	**15,686**	15,789	-0,65
Maffei	**2,088**	1,989	4,98
Maire Tecnimont	**1,438**	1,470	-2,18
Management E C	**0,5176**	0,5064	2,21
Marcolin	**1,172**	1,150	1,91
Mariella Burani	**10,254**	10,222	0,31
Marr	**4,593**	4,499	2,09
Mediacontech	**2,204**	2,281	-3,38
Mediaset	**4,314**	4,388	-1,69
Mediobanca	**9,054**	9,074	-0,22
Mediolanum	**3,139**	3,200	-1,91
Mediterr. Acque	**2,595**	2,593	0,08
Meliorbanca	**2,937**	2,947	-0,34
Mid Industry 10 W	**0,2700**	0,2700	0,00
Mid Industry Cap	**15,000**	15,000	0,00
Milano Ass	**2,720**	2,645	2,84
Milano Ass R Nc	**2,491**	2,492	-0,04
Mirato	**5,188**	5,219	-0,59
Mittel	**2,499**	2,496	0,12
Molmed	**1,195**	1,170	2,14
Mondadori	**2,890**	2,914	-0,82
Mondo Tv	**3,699**	3,800	-2,66
Monrif	**0,4590**	0,4408	4,13
Monte Paschi Si	**1,472**	1,507	-2,32
Montefibre	**0,2727**	0,2774	-1,69
Montefibre R Nc	**0,2844**	0,2800	1,57
Mutuionline	**3,570**	3,482	2,53
Negri Bossi	**0,5980**	0,5992	-0,20
Negri Bossi 10 W	**0,0311**	0,0332	-6,33
Nice	**2,628**	2,644	-0,61
Olidata	**0,4128**	0,4183	-1,31
Omnia Network	**0,4980**	0,4930	1,01
Panariagroup I.C.	**2,172**	2,214	-1,90
Parmalat	**1,308**	1,332	-1,80
Parmalat 15 W	**0,7353**	0,7295	0,80
Permasteelisa	**10,822**	11,133	-2,79

Titolo	€	Prec.	Var %
Piaggio	**1,393**	1,408	-1,07
Pininfarina	**4,357**	4,659	-6,48
Pirelli & C R Nc	**0,3124**	0,3169	-1,42
Pirelli & C R.E.	**5,256**	5,386	-2,41
Pirelli & C.	**0,3038**	0,3124	-2,75
Poligr. Ed.	**0,4513**	0,4620	-2,32
Poligrafica S.F.	**11,483**	11,451	0,28
Poltrona Frau	**0,9212**	0,9150	0,68
Premafin	**1,373**	1,356	1,25
Premuda	**1,030**	1,014	1,58
Prima Ind.	**10,832**	10,940	-0,99
Prysmian	**9,958**	10,085	-1,26
R. Ginori 1735	**0,4004**	0,4004	0,00
Ratti	**0,3169**	0,3169	0,00
Rcs Mediag. R Nc	**0,9135**	0,9357	-2,37
Rcs Mediagroup	**1,325**	1,331	-0,45
Rdb	**2,113**	2,174	-2,81
Recordati	**4,377**	4,285	2,15
Reno De Medici	**0,1679**	0,1696	-1,00
Reply	**17,327**	17,024	1,78
Retelit	**0,3794**	0,3854	-1,56
Retelit 11 W	**0,1815**	0,1737	4,49
Ricchetti	**1,106**	1,161	-4,74
Risanamento	**0,5539**	0,5553	-0,25
Roma A.S.	**0,6353**	0,6330	0,36
Sabaf	**14,601**	14,407	1,35
Sadi Serv.Ind.	**0,9772**	0,9850	-0,79
Saes G.	**8,282**	8,342	-0,72
Saes G. R Nc	**8,227**	8,244	-0,21
Safilo Group	**0,7453**	0,7720	-3,46
Saipem	**15,237**	15,053	1,22
Saipem R	**16,820**	16,820	0,00
Saras	**2,793**	2,827	-1,20
Sat	**9,004**	9,216	-2,30
Save	**4,382**	4,604	-4,82
Schiapp.	**0,0372**	0,0372	0,00
Seat P. G.	**0,0689**	0,0694	-0,72
Seat P. G. R	**0,0718**	0,0711	0,98

Titolo	€	Prec.	Var %
Sias	**5,368**	5,387	-0,35
Snai	**2,306**	2,315	-0,39
Snam Rete Gas	**4,072**	4,050	0,54
Snia	**0,2393**	0,2286	4,68
Snia 10 W	**0,0138**	0,0135	2,22
Socotherm	**2,569**	2,576	-0,27
Sogefi	**1,331**	1,331	0,00
Sol	**2,885**	3,040	-5,10
Sopaf	**0,1842**	0,1792	2,79
Sorin	**0,6124**	0,5775	6,04
Stefanel	**0,4455**	0,4362	2,13
Stefanel R	**3,210**	3,210	0,00
Stmicroelectr.	**6,482**	6,601	-1,80
Tas	**16,079**	16,319	-1,47
Tel. I. Media R Nc	**0,0949**	0,0944	0,53
Telecom I. Media	**0,0995**	0,1016	-2,07
Telecom Italia	**0,9580**	0,9971	-3,92
Telecom Italia R	**0,7220**	0,7323	-1,41
Tenaris	**8,265**	8,155	1,35
Tema	**2,458**	2,484	-1,05
Tiscali	**0,8414**	0,8386	0,33
Tod's	**35,57**	35,15	1,19
Trevi	**9,786**	9,604	1,90
Trevisan Comet.	**1,148**	1,161	-1,12
Txt E-solutions	**7,590**	7,751	-2,08
Ubi Banca	**12,241**	12,587	-2,75
Uni Land	**0,7990**	0,8072	-1,02
Unicredito	**2,012**	2,131	-5,58
Unicredito R	**2,775**	2,735	1,46
Unipol	**1,316**	1,353	-2,73
Unipol Priv	**0,9490**	0,9419	0,75
V.D. Ventaglio	**0,3093**	0,2989	3,48
Vianini I.	**1,750**	1,750	0,00
Vianini L.	**4,356**	4,359	-0,07
Vittoria	**8,998**	8,975	0,26
Zignago Vetro	**3,814**	3,838	-0,63
Zucchi	**1,250**	1,300	-3,85
Zucchi R Nc	**2,500**	2,500	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	13,076	-3,53
Alboino Re	5,442	-2,51
Allianz Az.It. L	19,429	-3,95
Allianz Az.It. T	19,156	-3,88
Allianz Az.Ita. All Star	3,722	-1,98
Arca Az.It.	17,762	-4,
Aureo Az.It.	16,422	-3,84
Bim Az.It.	6,349	-3,69
Bim Az.Small Cap It.	6,547	-2,08
Bipiemme It.	14,002	-3,75
Bnl Az It. Pmi	4,638	-2,46
Bnl Az.It.	15,758	-3,97
Bpvi Az.It.	4,301	-4,12
Carige Az.It. A	4,789	-3,85
Carismi Dynamic It. Cl.A	3,178	-1,76
Carismi Dynamic It. Cl.B	2,964	-4,02
Ducato Geo It. A	12,201	-3,97
Ducato Geo It. Y	12,334	-3,97
Eurizon Az.It. 130/30	15,233	-3,99
Eurizon Az.Pmi It.	4,112	-2,77
Eurizon F.Az.It.	10,858	-3,99
Euromob. Az.It.	18,339	-3,83
Fondersel It.	16,542	-4,22
Fondersel P.M.I.	12,278	-2,85
Fondit. Eq. It. R	9,687	-4,09
Fondit. Eq. It. T	9,693	-4,08
Generali Capital	41,365	-3,97
Gestielle It. Cl.A	11,324	-3,29
Gestielle It. Cl.B	11,386	-3,29
Gestnord Az.It.	9,548	-3,88
Imi It.	18,937	-3,87
Interf.Equity It.	7,486	-4,1
Italfor. It.N Equities	77,980	-3,6
Leonardo Ita Opportunity	7,980	-3,03
Mediolanum R. I. Cre.	14,300	-3,73
Nextam Part. Az.It.	4,071	-3,37
Optima Az.It.	5,035	-3,99
Optima Small Caps It.	5,015	-2,45
Pioneer Az.Crescita	12,449	-4,19
Sai It.	16,552	-3,66
Symph.S Az.It.	9,864	-3,83
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,396	-2,02
Systema Az.It.	10,066	-3,09
Ubi Pra. Az.It.	4,435	-3,46
Ubi Pra. Small Cap	4,277	-2,88
Vegagest Az.It. Cl.A	5,681	-4,23
Vegagest Az.It. Cl.B	5,559	-4,99
Zenit Az.Cl.I	8,192	-4,27
Zenit Az.Cl.R	8,165	-4,28
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	3,203	-5,85
Alto Az.	13,791	-3,33
Aureo Az.Euro	8,963	-4,93
Banco Posta Az.Euro	3,655	-4,49
Bipiemme Euroland	3,750	-5,66
Caam Az.Qeuro	10,593	-5,65
Ducato Geo Euro Bluec. A	5,421	-5,46
Ducato Geo Euro Bluec. Y	5,479	-5,44
Epsilon Qequity	3,775	-5,65
Eurizon Az.Alto Div.Euro	22,260	-5,29
Eurizon F.Az.Euro	12,053	-5,27
Intra Az.Area Euro	4,973	-5,
Leonardo Euro	4,795	-4,23
Symph.S C.Az.Euro	4,603	-5,48
Systema Az.Euro	4,497	-3,77
Ubi Pra. Az.Etico	4,279	-4,76
Ubi Pra. Az.Euro	4,639	-4,35
Ubi Pra. Eurosect.	4,060	-3,63
Vegagest Az.Area Euro Cl	6,283	-5,15
Vegagest Az.Area Euro Cl	6,336	-4,74
Zenit Eurostoxx 50 Plus	4,188	-6,29
Zenit Eurostoxx 50 Plus	4,182	-6,28
AZ. EUROPA		
Abn Amro Master Az Eu	4,557	-4,49
Allianz Az.Europa L	12,583	-4,32
Allianz Az.Europa T	12,419	-4,22
Allianz Multieuropa	6,238	-1,81
Anima Europa	3,405	-3,7
Arca Az.Europa	7,988	-4,7
Bim Az.Europa	7,958	-5,06
Bipiemme Europa	10,595	-4,21
Bipiemme Iniziativa Euro	5,236	-4,1
Bnl Az.Euro Crescita	9,695	-3,68
Bnl Az.Europa Div	2,760	-4,4
Bpvi Az.Europa	3,291	-4,64
Caam Europe Equity	3,477	-2,47
Carige Az.Europa A	4,636	-4,88
Carismi Dynamic Europe C	3,457	-2,76
Carismi Dynamic Europe C	3,245	-4,19
Consultinvest Az.	7,181	-5,08
Ducato Geo Euro Pmi A	13,662	-4,
Ducato Geo Euro Pmi Y	13,818	-3,99
Ducato Geo Europa A	8,377	-5,45
Ducato Geo Europa Y	8,469	-5,45
Epsilon Qvalue	4,429	-5,14
Eurizon Az.Europamult	4,719	-2,82
Eurizon Az.Pmi Europa	5,677	-3,53
Eurizon F.Az.Europa	6,694	-4,68
Euromob. Europe E. F.	12,398	-4,49
Fms-equity Europe	7,285	-2,88
Fondaco Eu S.rieq.Beta	74,338	-4,71
Fondersel Europa	11,019	-4,57
Fondit. Eq. Europe R	7,701	-5,78
Fondit. Eq. Europe T	7,706	-5,77
Generali Europa Value	20,710	-5,13
Gestielle Europa Cl.A	5,872	-4,55
Gestielle Europa Cl.B	5,904	-4,56
Gestnord Az.Europa	7,006	-4,3
Imi Europe	15,319	-4,95
Interf.Equity Europe	5,013	-4,15
Investitori Europa	4,271	-4,04
Kairos P.Europe Fund	4,226	-4,11
Laurin Eurostock	3,142	-4,41
Mc G.Fdf Europa A	5,428	-1,36
Mc G.Fdf Europa B	3,106	-1,4
Mediolanum Amerigo Vesp	4,959	-4,03
Mediolanum Europa 2000	12,918	-3,85
Nextam Part. Az.Europa	4,182	-3,57
Optima Az.Europa	2,525	-4,72
Pioneer Az.Europa	12,746	-3,48
Pioneer Az.Val. Europa D	5,857	-4,33
Ras Lux Equity Europe	33,817	-4,49
Sai Europa	8,897	-4,17
Sopramo Dj Eu Stx 50	3,371	-5,15
Symphonia Ms Europa	4,436	-2,42
Systema Az.Europa	3,291	-4,25
Talento Comp.Europa	102,739	-1,86
Unibanca Az.Europa	4,674	-4,67
Vegagest Az.Europa Cl.A	3,999	-4,38
Vegagest Az.Europa Cl.B	3,983	-4,69
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	4,133	-2,48
Allianz Az.Amer. L	10,823	-2,79
Allianz Az.Amer. T	10,653	-2,76
Allianz Multiamer.	4,376	-2,23

Fondi	€	v.%
Alto Amer. Az.	3,809	-1,04
Anima Amer.	3,280	-5,56
Arca Az.Amer.	13,220	-2,76
Bim Az.Usa	4,292	-5,57
Bipiemme Americhe	7,342	-2,04
Bnl Az.Amer.	12,064	-2,73
Caam Usa Equity	3,789	-3,02
Carige Az.Amer. A	2,146	-2,68
Ducato Geo Amer. A	3,681	-2,49
Ducato Geo Amer. Y	3,721	-2,46
Eurizon Az.Pmi Amer.	15,142	-1,57
Eurizon F.Az.Amer.	6,956	-2,44
Euromob. Amer. E. F.	11,688	-1,82
Fms-equity Usa	6,711	-3,06
Fondersel Amer.	8,129	-1,02
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	7,322	-2,9
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	7,326	-2,9
Generali Amer. Value	14,632	-2,07
Gestielle Amer. Cl.A	6,448	-2,2
Gestielle Amer. Cl.B	6,485	-2,2
Gestnord Az.Amer.	9,383	-1,96
Imi West	14,423	-2,84
Interf.Eq. Usa H	3,973	-4,47
Interf.Eq.Usa	4,050	-2,67
Investitori Amer.	3,046	-1,84
Kairos M-manageramer	773,810	0,72
Mc G.Fdf Amer. A	4,297	-1,81
Mc G.Fdf Amer. B	3,418	-1,81
Mediolanum Amer. 2000	7,714	-3,5
Mediolanum Cristoforo Co	9,735	-3,23
Nextam Part. Az.Amer.	2,927	-2,92
Optima Az.Amer.	3,400	-2,77
Pioneer Az.Am.	5,434	-3,14
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	3,386	-4,81
Pioneer Cim Us Quanteq A	13,347	-2,68
Sai Amer.	9,820	-3,51
Sopramo S&p 500	3,237	-4,65
Symphonia Ms Amer.	3,402	-3,38
Systema Az.Usa	3,296	-3,77
Talento Comp.Amer.	77,605	-1,16
Ubi Pra. Az.Usa	3,150	-1,96
Vegagest Az.Amer. Cl.A	3,156	-3,78
Vegagest Az.Amer. Cl.B	3,158	-3,95
Zenit S&p 100 Plus Cl.I	3,046	-3,09
Zenit S&p 100 Plus Cl.R	3,041	-3,12
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	4,266	-3,44
Allianz Az.Pacif. T	4,197	-3,41
Allianz Multipacif.	5,522	1,49
Alto Pacif. Az.	4,301	-4,38
Anima Asia	4,802	-3,55
Arca Az.Far East	4,806	-2,75
Bipiemme Pacif.	3,791	-2,84
Caam Pacific Equity	3,675	-1,82
Ducato Geo Asia A	4,624	-3,83
Ducato Geo Asia Y	4,680	-3,82
Ducato Geo Giap. A	2,610	-2,9
Ducato Geo Giap. Y	2,638	-2,87
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	6,552	-4,25
Eurizon F.Az.Pacif.	3,216	-2,34
Euromob. Tiger Far East	9,038	-3,42
Fms-equity Asia	6,943	-4,
Fondersel Oriente	4,640	-0,98
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	2,476	-4,55
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	2,477	-4,55
Fondit. Eq. Jap. R	2,367	-4,25
Fondit. Eq. Jap. T	2,368	-4,21
Generali Pacif.	9,014	-4,44
Gestielle Giap. Cl.A	4,008	-2,69
Gestielle Giap. Cl.B	4,028	-2,68
Gestielle Pacif. Cl.A	9,840	-3,36
Gestielle Pacif. Cl.B	9,895	-3,36
Gestnord Az.Pacif.	5,413	-3,25
Imi East	5,316	-3,1
Interf.Eq. Jap. H	2,231	-5,59
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,569	-4,11
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,701	-3,99
Interf.Equity Jap.	2,471	-3,1
Investitori Far East	4,319	-2,51
Kairos M-manager Asia	911,870	-3,1
Mc G.Fdf Asia A	5,863	0,95
Mc G.Fdf Asia B	3,332	0,94
Mediolanum Fer.Magellano	4,271	-2,2
Mediolanum Oriente 2000	6,289	-2,15
Optima Az.Far East	2,866	-2,78
Pioneer Az.Area Pacif	3,169	-4,17
Pioneer Cim Jap.Quanteq	0,420	-2,55
Sai Fdf Pacif.	2,863	-2,35
Sopramo Nikkei 225	2,727	-6,22
Symphonia Ms Asia	4,270	-3,68
Talento Comp.Asia	80,197	-0,34
Ubi Pra. Az.Pacif.	4,895	-3,96
Vegagest Az.Asia Cl.A	3,925	-4,99
Vegagest Az.Asia Cl.B	3,907	-5,19
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	6,260	-3,5
Allianz Az Paesi Emer T	6,171	-3,44
Anima Emerging Markets	5,514	-3,42
Arca Az.Paesi Emerg.	6,047	-4,53
Bipiemme Emerg. Mkequity	4,320	-4,57
Bnl Az.Emerg.	6,078	-3,49
Caam Global Emerging Eq	3,266	-3,34
Ducato Geo Paesiem. A	3,836	-4,72
Ducato Geo Paesiem. Y	3,881	-4,71
Eurizon F.Az.Paesi Emer	5,510	-4,17
Euromob. Em. Mkt E. F.	5,730	-2,08
Fms-equity Gl Em Mkt	7,647	-4,54
Fms-equity New World	9,555	-1,69
Fondit Eq Glb Em Mkt R	6,521	-5,05
Fondit Eq Glb Em Mkt T	6,524	-5,05
Gestielle Em. Markets Cl	9,460	-3,83
Gestielle Em. Markets Cl	9,401	-3,85
Gestnord Az.Paesi Em.	5,689	-4,06
Interf.Eq. Glb Em Mkt	5,679	-3,79
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	6,411	-2,46
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	3,021	-2,42
Pepite Bric	2,962	-1,27
Pioneer Az.Paesi Em.	6,763	-4,23
Pioneer Cim Latinamereq	4,054	-2,27
Sai Fdf Paesi Emerg.	4,114	-3,59
Symphonia Ms P. Emer.	8,164	-3,86
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	6,305	-4,73
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	7,814	-3,59
Allianz Az.Glob L	2,622	-3,07
Allianz Az.Glob T	2,582	-3,01
Allianz Multi90	3,220	-1,11
Alto Int. Az.	3,591	-3,
Anima Fondo Trading	10,169	-4,3
Arca 27 Az.Est.	9,405	-3,31
Arca Cinquest.-comp.E	2,855	-3,12
Arca Multimanag Val Cop	2,932	-4,37
Aureo Az.Glob.	7,554	-4,26
Bancoposta Az.Int.	2,850	-3,39
Bds Arcobaleno Crescita	4,534	-3,49
Bim Az.Glob.	3,081	-3,87

Fondi	€	v.%
Bipiemme Glob.	16,228	-3,3
Bipiemme Piu' Com. Az.	4,042	-1,73
Bipiemme Valore	3,969	-3,03
Bipiemme&co. Comp.90	3,359	-2,83
Bpvi Az.Int.	2,985	-3,74
Caam Global Equity	3,546	-1,77
Capital It.	61,090	-3,45
Carige Az.Int. A	4,937	-2,91
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	4,009	-4,37
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	3,994	-4,63
Consultinvest Global	3,343	-3,83
Ducato Geo Glob. A	18,334	-3,62
Ducato Geo Glob. Y	18,532	-3,61
Ducato Mul.Gl. Eq. A	2,931	-2,14
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	2,952	-2,15
Eurizon Az.Mondomult	2,686	-2,93
Eurizon F.Az.Int.Ionali	6,062	-3,66
Fideuram Az.	10,852	-3,37
Fondit. Global R	96,287	-2,5
Fondit. Global T	96,322	-2,49
Generali Global	9,960	-2,43
Gestielle Int. Cl.A	14,149	-2,91
Gestielle Int. Cl.B	14,210	-2,91
Gestnord Az Trend Set	2,238	-2,53
Groupama I.Eq.Sel.Funds	5,363	-2,44
Interf.Global	48,336	-2,62
Intra Az.Int.	4,413	-4,67
Italfor. Global Equities	16,690	-3,75
Kairos M-manager Glob	925,374	-1,23
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	6,006	-1,89
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	3,500	-1,69
Med. Elite 95 L	4,192	-2,96
Med. Elite 95 S	8,209	-2,71
Mediolanum Borse Int.	12,050	-3,31
Mediolanum Top 100	9,857	-3,53
Nextam Part. Az.Int.	3,713	-3,31
Nextam Part. S. Priv. Eq	2,948	-2,77
Optima Az.Int.	3,815	-3,32
Pepite	3,242	-2,02
Pepite Fondi	3,194	-0,09
Pioneer Cim Glob.Quity	28,659	-2,64
Sai Glob.	7,440	-3,55
Sai Linea Aggressiva	3,456	-3,52
Symph.S Az.Inter	5,017	-4,11
Symphonia Ms Vivace	4,197	-2,78
Ubi Pra. Az.Global	3,607	-3,48
Ubi Pra. Privilege 5	4,426	-3,21
Valori Resp. Az.	3,669	-3,73
AZ. PAESE		
Euromob. Jap. Equity F.	2,016	-3,4
Generali Jap.	2,055	-5,34
Gestielle Cina Cl.A	6,310	-5,21
Gestielle Cina Cl.B	6,341	-5,2
Gestielle East Europe Cl	9,965	-5,81
Gestielle East Europe Cl	9,911	-5,81
Gestielle India Cl.A	3,770	-1,8
Gestielle India Cl.B	-	-
Pioneer Cim India Equity	4,185	-2,01
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	2,556	-3,77
Ducato Etico Geo Y	2,581	-3,8
Eurizon Az.Int. Etico	4,842	-3,35
Evolution Eq Gl	35,131	-
Evolution Equity	33,972	-
Gestielle Etico Az.Cl.A	4,377	-2,88
Gestielle Etico Az.Cl.B	4,393	-2,87
Pioneer Cim Globalgold&m	5,619	-7,72
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	7,522	-4,57
Interf.Eq.Eu Materials	9,535	-6,59
Italfor. Raw Mat.&en.	5,110	-4,66
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials	9,455	-7,02
AZ. BENI DI CONSUMO		
Interf.Eq Cons. Staples	11,656	-2,62
Interf.Eq Euro Cons Disc	9,012	-4,71
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	13,044	-1,08
Euromob. Green E. F.	6,665	-1,83
Gestielle Pharma Cl.A	2,557	-1,01
Gestielle Pharma Cl.B	2,567	-1,04
Interf.Eq.Eu Healthc.	8,879	-2,69
Italfor. Healthcare	3,410	-0,87
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	15,975	-4,09
Fondit. Eu Financials R	5,432	-6,83
Fondit. Eu Financials T	5,435	-6,82
Gestielle World Finan. C	2,890	-3,73
Gestielle World Finan. C	2,877	-3,71
Interf.Eq.Eu Financials	5,392	-6,75
Italfor. Banks & Ins. C.	4,180	-3,69
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	3,044	-3,88
Euromob. Hi-tech E. F.	9,253	-2,15
Gestielle Tecnologia Cl.	1,431	-3,25
Gestielle Tecnologia Cl.	-	-
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm. Cl	5,263	-2,81
Gestielle World Comm. Cl	5,241	-2,82
Italfor. Tmt	3,020	-3,21
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	4,958	-5,33
Ducato Immobiliare A	7,459	-2,9
Ducato Immobiliare Y	7,542	-2,91
Euromob. Real Estate Eq.	4,145	-2,86
Fms-eq.Glob.Resources	9,571	-1,83
Fondit. Eu Cyclicals R	8,145	-6,98
Fondit. Eu Cyclicals T	8,149	-6,97
Fondit. Eu Defensive R	9,852	-4,89
Fondit. Eu Defensive T	9,857	-4,89
Fondit. Euro T.M.T R	4,738	-4,86
Fondit. Euro T.M.T T	-	-
Fondit. U.S. T.M.T R	2,039	-2,86
Fondit. U.S. T.M.T T	-	-
Gestielle World Utilitie	4,851	-2,96
Gestielle World Utilitie	4,829	-2,95
Inter.Int.Sec.New Ec	26,173	-3,24
Interf.Eq.Eu T.T.	6,004	-5,25
Optima Tecnologia	2,125	-3,19
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,652	-1,22
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,652	-1,22
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	3,366	-2,52
Arca Multimanag Val Cop	3,320	-3,35
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,221	-2,75
Bds Arcobaleno Energia	4,921	-2,26
Bipiemme&co. Comp.70	3,775	-1,95
Carige Mosaico 75	3,921	-1,98
Ducato Mix 50-100 A	3,282	-2,41
Ducato Mix 50-100 Y	3,298	-2,4
Ducato Mul.Equity50-100	3,500	-1,24
Ducato Mul.Equity50-100	3,519	-1,26
Euromob. Multibal. Risk	30,926	-2,6
Gestielle Gl. Asset 4	4,111	-2,81
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	4,518	-1,55

Fondi	€	v.%
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	4,523	-1,55
Imindustria	10,995	-2,42
Ubi Pra. Port. Aggressiv	4,274	-2,66
Ubi Pra. Privilege 4	4,677	-2,38
Ubs Strategy Xtra Growth	7,248	-
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	15,968	-1,68
Allianz Multi50	4,297	-0,39
Alto Bil.	14,750	-0,52
Arca Bb	27,864	-1,92
Arca Cinquest.-comp.C	3,898	-1,71
Arca Multimanag Val Cop	3,808	-2,33
Aureo Ff 1cl. Dinamico	3,504	-1,71
Azimut Bil.	21,294	-2,56
Bancoposta Mix 2	5,321	-1,08
Bds Arcobaleno Equil.	4,979	-1,7
Bim Bil.	19,099	-2,32
Bipiemme Int.	10,923	-1,49
Bipiemme&co. Comp.50	4,328	-1,64
Carige Bil.Euro A	5,192	-2,81
Consultinvest Bil.	4,302	-2,29
Ducato Mix 30-70 A	3,731	-1,61
Ducato Mix 30-70 Y	3,752	-1,6
Ducato Mul.Equity30-70 A	3,940	-0,63
Ducato Mul.Equity30-70 Y	3,960	-0,63
Epsilon Dlongrun	5,559	-2,64
Eurizon Bil.Euro Multi.	31,523	-1,13
Eurizon Soluzione 40	5,462	-1,55
Eurizon Soluzione 60	21,098	-2,44
Euromob. Capitalfit	25,143	-2,32
Evolution Balanc	41,889	-
Fideuram Performance	10,658	-0,76
Fondersel	41,364	-0,76
Fondit. Core 1 R	9,273	-0,99
Fondit. Core 1 T	9,278	-0,99
Fondit. Core 2 R	8,644	-2,03
Fondit. Core 2 T	8,643	-2,03
Fondit. Core 3 R	8,243	-2,59
Fondit. Core 3 T	8,247	-2,59
Generali Rend	23,148	-2,58
Gestielle Global Asset 3	10,286	-1,65
Gestnord Bil.Euro	12,982	-2,57
Imi Capital	27,713	-1,77
Mc G.Fdf Bil.A	5,506	-0,94
Mc G.Fdf Bil.B	4,123	-0,96
Med. Elite 60 L	4,428	-1,75
Med. Elite 60 S	8,516	-1,9
Nextam Part. Bil.	5,278	-1,44
Sai Bil.	3,350	-1,38
Sai Linea Dinamica	4,158	-1,77
Symph.S Pat.Glob.	4,466	-1,95
Symphonia Ms Largo	4,846	-1,22
Systema Bil.	3,426	-0,7
Ubi Pra. Port. Dinamico	4,678	-1,39
Ubi Pra. Privilege 3	4,902	-1,41
Ubs Strategy Xtra Balanc	7,811	-
Valori Resp. Bil.	5,399	-2,4
Vegagest Sintesidinamico	5,280	-0,6
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	8,903	-0,48
Allianz Multi20	5,217	0,12
Arca Cinquest.-comp.A	4,769	-0,52
Arca Cinquest.-comp.B	4,325	-1,14
Arca Multimanag Val Cop	4,122	-1,58
Arca Multimanag Val Cop	4,561	-0,85
Arca Te	14,642	-0,66
Aureo Ff 1cl. Valore	4,554	-0,87
Azimut Protezione	6,984	-0,44
Bancoposta Inv Pr 90	5,335	-0,09
Bds Arcobaleno Etico	4,553	-0,98
Bds Arcobaleno Opport.	5,078	-1,11
Bipiemme Mix	5,337	-2,07
Bipiemme Piu' Com.Bil30	4,507	-0,46
Bipiemme Visconteo	30,260	-1,02
Bipiemme&co. Comp.30	4,693	-0,78
Bnl Protezione	20,784	0,08
Caam Qbalanced	8,051	-2,01
Carige Mosaico 30	4,764	-0,73
Carismi Dynamic Mix 15	3,850	-0,31
Carismi Dynamic Mix 30	3,830	-0,57
Ducato Mix 10-50 A	4,416	-0,52
Ducato Mix 10-50 Y	4,441	-0,49
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,332	0,12
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,347	0,09
Euromob. Multibal. Def.	6,319	0,69
Gestielle Global Asset 2	11,635	-0,12
Med. Elite 30 L	4,627	-0,69
Med. Elite 30 S	8,978	-0,67
Symph.S Bil.Eq.Ital.	4,922	-1,38
Symphonia Ms Adagio	5,303	-0,39
Systema Bil.Obb.	5,029	-0,38
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,474	-0,87
Ubi Pra. Port. Moderato	5,256	-0,32
Ubi Pra. Privilege 1	5,157	-0,27
Ubi Pra. Privilege 2	5,068	-0,76
Ubs Strategy Xtra Yield	8,720	-
Vegagest Sintesiaudace	5,260	-0,34
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,831	0,11
Allianz Mon.	15,216	0,14
Alto Mon.	6,846	0,09
Arca Mm	14,009	0,18
Bancoposta Mon.	5,981	0,1
Bim Obb.Breve Term.	6,274	0,1
Bipiemme Mon.	11,640	0,08
Bipiemme Tesor. Imprese	6,647	-
Bnl Obbl Euro Bt	7,102	0,14
Bpvi Breve Termine	6,061	0,08
Caam Breve Termine	7,157	0,14
Carige Mon. Euro A	11,100	0,07
Civ. Forum Iulii Prud A	5,241	0,08
Civ. Forum Iulii Prud B	5,251	0,08
Consultinvest Mon.	4,884	-0,06
Cr Cento Valore	6,773	0,15
Cr. Cento Mon. Plus	5,543	0,07
Cs Mon.-i	7,550	0,04
Ducato Fix Euro Bt A	6,012	0,13
Ducato Fix Euro Bt Y	6,029	0,13
Eurizon F.Ob. Euro B/T	15,075	0,15
Euromob. Rendifit	8,166	0,13
Fideuram Security	9,385	0,04
Fondersel Redd.	13,629	0,07
Fondit Eur Bnd Short T R	7,527	0,24
Fondit Eur Bnd Short T T	7,529	0,24
Fondit. Eu Currency R	7,750	0,06
Fondit. Eu Currency T	7,752	0,08
Generali Mon. Euro	15,650	0,05
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,343	0,07
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,357	0,07
Imi 2000	16,658	0,03
Interf.Euro Currency	6,555	0,08
Intra Obb.Euro Bt	5,380	0,11
Laurinmoney	6,759	0,12
Leonardo Mon.	5,737	0,05
Mediolanum Ri. Co.	13,207	0,07
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,670	0,08

BANCA GENERALI

La Banca dei tuoi investimenti

www.bancagenerali.it

Numero Verde 800.155.155

Fondi	€	v.%
Optima Redd. Bt	6,358	0,17
Optima Riserva Euro	5,117	0,06
Passadore Mon.	6,891	0,12
Pioneer Monet. Euro	12,672	0,09
Sopramo Pronti Termine	5,083	-0,02
Systema Obb.Euro Bt	8,471	0,07
Teodorico Mon.	7,188	0,14
Ubi Pra. Euro Bt	6,392	0,17
Unibanca Mon.	5,539	0,16
Valori Resp. Mon.	5,671	0,09
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,577	0,09
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,580	0,11
Zenit Mon. Cl.I	4,149	-41,91
Zenit Mon. Cl.R	7,140	0,1
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,575	0,25
Allianz Redd. Euro L	30,017	0,36
Allianz Redd. Euro T	29,530	0,36
Anima Obb.Euro	6,013	0,28
Arca Rr	8,200	0,31
Azimut Redd. Euro	14,575	0,35
Bancoposta Obb.Euro	6,412	0,17
Bim Obb.Euro	6,336	0,33
Bipiemme Europe Bond	6,819	0,18
Bipiemme Piu' Com.Obbl	5,025	0,08
Bnl Obb.Euro M/L T	6,276	0,42
Bpvi Obb.Euro	6,270	0,32
Carige Obb.Euro A	10,032	0,26
Carige Obb.Euro Lt A	4,937	0,39
Carismi Bond Euro Cl.A	5,222	0,35
Carismi Bond Euro Cl.B	5,234	0,35
Ducato Fix Euro Mt A	6,707	0,28
Ducato Fix Euro Mt Y	6,739	0,3
Epsilon Qincome	6,769	0,47
Eurizon F.Ob. Euro	12,786	0,46
Euromob. Redd.	14,388	0,31
Fondaco Eurogov Beta	109,316	0,43
Fondersel Euro	7,430	0,34
Fondit. Eu B. Long T R	6,571	0,43
Fondit. Eu B. Long T T	6,573	0,43
Fondit. Eu B. Med. T R	10,115	0,61
Fondit. Eu B.Med. T T	10,118	0,61
Generali Bond Euro	9,325	0,38
Gestielle Etico Obb.Cl.A	5,945	0,35
Gestielle Etico Obb.Cl.B	5,953	0,34
Gestielle Lt Euro Cl.A	7,523	0,6
Gestielle Lt Euro Cl.B	7,542	0,59
Gestielle Mt Cedola	6,502	0,28
Gestielle Mt Euro Cl.A	14,178	0,31
Gestielle Mt Euro Cl.B	14,214	0,32
Imi Rend	9,031	0,26
Interf.Euro Bond Long T	7,459	0,42
Interf.Euro Bond Med. T	7,590	0,61
Interf.Euro Short Term 1	6,640	0,15
Interf.Euro Short Term 3	10,811	0,38
Intra Obb.Euro	5,477	0,46
Italfor. Euro Bond	7,990	0,38
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	11,055	0,2
Leonardo Obb.	6,950	0,16
Mediolanum Euromoney	6,319	0,46
Mediolanum Italmoney	6,413	0,34
Nordfondo Obb.Euro M.T.	16,173	0,2
Optima Obb.Euro	6,462	0,31
Pioneer Cim Eurofixincom	14,215	-0,04
Ras Lux B. Europe	53,223	0,3
Sai Eurobb.	12,199	0,3
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,693	0,42
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,257	0,4
Unibanca Obb.Euro	5,516	0,29
Vegagest Obb.Euro Cl.A	6,064	0,38
Vegagest Obb.Euro Cl.B	6,080	0,38
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	5,796	0,68
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	5,800	0,69
Vrg Coro Redd.	5,202	0,68
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	5,974	0,45
Bipiemme Corp. Bond	6,327	0,3
Carige Corporate Euro A	5,285	0,25
Ducato Etico Fix A	4,772	0,32
Ducato Etico Fix Y	4,793	0,31
Ducato Fix Imprese A	5,751	0,19
Ducato Fix Imprese Y	5,776	0,19
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,070	0,3
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,146	0,03
Fondit. Eu Corp Bnd R	7,365	0,48
Fondit. Eu Corp Bnd T	7,366	0,48
Generali Corp. Bond Euro	6,031	0,33
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,698	-0,02
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,715	-0,02
Interf.Euro Corporate Bd	4,386	0,48
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,235	0,35
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,441	0,27
Sai Obb.Corporate	5,885	0,17

Fondi	€	v.%
Ubi Pra. Euro Corp.	6,485	0,17
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yeld Y	5,399	0,35
Ducato Fix High Yield A	5,365	0,36
Eurizon F.Ob. Euro Hy	5,021	0,46
Fondit Bnd Eu High Yield	9,871	0,55
Fondit Bnd Eu High Yield	9,872	0,55
Gestielle High Risk Bond	4,381	0,09
Interf.Bond Eu High Yiel	5,310	0,53
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Generali Cash Doll.	6,218	1,68
Gestielle Cash $ Cl.A	5,849	1,65
Gestielle Cash $ Cl.B	5,857	1,65
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,593	1,79
Azimut Redd. Usa	5,698	1,86
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,960	1,79
Ducato Fix Doll. A	7,443	1,71
Ducato Fix Doll. Y	7,479	1,73
Fondersel Doll.	8,776	2,08
Fondit. Bond Usa R	8,302	1,92
Fondit. Bond Usa T	8,305	1,93
Gestielle Bond Dollar Cl	8,773	1,67
Gestielle Bond Dollars C	8,747	1,67
Interf.Bond Usa	7,289	1,93
Nordfondo Obb.Doll.	13,880	1,83
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	8,627	1,48
Allianz Redd. Glob L	14,527	1,67
Allianz Redd. Glob T	14,305	1,67
Alpi Obb.Int.	7,171	0,18
Alto Int.Obb.	5,984	1,75
Arca Bond	11,908	1,47
Aureo Obb.Glob.	7,625	0,24
Bim Obb.Glob.	5,630	0,66
Bipiemme Pianeta	8,957	1,21
Bpvi Obb.Int.	5,576	0,83
Carige Obb.Int. A	5,506	1,05
Carismi Bond Int.Cl.A	5,868	1,15
Carismi Bond Int.Cl.B	5,657	1,
Ducato Fix Glob. A	7,773	1,5
Ducato Fix Glob. Y	7,803	1,51
Ducato Mul.Gl. Bond A	5,002	0,99
Ducato Mul.Gl. Bond Y	5,013	0,99
Eurizon Ob. Int.	8,059	1,78
Euromob. Int.Ation. B.	8,322	1,44
Fondersel Int.	12,434	1,67
Generali Bond Int.	13,655	1,31
Gestielle Obb.Int. Cl.A	6,187	1,43
Gestielle Obb.Int. Cl.B	6,205	1,42
Imi Bond	15,050	1,51
Italfor. Global Bond	13,770	1,4
Laurin Bond	5,746	1,52
Leonardo Bond	5,780	1,58
Mc G.Fdf Global Bond A	4,992	0,4
Mc G.Fdf Global Bond B	4,958	0,41
Mediolanum Intermoney	6,347	1,23
Optima Obb.Euro Global	6,513	0,12
Sai Obb.Int.	7,928	0,32
Systema Obb.Glob.	6,903	0,8
Ubi Pra. Obb.Globali	5,421	1,57
Vegagest Obb.Int.Cl.A	5,466	0,96
Vegagest Obb.Int.Cl.B	5,481	0,98
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Italfor. Corporate Bond	13,480	0,22
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	5,468	0,29
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	6,097	0,08
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	4,646	3,02
Fondit. Bond Jap. R	9,070	3,06
Fondit. Bond Jap. T	9,071	3,07
Interf.Bond Jap.	5,429	3,17
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	10,143	-0,93
Bipiemme Emerg. Mktsbond	4,690	-0,53
Bnl Obbl Emerg.	16,105	0,73
Ducato Fix Emerg. A	10,053	-0,89
Ducato Fix Emerg. Y	10,129	-0,88
Eurizon F.Ob. Emerg.	8,512	-0,35
Euromob. Emerg Mkt Bond	5,527	0,95
Fondit Bnd Glb Em Mkt R	7,900	-0,84
Fondit Bnd Glb Em Mkt T	7,902	-0,83
Gestielle Em. Markets B.	7,611	-0,48
Gestielle Em. Markets B.	7,637	-0,48
Interf.Bond Glb Em Mkt	8,069	-0,51
Mc G.Fdf High Yield A	5,899	0,6
Mc G.Fdf High Yield B	4,294	0,59
Nordfondo Obb.Paesi Em.	6,512	0,46
Optima Obb.Em. Market	5,867	0,58
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	6,918	0,22
Vegagest Ob Paesi Emer.	5,858	-0,49

Fondi	€	v.%
Vegagest Ob Paesi Emer.	5,853	-0,49
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	4,891	-1,23
Aureo Cash Dynamic	5,112	0,06
Azimut Trend Tassi	8,361	0,49
Caam Obb.Euro	5,083	0,4
Carige Mosaico Obb.	4,938	0,16
Ducato Fix Convertibili	7,158	-0,72
Ducato Fix Convertibili	7,199	-0,72
Eurizon F.Ob. Cedola	5,667	0,32
Eurizon Obb.Etico	5,080	0,34
Fondit. Inflat Linked R	12,255	0,09
Fondit. Inflat Linked T	12,258	0,09
Gestielle Global Conv.	5,047	-0,47
Groupama Ibondselfunds	5,480	0,31
Interf.Inflation Linked	12,029	0,09
Mediolanum Ri. Re.	10,131	0,28
Mediolanum Vasco Degama	8,958	-0,07
Nordfondo Obb.Conv.	3,964	-0,48
Pioneer Cim Eurocvtbbnds	4,728	-0,53
Pioneer Obb.Euro Distr	6,201	0,23
Ras Lux Short T. Dollar	142,681	0,05
Ras Lux Short T. Eur.	65,054	0,
Symph.S Ob.A.Europ	8,623	0,34
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,483	1,96
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,409	0,2
Alto Obb.	8,179	-0,5
Anima Fondimpiego	16,089	1,34
Arca Obb.Europa	7,743	-0,21
Azimut Contofondo	5,072	-
Azimut Solidity	7,457	0,01
Bancoposta Mix 1	5,372	-0,09
Bim Corporate Mix	5,020	0,1
Bipiemme Piu' Com.Bil15	4,773	-0,17
Bipiemme Sforzesco	8,903	0,03
Bnl Per Telethon	5,445	0,35
Caam Protez. Dinamica 1	5,339	-0,5
Caam Protez. Dinamica 2	5,380	-0,52
Carige Mosaico 10	5,065	-0,2
Civ. Forum Iulii Rend. C	4,816	-0,78
Civ. Forum Iulii Rend. C	4,800	-0,79
Cr. Cento Misto Best	5,425	-0,24
Eurizon Diversetico	7,214	-0,29
Eurizon Rend.	5,829	-0,65
Eurizon Soluzione 10	6,570	-0,53
Evolution Bo Enh	43,987	-
Evolution Bond	45,419	-
Fondo Fucino Dynamic	4,389	-0,25
Generali Cash	6,309	-0,47
Gestielle Global Asset 1	8,279	-0,3
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,374	-0,5
Leonardo 80/20	5,783	-0,29
Nextam Part. Obb.Misto	5,557	-0,05
Nordfondo Etico Obmisto	6,031	-0,26
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,017	-0,22
Sai Linea Prudente	4,611	-0,67
Sai Performance	16,065	0,06
Symph.S Pat.Gl.Red	6,660	-0,25
Systema Obb.Dinamico	6,749	-0,09
Total Return Obb.	4,664	0,13
Ubi Pra. Port. Prudente	5,605	-0,07
Valori Resp. Ob. Misto	5,557	-0,2
Vegagest Sintesimoderato	5,325	-0,11
Zenit Obb.Cl.I	7,409	-0,24
Zenit Obb.Cl.R	7,408	-0,24
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,265	0,11
Bipiemme Risparmio	7,592	0,16
Bnl Target Return Liquid	9,535	-0,1
Caam Liquidita'	8,784	0,01
Civ. Forum Iulii Strat A	4,234	0,36
Civ. Forum Iulii Strat B	4,240	0,36
Consultinvest High Yield	4,509	0,4
Consultinvest Redd.	6,237	-0,13
Ducato Fix Rend. A	17,114	-
Ducato Fix Rend. Y	17,218	0,01
Euromob. Total Ret Bond	6,235	0,1
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,323	0,09
Gestielle Tr Obb.	5,147	0,16
Ritomi Reali	5,184	0,12
Symph.S Bond Fless.	5,006	0,26
Ubi Pra. Active Duration	5,164	0,17
Ubi Pra. Tot Ret Pr	9,785	0,2
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,052	0,2
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,062	0,2
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	4,969	-0,42
Vegagest Obb.Flessibile	5,142	0,04
Volterra Tr Obb.	5,043	0,14
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,215	0,1
Allianz Liquidita' A	5,506	0,04
Allianz Liquidita' At	5,007	0,04
Allianz Liquidita' B	5,597	0,04
Anima Liquidità	6,335	0,02
Arca Bt Breve Term.	8,570	-
Arca Bt-tesoreria	5,625	0,02
Aureo Liquidità	5,633	0,04
Azimut Garanzia	12,082	-0,02
Bnl Cash	21,661	0,01
Caam Eonia	100,484	0,01
Carige Liquidita' Euro A	6,071	-0,02
Carismi Liquidita' Cl.A	5,187	0,02
Carismi Liquidita' Cl.B	5,191	-
Ducato Fix Mon. A	8,212	0,05
Ducato Fix Mon. I	8,266	0,05
Ducato Fix Mon. Y	8,241	0,05
Epsilon Cash	6,115	0,07
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,491	0,04
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,501	0,04
Eurizon Liquidità Cl. A	7,171	0,03
Eurizon Liquidità Cl. B	7,314	0,04
Euromob. Contovivo	11,707	0,04
Euromob. Tesoreria	10,944	0,05
Fideuram Moneta	14,454	0,04
Fondaco Euro Cash	110,942	0,08
Fondersel Cash	8,897	0,01
Fondo Liquidità	7,290	0,03
Generali Liquidità	6,199	-0,05
Gestielle Cash Cedola	9,200	0,04
Gestielle Cash Euro Cl.A	6,988	0,06
Gestielle Cash Euro Cl.B	6,999	0,04
Mediolanum Ri. Mo.	5,540	0,04
Nextam Part. Liquidità	5,592	-0,04
Nordfondo Liquidità	6,003	-0,02
Optima Money	6,023	0,02
Pioneer Liquidità	6,105	0,03
Pioneer Liquidita' Euro	5,008	0,04
Sai Liquidità	11,086	0,03
Symph.S Monetaria	7,235	0,04
Ubi Pra. Euro Cash	7,136	0,03
Vegagest Mon. Cl.A	5,745	-
Vegagest Mon. Cl.B	5,751	-
Vrg Coro Tesoreria	5,485	0,11
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	12,911	2,01
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,506	-0,12

Fondi	€	v.%
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	4,667	3,
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	3,342	-5,35
8a+ Latemar	4,565	-1,47
Abis Flessibile	5,550	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,073	-1,21
Abn Amro Expert A-rt200	4,886	-
Abn Amro Expert A-rt400	4,639	-
Abn Amro Expert A-rt50	16,279	0,12
Adb Glob. Quantitativo	4,134	0,22
Agora Risk	3,060	-5,82
Agora Selection	4,259	-2,14
Agora Valore Prot.	5,729	-0,45
Agoraflex	5,970	-3,41
Alarico Re	3,497	-1,99
Allianz F100 L	3,567	-3,07
Allianz F100 T	3,516	-3,03
Allianz F15 L	4,990	-0,14
Allianz F15 T	4,938	-0,14
Allianz F30 L	4,778	-0,95
Allianz F30 T	4,729	-0,94
Allianz F70 L	23,706	-1,89
Allianz F70 T	23,325	-1,88
Alpi Absolute Return	8,335	-0,62
Anima Fondattivo	11,648	-3,05
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,019	-
Arca Cap.Gar. Giu 2013	4,870	0,39
Arca Corporate Bt	5,094	0,1
Arca Rendimento Assol T3	4,742	-0,02
Arca Rendimento Assol T5	4,336	-
Aureo Defensive	4,955	-0,32
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,084	-0,29
Aureo Finanza Etica	5,884	-0,27
Aureo Flex Opportunity	4,670	-1,02
Aureo Plus	5,756	-0,09
Aureo Rendimento Assolut	5,301	-1,38
Azimut Str. Trend	4,458	-2,71
Azimut Trend	15,982	-5,02
Azimut Trend Amer.	7,359	-3,53
Azimut Trend Europa	11,147	-5,34
Azimut Trend It.	14,731	-4,12
Azimut Trend Pacif.	5,808	-2,97
Banco Posta Extra	4,870	0,19
Bancoposta Centopiu'	5,076	0,1
Bancoposta Centopiu' 07	4,986	0,08
Bim Flessibile	3,596	-1,48
Bipiemme Flessibile	2,688	-1,25
Bipiemme Ob. Rendimento	5,145	-0,1
Biver Obiettivo Rendim.	5,151	0,06
Bnl Target Return Cons.	4,618	-0,24
Bnl Target Return Dinam	11,510	-0,72
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,063	-0,43
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	4,793	-0,23
Bnpp Equipe Attacco	4,271	-0,14
Bnpp Equipe Centrocampo	4,653	-
Bnpp Equipe Difesa	5,159	0,06
Caam Absolute	4,990	-
Caam Dyn. Allocation	4,821	-0,62
Caam Equipe 1	5,050	0,1
Caam Equipe 2	4,956	0,06
Caam Equipe 3	4,850	0,04
Caam Equipe 4	4,430	-0,32
Caam Eureka Double Call	4,946	-
Caam Eureka Dragon	5,000	-
Caam Foeureqop2 2013	4,259	-
Caam Fogaemeqre 2014	4,442	-
Caam Fogaemegre2013	4,538	-
Caam Fogaeqre2 2013	4,734	-
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,225	-
Caam For Gar Due 2013	4,656	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,386	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,744	-
Caam Forgaeqre 13	4,723	-
Caam Forgaeqre 14	4,818	-
Caam Forgarhidiv 14	4,593	-
Caam Formula Gar.2012	4,796	-
Caam Formula Gar.2013	4,643	-
Caam Piu'	5,377	0,17
Caam Premium Power	4,889	0,06
Caam Private Alfa	4,597	-
Caam Qreturn	4,870	-3,35
Carige Flessibile	4,941	0,26
Carige Flessibile Piu'	4,579	0,84
Carismi Absolute Perf.Cl	4,825	3,7
Carismi Absolute Perf.Cl	4,840	3,75
Carismi Pratico Cl.A	5,911	4,31
Carismi Pratico Cl.B	5,977	4,8
Consultinvest Alto Div.	3,084	-2,
Consultinvest Mercati Em	4,217	-2,04
Consultinvest Multi Flex	4,322	-3,01
Cr. Cento Premium	3,808	-1,04
Ducato Etico Flex Civita	3,927	-1,16
Ducato Etico Flex Civita	3,961	-1,17
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	10,961	-2,93
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	11,079	-2,93
Ducato Geo Eur.Altopoten	1,925	-2,28
Ducato Geo Eur.Altopoten	1,905	-2,26
Ducato Geo Ita Altopoten	4,259	-2,32
Ducato Geo Ita Altopoten	4,307	-2,29
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,670	0,11
Ducato Mul.Cashprem A	4,646	0,11
Ducato Mul.Cashprempl A	4,112	0,05
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,142	0,05
Epsilon Qreturn	5,488	-3,35
Eurizon F.Gar. 03/13	4,857	0,14
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,033	0,1
Eurizon F.Gar. 2tri07	4,875	0,21
Eurizon F.Gar. 3tri07	4,857	0,23
Eurizon F.Gar. 4tri07	4,940	0,28
Eurizon F.Gar. Isem06	5,040	0,18
Eurizon F.Gar. Itri07	4,922	0,14
Eurizon F.Garant. 06/12	4,830	0,39
Eurizon F.Garant. 09/12	4,803	0,36
Eurizon F.Garant. 12/12	4,810	0,23
Eurizon F.Profilo Din.	4,679	-1,72
Eurizon F.Profilo Moder.	4,918	-0,53
Eurizon F.Profilo Prud.	5,212	-0,04
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,063	0,02
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,193	-0,04
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,742	-
Eurizon Obiettivo Rend	7,834	-
Eurizon Team 1	5,737	-
Eurizon Team 2	5,249	-0,17
Eurizon Team 3	4,311	-0,78
Eurizon Team 4	3,613	-1,79
Eurizon Team 5	3,428	-2,81
Euromob. Flex Dividend	12,749	-0,49
Euromob. Strategic	2,866	-0,9
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,315	-0,21
Euromob. Tot. Ret. Flex	6,434	-0,26
Flex Dinam E	-	-
Flex Growth E	-	-
Fms-absolute Return	8,743	0,08
Fondaco Absolutreturn	86,603	-
Fondersel Duemila	91,222	-
Fondit Flexib Dynamic R	5,406	-4,01

Fondi	€	v.%
Fondit Flexib Dynamic T	5,409	-3,99
Fondit. Flex Multi R	8,971	0,1
Fondit. Flex Multi T	8,974	0,11
Fondit. Flexib Growth R	8,526	-1,16
Fondit. Flexib Growth T	8,528	-1,17
Fondit. Flexib Income R	8,521	-0,06
Fondit. Flexib Income T	8,523	-0,07
Fondit. Flexib Opp R	7,890	0,03
Fondit. Flexib Opp T	7,891	0,01
Fondo Iride (quot.16/4)	-	-
Formula 1 Balanced	6,367	-1,29
Formula 1 Conservative	6,373	-0,93
Formula 1 High Risk	6,332	-2,27
Formula 1 Low Risk	6,564	-0,41
Formula 1 Risk	6,317	-1,79
Generali Medium Risk	5,374	-0,68
Generali Risk	5,179	-1,67
Gestielle Ga Plus 1	4,914	-
Gestielle Ga Plus 2	4,825	-
Gestielle Ga Plus 3	4,612	-
Gestielle Harmonia Dinam	5,050	-0,2
Gestielle Harmonia Mod.	5,043	-
Gestielle Harmonia Viv.	5,086	-0,45
Gestielle Tr Alto Div.	5,138	-0,31
Gestielle Tr Glob.	13,083	-0,22
Gestnord Asset Allocatio	4,702	0,13
Igm Fdf Flessibile Cl.A	4,962	-0,1
Igm Fdf Flessibile Cl.B	4,967	-0,12
Interfund System 100	9,230	-0,82
Interfund System 40	10,714	-0,05
Interfund System 80	10,235	0,02
Interfund System Flex	9,968	0,1
Intra Assoluto	5,649	4,32
Intra Flessibile	5,734	4,33
Investitori Flessibile	5,879	0,14
Kairos P.Fund	5,465	-2,29
Kairos P.Income Fund	6,589	0,03
Kairos P.Small Cap Fund	8,444	-1,61
M.Gestion Trend Global	4,610	-1,52
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,128	0,06
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,120	0,06
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	4,074	-1,43
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	3,485	-1,39
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	5,508	-1,57
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	3,678	-1,58
Nextam Part. Flessibile	4,292	-1,56
Nordest Sic	4,100	-0,49
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,179	-
Open Fund Rit.Ass Var4	3,494	-
Parit. Orchestra	70,730	-
Pioneer Target Controllo	4,871	0,16
Pioneer Target Equilibri	4,822	0,46
Pioneer Target Sviluppo	21,645	-0,87
Profilo Best Funds	5,290	-0,38
Profilo Elite Flessibile	4,571	-0,85
Sofia Flex	0,746	-2,61
Sopramo 0 Rit. Ass 6 A	4,642	-0,94
Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B	4,662	-0,93
Sopramo 1 Rit. Ass 5 A	4,752	-0,52
Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B	4,769	-0,52
Sopramo Contrarian A	2,953	-5,75
Sopramo Contrarian B	2,952	-5,66
Sopramo Global Macro A	4,266	-1,64
Sopramo Global Macro B	4,279	-1,65
Sopramo Inflaz. 1,5% B	4,931	-0,24
Sopramo Inflaz.1,5% A	4,924	-0,24
Sopramo Relat Value A	4,794	-1,64
Sopramo Relat. Value B	4,809	-1,62
Symph.S Asia Fless.	5,169	-3,2
Symph.S Fortissimo	2,250	-4,3
Symph.S It. Fles	4,763	-1,94
Tank Flessibile	4,959	-1,25
Total Return	2,794	1,01
Ubi Pra. Active Beta	4,820	-1,33
Ubi Pra. Alpha Equity	5,003	0,2
Ubi Pra. Flex Free	4,733	-0,57
Ubi Pra. Flex Free 2	4,413	-1,12
Ubi Pra. Flex Free 4	3,469	-2,91
Ubi Pra. Redd. Più	5,092	-1,41
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	4,953	-1,1
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,365	-1,64
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,396	-1,63
Unibanca Plus	5,030	0,08
Vegagest Flessibile	7,172	4,9
Vegagest Rendimento	5,166	1,81
Volterra Tr Glob.	5,177	-0,27
Vrg Coro Rendimento	5,170	-0,31
Zenit Absolute Return Cl	5,170	-2,31
Zenit Absolute Return Cl	5,166	-2,33
Zenit Hightrend 0-100fdf	1,239	-1,35
Zenit Zerocento Fdf	4,576	0,13
ALTRI		
Bpn Un Futur	2,550	2,
Bpn Un Overl	5,040	0,6
Cu Vita Allegro	3,990	3,1
Cu Vita Andante	5,340	1,52
Cu Vita Balanced	4,730	0,64
Cu Vita E. Equity	4,970	0,2
Cu Vita Eb $ Bond	4,830	0,42
Cu Vita Eb Dutch Eq	2,600	-2,99
Cu Vita Eb Emu Bond	6,320	0,16
Cu Vita Eb Eur Eq	3,140	-2,48
Cu Vita Eb I.T.Fund	0,960	-3,03
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,550	5,37
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,360	-5,22
Cu Vita Eurof.Eq	3,570	-1,11
Cu Vita Europe Cf	29,340	0,48
Cu Vita Global Bond	4,690	0,21
Cu Vita Global Eq	4,080	0,25
Cu Vita Jap. Cf	27,650	1,36
Cu Vita Mosso	4,550	2,48
Cu Vita Plus	10,593	3,43
Cu Vita Pres. Eq	3,500	-1,13
Cu Vita Pro. 70	5,800	-0,34
Cu Vita Pro. 80	5,810	-0,17
Cu Vita Pro. 90	5,810	-
Cu Vita Pro. Eq	10,670	0,66
Cu Vita Safe Eq	10,110	0,1
Cu Vita Tech.Eq	1,810	-1,63
Ina Val Att	3,995	0,03
Ina Val Est	1,095	-0,27
Nis Strategic 1	27,410	0,15
Nv Ina Va At	7,073	0,38
Rea Cap Eu	11,826	0,23
Rea Imp Em	10,120	19,83
Rea Imp It	6,618	7,16
Rea Imp Mon	6,262	7,84
Reale Bil.Aggres.	5,863	5,58
Reale Bil.Attiva	7,808	3,42
Reale Dinam. Prot.	10,501	0,09
Reale L.Garantita	8,603	1,8
Reale Linea Equilib.	8,750	6,96
Reale Linea Futuro	7,269	11,33
Reale Obb.	10,931	0,3
Reale Trasformaz.	9,186	0,42
Sai Alfa2000	4,210	-1,86
Sai Beta2000	4,230	-0,7
Sai Omeg2000	6,760	0,15
Sai Quota	19,480	0,05

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 01/02/09 3%	99,990	100,000
BTP 15/04/09 3%	100,010	100,010
BTP 15/06/09 3,75%	100,470	100,470
BTP 01/11/09 4,25%	101,150	101,130
BTP 01/05/09 4,5%	100,750	100,720
BTP 15/09/10 0,95%	96,120	96,440
BTP 15/06/10 2,75%	99,300	99,200
BTP 15/01/10 3%	99,980	99,940
BTP 01/03/10 4%	101,130	101,030
BTP 01/08/10 4,5%	102,110	101,970
BTP 01/11/10 5,5%	104,130	104,030
BTP 01/11/11 1,9%	97,490	97,780
BTP 15/03/11 3,5%	100,240	100,160
BTP 15/09/11 3,75%	100,770	100,590
BTP 01/02/11 3,75%	100,820	100,670
BTP 01/09/11 4,25%	101,770	101,630
BTP 01/08/11 5,25%	104,300	104,210
BTP 15/09/12 1,85%	94,550	94,790
BTP 15/04/12 4%	101,220	100,960
BTP 15/10/12 4,25%	101,680	101,470
BTP 01/02/12 5%	104,070	103,680
BTP 01/08/13 4,25%	101,930	101,480
BTP 15/04/13 4,25%	101,440	101,110
BTP 01/02/13 4,75%	103,590	103,490
BTP 15/09/14 2,15%	95,150	94,540
BTP 01/08/14 4,25%	101,610	101,220
BTP 01/08/15 3,75%	98,170	97,820
BTP 01/02/15 4,25%	101,260	100,880
BTP 01/08/16 3,75%	96,470	95,930
BTP 15/09/17 2,1%	90,810	89,960
BTP 01/02/17 4%	97,390	96,890
BTP 01/08/17 5,25%	106,150	105,210
BTP 01/08/18 4,5%	99,550	98,920
BTP 01/02/18 4,5%	100,040	99,700
BTP 15/09/19 2,35%	91,170	90,820
BTP 01/02/19 4,25%	97,610	96,860
BTP 01/03/19 4,5%	98,350	97,850
BTP 01/02/20 4,5%	98,610	97,890
BTP 01/08/21 3,75%	90,830	90,150
BTP 15/09/23 2,6%	90,340	89,220
BTP 01/08/23 4,75%	98,880	98,210
BTP 22/12/23 8,5%	153,000	152,800
BTP 01/11/23 9%	144,000	143,440
BTP 01/11/26 7,25%	125,740	125,440
BTP 01/11/27 6,5%	117,190	116,070
BTP 01/11/29 5,25%	102,230	101,560
BTP 01/05/31 6%	110,690	109,960
BTP 01/02/33 5,75%	108,150	107,870
BTP 01/08/34 5%	99,450	98,690
BTP 01/02/37 4%	85,180	84,850
BTP 15/09/35 2,35%	87,640	86,580
BTP 01/08/39 5%	99,420	99,100
CCT 01/07/09 T.V.	99,990	99,950
CCT 01/07/09 T.V.	100,100	99,990
CCT 01/04/09 T.V.	100,550	100,530
CCT 01/08/09 T.V.	100,030	100,040
CCT 01/10/09 T.V.	100,160	100,150
CCT 01/02/10 T.V.	99,670	99,590
CCT 01/06/10 T.V.	99,080	99,060
CCT 01/12/10 T.V.	98,810	98,840
CCT 01/05/11 T.V.	98,330	98,320
CCT 01/11/11 T.V.	98,150	98,090
CCT 01/03/12 T.V.	98,130	98,100
CCT 01/11/12 T.V.	97,530	97,440
CCT 01/07/13 T.V.	97,250	97,220
CCT 01/03/14 T.V.	97,120	97,070
CCT 01/12/14 T.V.	96,480	96,390
CCT 01/09/15 T.V.	96,500	96,490
CTZ 31/12/08 Z.C.	99,580	99,580
CTZ 30/06/09 Z.C.	98,280	98,220
CTZ 31/12/09 Z.C.	96,790	96,710
CTZ 30/04/10 Z.C.	95,630	95,470
CTZ 30/09/10 Z.C.	94,060	94,040

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	65,00	0,00
Arkimedica 07-12 5%	92,00	1,10
B.P.E.Rom. 03-08 4%	99,83	0,02
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	100,00	1,27
B.P.Italiana 00-10 4,7	96,92	0,01
Bca Carige 03-13 1,5%	102,75	-5,12
Bca Ifis 04-09 Cv	98,94	-0,51
Beni Stabili 06-11 2,5	77,87	0,00
Bim 05-15	72,00	-1,40
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	95,66	-0,15
Sias 05-17 2,625%	73,13	0,07
Snia 05-10 3%	91,00	0,97
Sopaf 07-12 3.875%	82,98	1,08
Telecom It. 2010 1,5%	110,64	-0,15
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	268,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	3,900	3,900
Apulia Pront	0,3091	0,3079
Arkimedica	1,190	1,179
Autostrade Mer.	10,400	10,220
B&c Speakers	2,995	3,000
Best Union Co.	2,300	2,519
Biancamano	2,188	2,185
Bioera	4,450	4,450
Borgosesia	1,223	1,268
Borgosesia Rnc	1,279	1,279
Bouty Health	0,6500	0,6795
Caleffi	1,414	1,429
Cia	0,2390	0,2200
Cogeme Set	3,130	3,110
Conafi Prestito'	1,106	1,143
Enervit	1,598	1,520
Fnm	0,5019	0,5020
Greenvision	22,35	22,00
Iw Bank	2,275	2,250
Kerself	9,908	9,780
Mondo He	0,4725	0,4816
Monti Ascensori	2,200	2,200
Noemalife	5,900	5,854
Novare	1,700	1,700
Pierrel	3,635	3,690
Pierrel 2008/2012 W	0,2030	0,1900
Piquadro	1,180	1,160
Pop.Emilia Romagna	10,310	10,210
Pop.Sondrio	6,950	7,000
Pramac	2,130	2,060
Rcf	1,045	1,040
Realty Vailog	1,968	2,030
Rgi	1,819	1,819
Rosss	1,320	1,330
Screen Service Bt	0,4800	0,4800
Servizi Italia	3,670	4,000
Tamburi	1,506	1,504
Terrnienergia	1,603	1,610
Toscana Fin	0,9315	0,8530
Valsoia	2,780	2,780
Yorkville Bhn	0,7100	0,7200

C'è chi parla tanto di natura.
Noi la rispettiamo.

bottiglia eco friendly

- plastica
+ natura

Da San Benedetto, **"eco-friendly"**, la linea di bottiglie prodotte con meno plastica, meno energia e più amore per l'ambiente. Un grande risultato frutto di costanti investimenti in ricerca che dal 1983 hanno permesso di ridurre almeno del 30% la quantità di plastica impiegata* e quindi di risparmiare energia.

Per questo quando scegli Acqua Minerale San Benedetto scegli la natura ed un futuro migliore per te ed i tuoi figli.

San Benedetto, The Energy Saving Company.

* Effettive riduzioni di PET rispetto alle bottiglie prodotte nel 1983 per formato: 2L -43%; 1,5L -32%; 0,5L -58%.

SAN BENEDETTO
Risorse per la Vita

LA NUOVA VOLVO XC60 IN ANTEPRIMA DA CARNELUTTI,
L'UNICA CONCESSIONARIA PER UDINE, TRIESTE E GORIZIA.

FROM SWEDEN WITH LOVE.
LA NUOVA CROSSOVER VOLVO CON CITY SAFETY DI SERIE.

Volvo. for life

CONCESSIONARIA Carnelutti TAVAGNACCO (UD) - Via Nazionale 27 - Tel. 0432.579100
MUGGIA (TS) - Strada delle Saline 2 - Tel. 040.232371 • GORIZIA - Via Terza Armata 121 - Tel. 0481.521025

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,60
Festivi 2,30
1

A. L'IGLOO - Largo Mioni luminoso e silenzioso piano alto: ingresso, soggiorno, cucinino, ampia matrimoniale, ripostiglio e bagno. Termoautonomo. Euro 60.000 tel. 040661777.
(A00)

A. L'IGLOO - paraggi Sonnino luminosissima mansarda con terrazza abitabile: soggiorno, grande cucina abitabile, matrimoniale e bagno, ristrutturata e rifinitissima; termoautonomo. Tel. 040661777.
(A00)

A. L'IGLOO - Ponziana vista mare, luminosissimo: atrio, soggiorno con poggiolo, cucina abitabile con veranda, matrimoniale, due ripostigli e bagno. Buonissime condizioni; termoautonomo. Euro 88.000 tel. 0407600243.
(A00)

A. L'IGLOO - Porta, tranquillissimo e luminoso piccolo attico con ascensore: soggiorno con terrazza, cucinetta arredata, matrimoniale e bagno. Ottime condizioni. Posto auto. Tel. 040661777.
(A00)

A. L'IGLOO - S. Pasquale immerso nel verde, tranquillissimo: atrio soggiorno con terrazzo, cucina con balcone, tre camere, doppi servizi, due ripostigli e cantina; posto auto di proprietà. Euro 274.000 Tel. 0407600243.
(A00)

A. L'IGLOO - Tranquillissima laterale Ospedale Maggiore bel palazzo d'epoca, ampia matratura, salone, grande cucina, tre camere e bagno. Da risistemare. Euro 125.000 tel. 0407600243.
(A00)

A. L'IGLOO - v.le XX Settembre elegante appartamento esclusivamente rifinito: salone, cucina abitabile, grande matrimoniale, disimpegno e ampio bagno. Grandissima cantina. Termoautonomo. Euro 123.000 tel. 0407600243.
(A00)

A. L'IGLOO - zona Strada di Fiume panoramico e rifinitissimo attico bipiano con grande terrazza abitabile in tranquillissimo contesto residenziale. Posto auto. Tel. 040661777.

APPARTAMENTO adiacenze viale XX Settembre 110 mq al secondo piano di un elegante condominio d'epoca con ascensore. Soggiorno con balcone e due matrimoniali euro 158.000. Tecnocasa Barriera 0409990099.

APPARTAMENTO semicentrale di 95 mq al secondo piano di una palazzina recente termoautonomo due camere e soggiorno con due balconi euro 135.000. Tecnocasa Barriera 0409990099.

APPARTAMENTO semicentrale in ottime condizioni con soggiorno e due stanze terzo piano con ascensore e vano scale nuovo in condominio d'epoca euro 120.000. Tecnocasa Barriera 0409990099.

Continua in 19.a pagina

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

MARSEILLE STAR	da Capodistria a Molo VII	ore 06.00
SARA PRIMA	da Piombino a AF Servola	ore 08.00
UM TRIESTE	da Istanbul a orm. 32	ore 10.00
UND EGE	da Ambarli a orm. 39	ore 12.30
RAVENNA	da Capodistria a orm. 15	ore 14.00
ULUSOY 5	da Cesme a orm. 47	ore 16.00
MSC PROVIDER	da Capodistria a Molo VII	ore 23.00

IN PARTENZA

ADRIA BLU	da Molo VII per Venezia	ore 06.00
AZOV CONFIDENCE	da orm.13 per Istanbul	ore 13.00
GRECIA	da orm. 22 per Durazzo	ore 13.00
ITAL MATTINA	da orm.54 per Capodistria	ore 14.00
UN TRIESTE	da AF Servola per ordini	ore 19.00
SIDER PROCIDA	da orm.15 per Durres	ore 20.00
GENMAR HARRIET G	da Siot 3 per ordini	ore 21.00
UND EGE	da orm. 39 per Ambarli	ore 21.00
MARSEILLE STAR	da Molo VII per Venezia	ore 21.00

Boniciolli: liberalizzare le ferrovie regionali Sì ai gruppi stranieri

L'Authority rilancia il progetto di Tir sui traghetti da Trieste a Venezia per liberare l'autostrada

dall'inviato
SILVIO MARANZANA

UDINE Liberalizzare il settore ferroviero incentivando l'arrivo di vettori stranieri, caricare i Tir sulle navi, favorire il funzionamento delle autostrade del mare unificando sotto un'unica Autorità portuale Trieste, Venezia, Monfalcone e Porto Nogaro. È stato il presidente dell'Authority triestina Claudio Boniciolli a sintetizzare le proposte alternative oggi all'intasamento e tra breve alla semichiusura della A4 a seguito dei lavori per la realizzazione della terza corsia. Lo ha fatto nell'intervento conclusivo del convegno sulla scottante questione delle infrastrutture svoltosi ieri nella sede della Confindustria di Udine e organizzato dal mensile Nordesteuropa.it.

L'autostrada Trieste-Venezia già oggi è ridotta a un collo di bottiglia soprattutto a seguito della sua invasione da parte delle potenze camionistiche dell'Est Europa che pagano i camionisti 250-300 euro al mese secondo quanto ha riferito Franco Migliorini, docente dell'università di Venezia. «È ormai un tratto autostradale - ha sostenuto - letteralmente travolto dai Tir che sono 30 mila al giorno come non succede in nessun'altra zona d'Italia, anzi si trova ai primi due, tre posti a livello di intasamento dell'Europa intera». Secondo Boniciolli uno dei sistemi per uscire da quest'impasse è utilizzare le Ferrovie «che in passato furono una delle glorie di Trieste». «Ma per far crescere il settore quantitativamente e qualitativamente - ha sostenuto - bisogna liberalizzarlo del tutto favorendo il possibile sbarco di società ferroviarie austriache, tedesche, francesi e altre ancora». Oggi questo non avviene, secondo il presidente dell'Authority triestina poiché l'azienda che gestisce i mezzi e cioé Trenitalia e quella che gestisce i binari, Rete ferroviaria italiana, hanno un vertice comune e costituiscono un sistema pressoché chiuso agli stranieri e ai privati.

Anche in conseguenza di ciò, l'estensione della rete ferroviaria italiana, come ha sostenuto Marco Sostero, vicepresidente di Confindustria Udine, è pòari a circa la metà di quella tedesca, al 70 per cento di quella francese ed è inferiore anche a quella del Regno Unito. La percentuale di linee a doppio binario è il 39 per cento del totale, molto inferiore al Belgio (77 per cento), all'Olanda (67), alla Francia (52) e alla Germania (50). Anche per ciò che concerne le autostrade, l'Italia che negli anni Settanta era leader in Europa, seconda solo alla Germania e con una dotazione due volte superiore alla rete francese e dieci a quella spagnola ora si trova a rincorrere, mentre gli autoveicoli circolanti sono cresciuti del 90 per cento negli ultimi vent'anni a fronte di una crescita della rete dell'11 per cento.

E ora secondo Valentino Vascellari presidente dell'Assindustria di Belluno di collegare per via autostradale la città veneta con la Carnia realizzando la bretella che partendo da Belluno (dove si è fermata l'autostrada che da Venezia avrebbe dovuto raggiungere Monaco) dovrà attraversare il Cadore e passata la Mauria innestarsi in Carnia sulla A23. «Il Veneto ha già preparato il bando di gara per la progettazione del tratto nel proprio territorio - ha annunciato Vascellari - mi auguro che il Friuli Venezia Giulia si accinga a fare lo stesso per ciò che gli compete anche perché il presidente Tondo si è già informalmente detto favorevole alla realizzazione di quest'arteria».

Claudio Boniciolli

L'intera operazione però non potrà stare in piedi se una parte del traffico camionistico non verrà deviata via mare. «Quando si apriranno i cantieri per realizzare la terza e sperabilmente la quarta corsia dell'autostrada - ha chiesto Boniciolli - cosa faremo, sospenderemo per dieci anni i traffici? La risposta più immediata deve venire dalla costa e i collegamenti potranno essere mantenuti via mare». Il presidente dell'Authority ha portato l'esempio dell'autostrada del mare che già oggi unisce Trieste alla Turchia. Su ogni traghetto potranno salire 160-180 camion. I Tir potranno imbarcarsi in particolare a Monfalcone, ma anche a Trieste. «Indicazioni in questo senso - ha prennunciato Boniciolli - figureranno anche nel Piano regolatore che è in via di stesura». Le sue linee fondamentali verranno illustrate al Comitato portuale nella seduta prevista per giovedì 20 novembre.

Anche iniziative come queste però sono difficili da varare in una situazione estremamente frammentata che in Italia vede la presenza di 24 Autorità portuali e un centinaio di porti minori. «Anche Monfalcone - ha spiegato Boniciolli - avrebbe i numeri per costituirsi in Autorità portuale autonoma, ma i suoi dirigenti sono più lungimiranti e nel Friuli Venezia Giulia con il coordinamento della Regione è in atto una collaborazione tra i porti». Ma ha voluto anche guardare più in là, nel Veneto, anche se il mancato arrivo del presidente Paolo Costa non ha permesso un confronto diretto con l'Autorità portuale di Venezia. «Trieste e Venezia - ha sostenuto Boniciolli - dovrebbero costituire un'Autorità portuale unica assieme anche ai porti che stanno in mezzo. Poi potrebbero guardare anche a Chioggia e a un'appendice fluviale se sarà possibile la navigazione lungo il Po. Sull'altro versante appare essenziale una collaborazione con Capodistria perché è soprattutto ad Est che questa regione deve guardare per costruire il proprio futuro».

Tir nel porto di Trieste trasportati su rotaia e diretti verso il Centro Europa

LE MERCI A OTTOBRE CRESCONO DEL 20%

Porto di Capodistria da record

CAPODISTRIA Il porto di Capodistria verso il boom di traffici per il 2008. Lo scalo sloveno nel solo mese di ottobre ha raggiunto un carico record 1.605.133 tonnellate, cioè il 20 per cento in più della media mensile dell'intero anno.

Tra gennaio e ottobre 2008, la società Luka Koper, che gestisce il porto d'oltreconfine, ha movimentato 13,5 milioni di tonnellate di merci, cioè circa l'8 per cento in più rispetto allo stesso periodo nel 2007. Due mesi prima della fine dell'anno Luka Koper ha già realizzato quasi il 90 per cento dei suoi risultati previsti per il 2008. «Sembra probabile - prosegue la nota - che questo trend positivo continuerà anche nei prossimi mesi, tanto che la società prevede un movimento di merci superiore a 16 milioni di tonnellate di merci per il 2008».

«Questi volumi record - precisa Luka Koper - non intendono significare che il porto di Capodistria sia immune dalla crisi finanziaria globale che si rispecchia peraltro nella fornitura di servizi portuali e dei servizi di logistica, ma si pensa anche che ciò avvenga - secondo gli analisti - per influenzare le imprese nell'attività del prossimo anno. Ciò detto tuttavia in virtù della posizione geostrategica del porto di Capodistria la società prevede che gli effetti di recessione saranno notevolmente attenuati dalla crescente gravitazione dei mercati dell'Europa centrale e orientale verso Luka Koper nel compimento delle loro esigenze commerciali d'oltremare».

Utili Telecom in calo In Borsa il titolo tiene

Bernabè è ottimista: «Confermati i target resistiamo alla crisi»

MILANO Telecom resiste alla crisi internazionale e chiude il trimestre con risultati in calo ma superiori alle attese degli analisti confermando gli obiettivi per fine anno. Una prospettiva che piace a Piazza Affari che con un'accelerazione sul finale spinge il titolo a ridosso della soglia di 1 euro (per chiudere poi a 0,97 euro) e allenta la tensione sul titolo. In mattinata i timori per un passo indietro dei libici, indicati dai rumors come i possibili nuovi soci, avevano tenuto sotto pressione il titolo che resta comunque sottoposto ad alta volatilità.

Nel terzo trimestre l'utile netto si è attestato a 630 mln (-12,5% rispetto al 2007) rispetto ai 570 milioni del consensus degli analisti, i ricavi a 7,56 mld (-1,5%), il margine operativo lordo a 3,08 mld (-1,3%) e il risultato operativo a 1,59 mld (-6,4%). Quanto ai nove mesi l'utile è sceso pesantemente a 1,77 mld (-20,3%), i ricavi a 22,39 mld (-2,6%), il mol a 8,62 mld (-9,2%) e il risultato operativo a 4,2 mld (-20,5%). «Il comparto delle telecomunicazioni non ha mostrato particolari segni di sofferenza e Telecom Italia - dice Bernabè inquadrando i risultati nello scenario economico internazionale - anche grazie alle azioni di rilancio ha proseguito la tendenza di miglioramento avviata». «Brasile e Germania - ha sottolineato l'ad - danno i primi segnali di un cambiamento di tendenza e il quadro complessivo di miglioramento in Italia ci hanno consentito margini in linea con gli obiettivi».

Confermati i target annunciati con la semestrale che puntano a ricavi tra 30,4 e 30,5 mld di euro e un ebitda margin attorno al 38 per cento. E anche sull'indebitamento il direttore finanziario Marco Patuano conferma l'obiettivo di un rapporto debito/margine operativo lordo inferiore a tre.

LA COMPAGNIA HA BISOGNO DI NUOVE AREE

Maneschi: più banchine a Monfalcone

L'aumento dei traffici (a ottobre +20%) richiede maggiori spazi

MONFALCONE Il porto di Monfalcone non sente la crisi in questi ultimi mesi del 2008. Anche a ottobre i traffici si sono mantenuti in aumento rispetto lo stesso periodo del 2007, consentendo di migliorare la performance 2008. Il gruppo Maneschi, entrato in porto a fine luglio con l'acquisizione della Compagnia portuale, si sta già attrezzando per combattere la recessione, acquisendo nuovi traffici per tamponare l'eventuale calo di quelli consolidati. «Stiamo lavorando da qualche mese su nuovi traffici - spiega Riccardo Scaramelli, vicepresidente dell'impresa portuale e presidente dello scalo ferroviario di Cervignano - che dovrebbero arrivare attorno a fine anno. Una parte è già stata portata su Cervignano, dove il legname viene caricato in contenitore e quindi esportato via mare. Lo stesso carico dovrebbe arrivare a Monfalcone per essere imbarcato con i metodi tradizionali». Scaramelli ribadisce la volontà del gruppo Maneschi di investire nel porto il cui sviluppo però rischia di restare al palo se la variante generale al Piano regolatore del porto non vedrà in tempi brevi la conclusione, dando la possibilità di realizzare le nuove banchine e aree di retrobanchina in gestazione ormai da anni. «Non abbiamo aree a sufficienza, mentre avremmo già bisogno di altri 80mila metri quadri per sviluppare un traffico da 400mila tonnellate - spiega il vicepresidente della Compagnia portuale -. E' questo l'unico aspetto che ci preoccupa. Occorrerebbe il concerto di tutte le forze politiche ed economiche per fare in modo che il porto di Monfalcone vada nella direzione in cui tutti ci auguriamo». Il gruppo Maneschi vorrebbe che anche a Monfalcone si ragionasse in termini di terminal dedicati dando la possibilità ai singoli operatori di garantire la certezza dell'approdo e il rispetto degli impegni presi. E' un tema questo su cui il gruppo To Delta si sta già confrontando con tutti i soggetti. A ottobre Portorosega ha movimentato 377.620 tonnellate di merci, con un incremento del 20% rispetto lo stesso mese del 2007, portando il totale dell'attività dello scalo a 3 milioni 457.208 tonnellate manipolate nel corso dell'anno. Monfalcone si prepara quindi a chiudere il 2008 con un risultato superiore ai 4 milioni di tonnellate. La voce più importante rimane quella dei prodotti metallurgici con 1 milione 593.323 tonnellate movimentate, seguita dalla cellulosa con 715.186 tonnellate. In netta crescita rimane il traffico di rotabili (84.486 vetture nei primi dieci mesi dell'anno contro le 82.349 dell'intero 2007) gestito dalla Cetal del gruppo Grimaldi, che ha pure in previsione un'espansione della propria presenza a Monfalcone. La società partenopea lo farà a breve grazie anche al finanziamento stanziato dalla Regione a favore dello spostamento del traffico su gomma da strada a nave. In vista c'è quindi una nuova linea d'interconnessione marittima tra Monfalcone e Vasto, in Puglia e da lì verso il Pireo, per il trasporto di automobili e container verso la Grecia, l'Egitto e la Siria. Troverebbe quindi un consolidamento il servizio che già da due anni viene effettuato in modo sporadico tra Monfalcone e Vasto, il porto pugliese dove vengono imbarcate le auto Fiat prodotte a Melfi.

Pierluigi Maneschi

Laura Blasich

OGGI E DOMANI

Quaranta produttori per «San Martino in cantina»

La manifestazione organizzata dal Movimento turismo del vino: il programma

GORIZIA Enogastronomia, folclore e passione per il gusto si incontreranno oggi e domani in una due giorni denominata San Martino in Cantina, organizzato dal Movimento turismo del vino del Friuli Venezia Giulia. Oltre quaranta cantine produttrici saranno la cornice ideale ad ospitare gli appassionati enoturisti: un affascinante wine tour, faccia a faccia con i produttori, per introdursi nella cultura del buon bere.

E se da una parte i 5 milioni di enoturisti italiani svelano un giro d'affari di due milioni e mezzo di euro, dall'altra si riconosce l'esigenza di offrire nuove opportunità di incontro agli appassionati. Infatti San Martino in Cantina - che qui si trova alla sua prima edizione -, nasce dalla tradizione ormai consolidata di Cantine Aperte, il conosciutissimo evento nazionale che ogni anno porta con sé un crescente successo alla celebrazione del vino.

San Martino in Cantina sarà un'ulteriore occasione per deliziare il palato dei più esigenti, con i migliori vini del Friuli Venezia Giulia, protagonisti indiscussi della buona tavola, sapientemente accompagnati dai prodotti della gastronomia del territorio.

La due giorni si aprirà oggi con l'attesa iniziativa «A cena con il Vignaiolo», serata in cui saranno organizzate direttamente dai produttori vitivinicoli cene gourmet con piatti della cucina friulana e vini regionali. Si proseguirà lungo l'arco di tutta la giornata di domani grazie a visite in cantina dalle 10 alle 18, degustazioni guidate su prenotazione arricchite da verticali di vini autoctoni e divertenti sessioni di abbinamento cibo-vino per assaporare le delizie del palato, immergendosi in un ambiente esaltato dall'armonia e dalla suggestione dei colori autunnali.

Raggiungere i propri luoghi preferiti sarà semplice a bordo dei Wine Bus organizzati in collaborazione con Saf Autoservizi Fvg - partenze da Udine e Trieste - , con i quali sarà possibile percorrere un itinerario ad hoc all'interno delle zone vocate alla viticoltura della nostra regione facendo tappa in alcune cantine associate al Movimento Turismo del Vino Fvg. Da Trieste il pullman partirà alle 10 dal piazzale della Stazione ferroviaria. Saranno visitate le cantine dei Baroni Codelli a Mossa e dell'Abbazia di Rosazzo. Per informazioni Wine bus Trieste, tel. 0432 289540.

SOSTEGNO ALLE IMPRESE

Confidi, 4 miliardi per le Pmi

Accordo con le Banche cooperative del Friuli Venezia Giulia

TRIESTE Una crisi più o meno inattesa, sicuramente pesante, di difficile soluzione, di cui non si conoscono i tempi di durata. La situazione economica internazionale ha inevitabilmente iniziato ad avere riflessi negativi anche sul territorio locale, in particolare per il settore delle piccole e medie imprese, quelle che rappresentano la parte numericamente più significativa del tessuto imprenditoriale friulano.

Ecco che il sistema Confidi – Confidi Udine (commercio), Confidi Industria e Confidimprese Fvg (artigianato) –, in accordo con la Federazione della Banche di Credito cooperativo del Friuli Venezia Giulia, promuove il «Finanziamento straordinario di liquidità», presentato nella Sala giunta della Camera di commercio di Udine da Michele Bortolussi, presidente di Confidi Industria, Giovanni Da Pozzo, presidente di Confidi Udine, Italo Del Negro, presidente della Federazione regionale Bcc, Daniele Nonino, presidente di Confidimprese Fvg artigianato.

Si tratta di un prodotto (proposto dal sistema delle Bcc, 4 miliardi di euro a disposizione) pensato per sostenere le pmi nell'attuale fase negativa del ciclo economico: «Una risposta pratica e rapida soprattutto in un momento di straordinaria difficoltà».

PROMEMORIA

Si chiama Mateo Tannatt il giovane artista americano insignito del Premio illy Present Future, durante la premiazione Artissima 15 a Torino. L'artista ha formulato una grammatica convincente per la giuria, sovrapponendo sul pavimento elementi diversi quali bottiglie di bibite, una borsa rossa, quadri e tubi di metallo.

Il 12 novembre a Cinemazero di Pordenone il regista Giulio Manfredonia presenterà il suo film «Si può fare», ispirato alle vicende della Cooperativa Noncello, la prima nata in Italia per l'inserimento lavorativo delle persone con disagio mentale.

NUOVO LIBRO DI RENZO GUOLO

Anticipiamo un brano di «Generazione del fronte e altri saggi sociologici sull'Iran» in uscita da Guerini

Donne iraniane con il capo coperto dallo chador, tra cui spicca, a destra, lo sguardo curioso di una ragazza, durante una manifestazione di protesta a Teheran per l'obbligo del velo.

La resistenza delle «mal velate» seducenti nemiche dell'Iran

di RENZO GUOLO

Segue dalla prima
di **Renzo Guolo**

Occidente esterno, come civilizzazione aliena ai principi dell'Islam. Se portare il velo durante il regime Pahlavi, dopo che era stato interdetto sul lavoro o all'università, significava rivendicare la propria identità religiosa e rifiutare la cultura modernista del ceto dominante, dopo la rivoluzione diventa, per queste donne, espressione dell'islam come alternativa di sistema all'Occidente.

Per le donne dei ceti popolari di origine rurale o di recente urbanizzazione, il velo, indossato sin dalla pubertà, assume, invece, la funzione di un «passaporto».

Il nuovo regime, che «nazionalizza» e mobilita le masse, consente loro un'insolita libertà di movimento. La «mescolanza» - sia pure velata - è giustificata e legittimata, da uno Stato il cui fine è la costruzione del nuovo ordine politico.

La politicizzazione delle relazioni sociali indotta da uno Stato totale che mobilita in continuazione i cittadini attraverso un fitto reticolo di associazioni, rende improvvisamente legittime le relazioni con i non intimi, consentendo rapporti che la tradizione rigettava in precedenza in nome dell'onore familiare.

La partecipazione politica indotta dal regime permette alle donne una certa autonomia dall'ordine patriarcale familiare e l'accesso a uno spazio, quello della sfera pubblica, al quale , contrariamente alle donne dei ceti medi urbani, non avevano mai avuto accesso in precedenza. Un mutamento non troppo gradito ai maschi, inibiti da una legittimità rivoluzionaria che consente alle donne di sottrarsi al loro controllo.

Opporsi alla partecipazione rivoluzionaria significherebbe, infatti, incorrere nella disapprovazione del nuovo potere. È la stessa ideologia ufficiale della Repubblica islamica che consente a queste donne di usare l'hejab o il chador come un «velo-passaporto», neutralizzando, preventivamente, la disapprovazione familiare e sociale.

Per le donne laiche e moderniste l'imposizione del velo, così come le misure che interdiscono loro determinate professioni o studi, segna, invece, l'espulsione dallo spazio pubblico. Obbligate a coprirsi, lo faranno di malavoglia, cercando di sabotarne, consciamente e inconsciamente, il significato religioso e politico dell'atto. Tanto da venir definite *bad hejab*, «mal velate». La soggettività femminile, infatti, non si lascia ridurre facilmente dal nuovo dispotismo del puro.

Le «mal velate» cercano di evadere con ogni mezzo dal «velo prigione». Lasciando intravedere i capelli sotto il fazzoletto, o indossando hejab dai colori proibiti. Integrato nella misé femminile in un sottile gioco di seduzione che contraddice la voluta funzione di neutralizzazione della sessualità e della sensualità, il velo viene desemantizzato.

Le «mal velate» sono, così, protagoniste di un diffuso fenomeno di resistenza silenziosa alla «morale di Stato», tanto da diventare oggetto di una dura repressione.

Nello sguardo del regime la loro ostinata resistenza si trasforma in fitna, in seduzione che diventa sedizione, e minaccia, insieme, coesione della comunità maschile e ordine rivoluzionario.

Le «mal velate» divengono, così, un capro espiatorio collettivo, vittime sacrificali destinate a placare la tensione che si è creata tra l'avanguardia rivoluzionaria islamista e la grande massa dei maschi tradizionalisti turbati dalla constatazione che la sfera pubblica femminile non coincide più, esclusivamente, con quella, carica di incognite ma pur sempre necessaria, della produzione ma include ora dimensioni estranee al lavoro.

Un mutamento problematico per un universo maschile culturalmente non uso a separare pubblico e privato e frastornato dal nuovo «svelamento» prodotto dall'accesso nella sfera pubblica di queste donne velatissime. Se la donna senza velo minacciava l'onore familiare e comunitario, quella velata ma liberata dalla tutela familiare in nome dell'adesione all'etica dello Stato totale islamico in versione khomeimista, minaccia il primato maschile nello spazio pubblico.

SAGGI SOCIOLOGICI SUGLI ATTORI SOCIALI
Renzo Guolo - sociologo dell'Università di Trieste ed editorialista del «Piccolo» - prosegue il suo viaggio nel pianeta Iran. Dopo aver affrontato in «La via dell'Imam» (Laterza, 2007) le dinamiche politiche della Repubblica Islamica, nel suo ultimo libro, «Generazione del fronte e altri saggi sociologici sull'Iran» (Guerini, euro 16,50, *qui a sinistra la copertina*), di cui anticipiamo un brano, concentra ora l'attenzione sulla società iraniana e, in particolare, esamina il ruolo svolto da attori sociali come il clero, il movimento delle donne, i veterani di guerra con l'Iraq.

Il giornalista e scrittore Gian Antonio Stella ieri a Udine ha inaugurato «Fuorirotta» (foto di Luca d'Agostino)

RASSEGNA. «FUORIROTTA» A UDINE

Gian Antonio Stella: «Non c'è alternativa al sistema della casta»

UDINE «Gli italiani continuano a votare per la casta, perché non c'è alternativa all'orizzonte». Così Gian Antonio Stella, giornalista del «Corsera» e autore di bestseller come «La Casta» e «La Deriva», lucide e disincantate analisi delle miserie della politica italiana d'oggi. «Chi è di destra si rassegna a Berlusconi – prosegue –, anche se vorrebbe poter votare per la Thatcher o per Sarkozy. Chi è di sinistra – aggiunge –, si rassegna a Veltroni, anche se vorrebbe Obama o Blair. Se si profilasse un'alternativa, gli uni e gli altri farebbero altre scelte. Peccato – conclude –, che all'orizzonte non mi sembra ci siano leader in grado di cambiare la politica italiana». Parla con i giornalisti a margine, Stella, prima d'inaugurare nello spazio riscoperto delle vecchie Messaggerie presso la stazione di Udine l'edizione 2008 di «Fuorirotta», la rassegna dedicata al viaggio e ai viaggiatori promossa e curata dall'associazione «Vicino/Lontano», cui si deve anche l'omonima manifestazione legata al premio internazionale Tiziano Terzani. «Sogni e fagotti», il titolo della sua performance di ieri sera sul tema delle migrazioni, come il libro scritto da Stella nel 2005. Una scelta appropriata, perché oggi l'unico vero viaggiatore è proprio il «migrante», colui che affronta mondi sconosciuti per salvarsi la pelle o per dare da mangiare alla famiglia lontana.

Pienone all'evento inaugurale, durante il quale il celebre autore di best-seller come «La Casta», «L'Orda», «La Deriva», offre un documentato e toccante percorso tra parole e immagini, tracciando la storia dell'emigrazione italiana. «Fatta non solo dei successi degli zii d'America, ma anche di grandi dolori – spiega –, tragedie e naufragi, violenze, linciaggi e clandestinità». Con tante similitudini con le odissee di chi arriva oggi in Europa e in Italia dall'Africa o dall'Asia. «È una baggianata – afferma Stella – dire che noi italiani non siamo stati clandestini: lo erano a metà degli anni Settanta almeno 30 mila nostri bambini in Svizzera». Mostra le foto della tragedia di Marcinelle, del «sacrificio» di Sacco e Vanzetti e dei linciaggi di italiani nell'America dove gli italiani erano considerati «mezzi africani». Una storia, quella della nostra emigrazione, che è stata dimenticata, rimossa, «che non si insegna mai nelle scuole». È se l'avessimo studiata, afferma Stella, «non avremmo permesso che si creassero anche da noi i ghetti, le China Town o le Marocco Town, ma avremmo capito che l'immigrazione è una ricchezza e non solo dal punto di vista economico. Lo hanno compreso gli Usa – aggiunge – ed è per questo che Obama è diventato presidente, perché è riuscito a tenere insieme le diverse culture». Poi, mostrando le file dei disoccupati italiani nelle strade della New York d'inizio Novecento ribadisce: «Non è vero che i nostri andavano solo dove c'era posto e lavoro». Infine, un auspicio: «Spero che una galoppata come questa ci aiuti a capire come affrontare i problemi dell'immigrazione oggi. Mano ferma con contro chi delinque – prosegue –, ma ricordiamo che per diventare un buon cittadino occorre prima diventare un cittadino«. Che fine ha fatto nel giornalismo attuale la figura, un tempo leggendaria, dell'inviato? Ne parleranno oggi l'inviato del «Corriere» Lorenzo Cremonesi e il reporter e scrittore triestino Paolo Rumiz. La conversazione sul tema «Dai nostri inviati» (dal titolo dell'omonimo libro di Cremonesi), si terrà nella sede delle Messaggerie in viale Europa Unita 90 alle 16.

Alberto Rochira

Al festival dedicato al viaggio il giornalista ha parlato dell'emigrazione italiana ricordando Marcinelle

SAGGIO. EDITO DALLA CINETECA DEL FRIULI

Il cinema delle origini da Venezia a Trieste

I film «dal vero» di produzione estera completano la trilogia di Aldo Bernardini

UDINE Presentato alle recenti Giornate del Cinema Muto, è appena uscito, edito dalla Cineteca del Friuli, «**Cinema italiano delle origini: I film "dal vero" di produzione estera (1895-1907)**» di **Aldo Bernardini**. Con questo terzo volume, lo storico completa e conclude una ricerca pluridecennale sul cinema italiano delle origini e sulla produzione documentaria, che era già confluita nel 2001 nel primo volume dedicato al cinema ambulante, e nel 2002 in quello sui documentari italiani «dal vero», entrambi pubblicati dalla Cineteca.

Mancava la documentazione sui film girati in Italia da produttori e operatori stranieri che all'epoca, prima della nascita dell'industria e dell'esercizio stabile, erano stati decisivi per offrire ai pionieri italiani modelli e pratiche realizzative in grado di richiamare il pubblico popolare delle fiere e delle sale di varietà. A questa importante produzione Bernardini rivolge una speciale attenzione.

Per il lettore e il ricercatore interessato alla cinematografia delle origini nel Friuli Venezia Giulia si potranno trovare riferimenti alle pionieristiche proiezioni effettuate a Udine, Trieste, Gorizia, Palmanova, Tarcento, Cividale, Tricesimo e Pordenone, nonché ai film girati sulle Alpi Carniche, ad Aquileia, sul torrente Cellina, a Grado, a Salcano, a San Daniele, a Pinzano. Purtroppo al momento quasi nessuno di questi film risulta essere sopravvissuto.

Impreziosisce l'opera e la completa un dvd con 32 dei titoli inventariati: filmati Lumière, Edison e Mutoscope riprodotti rispettandone il più possibile dimensioni e cadenze originali e consentendo quindi al lettore di farsi direttamente un'idea delle caratteristiche e delle straordinarie qualità di quelle lontane riprese. La raccolta rappresenta un'assoluta primizia editoriale in quanto mai, sino ad oggi, si erano potute vedere, in formato dvd, le più antiche immagini in movimento girate in Italia.

Venezia: «Panorama du Grand Canal pris d'un bateau»

DAL 10 AL 16 NOVEMBRE A GORIZIA

Figure e musica, nuova sfida del Puppet

Nel fitto cartellone anche un omaggio ai «Piccoli» di Podrecca

GORIZIA «Le marionette sono fatte della stessa stoffa della musica», sosteneva un «padre fondatore» del Teatro di figura musicale, Vittorio Podrecca, autore, regista e fondatore di una prestigiosissima tradizione italiana di marionette teatrali a filo lungo, animate da attori-manipolatori e perfettamente sincronizzate, nel loro movimento, a musiche che non rappresentavano semplicemente la colonna sonora dello spettacolo, ma contribuivano piuttosto a scandirlo e a rappresentarlo.

Al rapporto tra l'universo del teatro di figura e la musica contemporanea è dedicato **Puppet& Music 2008**, appuntamento biennale promosso dal CTA Gorizia e diretto da Antonella Caruzzi, Fernando Marchiori e Roberto Piaggio, in cartellone dal 10 al 16 novembre a Gorizia, con un programma davvero denso di spettacoli, performance, incontri e video proiezioni, masterclass, workshop e giornate di studio.

Al festival, che raccoglie il testimone del Beckett&Puppet 2006 e trova la collaborazione della Regione, del Comune e della Provincia di Gorizia, della Fondazione Carigo e dell'Ert, prenderanno parte artisti come Sylvano Bussotti, Peter Kus, Claudio Cinelli, Neville Tranter e Stephen Mottram, autori e critici come Alfonso Cipolla, John Mc Cormick e Luca Scarlini, compagnie teatrali di riferimento quali Controluce Teatro d'Ombra, Tam Teatro Musica, Piccoli Principi.

«Cenerentola» è illustrata da Altan e musicata da Rossini

«Obraztsov» della compagnia toscana Piccoli Principi

Raccontare una storia «togliendo la parola ai burattini» e immergendoli in un «discorso sonoro» è una sfida che apre nuove possibilità di ricerca nelle relazioni tra figure e musica: intorno a questo filo rosso si dipaneranno gli spettacoli di Puppet&Music 2008, a partire dalla pièce vincitrice del concorso per la realizzazione di uno spettacolo ispirato al rapporto fra musica e puppet nel teatro contemporaneo, «**La leggenda di coniglio volante**», al debutto in prima assoluta a Gorizia, venerdì 14 novembre (Kulturni Center Bratuz), su testo e regia di Gigio Brunello, con l'attore-burattinaio Alberto De Bastiani.

Puppet&music 2008 ospiterà uno degli artisti più acclamati dalla critica europea, il regista, autore e attore inglese Stephen Mottran, che firma «**The seed carriers**» (15 novembre), e ancora «**Fuori dalla norma. Devastazioni liriche**», una pièce di e con Claudio Cinelli (13 novembre).

Da una novella di Italo Calvino è tratto il lavoro dell'artista sloveno Peter Kus «**A king listens**» (16 novembre), mentre per i melomani spicca il ritorno di «**Cenerentola all'opera**», una produzione CTA Gorizia intimamente intessuta fra musica e teatro di Figura, con scene e figure di Francesco Tullio Altan per le musiche originali di Gioacchino Rossini (14 novembre).

«**Tutto è vivo!**» titola ancora la produzione di Tam Teatro Musica, dedicata alla musica e al suo rapporto con l'immagine (15 novembre), e ancora «**Obraztsov, tema e variazioni**» è uno spettacolo di cabaret per attori e figure prodotto dalla compagnia toscana Piccoli Principi, su drammaturgia e regia di Alessandro Libertini e Véronique Nah (15 novembre).

L'irrinunciabile omaggio del festival a Vittorio Podrecca prevede la presentazione del libro «**Le note dei sogni. I compositori del Teatro dei Piccoli di Vittorio Podrecca**», a cura di Alfonso Cipolla, di prossima uscita, e la proiezione dei cortometraggi a colori sui «piccoli di Podrecca» premiati alla Mostra del cinema di Venezia del 1952, oltre a un concerto su musiche di Pergolesi, Rossini, Respighi, Satie e De Falla.

Molteplici le occasioni di approfondimento, workshop e laboratorio per attori, operatori e appassionati di teatro e musica: segnaliamo il convegno «**Le note Figure**» (sabato 15 novembre, Palazzo Attems) e l'incontro su «**I fili della musica**» con il noto compositore e musicologo Sylvano Bussotti, venerdì 14 novembre. Info: www.ctagorizia.it

Oggi al Miela i documentari di Fredrick Wiseman

Retrospettiva di rari film sui processi di reinserimento degli «inabili» per handicap

TRIESTE Oggi, dalle 14, il Teatro Miela di Trieste ospiterà il grande documentarista americano Frederick Wiseman, in una giornata-maratona di proiezioni dedicata a una serie di opere girate tra il 1985 e l'86. Questi film, poco mostrati in Italia, permettono di comprendere l'enorme lavoro che Wiseman ha compiuto e continua a compiere: film come «Blind», «Deaf», «Adjustment&Work» e «Multi-handicapped» rappresentano infatti una scheggia della sua opera che approfondisce i processi di reinserimento degli «inabili» per handicap fisici e mentali nell'universo normalizzante per eccellenza, il lavoro, inteso come processo «umanizzante» e non solo produttivo. Fin dal suo folgorante esordio con «Titicut follies», girato nel manicomio criminale di Bridgewater (Massachusets) nel 1967, Wiseman è il cineasta che più di ogni altro ha dedicato la propria esistenza all'analisi dei luoghi di normalizzazione della democrazia americana.

Frederick Wiseman

Alle 19.30, tra la prima e la seconda parte della serie «Blind and Deaf», Frederick Wiseman risponderà alle domande del pubblico.

La presentazione odierna, alla presenza dell'autore, dei film sull'handicap è posta significativamente ad anticipazione-apertura della retrospettiva «Cinema_Archivio: intorno alla "follia" (Pensare al cinema indipendente)» che si svolgerà dal 3 al 6 dicembre nel Teatrino di San Giovanni di Trieste e che vedrà la proiezione di tre capolavori di Wiseman: «Titicut Follies» (1967), «Hospital» (1969) e «Welfare» (1975).

RASSEGNA. ALL'EX PESCHERIA

Immagini ed incontri sulla Grande Guerra

TRIESTE Oggi, alle 18, al Salone degli Incanti-ex Pescheria di Riva Nazario Sauro 1, si terrà il quarto appuntamento promosso dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Trieste con «Come l'Europa cambiò volto. Le molte facce di una stessa storia...», dal titolo «**Doppio sguardo sulla Grande Guerra**», a cura di Lucio Fabi e la Cineteca del Friuli, con la presentazione di documentari e filmati originali dal fronte italiano e austriaco 1915-1918. Lucio Fabi è uno storico e consulente editoriale, collabora con enti, istituzioni culturali, case editrici, riviste culturali. Ha condotto gruppi di ricerca e curato l'allestimento di mostre documentarie e di musei. Tra le sue pubblicazioni: «La carità dei ricchi» (1984), «Storia di Gorizia» (1991), «Trieste 1914-1918: una città in guerra».

Soldati in trincea sul Carso

Ma l'incontro con Fabi non è il solo dedicato alla Grande Guerra. Sempre oggi, alle 17.30, nell'Auditorium del Salone degli Incanti, tavola rotonda dal titolo «**Abbiamo ancora bisogno di miti?**», promossa dal Comune con l'Associazione culturale «Inoltre». Sono previsti interventi di Renato Cristin, professore all'Università degli Studi di Trieste e di Dario Fertilio, giornalista del Corriere della Sera e scrittore.

Domani, invece, alle 18, sempre all'ex Pescheria quinto appuntamento della rassegna dal titolo «**Gli spari di Sarajevo spengono le luci dell'Europa.** La crisi di luglio del 1914 e lo scoppio della guerra», a cura di Giorgio Petracchi, ordinario di Storia delle Relazioni internazionali dell'Università di Udine. Lunedì sarà la volta dell'incontro su «**L'Italia a Trieste. I primi passi verso l'annessione**», a cura di Angelo Visintin del Centro Universitario di studi e ricerche storico-militari Fvg.

RASSEGNA. AL TEATRO ZANCANARO

«Il Volo del Jazz» prende il via a Sacile

Il trombettista Petter Molvaer questa sera in concerto con il suo Trio

Il trombettista Nils Petter Molvaer

SACILE Prende il via oggi, alle 20.30, al teatro Zancanaro di Sacile «**Il Volo del Jazz**» - la rassegna organizzata dal Circolo Controtempo con la Città di Sacile e con il contributo della Regione, della Banca Popolare FriulAdria e la collaborazione di Fazioli Pianoforti - con un concerto in esclusiva italiana il trio del trombettista **Nils Petter Molvaer**.

Molvaer, è la tromba norvegese più innovativa degli ultimi anni il «Miles Davis» della nuova scena elettronica nordeuropea. È uno dei musicisti più cool del terzo millennio. Il suo interesse per la musica sia acustica che elettronica e la facilità nel destreggiarsi tra pop, rock, funky e modern jazz, gli hanno permesso di suonare a fianco di musicisti quali Elvin Jones, George Russell, Gary Peacock e degli improvvisatori della scena scandinava.

Sul palco, insieme al geniale musicista, figurano anche l'eclettico chitarrista scandinavo **Eivind Aarset** - apparso in oltre 150 album di musicisti di diversa estrazione come Ray Charles, Dee Dee Bridgewater, Ute Lemper, Mike Mainieri e Bugge Wesseltoft - **Audun Erlien** al basso elettrico e **Audun Kleive** alla batteria.

> È considerato il «Miles Davis» della scena elettronica nordeuropea e fra i musicisti più cool del secolo

Molvaer suona la tromba ma è a proprio agio anche con le tastiere, il basso e gli innumerevoli campionamenti con i quali costruisce la propria musica; proprio l'elettronica più avanzata è alla base della sua proposta sonora, che trae il suo fascino dalla miscela fra gli «effetti speciali» e il suono della tromba.

In questo, nonostante tutte le «mutazioni» descritte nei suoi brani, Molvaer resta un jazzista di vasta cultura. Deve molto al Miles Davis anni Settanta, quando il grande musicista deformava il suono della tromba con trucchi elettronici; ma Molvaer si rifà anche al maestro free jazz Don Cherry o addirittura a certi esploratori del suono come Bill Dixon e Wadada Leo Smith.

Il biglietto d'ingresso allo Zancanaro costa 15 euro (ridotti 13). Info 347.4421717. Internet: www.controtempo.org.

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

e in più le pagine speciali dedicate a: Libri, Cd e Dvd Pronostici, Sport Giovani, Sportello lavoro Scuola, Motori, Sportello Fisco, Casamia, Settegiorni Tv, Barche, Sportello Pensioni, Università

La violinista e cantante Iva Bittová inaugura le «Follie» al Teatro Bon

La violinista e cantante Iva Bittová

UDINE Oggi, alle 20.45, al Teatro Luigi Bon di Colugna (Udine) si apre la sezione «Follie», dedicata alle contaminazioni tra musica e teatro con minimo comune denominatore un pizzico di follia.

Sul palcoscenico del Bon per questo inizio ci sarà un'artista a tutto tondo, Iva Bittová, assente dal Friuli da moltissimi anni, che ritorna in data unica per il Nord Italia. Non incasellabile in un genere o forma musicale, infatti la violinista e cantante ceca descrive il suo lavoro come «la mia personale musica folk». Nelle sue singolari e originali performance la Bittova canta, recita e si muove simultaneamente per creare brani che sono stati descritti come «... talmente intimo e personale, puoi quasi sentire il suo respiro nelle tue orecchie». Le sue composizioni e improvvisazioni sono sia astratte, che profondamente radicate nella musica classica e gitana dei piccoli villaggi moravi dove ha trascorso i suoi anni di formazione.

Disinibita e non soggetta a tendenze la Bittova canta spesso tematiche legata alla poesia femminile piena di sensualità, energia e spesso evocativa.

Musiche di Paganini al Revoltella con i solisti della «Busoni»

Il chitarrista Fabio Cascioli

TRIESTE Prosegue domani, alle 11, all'Auditorium del Museo Revoltella il ciclo delle «Mattinate Musicali Internazionali» con «Tre concerti per Aldo Belli» proposti dai Solisti della «Busoni». Fabio Cascioli chitarra, Michele Lot violino, Giancarlo Di Vacri viola e Jacopo Francini violoncello eseguiranno di Nicolò Paganini (1782-1840) il Quartetto n. 2 in do magg. per violino, viola, chitarra e violoncello, il Terzetto in re maggiore per violino, violoncello e chitarra, il Quartetto n°15 in la minore per viola,violino, violoncello e chitarra.

Il chitarrista trierstino Fabio Cascioli, allievo di Bruno Tonazzi, è noto come solista in tutto il mondo e ha al suo attivo incisioni discografiche Bilucaglia, Viozzi, Srebotnjak, Manzoni e Donatoni. Michele Lot e Gianvranco Di Vacri, entrambi allievi di Renato Zanettovich, insegnano al Conservatorio di Castelfranco Veneto. Il fiorentino Jacopo Francini è primo violoncello dell'Orchestra del Teatro Verdi di Trieste.

Le «Mattinate» proseguiranno il 16 novembre con un recital del duo formato da Valentina Caiolo violino e Francesco De Zan pianoforte.

TEATRO. ANCORA OGGI E DOMANI ALLA SALA BARTOLI

Werther a Trieste conquista anche i «burini»

«Anvedi Goethe!» è un invito alla lettura di un romanzo ancora oggi vivo ed efficace

TRIESTE Peccato che i nostri ragazzi, studenti di scuola, debbano sciropparsi solo «Malavoglia» e «Promessi sposi» ("boiata pazzesca" commentava un intuitivo 17enne messo a contatto con il capolavoro manzoniano). Fossero invitati, sollecitati, accompagnati a leggere anche «I dolori del giovane Werther» ricaverebbero da quella letteratura così lontana, e magari da tutta la letteratura, una diversa impressione. Scoprirebbero che i loro turbamenti d'amore, le loro felicità, le loro depressioni, stanno pure in un libro che tutto è, tranne che contemporaneo. Eppure, a loro riesce a parlare.

Ne è convinto per primo Marco Maltauro, che ha ideato, è interprete e anche regista dello spettacolo che si replica alla Sala Bartoli. Non una trasposizione del romanzo epistolare scritto da Goethe alla fine del Settecento, ma un efficace invito alla lettura del medesimo, con annessa dimostrazione di quanto viva e vera sia l'analisi dei moti del cuore che lo scrittore tedesco aveva elaborato. Perché c'era passato pure lui, Goethe, attraverso un amore altrettanto tormentato. Ma così ben raccontato, così intimamente indagato, da diventare il best-seller dell'epoca. Forse il primo best-seller di tutti i tempi, se è vero quel che si dice: che addirittura Napoleone ne tenesse copia nel risvolto della giacca.

L'attore Stefano Vigilante

L'espediente ideato da Maltauro è quello di sottoporre all'«effetto Werther», un personaggio che per natura e carattere, meno di tutti si presterebbe a subire il fascino di una storia d'amore. Eppure, a piccoli passi e piccoli tormenti, ecco che Werther cattura anche la guardia giurata che si immagina incaricato di garantire la *security* durante lo spettacolo. Terra terra, grezzo, burino (come si dice a Roma di chi viene dalla provincia, e parla marcatamente romanesco) il vigilante abituato alle maniere spicce comincerà a leggere, a partecipare, a commuoversi, proiettando se stesso nei settecenteschi dolori di Werther. Destinato, come si sa, a una brutta fine.

Stefano Vigilante, il simpatico cabarettista che si è fatto apprezzare allo Zelig travestito da vigile o da portantino, si dimostra così vigilante di nome, e anche di fatto. Coinvolge se stesso e gli spettatori, e riesce assieme all'appassionato lettore Maltauro e alla servizievole Natalie Wilhelm a suscitare nel pubblico di «Anvedi Goethe!» la voglia di andare a leggere quell'esplosivo romanzo.

Provare per credere. Ancora due repliche alla sala Bartoli: oggi alle 21, domani alle 17.

Roberto Canziani

APPUNTAMENTI

TRIESTE

■ **LA GRANDE GUERRA**
Oggi, alle 18, nel Salone degli Incanti dell'ex Pescheria appuntamento intitolato «Doppio sguardo sulla Grande Guerra» con Lucio Fabi. La Cineteca del Friuli presenta documentari e filmati originali dal fronte italiano e austriaco.

■ **ABBONAMENTI AL ROSSETTI**
Ultimo giorno oggi per acquistare gli «abbonamenti con le stelle» per la stagione del Rossetti.

■ **CONCERTI ALL'ETNOBLOG**
Oggi, alle 22, all'Etnoblog di via Madonna del Mare 3 il primo dei sabati etero-friendly della «Jotassassina» con Drag Queen Performance e Dj Set di Alain The Lone, Zwei Knodel, Bling Bling Nasty-J.

■ **CONCERTO A MUGGIA**
Oggi, alle 20.30, all'Auditorium San Rocco di Muggia serata con la Ragtime Jazz Band. Ospite il vocalist sloveno Evgen Stefancic.

■ **MUSICA AL CAFFÈ VERDI**
Oggi, alle 19.30, al Caffè Piazza Verdi di piazza Verdi selezioni del dj David Kiss.

■ **IL GIORNO DELLA TARTARUGA**
Ancora domani al Politeama Rossetti si replica il musical «Il giorno della tartaruga» con Chiara Noschese e Christian Ginepro per la regia di Saverio Marconi.

■ **REQUIEM PER IXIS**
Domani, alle 21, nella chiesa della Madonna del Mare di piazzale Rosmini il coro Auricorale Vivavoce, diretto da Andrea Semeraro, dedica il Requiem di Mozart al dj triestino Luca Kirchmayr, in arte Ixis, morto nel 2005.

GORIZIA

n **GORIZIA CLASSICA**
Oggi, alle 17, nella sala convegni dei Musei Provinciali in Borgo castello 13 per «Gorizia Classica» recital del duo pianistico formato da Chiara Soave e Cecilia Baccolo.

PORDENONE

■ **CONTROTENORE E LIUTO**
Oggi, alle 20.45, nella sala consiliare della Provincia grand opening con il controtenore Michael Chance, accompagnato dal liuto di Paul Beier.

■ **JAZZ A SACILE**
Oggi, alle 21, al teatro Zancanaro di Sacile, per la rassegna «Il Volo del jazz 2008», concerto del Nils Petter Molvaer Trio: chitarra, tromba e batteria.

MUSICA. DA DOMANI NELLA CHIESA LUTERANA

Ritornano i Concerti della Cometa

TRIESTE Divenuti ormai appuntamento consolidato per gli appassionati di musica barocca, ripartono i tradizionali **Concerti della Cometa** organizzati dall'Associazione Nova Academia di Trieste che, anche quest'anno, troveranno ospitalità nella Chiesa Luterana di Largo Panfili.

Il progetto, dal titolo «Musica barocca a Venezia e Napoli», getta uno sguardo al fil rouge che unisce le due città e nasce, ha spiegato alla presentazione il direttore artistico Stefano Casaccia, dal desiderio di portare all'attenzione del pubblico un particolare repertorio suonato con strumenti a corda di raro ascolto come il mandolino lombardo e napoletano, l'arciliuto e la tiorba, potendo anche contare sulla partecipazione di un complesso di eccellente livello come l'«Inchordis Trio».

Sarà l'**Ensemble Nova Academia** di Trieste a inaugurare, domani pomeriggio, l'undicesima edizione della rassegna con un programma di sonate, cantate e sinfonie di Vivaldi, Galuppi, Scarlatti, Piccinni e Paisiello, che vedrà la partecipazione straordinaria del soprano Marianna Prizzon. mentre il complesso **Inchordis Trio** sarà protagonista del concerto di domenica 23 novembre con un programma dedicato al mandolino tra Venezia e Napoli su musiche di Sammartini, Vivaldi, Scarlatti e Gervasio.

Ancora mandolino, flauto dolce e archi - con brani di Gallo, Barella, Scarlatti, Hasse e Vivaldi - nel concerto di domenica 8 dicembre affidato all'ensemble triestino **Terg Antiqua** diretto da Manuel Tomadin con la partecipazione di Stefano Casaccia flauto dolce e Sergio Zigiotti mandolino.

Saranno invece le sonate di Carulli, Gragnani e Kreutzer eseguite dal **Trieste Musica Trio** (formato da Giorgio Blasco flauto traverso, Mariko Masuda violino, Ennio Guerrato chitarra) a siglare il concerto di chiusura di domenica 13 dicembre.

Tutti i concerti - ingresso 10 euro, ridotti 8 - iniziano alle ore 17.

Patrizia Ferialdi

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 16-19.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. TOSCA di G. Puccini. Trieste, Teatro Verdi, martedì 18 novembre, ore 20.30 (turno A); giovedì 20 novembre, ore 20.30 (turno B); sabato 22 novembre, ore 17 (turno S); domenica 23 novembre, ore 16 (turno D); martedì 25 novembre ore 20.30 (turno C); giovedì 27 novembre, ore 20.30 (turno E); sabato 29 novembre, ore 16 (turno F).

TRIESTE PRIMA 2008. ARS TRIO di Roma. Trieste, Sala Victor de Sabata-Ridotto del Teatro Verdi, lunedì 10 novembre, ore 20.30. Ingresso libero.

■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI. 20.30 IL GIORNO DELLA TARTARUGA. Di Garinei e Giovannini. Regia di Saverio Marconi. Con Chiara Noschese, Christian Ginepro. Turno N - 2h.

SALA BARTOLI. 21.00 ANVEDI GOETHE. Drammaturgia e regia di Marco Maltauro. Con Marco Maltauro, Stefano Vigilante, Natalie Wilhelm - 1h.

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA**

contrada@contrada.it; www.contrada.it - tel. 040-390613

Ore 20.30 LE SMANIE PER LA VILLEGGIATURA di Goldoni. Adattato, diretto e interpretato da Elena Bucci, Stefano Randisi, Marco Sgrosso ed Enzo Vetrano. 2 ore. Parcheggio gratuito in Fiera (ingresso p.le De Gasperi).

■ **TEATRO MIELA**

Oggi dalle ore 14.00: «NEAR WISEMAN» a cura dell'Università degli studi di Udine Dipartimento di storia e Tutela dei beni culturali. Ingresso libero.

■ **TEATRO SAN GIOVANNI** via S. Cilino 99/1

Oggi alle ore 20.30 la compagnia P.A.T. TEATRO presenta LA CREATURA DEL DOTTOR FRANK di Lorenzo Braida. Prenotazioni posti e prevendita biglietti Ticket Point di Corso Italia 6/c. Ampio parcheggio custodito.

■ **TEATRO DEI SALESIANI - LA BARCACCIA** Tel. 040-364863

Ore 20.30 SE NO' I XE MATI A TRIESTE NO' I STA di Carlo e Giorgio Fortuna. A cura del G.T. La Barcaccia. Interi 9 €, ridotti 7 €, soci Coop 6 €. Prevendita Ticket Point C.so Italia 6/c. Parcheggio interno. Info: www.labarcaccia.too.it.

■ **L'ARMONIA - TEATRO SILVIO PELLICO**

di via Ananian

Ore 20.30 il Gruppo «Il Gabbiano» con la commedia CICOLE, CIACOLE, RAYBAN E FRITOLE, testo e regia di Osvaldo Mariutto. Prevendita biglietti al Ticketpoint di corso Italia 6/c e alla cassa del Teatro dalle ore 19.30 (tel. 040-393478).

GORIZIA

■ **TEATRO KULTURNI DOM**

Ore 20.30 18.o Festival Teatrale Internazionale Castello di Gorizia, sabato 8 novembre, IL DIAVOLO CON LE ZINNE di Dario Fo. Teatro Dei Picari - Macerata. Una valanga di risate! Interi 10 - ridotto 8. Prevendita Libreria Antonini - Gorizia, tel. 0481-30212.

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE**

www.teatromonfalcone.it - Stagione 2008/2009

Martedì 11 novembre, EUGENIO FINARDI e ENSEMBLE SENTIERI SELVAGGI in IL CANTANTE AL MICROFONO; in programma musiche di Vysotsky, Nyman, Montalbetti, Daugherty.

Lunedì 24, martedì 25 novembre, AMANDA SANDRELLI e BLAS ROCA REY in XANAX.

PICCOLI PALCHI - Rassegna per famiglie: domani ore 16.00, FAVOLE AL (VIDEO)TELEFONO, per bambini dai 4 anni. Ingresso unico 5 euro; abbonamento a tre spettacoli 10 euro. Biglietti e abbonamenti presso la Biglietteria del Teatro o su www.greenticket.it.

Prevendita biglietti e CARD presso Biglietteria del Teatro (da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481/790470), Libreria Antonini/Gorizia, Ticketpoint/Trieste, ERT/Udine e on line su www.greenticket.it.

UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE**
www.teatroudine.it info@teatroudine.it

Stagione 2008/2009. Biglietteria: 0432-248418 da lunedì a sabato dalle 16 alle 19.

Oggi 8 novembre (4.o turno) ore 20.45; 9 novembre (fuori abb.) ore 20.45; abb. prosa 12; abb. prosa 6 formula B Teatro di Roma.
RITTER DENE VOSS di Thomas Bernhard con Massimo Popolizio, Maria Paiato, Manuela Mandracchia regia di Piero Maccarinelli.

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it.

007 QUANTUM OF SOLACE 15.00, 16.45, 18.35, 20.25, 22.15
con Daniel Craig, Olga Kurylenko. Proiezione digitale.

■ **ARISTON**

LA CLASSE - ENTRE LES MURS 21.00
di Laurent Cantet. Ultimi giorni. Da venerdì 14 ottobre ODGROBA DOGROBA di Jan Cvitkovic.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

007 QUANTUM OF SOLACE 15.00, 15.30, 17.00, 17.40, 19.15, 20.00, 21.30, 22.00
con Daniel Craig a Cinecity anche con proiezione digitale ore 15.30, 17.40, 20.00, 22.00 (domani matinée a 4,50 € ore 10.45, 11.00, 12.50, 13.25).

HIGH SCHOOL MUSICAL 3
SENIOR YEAR 14.40, 15.30, 16.50, 17.50, 19.00, 20.00, 21.30
con Zac Efron a Cinecity con proiezione digitale ore 15.30, 17.50, 20.00 (domani matinée a 4,50 € ore 10.45, 11.00, 13.15)

PRIDE AND GLORY
IL PREZZO DELL'ONORE 14.40, 17.15, 22.05
con Edward Norton e Colin Farrell.

GIÙ AL NORD 16.35, 20.25, 22.20
la commedia campione di incassi in Francia.

TROPIC THUNDER 14.40, 18.30, 22.10
di e con Ben Stiller e con Jack Black e Robert Downey Jr. (domani matinée a 4,50 € ore 10.45)

WALL-E 15.30, 17.40, 20.00
dai creatori di «Alla ricerca di Nemo» e «Ratatouille» (domani matinée a 4,50 € ore 11.00, 13.30)

MAMMA MIA! 20.00, 22.10
con Meryl Streep, Pierce Brosnan, Colin Firth (domani matinée a 4,50 € ore 12.45)

KUNG FU PANDA
domani matinée a 4,50 € ore 11.00

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €.
Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **EXCELSIOR - SALA AZZURRA**

Tel. 040-767300. Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

VICKY CRISTINA BARCELONA 16.15, 18.10, 21.15
di Woody Allen, con Javier Bardem, Penelope Cruz, Scarlett Johansson, Rebecca Hall. Presentato fuori concorso al 61.o Festival di Cannes (durata 97').

QUEL CHE RESTA DI MIO MARITO 16.00, 21.00
con le attrici Premio Oscar Jessica Lange, Kathy Bates, Joan Allen e Tom Skerritt. (Durata 93').

LA BANDA BAADER MEINHOF 18.00
di Uli Edel, con Moritz Bleibtreu, Bruno Ganz. Fuori concorso al Festival Internazionale del Film di Roma 2008. (Durata 150').

■ **FELLINI** www.triestecinema.it.

SI PUÒ FARE 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
con Claudio Bisio, Anita Caprioli, Ariella Reggio.

DON CHISCIOTTE 15.30
Animazione dai creatori di «Shrek». **A solo 4 €.**

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it.

MAMMA MIA! 16.20, 18.20, 20.20, 22.15
con Meryl Streep e Pierce Brosnan.

THE BURNIN PLAIN
IL CONFINE DELLA SOLITUDINE 18.15, 20.15, 22.15
con Charlize Theron e Kim Basinger.

WALL-E 15.15, 16.45, 22.20
della Disney-Pixar (22.20 al Nazionale)

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it.

007 - QUANTUM OF SOLACE 16.15, 18.00, 19.45, 21.30
con Daniel Craig, Olga Kurylenko

HIGH SCHOOL MUSICAL 3 15.10, 16.15, 17.00, 18.50, 20.40

GIÙ AL NORD 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
si ride fino alle lacrime!

UN GIOCO DA RAGAZZE 18.00, 19.30, 21.00, 22.30
con Filippo Nigro, Chiara Chiti, Desiree Noferini.

■ **NAZIONALE a 4 €**

Domani alle 11.00 e 14.30: 007 - QUANTUM OF SOLACE, HIGH SCHOOL MUSICAL 3, WALL-E, DON CHISCIOTTE.

■ **SUPER** www.triestecinema.it

TROPIC THUNDER 16.15, 22.15
con Ben Stiller, Robert Downey Jr., Jack Black, Tom Cruise.

IL PREZZO DELL'ONORE 18.00, 20.15
con Edward Norton, Collin Farrell.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

007 - QUANTUM OF SOLACE 17.45, 20.00, 22.10

HIGH SCHOOL MUSICAL 3 16.00, 17.30, 20.00, 22.10

THE BURNING PLAIN
IL CONFINE DELLA SOLITUDINE 17.50, 20.10, 22.15

GIÙ AL NORD 17.45, 20.00, 22.00
la commedia campione di incassi in Francia

IL PREZZO DELL'ONORE
PRIDE AND GLORY 17.45, 20.00, 22.10

Lunedì 10 e martedì 11 novembre Rassegna Kinemax d'Autore: «LEZIONE 21» di Alessandro Baricco.

CERVIGNANO

■ **TEATRO P.P. PASOLINI** Cassa Cinema 0431370216.

VICKY CRISTINA BARCELONA 17.30, 19.15, 21.00
di Woody Allen. 5 euro.

GORIZIA

■ **KINEMAX**

007 - QUANTUM OF SOLACE 17.45, 20.10, 22.10

HIGH SCHOOL MUSICAL 3 17.40, 20.00, 22.00

SI PUÒ FARE 17.45, 20.10, 22.00

Domani su Raiuno la storia del sottotenente Paglia

ROMA Il coraggio e la forza di Gianfranco Paglia, il parà ferito durante una missione di pace dell' Onu in Somalia nel 1993, che, nonostante sia rimasto in sedia a rotelle, è riuscito sei anni dopo, primo disabile a farlo, a tornare a volare, sono diventati un film tv, «Le ali», che arriva su Raiuno domani in prima serata.

Diretto da Andrea Porporati e prodotto da Goodtime per Rai Fiction, il film vede Ciro Esposito nel ruolo di Gianfranco e Raffaella Rea in quello della moglie Giovanna.

Gianfranco Paglia

Nel cast ci sono anche Sergio Frisca, il fisioterapista Antonio, Remo Girone e Tosca D'Aquino nella parte dei genitori del parà.

«Non mi sono mai sentito un eroe. Sono stato fortunato perchè dalla Somalia sono tornato vivo. Il mio obiettivo principale è ricordare chi non c'è più. Prima di dire sì a questa fiction ho chiesto il permesso ai familiari dei caduti», ha detto Paglia presentando il film. Ora Gianfranco Paglia e deputato del Pdl in commissione Difesa e maggiore dell'esercito in aspettativa.

«Spero - ha spiegato ancora - di poter fare qualcosa per il mio Paese anche in giacca e cravatta. Entrare in politica è un'esperienza nuova ma potrei anche tornare a indossare la divisa».

La fiction ricostruisce la vicenda di Paglia, dal suo ferimento in combattimento, al ritorno a casa, alla voglia di rifarsi una vita, fino al suo impegno verso le vittime della guerra e i parenti dei caduti.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 13.20
GIALLO A TIRANA

Albania, marzo 2008: due esplosioni illuminano il cielo di Gerdec, un villaggio a metà strada fra l'aeroporto Rinas e Tirana. I media scoprono che dietro la vicenda si nasconde un intricato giallo internazionale. Con questo caso si aprirà la puntata di Mediterraneo.

RAITRE ORE 11.00
I CONTI CORRENTI

Conti correnti bancari, conti on line, depositi postali: quanto costano e quanto convengono? Se ne parla a «I nostri soldi», il settimanale economico del Tgr. Ospite di Giancarlo Zanella sarà l'avvocato Claudia Manfrè dell'Adusbef.

RAIDUE ORE 6.45
OBAMA IN FAMIGLIA

Il delitto di Garlasco e la vittoria di Barack Obama alle presidenziali americane saranno i temi al centro della puntata di Mattina in Famiglia, il programma condotto da Adriana Volpe e Tiberio Timperi. Si parla anche delle novità sul delitto di Chiara Poggi.

RAIUNO ORE 14.30
LE COSTE DELLA SARDEGNA

Il nuovo appuntamento con Lineablù è la Sardegna Nord Occidentale: la penisola di Stintino e l'isola dell'Asinara. Prima di arrivare sulla costa settentrionale dell'isola, Lineablù si sofferma nell'Oristanese, per documentare due recenti scoperte archeologiche.

I FILM DI OGGI

L'UOMO CHE VOLLE FARSI RE
di John Huston. Con Sean Connery, Michael Caine, Christopher Plummer.
GENERE: AVVENTURA (Usa, 1975)

LA 7 17.45

Daniel Dravot e Peachy Carnehan sono ex-sottufficiali dell'esercito inglese che decidono di conquistare un regno tra le montagne del Kafiristan, regione che più di venti secoli prima era stata dominata da Alessandro Magno.

NICO
di Andrew Davis con Sharon Stone, Pam Grier, Steven Seagal.
GENERE: POLIZIESCO (Usa, 1988)

RETE 4 21.10

Un poliziotto di Chicago reduce dal Vietnam è coinvolto in un complicato intrigo internazionale. Quando i pezzi grossi cercano di mettere tutto a tacere, il nostro disobbedisce agli ordini e prosegue da solo.

IL GATTO
di Luigi Comencini con Ugo Tognazzi, Philippe Leroy, Mariangela Melato.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1977)

LA 7 21.00

C'è una casa decrepita e incantevole, una coppia di personaggi, fratello e sorella in età matura e un gatto. I due «zitelli» vorrebbero vendere la casa, ma gli inquilini non se ne vanno. La morte del gatto è un pretesto per spiare su tutti...

SPACE JAM
di Joe Pytka con Theresa Randle, Michael Jordan, Wayne Knight.
GENERE: FANTASTICO (Usa, 2006)

ITALIA 1 19.30

Il regno dei Tunes, in un sottosuolo della Warner, è invaso dagli alieni che vogliono prendersi i famosi personaggi dei cartoni e metterli nel loro Luna Park. Miscuglio di disegni animati e film sportivo.

CONGO
di Frank Marshall con Tim Curry, Dylan Walsh, Ernie Hudson, Laura Linney.
GENERE: AVVENTURA (Usa, 1995)

ITALIA 1 23.20

Portandosi dietro una giovane gorilla di straordinaria intelligenza, una spedizione scientifica parte per un viaggio tra lo Zaire e il Ruanda in cerca di una antica città scomparsa, di un giacimento di diamanti e della verità sulla scomparsa di un'altra, analoga spedizione.

QUANDO TORNA L'INVERNO
di Henri Verneuil con Jean-Paul Belmondo, Jean Gabin, Noël Roquevert.
GENERE: COMMEDIA (Fra, 1963)

LA 7 10.15

Albert, gestore di una pensioncina in Normandia, annega nel vino rimpianti e dispiaceri. Gli fa compagnia il giovane Gabriele che ha anche lui i suoi problemi. Tratto da un romanzo di Antoine Blondin.

RAIUNO

06.00 Euronews
06.10 Incantesimo 9.
06.30 Sabato & domenica. Con Sonia Grey e Franco Di Mare,Vira Carbone.
09.35 Settegiorni
10.25 ApriRai
10.35 Appuntamento al cinema
10.40 Un ciclone in convento. Con Janina Hartwig e Fritz Wepper.
11.30 Occhio alla spesa. Con Alessandro Di Pietro.
12.20 La prova del cuoco. Con Antonella Clerici, Beppe Bigazzi e Anna Moroni.
13.30 Telegiornale
14.00 Easy Driver.
14.30 Lineablù. Con D. Bianchi.
16.15 Dreams Road
17.00 Tg 1
17.10 A sua immagine. Con Rosario Carello.
17.30 A sua immagine - Le ragioni della speranza.
17.40 Tg 1 L.I.S.
17.45 Passaggio a Nord Ovest. Con Alberto Angela.
18.50 L'Eredità. Con C. Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Rai Tg Sport
20.35 Affari tuoi. Con M. Giusti.

21.30 VARIETA'

> Volami nel cuore
Settima puntata del varietà condotto da Pupo, con il giovane Schinella.

23.50 Tg 1
23.55 Applausi. Con Gigi Marzullo.
00.25 Tg 1 - Notte
00.35 Che tempo fa
00.40 Estrazioni del Lotto
00.45 Appuntamento al cinema
00.50 A luci spente. Film (drammatico '03). Di Maurizio Ponzi.
02.45 Pioggia sporca
03.15 La seduzione. Film (erotico '73). Di Fernando Di Leo. Con Lisa Gastoni e Maurice Ronet.

RAIDUE

06.00 Videocomic
06.10 Tg 2 Si, viaggiare
06.20 L'avvocato risponde
06.30 Inconscio e magia
06.45 Mattina in famiglia. Con Adriana Volpe e Tiberio Timperi.
07.00 Tg 2 Mattina
08.00 Tg 2 Mattina
09.00 Tg 2 Mattina
09.30 Tg 2 Mattina L.I.S.
10.00 Tg 2 Mattina
10.15 Sulla via di Damasco.
10.45 Quello che
11.25 ApriRai
11.35 Mezzogiorno in famiglia. Con Giancarlo Magalli e Adriana Volpe.
13.00 Tg 2 Giorno
13.25 Dribbling. Con Andrea Fusco.
14.00 Scalo 76. Con Mara Maionchi e Francesco Facchinetti.
17.10 Sereno variabile. Con Osvaldo Bevilacqua.
18.00 Tg 2
18.10 The District.
18.50 L'Isola dei famosi - La settimana.
20.00 Piloti.
20.25 Estrazioni del Lotto
20.30 Tg 2 20.30

21.05 TELEFILM

> Cold case - Delitti irrisolti
Nuovi episodi del telefilm con gli avvocati-detective.

22.40 Sabato sprint. Con Paolo Paganini.
23.20 Tg 2
23.30 Tg 2 Dossier
01.50 L'isola dei famosi. Con Filippo Magnini.
02.25 Meteo 2
02.30 Appuntamento al cinema
02.35 Il mio 68
03.00 Il caffè. Con Cinzia Tani.
04.00 Videocomic
04.15 NET.T.UN.O
05.45 Speciale Rino Gaetano

RAITRE

07.00 Bear nella grande casa blu
08.00 Il videogiornale del Fantabosco
08.45 Il mondo di Stefi
09.00 Tv Talk. Con Massimo Bernardini.
10.30 Art News
11.00 TGR I nostri soldi
11.30 TGR Levante
11.45 TGR Italia Agricoltura
12.00 Tg 3
12.25 TGR Il Settimanale
12.55 TGR Bell'Italia.
13.20 TGR Mediterraneo
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Ambiente Italia
15.50 Tg 3 Flash LIS
15.55 Sabato Sport
16.10 Campionato italiano: Brizia Leonessa - Tufano Posillipo Brizia Leonessa - Tufano Posillipo
17.05 Sei giorni di Milano
17.35 Salone del ciclo e motociclo Supercross
18.10 90° minuto Serie B.
18.55 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Che tempo che fa. .

21.30 DOCUMENTI

> Ulisse: il piacere della scoperta
Si parla della forza di gravità.

23.20 Tg 3
23.35 Tg Regione
23.40 Un giorno in pretura. Con Roberta Petrelluzzi.
00.40 Tg 3
00.50 Tg 3 Agenda del mondo

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.45 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI - Taco Paco
20.30 TGR; segue VANGELO VIVO TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.00 Tg 4 Rassegna stampa
06.15 Vita da strega. Con Elizabeth Montgomery e Dick York e Agnes Moorehead e David White e Erin Murphy.
06.45 Mediashopping
06.55 Tre minuti con Mediashopping
07.20 Le stagioni del cuore. .
09.30 Vivere meglio. Con Fabrizio Trecca.
10.50 Cuochi senza frontiere. Con Davide Mengacci.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Cuochi senza frontiere. Con Davide Mengacci.
12.40 Pianeta mare. Con Tessa Gelisio.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Forum: Sessione pomeridiana del sabato. Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 Perry Mason - Lo spirito del male. Film Tv (giallo '87). Di Richard Lang.
17.00 Detective Monk. Con Tony Shalhoub.
18.00 Patagonia - L'ultimo Eden
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Walker Texas Ranger. Con Chuck Norris.

21.10 FILM

> Nico
Un poliziotto alle prese con un intrigo internazionale.

23.30 Guida al campionato.
00.30 Sipario notte
01.20 Tg 4 Rassegna stampa
01.35 Ieri e oggi in Tv special
02.55 Mediashopping
03.10 Il sentiero dei disperati. Film (drammatico '63). Di Jean - Gabriel Albicocco. Con Marie Laforet e Franco Fabrizi e Charles Aznavour.
04.35 Terra nostra 2 - La speranza. Con Ana Paula Arosio, Maria Fernanda Candido, Priscila Fantin, Reynaldo Gianecchini.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.50 Loggione
09.30 Amici libri
10.00 Dietro le quinte - Il dottor Clown
10.05 Amiche mie. Con Margherita Buy e Elena Sofia Ricci e Luisa Ranieri e Cecilia Dazzi.
11.00 Maurizio Costanzo Show. Con Maurizio Costanzo.
13.00 Tg 5
13.40 Il supermercato. Con Angela Finocchiaro e Enrico Bertolino e Vincenzo Cacace e Lavinia Longhi.
14.10 Amici. Con Luca Zanforlin.
15.30 Verissimo - Tutti i colori della cronaca. Con Silvia Toffanin, la partecipazione di Alfonso Signorini.
18.50 Chi vuol essere milionario?. Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della supplenza. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.

21.10 VARIETA'

> C'è posta per te
Ottava puntata del varietà reality condotto da Maria De Filippi.

00.30 Nonsolomoda - Globish News. Con S. Toffanin.
01.10 Tg 5 Notte
01.40 Striscia la notizia - La voce della supplenza. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
02.10 Mediashopping
02.25 La vera storia di John Lennon. Film Tv (drammatico '00). Di David Carson. Con Philip McQuillan.
04.15 Mediashopping
04.30 Tg 5 Notte
05.00 Otto sotto un tetto.

ITALIA 1

07.50 Tom & Jerry Kids
08.05 Magic Sport 2
08.20 Bratz
08.35 Imbarchiamoci in un grande viaggio
09.05 Mermaid Melody - Principesse sirene
09.35 Il laboratorio di Dexter
09.50 Transformers
10.15 Yu - gi - oh GX
10.40 Bernard
10.45 Una pupa in libreria.
11.20 V.I.P.. Con P. Anderson.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.35 Tgcom
13.40 La talpa
14.10 Tre minuti con Mediashopping
14.15 A Beverly Hills signori si diventa. Film (comm. '94). Di Penelope Spheeris.
16.10 Tyco il terribile. Film Tv (comm. '05). Di C. Haid.
18.00 Tre minuti con Mediashopping
18.05 La tata.
18.25 Picchiarello
18.30 Studio Aperto
19.00 Tutto in famiglia.
19.30 Space Jam. Film (fantastico '96). Di Joe Pytka e Tony Cervone.

21.10 FILM

> Zathura - Un'avventura spaziale
Due bambini proiettati in un mondo fantastico.

23.20 Congo. Film (avventura '95). Di Frank Marshall.
01.40 Studio Sport
02.05 Tre minuti con Mediashopping
02.15 Shopping By Night
02.40 Drumline. Film (commedia '02). Di Charles Stone III. Con Nick Cannon e Zoe Saldana e Orlando Jones e Leonard Roberts e Jason Weaver.
04.40 Roll Bounce. Film (commedia '05). Di Malcolm D. Lee. Con Bow Wow e Chi McBride.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus Weekend. Con Luisella Costamagna.
09.20 L'intervista
09.50 Dogs with Jobs
10.15 Quando torna l'inverno. Film (commedia '63). Di Henri Verneuil. Con Jean - Paul Belmondo e Jean Gabin.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 In tribunale con Lynn. Con Kathleen Quinlan e Christopher McDonald e Dixie Carter e Julie Warner.
14.00 Test Match 2008: Italia - Australia Italia - Australia
17.10 Big Game
17.45 L'uomo che volle farsi re. Film (avventura '72). Di John Huston. Con Sean Connery e Michael Caine e Christopher Plummer e Shakira Caine.
20.00 Tg La7
20.30 La valigia dei sogni. Con Simone Annichiarico.

21.00 FILM

> Il gatto
Commedia di Luigi Comencini con Ugo Tognazzi.

23.25 Crozza Italia. Con Maurizio Crozza, con la partecipazione di Carla Signoris.
01.20 Tg La7
01.45 M.O.D.A.. Con Cinzia Malvini.
02.20 25ª ora - Il cinema espanso. Con Paola Maugeri.
04.20 CNN News

SKY 1

07.05 Sky Cine News
07.25 Suxbad - 3 menti sopra il pelo. Film (commedia '07). Di Greg Mottola.
09.25 Speciale: Romanzo Criminale - La serie
09.45 Die Hard - Vivere o morire. Film (azione '07). Di Len Wiseman. Con Bruce Willis e Timothy Opyphant e Maggie Q e Justin Long e Jeffrey Long e Jeffrey Wright e Mary Elizabeth Winstead.
11.55 Flicka - Uno spirito libero. Film (drammatico '06). Di Michael Mayer.
13.35 Speciale: Romanzo Criminale - La serie
13.55 Come tu mi vuoi. Film (commedia '07). Di Volfango De Biase. Con Cristiana Capotondi e Nicolas Vaporidis.
15.50 Sky Cine News
16.05 Hot Rod. Film (commedia '07). Di Akiva Schaffer. Con Andy Samberg e Brittney Irvin.
17.40 Un giorno ancora. Film Tv (drammatico '07). Di Lloyd Kramer.
19.15 Ten - Omicidi in serie.

21.00 FILM

> Die Hard - Vivere o morire.
Avventure e intrighi con Bruce Willis.

23.15 Suxbad - 3 menti sopra il pelo. Film (commedia '07). Di Greg Mottola.
01.15 Sky Cine News
01.30 Un giorno ancora. Film Tv (drammatico '07). Di Lloyd Kramer.
03.05 Speciale: Romanzo Criminale - La serie
03.25 Flicka - Uno spirito libero. Film (drammatico '06). Di Michael Mayer.
05.05 Speciale - Hostel
05.25 Quel treno per Yuma. Film (western '07). Di James Mangold.

SKY 3

09.35 Sky Cine News
09.50 Ladro e gentiluomo. Film (commedia '90). Di Bill Forsyth. Con Burt Reynolds.
11.35 Le avventure dei ragazzi vincenti. Film (commedia '07). Di William Dear.
13.15 Sky Cine News
13.30 Mi sposo prima io!. Film (comm. '05). Di J. Morris.
15.05 Speciale Romanzo Criminale - La Serie
15.25 Kiss Me. Film (commedia '00). Di Robert Iscove.
17.05 Home of the Brave. Film (dramm. '06). Di I. Winkler.
18.55 Speciale Romanzo Criminale - La serie
19.15 Svalvolati on the road. Film (commedia '07). Di Walt Becker.
21.00 Finalmente a casa. Film (comm. '07). Di S. Carr.
22.40 Una vacanza indimenticabile. Film (commedia '98). Di Andres Heinz.
00.20 Perché te lo dice mamma. Film (commedia '07). Di Michael Lehmann.

SKY MAX

08.55 Presa mortale. Film (azione '06). Di John Bonito.
10.30 Doppia ipotesi per un delitto. Film (thriller '05). Di Wayne Beach.
12.25 Programmato per uccidere. Film (poliziesco '91). Di Dwight H. Little.
14.05 Cattive compagnie. Film (thriller '90). Di C. Hanson.
15.50 Speciale Romanzo Criminale - La serie
16.10 Presa mortale. Film (azione '06). Di John Bonito.
17.45 I Fantastici 4 e Silver Surfer. Film (azione '07). Di Tim Story.
19.20 Foolproof. Film (azione '03). Di William Phillips.
21.00 Narc - Analisi di un delitto. Film (drammatico '02). Di Joe Carnahan.
22.50 Speciale - Hostel
23.15 Impudicizia. Film (erotico '91). Di Pasquale Fanetti.
00.45 Programmato per uccidere. Film (poliziesco '91). Di Dwight H. Little.

SKY SPORT

07.30 Futbol Mundial
08.00 Fantascudetto
08.30 Special100one
09.00 I signori del calcio
10.00 Preview Show Premier League
10.30 Campionato italiano di Serie A: Juventus-Roma
12.30 Fantascudetto
13.00 Special100one
13.30 Euro Calcio
13.40 Premier League: Arsenal - Manchester Utd.
15.55 Premier League: West Ham-Everton
18.15 Bundesliga: Amburgo-Borussia Dortmund
19.30 Sky Calcio Prepartita
20.25 Campionato italiano di Serie A: Bologna-Roma
22.30 Sky Calcio Postpartita
23.15 SuperClub
24.00 Euro Calcio Show
00.30 Campionato italiano di Serie A: Torino-Palermo
02.30 Euro Calcio Show
03.00 Campionato italiano di Serie A: Bologna-Roma

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.00 Love test
12.00 Hitlist Italia
14.00 Full Metal Panic
14.30 Nabari
15.00 Pageant Place
15.30 Best Driver
16.00 Flash
16.05 Into the Music
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Into the Music
19.00 Flash
19.05 Made
20.00 Flash
20.05 Pussycat Dolls Presents: Girlicious
21.00 From G's to Gents
22.00 All Access
22.30 Flash
22.35 Neurovisione
23.00 South Park
23.30 A Shot at Love with Tila Tequila
00.30 Fur Tv
01.00 Yo!

ALL MUSIC

06.30 Rotazione musicale
09.30 The Club
10.00 Rotazione musicale
11.30 Inbox
13.00 All News
13.05 The Club
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.00 Classifica ufficiale album. Con Martina Panagia.
16.00 All News
16.05 TransEurope
17.00 Rotazione musicale
19.00 All News
19.05 Rotazione musicale
19.30 The Oblongs
20.00 Inbox
21.00 Playlist. Con Valeria Bilello.
22.00 m2 All Shock. Con Provenzano Dj.
24.00 The Club
01.00 All Night

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

08.35 Il notiziario mattutino
10.35 Don Matteo 4.
11.05 Lassie.
11.35 Don Matteo 4.
12.00 Tg 2000 Flash
12.45 Volley Time
13.10 Conosciamo i nostri ospedali
13.30 Il Notiziario meridiano
13.50 Snaidero passione basket
14.00 Videomotori
14.20 Lavoro donna
15.10 Hard Trek. Con S. Villa.
16.40 Il notiziario Meridiano
17.00 K 2
19.10 A.Com - Automobilismo
19.30 Il notiziario serale e sport
20.05 Campagna amica
20.30 Il notiziario regione
20.55 La mia brunetta preferita. Film (musicale '44).
22.35 Eventi in provincia
22.55 Qui Tolmezzo
23.00 Il notiziario notturno
23.40 Centennial

■ Capodistria

14.20 Euronews
14.40 Parliamo di...
15.20 Mediterraneo
15.50 Pallacanestro: Magazine NLB Magazine NLB
16.10 Tuttoggi attualità
16.40 Spezzoni d'archivio
17.30 Mappamondo
18.00 Programmi in lingua Slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.25 TG Sport
19.30 Domani è domenica - rubrica religiosa
19.45 Est Ovest
20.00 Pallacanestro: Lega Adriatica NLB
21.30 Alter Eco
22.00 Tuttoggi
22.15 Q - L'attualità giovane
23.00 Baldoor Live Music
24.00 Tuttoggi attualità
00.30 Tuttoggi

■ Tvm - Odeon Tv

08.00 Basta un poco di zucchero.
09.00 Triesteoggi mattina
09.20 Televendite
10.20 Tvm News Regione
10.40 Mattinata con Tvm
12.30 Lombardia attrazione fatale
13.00 Yellow. Con Elisa Stefanati.
13.30 Rondò. Con Roberto Miceli.
14.00 Televendite
19.00 Rubriche e rotocalchi
19.30 Cucinone. Con Roberto Onofri.
19.45 Salus Tv
20.00 Superbike Tv. Con Fabio Di Palma.
20.45 Iride, il colore dei fatti. Con Irene Pivetti.
22.45 Copertina. Con Anna Mascolo.
23.15 Tg nazionale Odeon
02.30 Digitale terrestre

RADIO 1

6: GR 1; 6.05: Radiounomusica; 6.35: Tam Tam Lavoro; 7: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.36: Sportlandia; 8: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.40: Inviato speciale; 9: GR 1; 9.37: Speciale Agricoltura; 10: GR 1; 10.05: Diversi da chi?; 10.10: In Europa; 11: GR 1; 11.07: Il ComuniCattivo. I linguaggi della comunicazione; 11.38: Obiettivo benessere; 11.48: A tavola; 12: GR 1; 12.10: GR Regione; 12.33: Fantastica Mente; 13: GR 1; 13.45: Magazine; 13.55: Personaggi e interpreti; 14.07: Sabato Sport; 15: GR 1; 15.50: Tutto il calcio minuto per minuto Serie B; 16.49: GR 1; 17.55: Anticipo Campionato Serie A: Torino - Palermo; 18.51: GR 1; 20: GR 1; 20.02: Ascolta, si fa sera; 20.25: Anticipo Campionato Serie A: Bologna - Roma; 21.20: GR 1; 23: GR 1; 23.35: Demo; 24: Il giornale della mezzanotte; 0.23: Stereonotte; 1: GR 1; 2: GR 1; 3: GR 1; 4: GR 1; 5: GR 1; 5.30: Il Giornale del mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Oggi Duemila: La Bibbia.

RADIO 2

6: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7: Che bolle in pentola; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8: Ottovolante; 8.30: GR 2; 8.45: Black Out; 9.30: L'altrolato; 10.30: GR 2; 10.35: 610 (sei uno zero); 11.30: Vasco De Gama; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 13: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.35: Giocando; 15: Hit Parade; 15.30: GR2; 17: Sumo "Il peso della cultura"; 17.30: GR 2; 18: Le colonne d'Ercole; 19.30: GR 2; 19.52: GR 2; 20: Libro oggetto; 20.30: GR 2; 20.32: Che lavoro fai?; 21.30: GR 2; 21.35: Rock wave; 22.30: Il Cammello di Radio2 - Un piatto solo; 24: Fans Club; 1: Due di notte; 3: Radio2 Remix.

RADIO 3

6: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.01: Uomini e profeti. Domande; 9.45: Il Terzo Anello Musica: File Urbani; 10.45: GR 3; 10.50: Percorsi. Gli incontri di Franciacorta; 11.50: Ritorni di fiamma; 13: La scena invisibile; 13.45: GR 3; 14: La storia in giallo; 14.50: Radio3.rai.it; 15: Piazza Verdi; 16.45: GR 3; 18: La Grande Radio; 18.45: GR 3; 19: Il Terzo Anello: La Città degli uomini; 19.50: Radio3 Suite; 20: Il Cartellone; 24: Esercizi di memoria; 2: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tgr Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.30: Tgr Giornale radio del Fvg; 15: Tgr Giornale radio del Fvg; 18.15: Incontri dello spirito; 18.35: Tgr Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena: 7.58: Apertura; 7.59: Segnale orario; 8: Gr mattino; segue: Calendarietto; 8.30: Avvenimenti culturali; 9: S. messa dalla chiesa parrocchilae di Roiano; 10.10: Concerto: prima parte del concerto dei premiati del 27.o Concorso internazionale di violino Rodolfo Lipizer, svoltosi il 14 xettembre scorso presso l'Auditorium della Cultura freiulana di Gorizia; 11.10. Sabato mix; 12: Trasmissione dalla Val Resia; segue: Music box; 12.59: Segnale orario; segue: Lettura programmi; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Le campane del Natisone; segue: Music Box; 18: Piccola scena: Herbert George Wells: La guerra dei mondi, radiodramma per la regia di Mario ursic; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

7: CapitalWeek; 10: CapitalWeek; 13: Super Capital; 17: Capital in the World; 20: Capital Dehors; 21: Capital Party; 24: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6: Due a zero; 7: Megajay; 9: La Bomba; 12: Deejay Football Club; 14: 50 Songs; 17: FM; 20: Soulsista; 21: Computer Music; 22.30: Slave to the rythm; 24: Deejay Night; 4: Sunday Morning.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (serale - notturno ogni ora!); 6: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 6.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 6.25: Granelli di storia; 6.45: Presentazione mattinata radiofonica; 7: Anteprima GR; Il meteo e la viabilità; 7.15: Il giornale del mattino; 7.45: Segnalazione stampa; 8-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino; 8.05: Le stelle di Elena; Locandina; 08.25: La canzone della settimana; 8.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.35: Cabala calcistica; 8.45: Oggi parliamo di...; 9: Prima dell'evento; 9.15: Notizie di varia umanità; 9.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 9.33: Sabato insieme; 10: Beatles forever; 10.25: Programmi radio, TV - chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.35: Prosa (nuovi progetti-bando radiodrammi); 11-11.58: Love generation - dal mondo dei giovani; On the road; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazioni GR; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 12.50: Mumble mumble; 13: A casa di... Istriani nel mondo...; 13..30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 13.33: La canzone della settimana; 13.40: Foyer (Performance, eventi e spettacoli) (replica del venerdì); 14: Slot Parade - alternato New entry; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.35: The chillout zone; 15: Sigla single; 15.10: Anticipazione Gr; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16-18: Pomeriggio ore quattro - Hot hits; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18: London calling; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.45: Extra extra extra; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Rosso di sera (sport); 20-24: Radio Capodistria Sera; 20: Colors; 20.30: A casa di... Istriani nel mondo (replica); 21: Paese che vai musica che trovi (replica); 21.30: Beatles forever (replica); 21.55: Sigla single; 22: Anodi e catodi; 23: In orbita (replica del lunedì); 24: Collegamento con Rsi.

RADIO M2O

4: Pure Seduction; 7: M to Go; 9: m2-all news; 9.05: Mib; 10: Gli Improponibili; 11: m2-all news; 11.05: Bip; 13: m2on line; 14: Zero Db; 15: Out of mind; 17: m2on line; 18: Gli Improponibili; 19: Real Trust; 20: Chemical Lab; 21: Tribe; 22: Stardust; 24: Stardust in Love; 1: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-24 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 24-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).

Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/ basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13: News; 13.05: Ca+lor latino; 15: Hit 101; 16: News; 16.45: Meteo; 17: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18: News; 18.30: Meteo; 19: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20: Calor latino; 22: Hit 101.

julia viaggi
Via San Lazzaro 6 - TRIESTE
tel. 040 367886 - fax 040 367924 info@juliaviaggi.it
ORARI: lun-ven: 9.00-13.30 15.30-19.00 sab: 9.00-12.30

NOVEMBRE E MERCATINI DI NATALE
Ferrara per la mostra Turner e l'Italia 23/11
Motorshow di Bologna 6/12
Tra Austria e Germania 29/11-01/12
Magia Natalizia a Candelara 06-08/12
Mercatini di Natale a Graz 06-08/12
Bad Ischl e laghi Salisburghese 07-09/12
Mercatini in Alto Adige e a Innsbruck 12-14/12
Mercatini di Natale a: Salisburgo 06/12 oppure 13/12
Lubiana 06/12
Klagenfurt e Villaco 13/12

CAPODANNO
San Pietroburgo 29/12-01/01
Budapest 30/12 — 02/1
Riviera di Crikvenica 30/12-01/01
Moravske Toplice 31/12-02/01
Londra 30/12-03/01

COSTA CROCIERE
con il PRENOTA PRIMA, prezzi super vantaggiosi sulle partenze 2009: vi attendiamo per un preventivo su misura!

E TANTE PROPOSTE PER SOGGIORNI INDIVIDUALI, A CAPODANNO, IN AUSTRIA ED IN SLOVENIA

PROMEMORIA

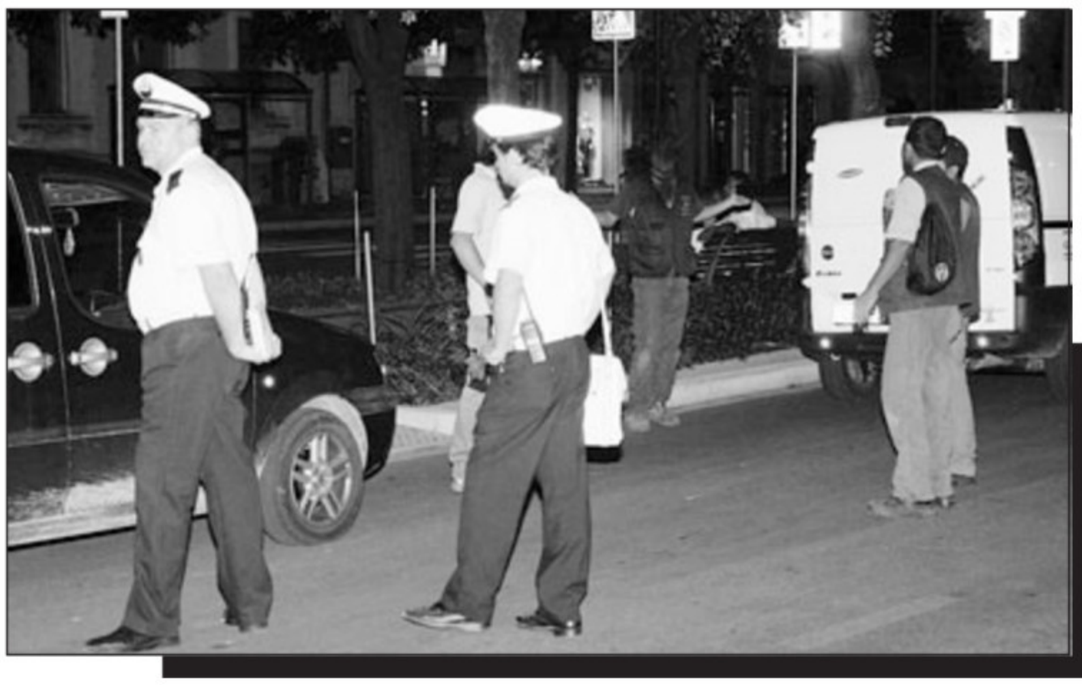
Oggi alle 11 alla Cappella Nuova del cimitero di Sant'Anna l'amministrazione ricorderà i concittadini caduti durante i fatti del 1953 con una messa di suffragio che sarà celebrata dal vescovo Eugenio Ravignani. Al termine della cerimonia sarà deposta una corona di fiori ai piedi del monumento che ne onora la memoria.

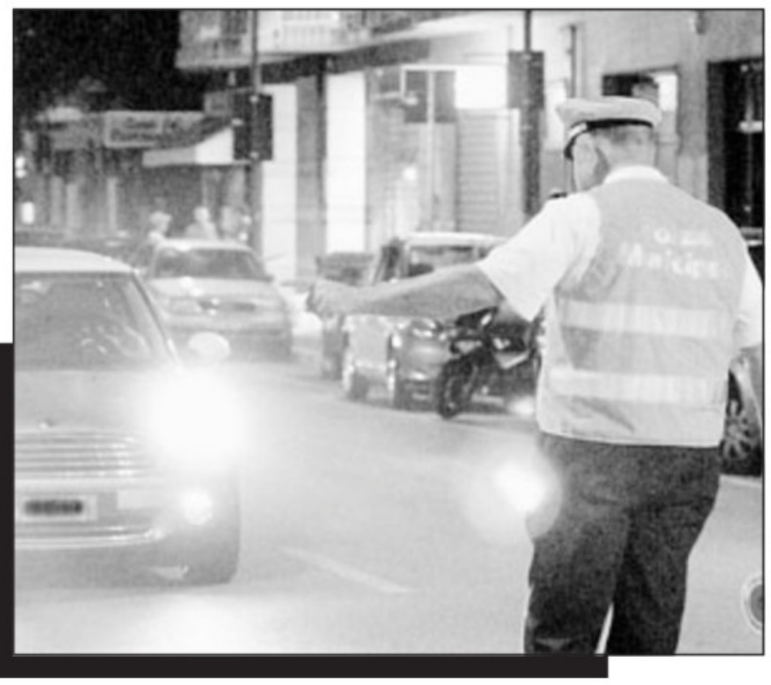
Sarà presentato oggi alle 10 il salame da record di ben 55 metri di lunghezza e del peso di 250 chili che «occuperà» piazza Goldoni. L'iniziativa è stata presentata dall'assessore allo Sviluppo Paolo Rovis e da Andrea Masè, ad dell'ominima azienda.

VENDITA PROMOZIONALE
Da Martedì 4 Novembre
ROSINI
CALZATURE E PELLETTERIE
TRIESTE Via Dante, 1 • Corso Italia, 6/A

IL PROBLEMA DELLA SICUREZZA

LA SCELTA DELLA GIUNTA COMUNALE BOCCIATA DA 159 AGENTI





A destra e a sinistra due immagini di pattugliamento serale dei vigili urbani. Al centro Walter Giani, il sindacalista della Cisl che ha promosso il referendum sul servizio armato

Referendum: i vigili dicono no alla pistola

Il 90 per cento degli interpellati è contrario all'arma e al servizio notturno

di TIZIANA CARPINELLI

Se non è stata una bocciatura totale, poco c'è mancato. Centocinquantanove agenti della Polizia municipale del Comune - di fatto oltre la metà dell'intera pianta organica - hanno detto «no» alla pistola di servizio. Appena in diciotto si sono espressi a favore del provvedimento.

Dunque ha evidenziato un esito schiacciante, il referendum consultivo promosso ieri dalla Cisl Fp (ma rivolto a tutti i lavoratori) nella sede di via Genova 6: su centosettantasette vigili urbani che hanno preso parte alla consultazione, l'89,83% ha manifestato il proprio dissenso alla dotazione dell'arma. Ancor più secco il rifiuto sul secondo quesito della scheda e relativo all'estensione del pattugliamento oltre le 2 di notte: centosettanta lavoratori (il 96,04%) hanno posto il pollice verso. Nel complesso, gli aventi diritto al voto sono risultati essere duecentosettanta, ma di questi «almeno sessanta - stando al sindacato - non hanno potuto recarsi all'urna in quanto assenti per malattia, licenza o comunque impegnati in corsi di formazione fuori Trieste». Centoquattordici gli uomini e sessantatré le donne: un campione ritenuto dalla Cisl «estremamente significativo», poiché non ha coinvolto solo i tesserati. Motivo per il quale il «no» ha assunto una valenza enorme.

Il sogno accarezzato dal sindaco Roberto Dipiazza - vale a dire disporre di settantacinque «vigili-sceriffo» - ha registrato pertanto una brusca battuta d'arresto. Che potrebbe costringere l'amministratore a ripensare la destinazione di una parte del finanziamento (800 mila euro, *ndr*) richiesto alla Regione in materia di Pacchetto sicurezza. Informato in serata dei risultati, il comandante della Polizia municipale Sergio Abbate non ha inteso rilasciare alcuna dichiarazione. Dello stesso avviso il suo vice Luciano Momich: «Non posso commentare in alcun modo il dato. Che è, e resta, una libera espressione del pensiero dei lavoratori». «Si tratta a ogni modo di una consultazione promossa da una sigla sindacale - ha sottolineato -, di cui l'organo tecnico prende atto. Saranno l'amministrazione e il consiglio comunale a esprimere una decisione».

Chi non ha lesinato commenti è stato invece Walter Giani, segretario territoriale della Cisl Fp: «È chiaro che a questo punto la parola finale spetta alla politica, ma colui il quale sarà chiamato a tracciare una linea dovrà ben tenere conto del fatto che, se fisserà il ricorso alla pistola, si troverà a dover gestire degli uomini contrari al suo utilizzo. Dovrà, nella pratica, mettere in preventivo la possibilità di assumere altro personale, poichè la Cisl si impegnerà fin d'ora a garantire un incarico in ambito amministrativo a chi non intende prestare questo servizio». «Per carità - ha aggiunto - noi vedremmo di buon occhio l'acquisizione di nuovi vigili, ma non credo che il Patto di stabilità possa avallare l'ipotesi. D'altro canto, quando l'amministrazione ha assunto i suoi dipendenti ha "pescato" pure tra le persone che hanno palesato l'obiezione di coscienza: se nel corso degli anni l'ente ha mutato il proprio pensiero ne dovrà gestire le conseguenze». In merito al referendum, Giani si è detto «molto soddisfatto: non è stato piacevole vedere qualcuno annotare i nomi dei vigili recatisi alle urne nè, tanto meno, veder rifiutare l'utilizzo di sale mai negate prima». «Ringrazio i colleghi - ha concluso - per aver partecipato al voto nonostante il clima non garantisse affatto la dovuta tranquillità».

Ma Dipiazza non molla: 70 sono d'accordo con me

«Punterò su quelli che hanno già il porto d'arma privato». Seganti (Regione): scelta emotiva

di FURIO BALDASSI

Non ne fa una malattia, ma di sicuro la notizia non l'ha rallegrato. I vigili urbani, sponda Cisl, bocciano a stragrande maggioranza l'ipotesi di essere armati? E, con percentuali ancora più clamorose, anche la possibilità del turno di ronda notturna? Il sindaco Dipiazza prende atto ma va avanti. Perchè, assicura, non può fare diversamente. «Esiste la necessità, che mi è stata sollecitata anche dal prefetto, di sgravare polizia e carabinieri dai compiti di rilevazione degli incidenti stradali dopo una certa ora. Di qui l'esigenza di predisporre una nostra pattuglia. Ma per mandarla in servizio dopo le 2 di notte devo armarla. Non è un mio sfizio, è la legge che lo prevede».

Più facile a dirsi che a farsi, con una percentuale bulgara di contrari. Ma il sindaco assicura di avere già pronta una soluzione. «Penso di coinvolgere non più di settanta volontari, un manipolo che deve essere addestrato in una certa maniera, andare al poligono, eccetera. Del resto – continua Dipiazza – metà di questi settanta, per quanto ne so, hanno già il porto d'arma privato. Punterò su quelli».

Il sindaco crede ancora nella possibilità di armare i vigili urbani di notte

La riottosità al servizio «armato» coglie di sorpresa anche Federica Seganti, l'assessore regionale che aveva garantito finanziamenti al Comune nell'ambito del cosiddetto pacchetto sicurezza. «Al di là del rifiuto del turno notturno, che può anche essere legato a problemi familiari e sul quale non eccepisco, ci sono delle questioni che non mi sono chiare. Mi chiedo: questo sta diventando forse una questione di coscienza, morale, di chi non se la sente di portare un'arma? ma non è una contraddizione in termini, se rapportata a chi ha comunque scelto un determinato tipo di carriera? Il referendum – continua la Seganti – di sicuro fa riflettere: si è giocato sull'emozione, sull'onda magari di altre necessità e motivazioni, o è una cosa reale? A questo punto, comunque, va ricordato che il disegno di legge nazionale prevede l'obbligatorietà dell'armamento. Noi, in regione, l'abbiamo invece previsto solo per le fasce notturne, previo accertamento psicofisico. A questo punto non è un problema mio ma del sindaco. Certo, se alcuni non hanno proprio la propensione, meglio sarebbe che gli facciano fare altro».

«È evidente che – commenta Fulvio Sluga della segretaria regionale Ugl – anche a prescindere dal risultato numerico si è fatto un referendum sul nulla. Di concreto, infatti, c'è solo la richiesta di finanziamento alla Regione, seguita da una campagna che disegnava scenari apocalittici legati all'uso delle armi. È evidente, dunque, che la risposta del personale non poteva che essere emotiva. Intelligente sarebbe stato invece aspettare e vedere gli orientamenti della Regione e poi decidere. Tutte le normative in discussione, in tale contesto, avrebbero visto Trieste alleata e omologa ad altre province. Non mi risulta, per dire, che a Pordenone o Tolmezzo o Udine ci siano guerre alla criminalità da parte delle municipalizzate, che pure sono armate».

IL COISP: IL CRIMINE NON HA ORARIO

Il prefetto: decisione che spetta al sindaco

«Quello delle armi ai vigili è un problema che riguarda esclusivamente il sindaco. Il Comune ha la facoltà di scegliere se i vigili debbano avere la pistola o no. Non spetta al rappresentante dello Stato, la legge parla chiaro».

Giovanni Balsamo

Lo ha dichiarato il prefetto Giovanni Balsamo. Ha aggiunto anche che per questo «qualunque valutazione potrebbe costituire una sovrapposizione di competenze».

Insomma un tema delicato: per questo anche il questore tramite il proprio addetto stampa non ha voluto esprimere alcuna valutazione.

Di diverso avviso invece il segretario regionale del sindacato di polizia Coisp, Maurizio Iannarelli. «Il questore dice che la città è sotto controllo. Ma basta leggere il giornale per rendersi conto che è necessario un salto di qualità. La polizia municiplae ha compiti anche di vigilanza. Per prevenire un reato bisogna intervenire. A volte basta lo spray, ma in altri casi è necessaria un'arma vera propria. Non ha senso poi - sono sempre parole di Iannarelli - limitare alla sola notte la dotazione delle armi. La criminalità non ha orario. Mi rendo conto tuttavia che si tratta di affrontare costi non da poco per l'acquisto delle attrezzature ma soprattutto per l'addestramento del personale». *(c.b.)*

Myform HD
scopri il piacere del riposo ad alta densità

UNA NUOVA SOLUZIONE CHE RIVOLUZIONA IL CONCETTO DI RIPOSO

La **Nuova Linea in Myform ad alta densità** è una collezione di materassi, composta da 8 modelli, che **migliorano il riposo di ogni giorno**.
Myform HD (High Density) è la nuova anima tecnologica di questa linea: un materiale di ultima generazione dalle proprietà uniche e inimitabili. Denso e compatto, ma al tempo stesso molto confortevole, il Myform HD ha una formidabile precisione nel seguire e aderire all'anatomia del corpo, sostenendolo perfettamente.

DORELAN
dormire bene vivere meglio®

Vieni a scoprire questa grande novità alla Casa del Materasso

è un'esclusiva
casa del materasso
www.casadelmaterassotrieste.it
Trieste
via Capodistria 33/1
l.go Barriera Vecchia 12
tel. 040.380.979

LA BIBLIOTECA DEL PICCOLO PRESENTA

TRIESTE E LA VENEZIA GIULIA 1918

L'ANNO DELLA VITTORIA

A novant'anni dalla sua conclusione, la Grande Guerra continua a essere presente nella coscienza degli italiani come pochi eventi del passato. Per le nostre terre la Grande Guerra fu ancora più traumatica: il conflitto attraversò la regione, divise persone e affetti, prosciugò le risorse del territorio. Questo volume ricostruisce gli eventi, ma aggiunge, con l'aiuto delle immagini, le atmosfere, gli scoramenti e le speranze di un periodo indimenticabile.

IN EDICOLA CON IL PICCOLO

A SOLI € 8,90 IN PIÙ

(Il Piccolo + Libro € 9,90)

Continuaz. dalla 12.a pagina

APPARTAMENTO zona Madonnina in condominio d'epoca ristrutturato 50 mq con cortile e giardino di proprietà. Tecnocasa Barriera 0409990099.(A00)

ATTICO Immobiliare: Muggia splendido alloggio mansardato rifinitissimo completamente arredato vista mare di: ampia zona giorno con caminetto cucina a vista in muratura matrimoniale singola studio bagno e rip. termoautonomo euro 185.000 040766984. (A00)

ATTICO Immobiliare: Porto San Rocco alloggio parzialmente arredato di: ingresso zona giorno con angolo cottura e terrazza ab. vista mare matrimoniale bagno. Posto auto in garage. Euro 180.000. 040766984. (A00)

ATTICO Immobiliare: Roiano Rossetti disponiamo di minialloggi a partire da euro 74.000. 040766984. (A00)

ATTICO Immobiliare: università nuova ad.ze alloggio in buonissime condizioni vista apertissima di: atrio cucina ab. soggiorno con terrazza 2 martimoniali 2 bagni cantina posto auto condominiale termoautonomo euro 220.000. 040766984. (A00)

ATTICO Immobiliare: v. Bellosguardo piano alto con asc. vista aperta e mare di: ampio soggiorno zon zona cottura e balcone 2 stanze bagno, altro balcone cantina euro 190.000. 040766984.

ATTICO Immobiliare: v. Cordaroli luminoso vista mare alloggio di: atrio cucina soggiorno con balcone 3 stanze 2 bagni cantina euro 230.000. 040766984. (A00)

ATTICO Immobiliare zona Urban alloggio pari a nuovo di: ingresso ampia cucina ab. saloncino matrimoniale 2 bagni cantina. Possibilità ricavare seconda stanza. Euro 155.000. 040766984.

CASAPROGRAMMA - Aurisina Cave, in contesto incantevole, villa in residence disposta su 3 livelli con giardino di 700 mq e 3 posti auto composta da: piano terra salone, sala da pranzo, studio, cucina abitabile, bagno, soppalco, locale tecnico, disimpegno. 1.o piano: 2 camere, cabina armadio, bagno, 2 balconi. Piano seminterrato: taverna e bagno. Tel. 040366544.
(A00)

CASAPROGRAMMA - Cavana, confortevole, ultimo piano mansardato, soggiorno con angolo cottura, camera, stanzino, bagno, ripostiglio. Euro 225.000 tel. 040366544.
(A00)

CASAPROGRAMMA - Chiarbola Palasport, vista aperta, disponibilità immediata. 1° piano, ascensore, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ampia terrazza, soffitta, posto auto condominiale. Euro 128.000 tel. 040366544.
(A00)

CASAPROGRAMMA - Giardino Pubblico: epoca, ristrutturato, tinello e cucina, matrimoniale, 2 singole, bagno con doccia, termoautonomo. Possibilità cantina. Euro 135.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA - San Vito: panoramico, completamente ristrutturato, impianti a norma, termoautonomo, salone, 2 ampie camere matrimoniali, cucina abitabile, lavanderia, bagno con vasca idromassaggio, parquet originale in rovere di Slavonia, circa 120 mq euro 268.000 tel. 040366544.
(A00)

CASAPROGRAMMA - Valmaura: ultimo piano, vista aperta, 1° livello: soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, balcone, 2° livello: camera singola, terrazza a vasca. Posto auto condominiale. Euro 210.000 tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA - vera occasione: nel cuore del borgo Teresiano proponiamo due uffici adatti anche ad abitazione con possibilità di renderli comunicanti. Triplo ingresso. Prezzo molto interessante. Cod. V370 tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA - viale Ippodromo, locale d'affari indipendente di ca 400 mq calpestabili, open space, adatto ad attività culturali, ufficio, rappresentanza, palestra, sala da ballo. Prezzo affare euro 300.000 cod. V38.
(A00)

CASAPROGRAMMA - via Cesca, ristrutturato pari a primo ingresso, casetta panoramica con giardino edificabile di 700 mq, disopsta su 2 livelli, piano terra: taverna, stanza da lavoro, bagno con idromassaggio, cantina. 1.o piano: tinello con cucinino, 2 matrimoniali, bagno, verandina, box, 3 posti auto coperti, serra, gazebo e patio. Tel. 040366544.
(A00)

LA CHIAVE 040272725 Muggia terreno edificabile mq 1100 con progetto approvato per due ville, oneri assolti. Euro 220.000.
(A00)

LA CHIAVE 040272725 Muggia terreno edificabile mq 530 con progetto approvato per villetta. Oneri assolti, euro 140.000.

LA CHIAVE 040272725 Strada Nuova per Opicina casetta su due livelli, 150 mq totali, perfette condizioni, giardino, parcheggio. Euro 390.000.
(A00)

LA CHIAVE 040272725 zona Cattinara villa prestigiosa, vista mare, lotto 1600 mq, due alloggi da 220 mq e 150 mq, ampliabile, enormi terrazzoni, grande garage.
(A00)

PRIVATO vende in piccolo edificio fianco zona pedonale campo San Giacomo appartamenti primo ingresso rifinitissimi e tutti confort luminosissimi vista spettacolare golfo primo ingresso pronta consegna. 3356463049.

RABINO 040368566 garage Costalunga con basculante elettrico telecomando fotocellule luce largo 3 m lungo 5 m. Euro 35.000. Rif. 8908.

LAVORO OFFERTE

Feriali 1,60
Festivi 2,30
4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AZIENDA trasporti cerca padroncino con furgone 35 q.li 20 mc per distribuzione zone Ud-Go-Ts. Chiamare orario d'ufficio 0481918107.

CERCASI personale con qualifica Adest, Ota, Oss competenze minime per attività di assistenza. Contattare 0432997447.

CERCASI responsabile commerciale per società R&D campo chimico materiali compositi, si richiede esperienza nel settore. Inviare e-mail:
cts@cimtec-holding.it

CPI-ENG affermato studio di ingegneria meccanica a Trieste ricerca con urgenza perito e ingegnere meccanico per inserimento immediato in ambito progettazione 3D. Inviare curriculum a:
info@cpi-eng.it.
(E00)

STUDIO Rigotto commercialista in Cervignano cerca urgentemente impiegata con esperienza almeno quinquennale. Inviare curriculum fax 0431372448. (A00)

Continua in 30.a pagina

IL PIANO PER CONTENERE LE SPESE

IL RETTORE PERONI

«Stiamo effettuando simulazioni per capire quale potrebbe essere il risparmio con i pre-pensionamenti»

ZILLI, RICERCATORE

«L'Università di Trieste è inserita tra quelle non virtuose ma sta applicando un piano di rientro già da 2 anni»

I TAGLI

L'Ateneo prepara il taglio del bonus di due anni di servizio aggiuntivo concessi ai docenti over65 anni

ASSUNZIONI: STOP

Una ventina di assunzioni che rischiano di svanire: una decina di ricercatori, altrettanti docenti e impiegati

UNIVERSITÀ: IL PERSONALE DI RUOLO
(dati ottobre 2008)

DOCENTI	927
di cui ordinari	304
associati	322
ricercatori	282
PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO	739
TOTALE	**1.666**

GLI ATENEI IN ROSSO
(hanno sforato il tetto del 90% nel rapporto tra spese di personale e Fondo di finanziamento ordinario) anche con i correttivi:

- CASSINO
- FIRENZE
- L'ORIENTALE DI NAPOLI
- TRIESTE
- PISA
- BARI
- L'AQUILA

Oltre il 90% senza correttivi ma entro i limiti con i correttivi:

- CA' FOSCARI DI VENEZIA
- CAGLIARI
- PALERMO
- MOLISE
- MESSINA
- GENOVA
- TUSCIA
- FERRARA
- ROMA TOR VERGATA
- SASSARI
- MILANO
- BASILICATA
- SIENA
- NAPOLI FEDERICO II
- SECONDA UNIV. NAPOLI
- UDINE
- PAVIA
- ROMA LA SAPIENZA
- MODENA E REGGIO EMILIA

ADARTE

L'Università fa risparmi: tagli ai bonus per una quarantina di docenti over 65

I COMMENTI

«L'inaugurazione dell'anno accademico è un punto di partenza»

Fa ancora parlare l'inaugurazione dell'Anno accademico. Per Roberto Cosolini, segretario del Pd di Trieste, ex assessore regionale all'Università della giunta Illy, i discorsi del rettore e dei rappresentanti dell'Ateneo hanno toccato i punti salienti dell'attuale crisi nelle Università, in un modo sconcertante, che non lascia spazio a molti commenti. «Spero che i politici che si sono presentati all'inaugurazione non facciano orecchie da mercanti». Dal canto suo, Francesco Russo, vicepresidente del parco scientifico triestino Area Science Park, ha sottolineato che gli interventi hanno messo in luce il ruolo da protagonista dell'Ateneo nella storia cittadina: «Per quanto riguarda i tagli vorrei ricordare che prima o poi, se affonda l'Università, affonda anche l'Area di Ricerca ed altre realtà scientifiche cittadine considerate all'avanguardia in tutto il mondo».

Per il direttore della Scuola Superiore di Studi Avanzata Sissa, Stefano Fantoni, l'inaugurazione dell'anno accademico è stata l'occasione per mettere in luce sia il ruolo dei docenti che degli studenti nella riforma delle Università. «Siamo in una situazione paradossale perché forse alcuni governanti non si rendono conto che tutti vogliamo e stiamo già mettendo in atto la riforma di cui loro parlano poiché vogliamo sempre migliorare». Per il prorettore Fabio Ruzzier, questo è anche un punto di partenza per cercare in maniera condivisa una soluzione per «risollevare» l'Università. Giancarlo Ghirardi, fisico che ha fatto la storia del dipartimento di fisica dell'Università non ha nascosto le sue preoccupazioni. «Insomma, dato il momento, penso che alla fine sia andata bene». «L'unico intervento un po' sconcertante – è stato quello del presidente della Regione, poiché era troppo racchiuso nella propria ottica – annota adesso Walter Gerbino, preside della Facoltà di Psicologia – in quanto il presidente Tondo è arrivato in ritardo alla cerimonia e quindi non sentendo gli interventi precedenti non ha forse colto lo spirito della cerimonia». *(ga.pr.)*

di PIERO RAUBER

Un taglio netto, dal primo gennaio 2009, al tradizionale bonus dei due anni di servizio didattico aggiuntivo che tutti i professori di lungo corso - una volta raggiunti i 65 o i 70 anni, cioè l'età per abbandonare la cattedra a seconda dei casi - possono richiedere all'ateneo. Sono una qurantina in tutto. E poi a casa i dipendenti tecnico-amministrativi ancora al lavoro nonostante abbiano maturato 40 anni di contributi. In tutto una quarantina di fuoriuscite, oltre a quelle fisiologiche, per un risparmio che può avvicinarsi ai tre milioni.

L'Università di Trieste - alle prese con il fresco decreto Gelmini che fa sfumare una decina di assunzioni tra i ricercatori e, forse, altre 12 tra tra docenti e impiegati - spulcia i cavilli dell'odiata legge 133, la manovra estiva di Tremonti che volatilizza 22 milioni di fondi statali in 5 anni, per trasformarla da pistola alla testa in arma da legittima difesa.

La 133, infatti, oltre a calare la mannaia sui trasferimenti, scioglie le mani agli atenei per eventuali prepensionamenti. Ecco che - come spiega il rettore Francesco Peroni - il «diritto a richiedere» di restare in servizio, in particolare per i docenti che intendono proseguire la didattica oltre i due tetti dei 65 e 70 anni, viene convertita da Tremonti in «libera determinazione delle università ad accordare o meno la concessione del biennio aggiuntivo». L'unico bonus destinato a rimanere è il regime del fuori ruolo, che consente a un professore a fine carriera di restare a libro paga dell'ateneo per un determinato periodo, concentrandosi sulle attività di ricerca con il divieto però d'insegnare. Ma anche qui è già stato innescato il conto alla rovescia. «In base alla precedente Finanziaria del governo Prodi - precisa Peroni - tale curioso istituto è stato intanto accorciato da tre a due anni e viene progressivamente compresso per estinguersi con il 2010».

A prescindere da quest'ultima *road map*, a piazzale Europa si sta prendendo in considerazione quella «libera determinazione» sul biennio aggiuntivo e sull'uscita, senza proroghe, dei dipendenti «ultraquarantenni» in fatto di contributi. «Stiamo effettuando - conferma il rettore - delle simulazioni per capire quale potrebbe essere il risparmio». E sarà pure «un cerotto troppo piccolo», ammette ancora Peroni, per tamponare le ferite inferte dalla manovra che hanno ispirato la protesta di massa.

Ma l'ora delle scelte drastiche per salvare il salvabile sta maturando. Spetterà a breve ai due organi sovrani, Senato accademico e Consiglio d'amministrazione, decidere se andare fino in fondo.

Nessuno in fondo lo dice apertamente ma non è un mistero che la probabile cura dimagrante *strong* ha un preciso obiettivo: cancellare Trieste dalla lista dei cattivi, cioè tra le università italiane che sfondano, anche nelle proiezioni correttive, il tetto del 90% nel rapporto fra spese di personale e fondo di finanziamento statale, cosa che inibisce ogni *chance* di turn-over. Lo stare al di sopra della soglia del 90% - come pontifica il decreto Gelmini - toglie per intanto a piazzale Europa la possibilità di vedersi riconosciuta in organico la seconda iniezione di forze fresche nel corpo docente - una decina di ricercatori «secondo stime prudenziali» fornite dallo stesso Peroni, dopo i 12 arrivati quest'anno - sancito dal piano straordinario d'immissione a ruolo disegnato dall'ex ministro Mussi. «E poi - chiude il rettore - dobbiamo comprendere come applicate le restrizioni del decreto. Avessimo solo il divieto di bandire concorsi, potremmo acquisire una dozzina di idonei tra i vincitori di concorsi banditi altrove . Ci fosse negata la possibilità di assumere, scatterebbe il blocco totale delle assunzioni sul 2009».

«Il fatto di trovarci oggi (ieri, *ndr*) sul Sole 24 ore tra gli atenei non virtuosi - rileva infine Sergio Zilli, rappresentante dei ricercatori triestini al Consiglio universitario nazionale - non solo è un danno d'immagine, ma lega le mani proprio a noi che un piano di rientro lo stiamo applicando da due anni e non abbiamo nessuna linea di debito, mentre altre Università vengono premiate per malgestione. E penso a Siena, dove con correttivi restano sì al di sotto del 90% ma hanno un buco di oltre 200 milioni tra contributi previdenziali non versati ed esposizioni bancarie».

LO SCIOPERO HA VISTO UNITI DIVERSI MOTIVI DI PROTESTA

Anche gli studenti in corteo con Cgil e pubblico impiego

Quasi in 3mila hanno sfilato nelle vie del centro. In gioco il comparto unico, i servizi e la stabilizzazione dei precari

Anche pallonicini e striscioni nel corteo (Sterle)

Slogan contro i ministri Brunetta e Tremonti, «Bella ciao» e «Bandiera rossa», fischietti e palloncini con la scritta «Pubblico è bello. Pubblico è per tutti». Su questi capisaldi si è incentrata manifestazione organizzata dalla Cgil contro le misure del governo sul pubblico impiego e in particolare contro il protocollo firmato dall'esecutivo con Cisl e Uil.

«È stata una bellissima iniziativa – afferma davanti ai manifestanti il segretario regionale della Cgil, Franco Belci – colorata e partecipata. Non mi aspettavo una partecipazione così ampia». Tremila in corteo da piazza della Borsa a piazza Unità secondo il sindacato, la metà per le forze dell'ordine. Tutti a chiedere «dignità e riconoscimento del lavoro pubblico» come sottolinea la segretaria nazionale della Cgil-Funzione pubblica, Franca Peroni: «Non è fare politica chiedere la difesa del salario e di aumentare i 60 euro lordi di aumento previsto dal protocollo del governo e non è politica rivendicare la stabilizzazione di 57mila precari già prevista e poi cancellata dall'esecutivo» sottolinea la Peroni.

Allo sciopero di ieri ha preso parte anche la Confsal–Autonomie locali Fvg, contraria alla «irresponsabile politica del ministro Brunetta che maschera l'evidente ansia di privatizzare ed esternalizzare», come afferma in una nota il segretario regionale Diego Crosara, in difformità rispetto alla linea nazionale del sindacato. In Friuli Venezia Giulia, inoltre, c'è sul tavolo la questione del comparto unico e dei 7 milioni di euro (equamente suddivisi tra 2008 e 2009) che la Regione, con Illy, aveva impegnato a favore degli enti locali e che la Giunta Tondo ha deciso di non stanziare: «Si tratta di fondi per incentivare la mobilità favorendo così l'accorpamento di servizi – spiega Belci –, mi auguro che anche gli enti locali si facciano sentire con la Regione per ottenere quanto previsto». In chiave regionale la Cgil chiede anche un incremento dei fondi per la sanità e la formulazione di criteri per l'accreditamento delle case di riposo.

Manifestanti in piazza Unità (Sterle)

Gli studenti in corteo (Foto Sterle)

In piazza in segno di solidarietà col pubblico impiego anche una trentina di universitari, sotto lo striscione «Studenti oggi, precari domani». Nella delegazione erano rappresentate numerose facoltà dell'ateneo, da Medicina a Giurisprudenza, da Scienze della formazione a Lettere. «Molti di noi, una volta laureati, andranno a lavorare nel settore pubblico – spiega Paolo Prelazzi, presidente del Consiglio degli studenti -, per questo crediamo sia doveroso avere a cuore il futuro del pubblico, senza contare che qui si sta protestando contro la legge 133, la stessa che minaccia l'Università».

«È uno sciopero per salvaguardare il nostro futuro – conferma Francesca, iscritta a Sociologia -, tra di noi ci sono futuri dottori, maestri, infermieri, che hanno la speranza, un giorno, di lavorare nel pubblico, sempre che questo continui a esistere». «Il mio corso dovrebbe preparare a diventare assistenti sociali e di solito la maggior parte di questi lavora per i Comuni – racconta Marco, studente di Scienze dei servizi sociali -. Onestamente non mi preoccupa la precarietà in sé, anzi, il posto fisso non mi interessa proprio, ma vorrei che in Italia ci fosse un "welfare state" calibrato sui veri bisogni dei precari. Un sistema sociale che garantisca a chi non ha un lavoro stabile agevolazioni sui trasporti, sulla casa, sulla cultura, ma anche un reddito di cittadinanza vero in caso di disoccupazione e non un assegno di sussistenza come ora».

A manifestare in piazza, ieri, c'era anche Daniele, iscritto a Medicina: «Anch'io sono qui per solidarietà e perché magari, un domani, potrei lavorare nel pubblico, ma non solo. Da cittadino e da futuro medico mi preoccupa anche lo stato della sanità italiana, duramente toccata dalla Finanziaria».

Roberto Urizio
Elisa Lenarduzzi

INTERROGAZIONE AL MINISTRO BRUNETTA

Rosato (Pd): «Confermate i ricercatori»

«A causa del taglio dei precari gli enti pubblici di ricerca rischiano di non poter rispettare le scadenze previste dalle loro partecipazioni a progetti internazionali: lo Stato impedisce la conferma dei contratti a tempo determinato anche qualora essi siano assegnati su fondi esterni, quindi senza spese». La denuncia è del deputato del Pd Ettore Rosato che in questi termini ha rivolto un'interrogazione al ministro Brunetta chiedendo l'emanazione di «una circolare che tenendo conto di quanto previsto dal contratto nazionale degli enti di ricerca chiarisca come l'intenzione del legislatore non sia quella di impedire, ma anzi di permettere il rinnovo e/o la proroga di contratti finanziati da fondi esterni».

Rosato raccoglie l'allarme lanciato dal mondo della ricerca dove «per effetto della legge 133 le amministrazioni pubbliche non possono ricorrere all'utilizzo del medesimo lavoratore con più più tipologie contrattuali per periodi di servizio superiori al triennio nell'arco dell'ultimo quinquennio».

In particolare Rosato si riferisce a enti ad altissima specializzazione dove ci sono progetti internazionali che durano perfino 10 anni (se si tratta di ricerche in campo spaziale) e cita l'Istituto nazionale di astrofisica e l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia: «Sono solo due esempi - afferma il deputato -, ma questi enti non possono rinunciare a figure professionali su cui hanno investito negli ultimi anni e che sono uniche nel panorama della ricerca nazionale». Al di là dei problemi specifici, personali, professionali e familiari, che il blocco dei contratti potrebbe causare, Rosato nella sua interrogazione a Brunetta ricorda anche «il danno d'immagine per tutto il nostro paese presso l'Unione europea, la Nasa, l'Esa, nonché il danno economico determinato dal fatto che i fondi stanziati e non spesi devono essere restituiti agli enti erogatori».

Rimesso in carcere il giovane che aveva torturato un minore

Mauricio Lenardon, 20 anni

Dopo appena una settimana di libertà è tornato in carcere Mauricio Lenardon, 20 anni, il giovane condannato a 4 anni per aver violentato, torturato e picchiato un minorenne.

Lenardon è stato raggiunto da un'ordinanza di custodia cautelare in carcere del gip Patriarchi. Il magistrato l'ha emessa dopo che per due volte Lenardon era fuggito dagli arresti domiciliari. Il 25 ottobre, era stato arrestato dai carabinieri di via Hermet che lo avevano trovato in viale XX Settembre. Poi dopo due giorni in carcere il giudice lo aveva liberato disponendo nuovamente i domiciliari per dargli la possibilità di frequentare un corso serale di istruzione. Ma la notte successiva alla scarcerazione il giovane è incappato nei controlli di una pattuglia dei carabinieri di via dei Tominz. *(c.b.)*

Trascinata dal treno si salva per miracolo

La stazione ferroviaria di Portogruaro

Un treno l'ha agganciata mentre stava facendo manovra in stazione. E' stato un autentico miracolo che una 33enne di Trieste, tirocinante all'ospedale di San Vito al Tagliamento, sia ancora salva, anche se un pò malconcia. L'altro ieri la donna, che stava attendendo il treno per Trieste, vedendo un convoglio in movimento ha pensato fosse quello sul quale doveva salire. Ha allungato il braccio che è rimasto impigliato ad una manopola. Il treno ha preso velocità ed è stata trascinata violentemente a terra. Un ferroviere l'ha vista che gridava disperatamente, trascinata dal treno e ormai quasi priva di sensi, e ha fatto fermare la motrice. All'ospedale di Portogruaro, le sono state riscontrate fortunatamente solo escoriazioni e lesioni non gravi, con prognosi di 15 giorni.

CONDANNA IN TRIBUNALE

Abusi sulla figlia, 6 anni e mezzo a un assicuratore

La bambina aveva 4 anni, era stata la mamma a denunciare la vicenda

di CORRADO BARBACINI

Sei anni e sei mesi di reclusione e 50mila euro di risarcimento.

È questa la condanna che è stata emessa ieri dal Tribunale nei confronti di un padre quarantenne accusato di violenza sessuale nei confronti della figlia di appena quattro anni. La Corte presieduta da Alberto Darin (a latere Giannelli e Bardelle) ha accolto in toto le richieste del pm Cristina Bacer al termine dell'udienza che si è svolta a porte chiuse.

«Sono innocente, respingo ogni accusa» ha sempre affermato l'imputato, che lavora come funzionario in una compagnia di assicurazione, che non si è mai sottratto ad alcuna udienza. Non ha nascosto il suo volto né il suo nome nonostante le terribili accuse.

I difensori, gli avvocati Tiziana Benussi e Guglielmo Gullotta, fin dall'apertura dell'inchiesta si sono battuti per provare l'assoluta estraneità del loro assistito da quanto gli veniva attribuito. Avevano chiesto l'assoluzione per il padre alla sbarra.

L'ampia discussione non è stata però sufficiente per arrivare alla sentenza. L'avvocato Guido Fabbretti che rappresenta la bambina, si è battuto per la condanna, ritenendo sussistenti e valide le prove a carico del padre.

L'esterno del Tribunale e il pm Cristina Bacer

L'inchiesta si era avviata nel 2005 quando la madre aveva raccolto qualche indizio inquietante nel comportamento della figlia. La bambina aveva raccontato alla madre di alcuni giochi particolari. Ma inizialmnete la donna non aveva dato credito alle parole della piccola. Ne aveva parlato con la propria madre che aveva giudicato fantastici i racconti della bambina.

Tuttavia dopo qualche settimana la bimba aveva nuovamente raccontato di cosa succedeva quando restava da sola con il padre. La madre stavolta si è insospettita. E per avere una prima conferma indiretta aveva registrato il racconto della bambina, ripetendo poi a distanza di qualche giorno le stesse domande: non era emersa alcuna contraddizione tra le due versioni.

La piccola, nonostante l'età, aveva riferito con precisione tutto quello che era successo. Un'assistente sociale era presente al racconto. A quel punto era scattata la denuncia alla Procura.

Il pm Cristina Bacer aveva chiesto e ottenuto dal gip Nunzio Sarpietro un'ordinanza di custodia cautelare. Nel maggio del 2005 il papà era stato arrestato e rinchiuso ai domiciliari. Verso la fine di quell'estate il legale dell'uomo, l'avvocato Tiziana Benussi, si era appellata al Tribunale del Riesame ottenendo la remissione in libertà dell'indagato con il vincolo di non poter incontrare nè la moglie nè la bambina e l'altro figlio.

LA DIFESA

L'uomo si è sempre proclamato innocente, assistendo a tutte le udienze

La vicenda ha destato clamore anche perché l'ambiente sociale in cui l'inchiesta si è sviluppata è tutt'altro che degradato o marginale.

L'OMICIDIO DI GRADO

Delitto Felluga, via al processo Indagato il serbo Lazarevic

La sentenza potrebbe forse arrivare già venerdì 28 novembre in sede di udienza preliminare

È stata fissata per venerdì 28 novembre, al Tribunale di Gorizia, l'udienza preliminare per il 44enne Milovan Lazarevic, unico indagato in relazione all'omicidio del 60enne Italo Felluga. Il cameriere gradese, ben noto anche a Trieste, è stato ucciso a coltellate la notte tra il 7 e l'8 febbraio scorso, nella sua abitazione, in via Dell'Arte, all'Isola della Schiusa. Per questo omicidio, il muratore serbo è in carcere con l'accusa di omicidio volontario.

Il 28 novembre, dunque, è prevista l'udienza preliminare davanti al Gup Andrea Odoardo Comez. In quella sede, il Pubblico ministero, Marco Panzeri, presenterà la richiesta di rinvio a giudizio nei confronti di Lazarevic. I legali difensori, gli avvocati Stefano Benetti e Mario Corubolo, del Foro di Gorizia, stanno valutando quale linea assumere per il proprio assistito, che continua a dichiararsi innocente, chiamando in causa una seconda persona indicata quale autore del delitto.

Una situazione delicata, per i legali, nel soppesare la scelta difensiva da adottare valutando lo stato degli atti che ad oggi individuano il 44enne serbo sempre quale unico indagato nella vicenda omicidiaria. Qualora, tuttavia, la difesa decidesse di richiedere il rito abbreviato per il proprio assistito, si andrà alla discussione diretta nell'ambito della stessa udienza preliminare. Ciò significa approdare contestualmente alla sentenza.

Milovan Lazarevic continua a dichiararsi innocente. Lo ha ribadito anche in occasione dell'ultimo interrogatorio davanti al Pubblico ministero Marco Panzeri, fornendo altresì spiegazioni su alcuni particolari incongruenti.

«Lazarevic - ha osservato l'avvocato Benetti - lo conferma: è rimasto coinvolto nella vicenda, ma non ha ucciso. Quella sera era presente nell'appartamento di Felluga e con lui c'era anche un'altra persona, che non conosceva e che ha indicato quale autore dell'omicidio. Il mio assistito si trovava in un'altra stanza, stava dormendo. Ad un certo punto, sono sorti alcuni problemi tra il gradese e questa seconda persona. Che ha invitato Lazarevic ad andarsene, gettandogli degli abiti appartenenti a Felluga che erano stati lasciati in salotto. Il mio assistito, vista la situazione, se n'è andato, e il gradese era ancora vivo».

Ma di questa seconda persona non c'è alcuna evidenza sotto il profilo inquirente. Neppure la persona informata sui fatti per la quale la difesa ha chiesto alla Procura di essere ascoltata, non ha aiutato a far luce su questo aspetto. Milovan Lazarevic resta l'unico indagato per l'omicidio del cameriere gradese.

ALL'EUROSPAR DI VIA DEI LEO

Furto e aggressione al supermercato: arrestato

Dopo aver rubato carne per 40 euro ha minacciato e spintonato il vicedirettore

Da furto a rapina. Un immigrato serbo che si era impadronito di alcuni generi alimentari esposti all'interno del supermercato Eurospar di via dei Leo, quando è stato scoperto dal vicedirettore che si trovava vicino alla cassa, ha fatto la voce grossa, l'ha minacciato pesantemente e aggredito.

Ora Eric Mile, 40 anni, clandestino, con ordine di espulsione è rinchiuso nel carcere del Coroneo con la pesante accusa di rapina. Rischia in astratto una pena che va ben al di là della condizionale proprio per quelle minacce profferite alla donna. Ha rubato alcuni pezzi di carne per il valore di circa 40 euro.

L'episodio si è verificato l'altra sera verso le 18 all'interno del supermercato che in quel momento era affollato di clienti. Le sue mosse furtive tra i banconi di esposizione e i frigoriferi non sono sfuggite agli occhi di una cliente che silenziosamente ha informato un addetto all'antitaccheggio da lei ben conosciuto.

È stata una cliente ad allertare l'addetto all'antitaccheggio

L'uomo ha superato lo sbarramento della cassa ed è scattato l'allarme. Ha tentato di fuggire ma è stato bloccato dal vicedirettore, Lorenzo Radin. Mile si è sentito perduto e ha reagito d'istinto facendo la voce grossa e minacciando. Poi lo ha aggredito. Ma è stato bloccato e consegnato agli agenti del Commissariato di Rozzol arrivati a tempo di record in via dei Leo. Ora è nel carcere del Coroneo, a disposizione del pm Maddalena Chergia.

Il direttore del supermercato, Gianni Belluzzo ha confermato il colpo e ha aggiunto che «purtroppo certi episodi sono inevitabili. Non c'è stato alcuno scontro fisico. Nè botte, nè resistenza all'arresto. E quello che conta è che nessuno dei clienti si è fatto male. La polizia è intervenuta con grande professionalità».

L'Eurospar di via dei Leo

Qualche tempo fa i vigili urbani avevano individuato, a poche centinaia di metri dal supermercato davanti alla stazione, una banda di rumeni che avevano preso di mira il supermercato della Pam di Roiano. In due giorni di «trasferta» in città, erano riusciti a impadronirsi di merce per un valore di duemila euro. Centinaia di rasoi, confezioni di shampoo e detergenti, bottiglie di superalcolici particolarmente costosi. Sono stati bloccati al termine di un inseguimento attuato da una pattuglia della polizia municipale. Era stata perquisita anche la stanza dell'albergo «Centrale», di piazza Sant'Antonio dove avevano preso alloggio. *(c.b.)*

ACCUSATO DI ABUSI SULLA EX

Assolto istruttore di ginnastica

Era accusato di aver picchiato e violentato la ex. Ieri Carlos Atilio Cimarosti, 32 anni, argentino di nascita, istruttore di ginnastica in diverse palestre cittadine è assolto con formula piena dalla corte d'appello presieduta da Pier Valerio Reinotti (a latere Gulotta e Rifiorati).In primo grado era stato condannato alla pena di 3 anni e 6 mesi di reclusione. Il pg Cremese ha chiesto la conferma della condanna. Il difensore Tiziana Benussi si è battuta per l'assoluzione.

I giudici di secondo grado hanno riesaminato la credibilità delle accuse nei confronti dell'istruttore di ginnastica. È emerso che la vittima aveva dichiarato di aver subito la rottura di due denti a causa di un pugno. Ma il referto dei medici del pronto soccorso non aveva confermato la ricostruzione: i denti non avevano infatti subito alcuna frattura. Anche le testimonianze non hanno confermato quanto era emerso in primo grado.

Al contrario in primo grado a convincerere i giudici della veridicità delle affermazioni della donna era stato proprio l' episodio di violenza avvenuto il 16 gennaio del 2004 quando Carlo Atilio Cimarosti dopo averla presa a pugni e calci l'aveva buttata a terra. La donna si era rivolta ai sanitari del pronto soccorso dicendo che si era trattato di un incidente. *(c.b.)*

DOPO IL MANCATO CONFRONTO IN REGIONE

Ferriera, comitati pronti a scendere in strada per chiedere la chiusura

Il circolo «Ercole Miani», l'associazione «Servola Respira» e il Coordinamento dei comitati di quartiere sono pronti a scendere in strada, per sottolineare il loro malcontento sul problema della Ferriera. Dopo la mancata partecipazione all'audizione congiunta delle seconda, terza e quarta commissioni consiliari regionali di giovedì, alla quale hanno invece preso parte Legambiente, Wwf e No-Smog, i movimenti dei cittadini hanno deciso di organizzare una manifestazione, che si terrà, tempo permettendo, sabato 22 novembre nel rione di Valmaura. Una protesta che potrebbe avere serie ripercussioni sulla viabilità cittadina, dato che gli organizzatori intendono formare cortei per bloccare la circolazione dei mezzi in tutte le principali arterie viarie della zona, compresa la superstrada. «Ci siamo resi conto, sulla base di quanto emerso dall'incontro del 30 ottobre e ribadito anche giovedì, che la nostra presenza alla riunione era assolutamente inutile, dato che il meeting stesso era inutile, perché non avremmo potuto sottoporre le nostre richieste all'assemblea – spiega il presidente del circolo Miani, Maurizio Fogar -. Forse con la manifestazione qualcuno capirà che il problema richiede urgentemente una soluzione e non si può lavorare come i gamberi, facendo due passi avanti e tre indietro». Le richieste dei movimenti sono principalmente tre: l'istituzione immediata di un gruppo di lavoro per redigere un piano di dismissione e riconversione dello stabilimento siderurgico, secondo quanto previsto dalla risoluzione parlamentare promossa dalla Lega nord e votata all'unanimità; la convocazione della conferenza dei servizi, che deve pronunciarsi sul procedimento di revisione dell'autorizzazione integrata ambientale (Aia) e infine la riassegnazione dei contributi finanziari annuali previsti dalla legge al circolo Miani. Oltre a questi elementi Romano Pezzetta dell'associazione «Servola respira», richiama l'attenzione sul rispetto delle norme di sicurezza all'interno della Ferriera. «Gli impianti sono in metastasi e non serve cercare di salvarli con una chemioterapia». *(m.a.)*

DENUNCIA DEL SINDACATO

«Stabilimento di Servola: si delegittima la Failms»

Problemi di rappresentatività sindacale e rapporti difficili con la proprietà della ferriera di Servola. Lo assicura Luigi Pastore, delegato Failms delle Rsu, che in una lunga nota precisa come «i lavoratori ormai avvertono i disagi di un deciso cambiamento nella gestione del rapporto». Secondo il sindacalista sarebbe in atto «una repressione strisciante» che comporterebbe «l'obbligo del lavoro straordinario» e controlli «fuorilegge» sullo stato di malattia.

«Se non siamo in uno stato di regime – scrive Pastore – poco ci manca. Alcuni fatti lo dimostrano, i lavoratori denunciano giornalmente i soprusi nei luoghi di lavoro e dichiarano di essere spaventati e di vivere in un clima di terrore».

Pastore si sente anche nel mirino di altre sigle sindacali «che cercano anche di reprimere il rappresentante sindacale Failms indagando sulla sua vita privata a scopo denigratorio e di delegittimazione».

Pastore ricorda infine che «la nostra controparte è il datore di lavoro, con cui vogliamo confrontarci per difendere gli interessi dei lavoratori nei luoghi di lavoro e che non porti a profonde divisioni tra il lavoratore in prima linea e chi governa il processo produttivo».

ORO
ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28
PRIMO PIANO
Ore: 8.30 -12.30

COMPERIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09,30-12,30 e 16,00-19,00

Nelle giornate di sole aperta sempre la terrazza
Vi aspettiamo
nella nostra accogliente saletta interna da 35 posti disponibile anche per cene di lavoro e convegni
TendaRossa
mangiare sul golfo TRIESTE
specialità di pesce
Strada Costiera, 172 - Santa Croce - Trieste
Tel.040.224214 Infoline e prenotazioni: 348.7117688
Chiuso il Martedì www.tendarossa.net
Mercoledì 12 novembre prepareremo una degustazione di vini carsici.
L'azienda Sturman presenterà il vitovska, chardonnay e refosco accompagnati con il menù di pesce del golfo esclusivamente su prenotazione € 35,00

SPECIALE

a cura di A.Manzoni & C.

AUTO

Nuovo aspetto per la più scattante Volkswagen, sapienti ritocchi sia all'esterno che negli interni, eccellenti i dispositivi di sicurezza preventiva e protettiva

Sesta vita per la Golf

Il primato della Golf, come dire, non è quantificabile: nel senso che continua ad essere migliorato giorno per giorno e viaggia ormai verso i 27 milioni di unità. Partita nel 1974 epassata per vari modelli, oggi tocca alla edizione n.6 che Volkswagen ha affidato a Walter de' Silva responsabile dello stile del Gruppo. L'aspetto della nuova Golf non doveva discostarsi troppo dal precedente: e dunque modifiche di dettaglio apportate in modo lieve, piccoli sapienti ritocchi per dare all'insieme forme più scattanti e più raffinate, ma senza uscire dalla ormai familiare e inconfondibile immagine Golf. E così è stato. Un intervento estetico di maggiore rilievo è quello del frontale, che ripropone la doppia griglia della serie precedente ma ridisegnata e definita da linee più decise. Il meglio di sé la Golf 6 lo offre comunque all'interno. L'abitacolo mantiene la stessa capacità di trasporto di passeggeri e bagagli, ma è stato rinnovato nella strumentazione e negli arredi e rivela una meticolosa cura nella realizzazione di ogni particolare. I dispositivi di sicurezza preventiva e protettiva ci sono tutti e la dotazione degli accessori, sia di serie che optional, è quanto mai ricca e sofisticata. I motori – dal funzionamento mirabilmente silenzioso – sono per ora tre con sei varianti: 1.4 benzina TSU (80-122-160 Cv); 1.6 benzina (102 Cv); Turbodiesel 2.0 (110 e 140 Cv). Con quest'ultimo propulsore la Golf è in grado di raggiungere 209 orari di velocità di punta, accelera da 0 a 100 km/h in 9"3 e percorre mediamente 20,4 km con un litro. Le emissioni di anidride carbonica sono pari a 129 g/km. Il cambio può essere a comando manuale a 5 o 6 marce oppure DSG doppia frizione a 6 o 7 marce.

Motorizzazioni di alto livello, silenziose, 1.4 benzina da 80, 122 e 160 Cv, 1.6 benzina da 102 Cv e turbodiesel 2.0 da 110 e 140 Cv. Il cambio manuale a 5 o 6 marce o DSG doppia frizione a 6 o 7 marce. Tre gli allestimenti: Trendline, Confortline e Highline. Molti gli accessori.

Silenzio si guida

Seduti al volante, l'impressione è eccellente per la raffinatezza dei particolari e la precisione delle rifiniture di tutto l'abitacolo, tanto che è spontaneo fare un confronto con Audi, il marchio di famiglia più prestigioso. Colpisce in particolare la silenziosità a qualsiasi velocità e la guida è di un confort piacevolissimo. Le caratteristiche delle motorizzazioni sono di alto livello con i diesel che proprio non lasciano avvertire differenze con i corrispondenti benzina di famiglia. Offerta in tre allestimenti (Trendline, Confortline e Highline), i prezzi partono dai 16.775 euro della Trendline 102 Cv benzina e arrivano fino ai 26,175 della 2.0 TDi Highline da 140 Cv. A disposizione un'ampia lista di accessori.

Volkswagen Bank finanzia la tua Golf. Chiedi la tua Carta di Credito Volkswagen.

Volkswagen raccomanda Castrol

Nuova Golf. Born with experience.

SABATO 8 e DOMENICA 9 NOVEMBRE

Venite a provarla presso:

EUROCAR

TRIESTE - Via Flavia 27 - TEL. 040/2440900 GORIZIA - Str. della Mainizza - TEL. 0481/391381

Das Auto.

DOPO LA DENUNCIA DELLA GRANDI MOLINI ITALIANI

Paoletti e Azzarita: la burocrazia blocca tutto

«Quanti ritardi su Urban, Silos e Magazzino Vini». Il sindaco: «Non è vero niente»

di GABRIELLA ZIANI

Per aprire un'azienda occorrono due anni. Per una licenza edilizia non meno di sei mesi. Per l'approvazione di un piano particolareggiato anche tre anni. Burocrazia sotto accusa dopo il caso della Grandi Molini Italiani che ieri ha palesato di aver perso un finanziamento da 55 milioni di euro già concesso, e destinato alla creazione in Porto di una nuova azienda, a causa dei «permessi non arrivati per tempo».

Quanto incide la filiera di timbri, permessi, visti, firme, accordi in una città che comunque si rivela lentissima nel portare a compimento le proprie intenzioni? Bonifiche: compie 10 anni lo stato di emergenza «e siamo a zero» come dice il presidente dell'Ezit, **Mauro Azzarita**, ieri all'ennesima riunione ministeriale a Roma. Porto Vecchio: 30 anni o giù di lì e siamo ai primi passi. Piano Urban di Cittavecchia: lo «start» nel 1997 e nulla è concluso. «Magazzino vini: otto anni per l'avvio, Silos, se ne parla dal 2001, infrastrutture portuali, siamo sempre al palo, autostrade, ferrovie...» recita deluso il presidente della Camera di commercio, **Antonio Paoletti**, che al palo sente soprattutto il progetto del Parco del mare e che addossa alla politica molte responsabilità: «Siamo partiti nel 2004 e ancora non è successo niente, qui serve ciò che ho già proposto e tentato, un tavolo permanente di amministratori, capaci di dare una spinta ai progetti ritenuti strategici per la città. Ma tanto ormai - conclude con pessimismo - abbiamo già perso il treno, bisognava attrezzarsi prima dell'ingresso della Slovenia nella Ue. Il mondo corre molto in fretta, invece qui sono sempre tutti d'accordo e poi come per miracolo tutto si ferma».

Andando a memoria: 20 anni per ristrutturare il Museo Revoltella, 20 anni per la ferrovia sotterranea sulle Rive e già 8 senza che nulla di concreto sia successo per il polo sanitario di Cattinara. A prescindere dal caso specifico della Molini, c'è una lentezza o no? «Non è vero niente di niente - sbotta il sindaco **Roberto Dipiazza** -, nella pubblica amministrazione per fortuna c'è il protocollo, e allora se andiamo a vedere le date scopriamo che tante volte chi doveva presentare domande e progetti sei mesi prima lo fa, sollecitato, appena il giorno dopo la scadenza. Abbiamo noi sì o no aperto 300 cantieri? Abbiamo o no concluso in 6 anni la Grande viabilità (e il dirigente di cantiere è un dipendente comunale)? Abbiamo fatto la variante al piano regolatore o no? Molto spesso sono i professionisti che non fanno bene il loro mestiere, e non la pubblica amministrazione, e se parliamo delle bonifiche il problema è che lì ci vogliono i soldi, prima di tutto, e più in generale il guaio è che nei precedenti 50 anni si è fatto poco: poche strade, ferrovie, sottoservizi».

«Le imprese sono penalizzatissime - prosegue invece Azzarita -, quando poi ci sono di mezzo cose ambientali è questione di assumersi responsabilità, e allora siamo messi molto male, per un albero protetto dalla Forestale una impresa ha dovuto rifare il progetto daccapo, se poi sono in gioco emissioni di polveri o altro la situazione è disperata ed è meglio rinunciare del tutto. Il problema comunque è nel sistema, non è che se un impiegato corre per i corridoi col faldone in mano sveltisce qualcosa».

L'Autorità portuale, per bocca del segretario generale **Martino Conticelli**, sul caso specifico della Molini spiega che «l'azienda ha voluto chiedere tutte le autorizzazioni in modo autonomo, sperava di essere più veloce, l'Autorità portuale riesce invece ad arrivare prima, anche perché certe istruzioni di pratica preliminari le facciamo al nostro interno, comunque quando si tratta di questioni ambientali entra in gioco la Regione e spesso occorre una conferenza dei servizi, e i tempi si allungano».

E questo per i costruttori sembra il problema principale. Lo conferma **Alessandro Settimo**, già presidente di categoria (ieri era assente da Trieste il successore, Donatello Cividin): «Mettere attorno a un tavolo lo stesso giorno rappresentanti di enti diversi è un delirio, ogni volta qualcuno non può, così per avere approvato un piano particolareggiato ci vogliono anche tre anni. L'attività imprenditoriale - aggiunge - dovrebbe avere un po' di precedenza di fronte al cittadino che magari vuole solo farsi la veranda, e invece no. Per andare veloci bisogna lavorare all'estero».

La Grandi Molini Italiani in Porto Nuovo: l'azienda ha lamentato ritardi burocratici

IL CASO

Il caso è stato innescato dal presidente e amministratore di Grandi Molini Italiani, Antonio Costato, che ha raccontato: «A causa dei ritardi della burocrazia abbiamo dovuto rinunciare all'avvio di un impianto per la produzione dal mais di 115mila tonnellate di bioetanolo all'anno».

Un investimento da 80 milioni di euro, di cui 55 erano già stati concessi dal Frie. Ma il 14 ottobre scorso sono scaduti i termini per ottenere questo finanziamento .

Dice l'azienda: gli enti locali triestini non hanno saputo far arrivare in tempo le autorizzazioni.

Antonio Paoletti, presidente della Camera di commercio: serve un tavolo «dirigente»

CONVEGNO

Porto, entro dicembre il piano regolatore

La conferma data da Boniciolli intervenendo a «Spazi di connessione» con economisti e Matvejevic

Giorni contati per la definizione e l'approvazione della versione finale del piano regolatore del Porto Vecchio, inserito nel piano generale del Porto di Trieste. Lo ha annunciato ieri il presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniciolli, a margine di un convegno sui nuovi «Spazi di connessione» e sugli intrecci economia-cultura negli scambi contemporanei, organizzato al Molo IV dalla Facoltà di Architettura dell'Università, in collaborazione con altri due atenei (La Sapienza di Roma e D'Annunzio di Chieti e Pescara), con il contributo della Fondazione CRTrieste ed il patrocinio della Regione, della Provincia e del Comune.

Predrag Matvejevic

La programmazione del piano, anticipata da Boniciolli, prevede la presentazione del testo al comitato portuale a metà dicembre, la definizione degli atti ed infine l'approvazione formale del piano «in tempi utili», ovvero nelle prime settimane del 2009.

La notizia è stata accolta positivamente dalla platea e da chi si aspetta che il nuovo piano regolatore dia risposte concrete anche alle necessità di valorizzare al meglio la cosiddetta «new economy» cittadina. Il tutto partendo dal ruolo rinnovato della città in una rete di scambi transazionali, sia sul piano economico sia sul piano culturale, che secondo molti esperti rende da tempo Trieste «un luogo privilegiato per affrontare i possibili significati del progetto infrastrutturale contemporaneo».

«Siamo di fronte ad una sfida ma il problema è che non abbiamo più tempo da perdere – ha sottolineato Giacomo Borruso, preside di Architettura – In questo contesto, eventi come la conferenza al Molo IV hanno un significato particolare poiché partono proprio da questo scenario delle trasformazioni economiche e culturali che Trieste ed il suo territorio stanno vivendo». Un concetto ripreso anche dagli altri partecipanti, tra i quali lo scrittore Predrag Matvejevic, economisti ed altri esperti nel settore delle infrastrutture, architettura o giornalismo.

«Le opportunità di sviluppo di questi cosiddetti spazi di connessione – ha sottolineato Matvejevic – dovrebbero essere coltivate sia da Trieste, che ha l'internazionalità nel suo Dna, sia dall'Europa cui dobbiamo spiegare meglio il valore aggiunto di questo territorio unico per il nostro continente».

Gabriela Preda

IL 16 E IL 17 NOVEMBRE MA IL TUNNEL SARÀ AGIBILE DAL 19

Grande viabilità, doppia festa

Due giorni di grande festa popolare, sabato 15 e domenica 16 novembre, per l'inaugurazione dell'ultimo tratto della Grande viabilità triestina, la cui cerimonia ufficiale di apertura si terrà mercoledì 19 novembre alle 11.30 mentre intorno alle 14 dello stesso giorno la nuova arteria sarà attiva e fruibile per tutti. La presenza, ventilata, del premier Silvio Berlusconi non è stata né confermata («per ragioni di sicurezza») né smentita. Il capo del governo sarà a Trieste il giorno prima per un summit con il cancelliere tedesco Angela Merkel: non è dato sapere se si tratterrà l'indomani per il taglio del nastro.

Il calendario degli appuntamenti programmati dal Comune, presentato ieri in conferenza stampa in Municipio, è stato improntato a una festa popolare, ricca di spunti storici e «condita» di tecnologia: non solo quella da ammirare contenuta nei nuovi tunnel e arterie ma anche un'altra, che renderà spettacolare l'evento, quale la proiezione di filmati sulle volte della Galleria Carso.

A illustrare la festa, tra gli altri, l'assessore ai Lavori pubblici Franco Bandelli, gli ingegneri comunali Gianpiero Tevini e Enrico Cortese e il direttore di Trieste delle Poste Italiane Giuseppe Patti. «Sono passati 30 anni – ha dichiarato entusiasta l'assessore Franco Bandelli - dalle prime firme per la realizzazione della Grande viabilità e ora dopo sei anni d'intenso lavoro, portato a termine grazie alla capacità dei nostri tecnici e alla bravura dell'impresa costruttrice e di quella che ha fornito le parti metalliche, si completa un'opera indispensabile per la nostra città ma anche per la Regione e il Paese».

«L'apertura ufficiale - ha continuato - avverrà mercoledì 19 alle 11.30 con gli interventi delle autorità mentre poco prima, nella Galleria Carso, scopriremo una targa in memoria di Lino Ruffoni, il giovane tecnico morto durante i lavori. Quindi verso le 14 l'ultimo tratto della Gvt sarà aperto». «Un weekend di grande "Festa in galleria" – ha aggiunto Bandelli - cercando di coinvolgere con musica, enogastronomia e sport l'intera città». S'inizia sabato alle 16 con Umberto Lupi, con palco nella galleria, seguito dai Blues Mobile Band, gruppo triestino. All'interno della «Carso» previsti assaggi gratuiti di specialità locali e proiezione delle immagini più suggestive della realizzazione della Grande viabilità e dei dintorni di Trieste. Al «giro di boa» (metà galleria) vin brulé per riscaldare i presenti. In questo punto un servizio bus-navetta riaccompagnerà i visitatori alle auto: disponibile un parcheggio da mille vetture. Domenica 16 festa con un evento dedicato agli sportivi: alle 11 partenza di podisti e ciclisti della «Undergroundbikerun». I podisti percorreranno l'intero tunnel (andata e ritorno, circa 6 km totali), i ciclisti proseguiranno per il Carso. Partecipazione libera e gratis, iscrizioni sul posto dalle 10. A seguire musica protagonista con Lupi, Stefano Franco, Boogie Nites, Sunrise Band e Bandomat per una non-stop fino alle 22, accompagnata da piatti tipici e vin brulé. Poste Italiane partecipa con uno speciale annullo filatelico e una cartolina (5.000 copie gratis a esaurimento) speciale realizzata dal Comune.

Il gruppo dei Bandomat, tra le attrazioni della festa e a fianco una foto storica: cade il diaframma di una delle gallerie

REPLICA A DIPIAZZA

Omero: tecnica e non etnica la questione dell'Area Park

«Quando il sindaco Dipiazza affronta in termini etnici il ricorso al Tar dell'Unione borgate carsiche contro il trasferimento della Scuola internazionale nell'area del Sincrotrone, sbaglia. E tanto più sbaglia a ricattare tutta la comunità slovena, perché proprio così finisce solo con l'avvalorare eventuali ragioni estremistiche». Lo sostiene il capogruppo del Pd in consiglio comunale Fabio Omero, in replica alle esternazioni di Dipiazza dell'altro giorno.

«Prima di accusare gli altri di essere lontani dalla democrazia – incalza Omero – si informi meglio sulla natura del ricorso. Non è infatti molto democratico violare il Piano regolatore comunale e lui e la sua maggioranza sull'area di Basovizza lo hanno fatto per ben due volte, nonostante in Consiglio comunale io stesso abbia denunciato le violazioni».

«A Dipiazza allora ricordo che non è un caso se il Piano regolatore destina Basovizza unicamente ai laboratori e alle attività di ricerca universitarie legati alla macchina di luce. Fu una scelta del sindaco Illy, perché si voleva salvaguardare il bosco di Basovizza e sviluppare tutti gli altri insediamenti nell'area degradata del campo carri-armati verso Banne».

Critico anche il consigliere del Pd, Stefano Ukmar, che rifiuta il «ricatto» e evidenzia come «Grcic abbia fatto molto comodo in passato al centrodestra».

Il depuratore nella bozza delle bonifiche

In un incontro in Regione esaminata la base dell'accordo di programma

Riunione ieri a Udine tra gli assessori regionali Savino e Lenna e gli enti locali triestini per esaminare la bozza di accordo di programma sul sito inquinato nazionale. È stato inserito il depuratore di Servola nel piano delle bonifiche.

Confermati dunque gli interventi pubblici già in precedenza previsti, ma entra nel programma questa novità.

I contenuti della bozza di accordo di programma per la bonifica del Sin, Sito inquinato d'interesse nazionale dell'area industriale triestina, che indica gli interventi di riqualificazione ambientale funzionali alla possibilità di realizzare infrastrutture e accogliere nuove industrie in quella parte di territorio, sono stati al centro ieri a Udine di un incontro degli assessori regionali alle Risorse economiche e finanziarie, Sandra Savino, e all'Ambiente e lavori pubblici, Vanni Lenna, con i rappresentanti della Provincia di Trieste, dei Comuni di Trieste e Muggia, dell'Autorità portuale e dell'Ezit.

La bozza di accordo, segnala la Savino, è stata condivisa da tutte le amministrazioni e gli enti partecipanti alla riunione. E l'assessore segnala come sia stata inserita in via prioritaria nel testo, proprio nell'ottica dell'avvio delle attività di reindustrializzazione e di recupero infrastrutturale dell'area, la realizzazione dell'impianto di depurazione di Servola.

«L'inserimento di quest'opera - sottolinea l'assessore Savino - permetterà di dare copertura finanziaria alla realizzazione dell'impianto grazie alle risorse finanziarie che sarà possibile reperire in quest'ambito, pari a 59 milioni di euro: sono previste nell'ambito dei progetti del Fas, il Fondo per le aree sottoutilizzate, nella programmazione 2007-2013».

La zona ex Aquila a Muggia

Boutique Enrica
Promozione
su tutti i modelli dal 10% al 30%
TRIESTE - LARGO SANTORIO 5 TEL. 040 634092

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTA'

ULTIMA SETTIMANA!

CONVENIENZA IMBATTIBILE!

PAGHI FINO A 48 MESI A INTERESSI ZERO!*

2 CONNESSIONI HDMI

HD ready HDMI DVB T DIGITALE TERRESTRE INTEGRATO SKY HD TESTED

RISOLUZIONE 1024x768

WEB

42" PLASMA - 16:9

TELEVISORE PREDISPOSTO PER PAY TV
dgtv PER IL DIGITALE TERRESTRE MEDIASET PREMIUM TV LOCALI CARTAPIÙ

SAMSUNG

SAMSUNG
TV COLOR PLASMA PS42C67
- Luminosità 1.500 cd/m²
- Contrasto 30.000:1
- 2 connessioni HDMI, ingresso PC
- Clear Panel, DNIe+, slot C.I.
- Digitale terrestre (canali free)

€ 599

DISPONIBILI 500 PEZZI*

Tutti i prezzi sono comprensivi dell'eco-contributo RAEE.

SOLO DALL'8 AL 19 NOVEMBRE 2008

DOMANI SIAMO APERTI

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida salvo esaurimento scorte e solo nei punti vendita aderenti all'iniziativa. Offerta non cumulabile con altre in corso. Tutti i prezzi sono IVA inclusa. Salvo errori ed omissioni. Marcopolo-Expert declina ogni responsabilità per le eventuali variazioni apportate dalle case produttrici. I prezzi e le caratteristiche dei beni possono variare senza preavviso anche a causa di errori tipografici e/o omissioni. *OPERAZIONE FINANZIARIA PAGHI FINO A 48 MESI A INTERESSI ZERO! TAN 0,00% TAEG max 9.59%. Importo minimo finanziabile 200,00€, massimo 5.000€. Importo finanziato comprensivo delle spese di istruttoria e gestione pratica. Salvo approvazione della società finanziaria. Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai fogli informativi a disposizione della clientela presso tutti i Punti Vendita Marcopolo-Expert.

MARCOPOLO expert
www.marcopoloshop.it

MONFALCONE (Gorizia):
Via Cesare Augusto Colombo, 35 - Ex "Tecnostore"
Tel. 0481.790065 - Fax 0481.44633
Lunedì 15-19.30; da martedì a venerdì 9-13/15-19.30; sabato 9-13.30/15-19.30

Alice TIM vodafone WIND 3 SKYCENTER linea Agos

Servizio Cortesia: tel. 0543.379997 attivo dal Lunedì al Venerdì: orari 9-13 / 14.30-18.30

Utenti in coda agli sportelli di Esatto lo scorso giugno per ottenere chiarimenti sul pagamento dell'Ici

Un terzo dei triestini deve continuare a pagare l'Ici

Solo 40 richieste di rimborso, riviste 368 posizioni errate Il municipio invita a chiarire i casi dubbi prima di versare

■ TUTTI I NUMERI DELL'IMPOSTA

- **72.225** non pagano più l'ICI (avviso a saldo zero)
- **36.143** pagano ancora l'ICI (altre abitazioni, immobili commerciali...) di cui **13.000** in forma ridotta (le parti comuni senza la prima abitazione)
- **82.111** gli immobili in categoria C (cantine, box, posti auto) non sempre pertinenza dell'abitazione principale
- **400** abitazioni principali non esenti ICI perché in categoria A1 (appartamento di tipo signorile)
- **11,5** milioni di euro gli introiti dell'ICI
- **9,8** milioni di euro i versamenti sostitutivi che il Comune riceverà dalla Regione
- **3200** le richieste di chiarimento alla Esatto spa
  368 correzioni sugli avvisi di pagamento (quasi tutti sulle pertinenze)
- **40** le richieste di rimborso per ICI non dovuta
- **12.000** le variazioni di proprietà nel corso dell'anno
- **4,25** per mille l'aliquota ICI sulle pertinenze,
  7 per mille l'aliquota ICI sulle seconde abitazioni e gli immobili commerciali
- **1/8** del 30 per cento calcolato sull'ICI dovuta la mora in caso di mancato pagamento e conseguente richiesta di ravvedimento breve

di PIETRO COMELLI

Un terzo dei contribuenti triestini paga l'imposta comunale sugli immobili (Ici). Dopo l'abrogazione della tassa sull'abitazione principale decisa dal governo Berlusconi, infatti, sono 36.143 le posizioni rimaste ancora aperte. E fra queste ci sono anche 13mila triestini che hanno beneficiato dell'abbattimento della tassazione sulla prima casa, ma continueranno ad avere a che fare con l'Ici. A partire dal prossimo 16 dicembre, ultima data utile per versare la seconda rata.

GLI ESENTATI. Un avviso a saldo zero - comunicato dalla Esatto spa, che cura il servizio per conto del Comune - è stato invece recapitato già lo scorso giugno a 72.225 contribuenti. Un'abolizione totale dell'Ici che riguarda l'abitazione principale e le pertinenze della stessa (cantine, soffitte e box auto), allargato anche alle abitazioni date in uso gratuito a parenti entro il terzo grado, a quelle dei residenti in case di riposo, oppure all'unica abitazione in Italia del cittadino italiano residente all'estero.

GLI INTROITI. L'incasso complessivo dell'Ici è di 11,5 milioni di euro a cui si aggiungerà a breve la prima rata di 9,8 milioni di euro, trasferiti al Comune dalla Regione, quale versamento sostitutivo dell'imposta sulla prima casa, cui seguirà un'altra tranche analoga. Un versamento slittato di alcuni mesi, rispetto ai pagamenti del contribuente fissati a giugno e dicembre, che non impensierisce l'amministrazione di piazza Unità. «Grazie agli accantonamenti effettuati - spiega Giovanni Ravidà, assessore al Bilancio - possiamo contare su una liquidità sufficiente. La stragrande dei Comuni non è fortunata come Trieste, che incasserà i trasferimenti statali dalla Regione».

LE PERTINENZE. Ma a un mese dal saldo 2008 dell'Ici, per chi non ha effettuato a giugno il pagamento in un'unica soluzione, dallo stesso Comune arriva anche un invito ai 36.143 contribuenti triestini non esenti Ici. «Il cittadino verifichi le posizioni dubbie», dice Ravidà. Raccomandando di controllare le pertinenze dell'abitazione principale, esenti Ici, che tante incomprensioni avevano provocato dopo l'emanazione del decreto legge.

LE CORREZIONI. Rispetto agli avvisi della Esatto spa sono stati 368 le correzioni sulle pertinenze, mentre 3200 persone si sono rivolte agli sportelli di piazza Sansovino 2 per avere dei chiarimenti. Gli errori hanno riguardato soprattutto chi è proprietario di più pertinenze, che magari non combaciavano con l'indirizzo dell'abitazione principale. Il box auto acquistato in centro per andare a lavorare, ad esempio, non è un caso che rientra nell'abolizione dell'Ici. Ma il parcheggio abituale della propria vetture, seppure non all'interno dello stesso palazzo, invece sì.

LE VARIAZIONI. Una problematica non di poco conto, per gli stessi operatori di Esatto, visto che a Trieste gli immobili classificati nella categoria C (soffitte, cantine e box) sono 82.111. Le correzioni hanno riguardato soprattutto questi casi, assieme ai disguidi relativi alle variazioni che, a Trieste, sono oltre 12mila l'anno. Basta un ritardo nella comunicazione e l'errore è dietro l'angolo, anzi nel bollettino precompilato che arriva a domicilio. Un servizio all'utenza che - rispetto ad altre realtà italiane, dove ognuno è chiamato a calcolarsi da solo l'Ici - ha permesso di contenere i disguidi.

I RIMBORSI. Sono state 40, infatti, le domande di rimborso inoltrate alla Esatto spa per una tassa versata ma non dovuta. Un rimborso che avviene con bonifico bancario o assegno circolare. Ma come deve comportarsi un contribuente che ritiene di non dover pagare l'Ici? Nell'attesa di una circolare ministeriale sull'entrata a regime nel 2009 del sistema di esenzione, che andrà a chiarire alcune situazioni controverse, bisogna rivolgersi alla sede di Esatto entro metà dicembre, possibilmente prima di aver pagato la seconda rata. E come deve comportarsi chi non ha pagato in tempo un'imposta che invece era dovuta?

LA MORA. Nel decreto diventato legge in agosto venivano concessi ulteriori 3 mesi di tempo per mettersi in regola. Una fase temporale scaduta in ottobre che costringe il contribuente ad effettuare il ravvedimento breve, da richiedere sempre in piazza Sansovino, che implica l'applicazione di una mora pari a un ottavo del 30 per cento dell'Ici dovuta. In caso contrario si andrà incontro ai controlli del Comune che, visto ormai il target ristretto in cui dover cercare, non lasciano molto scampo.

IN AUMENTO I PERMESSI RETRIBUITI

Crolla l'effetto Brunetta in Comune

Le assenze a settembre diminuite solo del 10 per cento

Il governo dichiara guerra alle malattie «facili»? Aumentano tutti gli altri permessi retribuiti che la legge concede: maternità, congedi parentali, assistenza a familiari con handicap.

Il fenomeno emerge dall'analisi dei dati sulle assenze dei dipendenti del Comune di Trieste negli ultimi tre mesi. In luglio e in agosto l'«effetto Brunetta», con la campagna promossa dal ministro della Funzione pubblica contro le assenze facili negli enti locali, aveva fruttato una drastica riduzione delle giornate di assenza per malattia. Un dato che non è stato smentito nemmeno in settembre, con 2.226 assenze per malattie contro le 3.229 dell'anno precedente: in pratica, mille in meno. C'è però un nuovo fenomeno: le scrivanie vuote a causa di maternità e permessi derivanti dall'applicazione della legge 104/92 (che regola l'assistenza ai familiari colpiti da handicap) sono letteralmente lievitate rispetto agli stessi mesi del 2007.

■ LE ASSENZE IN COMUNE

ASSENZE PER MALATTIA

	2007	2008
LUGLIO	3211	2208
AGOSTO	2749	1651
SETTEMBRE	3229	2226

ASSENZE PER ALTRI MOTIVI

	2007	2008
LUGLIO	2381	2658
AGOSTO	2173	2346
SETTEMBRE	2345	3022

Eclatante proprio il caso di settembre: i giorni passati lontano dal lavoro per cause non dovute a malattia o ferie sono addirittura 700 in più rispetto all'anno precedente: 3.022 contro 2.345. Questo a fronte di un aumento di organico di soli 61 dipendenti. In questo modo il cosiddetto «effetto Brunetta» viene di fatto annullato: nonostante il crollo delle malattie, le assenze pro-capite nel Comune di Trieste sono diminuite solo del 10%. In sostanza, se a settembre 2007 ogni dipendente rimaneva a casa 2,2 giorni al mese (soprattutto a causa di malanni e acciacchi vari), il dato attuale parla di 2,0 giorni, stavolta dovuti per lo più a gravidanze ed emergenze familiari.

A difendere l'operato dei comunali è stato comunque l'assessore alle risorse umane Michele Lobianco, che ieri ha illustrato i dati sull'assenteismo alla seconda commissione consiliare del Comune: «I dipendenti municipali non sono dei fannulloni. Basti pensare che da quando è entrato in vigore il decreto Brunetta molte persone si sono presentate al lavoro anche con la febbre», ha aggiunto.

E in merito alla ricaduta del decreto sui congedi parentali – un dato che è in vertiginosa crescita – viene subito fornita una spiegazione da parte dei tecnici del Comune: «È evidente che le persone hanno iniziato a utilizzare tutti i permessi che la legge consente loro – hanno affermato davanti alla commissione consiliare - Ma va anche detto che tra i dipendenti la presenza di personale femminile è massiccia: solamente le maestre sono ben ottocento e ogni anno dobbiamo registrare quasi cento nuove maternità».

Elisa Lenarduzzi

ALL'AUSONIA

L'Obama's night del Pd tra video e brani del «Boss»

Una fase dell'Obama's Night con il segretario provinciale Pd Cosolini (Bruni)

Sulle folgoranti note di Bruce «The Boss» Springsteen, l'Obama's night di Trieste ha festeggiato ieri sera «Mr. President»: il nuovo inquilino della Casa Bianca. In un carosello di hot-dog, hamburger infilzati da una bandierina a «stelle&strisce» e fette di apple-pie servite su tovagliolini azzurri, un centinaio di triestini ha preso parte al party organizzato dal Pd all'Ausonia. Tre tv color al plasma hanno «sparato» le immagini del cantante di «Born in the Usa», mentre sulle pareti bianche venivano proiettati i video di Barack Obama. I partecipanti hanno preso d'assalto la cucina, dove a partire dalle 20.30 i tre cuochi Eloisa, Gabriella e Salvatore hanno iniziato a preparare i panini. Ma dove c'è «The Boss», si sa, c'è il suo storico fan Roberto Cosolini, segretario triestino del Pd, che ha tenuto un breve discorso prima di dare il via alle note del complesso blues dei Till Amook. Cosolini è stato «vittima» di uno scherzo: un fotomontaggio l'ha infatti ritratto tra i giocatori della squadra del college di Obama, suoi sostenitori nell'appena conclusa campagna presidenziale. Per par condicio, si è visto anche un inedito duo composto da Sarah Palin e Renzo Tondo. Tra gli ospiti dell'Obama's night, il direttore dalla Sissa Stefano Fantoni, accompagnato dalla moglie Daniela e dalla nipotina. Non potevano mancare, naturalmente, il segretario regionale del Pd Bruno Zvech e il consigliere comunale Fabio Omero, i quali hanno sottolineato «la svolta epocale di questa elezione». «Del resto noi - ha commentato Cosolini - eravamo sostenitori di Obama in tempi non sospetti». *(t.c.)*

Giovani intervenute alla festa (Bruni)

Prima vendita diretta per i pescatori

Nasce un'iniziativa contro il carovita da martedì in piazzetta Belvedere

I pescatori decidono di accorciare la filiera e scavalcare le pescherie, iniziando a vendere direttamente i loro prodotti ai consumatori. «È un'iniziativa per contrastare il carovita e valorizzare il pesce del nostro mare», anticipa il responsabile regionale dell'Agci (Associazione generale cooperative italiane) Agrital, Guido Doz.

Il primo punto smercio di pesce verrà aperto a Trieste dalla Cooperativa pescatori martedì prossimo in piazzetta Belvedere (via Udine) in una struttura già adibita a pescheria davanti alla fermata degli autobus. «Oltre a qualche produzione straniera di fiducia, si troverà prevalentemente il pescato delle cooperative operanti in golfo (Muggia, Trieste, Monfalcone, Grado e Marano), i mitili prodotti nella Costiera triestina e le orate e branzini allevati al largo di Sistiana».

Guido Doz, delle cooperative ittiche, con Luisa Nemez dell'Otc

Spiega ancora il responsabile delle cooperative: «Saranno previste interessanti offerte giornaliere, concordate con le cooperative o con i produttori, sia per le famiglie che per i "single". Grande attenzione verrà riservata agli anziani, che per effetto del caro-prezzi ultimamente stanno cambiando le proprie abitudini alimentari, e che invece hanno bisogno principalmente di una dieta a base di pesce fresco».

Scelti anche i «pescatori professionisti» che saranno a contatto col pubblico: «Sono motivati e preparati - dice Doz - per determinare la scelta di acquisto più saggia e consapevole, unita al prezzo il più possibile contenuto e alla garanzia di qualità e freschezza dei prodotti».

Si tratta, dice ancora il responsabile di Agci-Agrital, di «un ulteriore passo avanti nel programma di attività che i pescatori hanno iniziato con le manifestazioni promozionali estive come "Sapori del golfo", nate per combattere l'aumento dei prezzi, accorciare la filiera e creare uno stretto rapporto tra le gente di mare e i consumatori».

Una successiva struttura verrà aperta in piazza Ponterosso, «valorizzando - prosegue Doz - anche quel patrimonio culturale fatto di tradizioni e consumo delle produzioni locali in base alla stagionalità e alla tipicità geografica».

Così in questa fase i pescatori si rimettono al centro del mercato ma sottolineano che lo scopo di queste iniziative non è legato solo al contenimento dei prezzi a favore dei consumatori, bensì guarda nello stesso tempo a un'azione volta a «recuperare la memoria storica, le conoscenze e i saperi legati alle produzioni e alle lavorazioni dei prodotti ittici nel golfo di Trieste». A una intera cultura insomma che, per la spinta di prezzi sempre crescenti e non alla portata di tutte le tasche, potrebbe lentamente svanire con molte conseguenze negative: sull'alimentazione sana, su un comparto produttivo, sull'economia, travolgendo così anche abitudini e appunto consolidate tradizioni. In una città come Trieste dove l'agricoltura è solo di nicchia e non si verificano vendite dirette «dal produttore al consumatore» resta ai pescatori lo spazio per attuare iniziative che altrove hanno già avuto molto successo.

Se piazzetta Belvedere attirerà una parte di città, Ponterosso in seguito potrà tornare ad attrarre il consueto pubblico che transita in centro città, da sempre abituato al mercato in quella piazza, pur oggi trasformato e ancora non abbastanza «abitato».

Avviso a pagamento

Esiste un luogo a Trieste dove gli "AMICI CARI", stanchi ed "assetati" dopo una lunga giornata di lavoro, si trovano per fare qualche chiacchiera, bersi un buon vino in compagnia e mangiarsi una tartinetta o un paninetto. E' un luogo dove ci si sente a casa, dove ti accolgono con un sorriso sincero, l'atmosfera della festa tra amici si sente nell'aria. E' un posto dove si stringono nuove amicizie e si rafforzano quelle già esistenti, insomma,
all' APPRODO NOI CI STIAMO DAVVERO BENE !!
Questo vuole essere un GRAZIE da parte di chi vive oggi l'APPRODO e di CHI lo ha vissuto lasciando il segno indelebile del suo passaggio.

DAL 2009 IN VIA FELLUGA SU PROPOSTA DELLA CIRCOSCRIZIONE

Viabilità, esperimento a San Luigi: la prima strada vietata ai camper

Divieto di sosta per i camper in via Felluga. È il primo provvedimento del genere che viene adottato in città, voluto dal Consiglio circoscrizionale territorialmente competente per il rione di San Luigi, quello presieduto da Gianluigi Pesarino Bonazza.

«La via Felluga – spiega Pesarino Bonazza – è piuttosto larga, ma è percorsa dai mezzi della Trieste trasporti per il trasporto pubblico, che spesso trovano difficoltà, a causa dei numerosi camper parcheggiati lungo entrambi i lati della strada. Abbiamo allora deciso di proporre questo provvedimento – aggiunge – che sarà sottoposto dapprima alla popolazione residente e, subito dopo, alla giunta comunale per l'approvazione».

I camper sono presenti anche in altri punti del rione di San Luigi: «Non abbiamo pregiudizi nei confronti dei proprietari di questi mezzi – precisa Pesarino Bonazza – ma essi devono riconoscere che il loro ingombro è diverso rispetto a quello delle automobili e che spesso i camper rimangono a lungo fermi, sottraendo spazio alla ordinaria rotazione nei posteggi nel rione».

Sopra una fiola di camper in sosta. Nell'altra immagine uno scorcio di via Felluga

Il presidente della circoscrizione tiene subito a sottolineare che «il divieto, se dovesse diventare provvedimento ufficiale dopo l'approvazione dell'esecutivo, avrà comunque carattere sperimentale. Se la scelta dovesse rivelarsi poco consona alle esigenze dei residenti – spiega Pesarino Bonazza - nulla vieta che si possa tornare indietro».

Camper banditi dalla via Felluga dunque. Ma a completare il piano, il presidente della Circoscrizione formula anche una richiesta: «Vorremmo che una parte dell'area che in questi anni è stata occupata dalle baracche degli operai che hanno lavorato alla Grande viabilità triestina – dice Pesarino Bonazza – fosse adibita a parcheggio stanziale per i camper. Sappiamo che il Comune intende destinare quell'area per altri scopi – continua il presidente della Circoscrizione – ma credo che una parte possa ospitare i camper. In questa maniera si ovvierebbe al divieto di sosta da introdurre in via Felluga».

I tempi per l'esecutività del provvedimento sono questi: entro l'anno, la proposta, se favorevolmente accolta nel corso dell'assemblea che si svolgerà martedì sera, nella sede rionale delle Acli, in via Aldegardi, passerà all'esame della giunta comunale. «Se tutto andrà bene – annuncia Pesarino Bonazza – a gennaio i competenti uffici comunali potrebbero iniziare a sistemare la necessaria segnaletica orizzontale e verticale. In primavera potrebbe scattare il divieto».

Questo non è però l'unica novità del piano particolareggiato del traffico per il rione di San Luigi. «Davanti all'ufficio postale di via Mauroner – evidenzia il presidente della Circoscrizione – stiamo pensando di individuare un'area di parcheggio regolamentata dal disco orario. Si tratterebbe di uno spazio ridotto, capace di ospitare al massimo tre automobili – continua Pesarino Bonazza – e comunque la disciplina del disco orario sarebbe valida solo nei tempi di apertura dell'ufficio postale, in modo da garantire così agli utilizzatori una buona probabilità di trovare un parcheggio».

Ugo Salvini

■ LIMITI

Nella zona che circonda piazzale Popovich la Circoscrizione ha stabilito di proporre il limite di velocità a 30 chilometri all'ora. «È un'area recentemente sistemata – spiega il presidente del parlamentino di San Giovanni-San Luigi – e abbiamo pensato che una sperimentazione potrebbe essere utile anche perché in abbinamento pensiamo di far sistemare sull'asfalto i dissuasori».

UNANIMITÀ SU UNA MOZIONE

La circoscrizione rivuole i taxi in piazza Venezia

La richiesta sarebbe stata fatta dagli stessi autisti

Riportare l'area riservata ai taxi nella posizione originaria in piazza Venezia, una volta che sarà finito il restyling. È quanto chiedono in una mozione, passata all'unanimità in quarta circoscrizione, i consiglieri Domiziana Avanzini e Luigi Franzil (Pd).

Ma il Municipio fa sapere a stretto giro di posta che probabilmente ci sarà invece una nuova collocazione in via Lazzaretto Vecchio, proprio all'imboccatura della rinnovata piazza, sicchè non dovrebbe fare alcuna differenza di visibilità per quanti portano un taxi. E i diretti interessati, dal canto loro, sembra si siano espressi favorevolmente anche sull'attuale sito di via Economo, cher rispetto alle altre collocazioni consentirebbe un'entrata più veloce nel flusso viario delle Rive o, nell'altra direzione, in quello che si incanala verso l'imbocco della Grande viabilità.

PROGETTO

Il Comune sta pensando invece a una collocazione in via Lazzaretto Vecchio

Non è così, però, secondo la consigliera circoscrizionale Avanzini: «Abbiamo sentito alcuni tassisti che ci hanno fatto la richiesta di ritornare in piazza Venezia una volta che gli interventi saranno finiti. Per questo abbiamo fatto la mozione che ha trovato tutti favorevoli: maggioranza ed opposizione, anche in considerazione del fatto che originariamente la postazione dei taxi era collocata in ambo i lati di piazza Venezia».

Dal canto suo anche il mobility manager Giulio Bernetti fa sapere che, dopo aver sentito la categoria, si è pensato alla via Lazzaretto Vecchio, in prossimità di piazza Venezia: «Ma per il momento- specifica Bernetti- i taxi restano dove sono..». Nella mozione infatti si spiega che attualmente i taxi sono stati spostati provvisoriamente dalla via Cadorna, in prossimità del numero 24, alla via Economo all'altezza dei civici 3 e 5.

Come sai ricorderà, questo nuovo trasferimento si era reso necessario oltre che per l'intensificarsi dei lavori in piazza Venezia anche per realizzare una serie di altri interventi in prossimità della via Cadorna. *(d.c.)*

San Giovanni, fermo l'orologio della chiesa

Segnalate dai fedeli anche frequenti infiltrazioni di umidità dal tetto

IL CASO

Non funziona ormai da parecchi mesi

E' difficile per molti rinunciare a quelle piccole abitudini che danno sicurezza al corso della propria giornata. Per gli abitanti di San Giovanni, in particolare per quelli che risiedono nei pressi di piazzale Gioberti, è davvero un dispiacere che l'orologio della torre campanaria della chiesa parrocchiale non funzioni, ormai, da diversi mesi. La segnalazione arriva da Edvard Krapez, consigliere del PD nella sesta circoscrizione, interpellato a tale riguardo, quasi quotidianamente, da numerosi cittadini del quartiere. «Potrebbe sembrare una cosa da nulla – spiega Krapez – eppure la gente sa affezionarsi anche alle piccole cose. Per molti verificare l'ora guardando la torre campanaria della chiesa è una consuetudine a cui non s'intende abdicare. E siccome è ormai tanto tempo che l'orologio non muove le proprie lancette, sarebbe ora che il Comune, proprietario dell'immobile, provvedesse in merito».

La facciata della chiesa di San Giovanni Decollato in piazzale Gioberti a San Giovanni

Il mancato funzionamento dell'orologio non è la sola cosa che preoccupa i fedeli della parrocchia di San Giovanni Decollato. Secondo diversi frequentatori dell'edificio ecclesiastico persistono alcune infiltrazioni di umidità del tetto che potrebbero, come è già recentemente successo, rovinare intonaci e malte delle pareti della chiesa. Ci sono poi segnalazioni per le condizioni dissestate dei scalini che permettono di entrare nella chiesa. E preoccupano inoltre le condizioni di rilevante degrado in cui versano le aiuole e gli altri arredi verdi che circondano la parrocchiale. «Sono già diversi anni che chiediamo che nella parte del piazzale dove sfocia la via Caravaggio si predispongano dei cordoli – riprende il consigliere – un tanto a impedire agli automobilisti un parcheggio selvaggio che va detrimento del verde esistente». «Non sarebbe poi cattiva cosa – aggiunge don Valerio, che serve messa in parrocchia – che si provvedessero nel piazzale dei nuovi contenitori per le immondizie. I ragazzi che qui fanno tappa quotidiana spesso lasciano dei rifiuti per terra. E dunque la presenza dei bottini potrebbe aiutarli a evitare comportamenti sconvenienti».

«Vi sono diverse urgenze per quel che riguarda il patrimonio immobiliare ecclesiastico, ma per il parroco e i parrocchiani di San Giovanni ho una buona nuova. Oltre agli interventi in atto per la Chiesa della Beata Vergine e quella di San Giacomo – comunica l'assessore comunale ai Lavori Pubblici Franco Bandelli – ci impegneremo nei prossimi giorni per ridurre le criticità della Chiesa di Piazzale Gioberti sia per quel che riguarda il campanile che per le infiltrazioni». *(m.l.)*

«Quando Servola aveva un volto più umano»

Il rione nelle parole di Lino Emili, ex massaggiatore della Triestina

A svelare questa settimana il volto storico di una zona della città è Lino Emili, 81 anni, che abita a Servola da bambino. Affezionato alla storia e alle caratteristiche del rione ricorda le tante trasformazioni che hanno interessato l'area, diventata da piccolo borgo di periferia a popoloso rione.

«Un tempo arrivare a Servola non era semplice – racconta – l'autobus numero 2 finiva il suo percorso vicino alla sopraelevata, ben lontano dal rione, poi bisognava mettersi in marcia per raggiungere questa zona a piedi. Eravamo il borgo fuori dal centro, un luogo scelto per le gite della domenica, per fare un giro fuori porta, tra le tante osterie e i tanti forni presenti, ricordando che Servola è conosciuta per la tradizione legata al pane e alle pancogole. Alla domenica in particolare molte famiglie triestine si spostavano dal centro città per venire qui e trascorrere una giornata di festa. In più il rione era molto apprezzato durante il carnevale, anche in questo caso per la lunga tradizione legata alla sfilata delle maschere, ed era per molti un'occasione di divertimento, per fare un giro fin qui». Non solo un semplice borgo lontano dal cuore della città, il rione era una sorta di piccola cittadina dove non mancava niente. «C'erano tante botteghe, le case erano tutto piccole, non esistevano condomini o grandi palazzi, c'era anche una scuola d'avviamento agricolo in via dei Giardini e perfino uno stabilimento balneare – spiega Lino – tutto in legno, dove uomini e donne erano divisi, un tratto del litorale verso l'ex raffineria Esso. Esisteva anche una zona della spiaggia riservata ai lavoratori della Ferriera. Lo stabilimento era parte integrante di Servola, molte case, ora vuote o demolite, sorgevano a pochi passi dai camini». Parte fondamentale del rione era anche il verde, i campi e i giardini, che restano un ricordo del passato. «Nella zona vicino allo stabilimento siderurgico c'erano tantissimi prati, dove i bambini e i ragazzi del rione si scatenavano giocando a calcio – ricorda Lino, che per anni è stato massaggiatore della Triestina Calcio – alcuni talenti sono emersi proprio da quei campi. Era uno spazio vitale per tutti i giovani che, oltre al ricreatorio ancora oggi aperto, potevano giocare all'aria aperta da soli, in completa tranquillità». «Tante persone curavano il proprio orto e avevano galline, conigli, maiali – prosegue – alcune zone, come ad esempio via Roncheto, ora piena di palazzine e cemento, un tempo era piena di vigne. Il verde poi è stato soppiantato dalle strade asfaltate, dopo l'arrivo delle prime auto. Mi ricordo ancora le prime due vetture di Servola, negli anni attorno al 1937, di proprietà di un medico e di un tassista». Tanti i ricordi che Lino conserva con gioia, al centro dei discorsi delle "memorie storiche" del rione, con un pizzico di nostalgia. «Possiamo dire che sento Servola nel mio Dna, è un rione che mi piace – conclude Lino – l'unica considerazione negativa, legata al passare del tempo e proprio al fatto che non è più il borgo di una volta, riguarda i rapporti umani. Un tempo passeggiando nelle strade tutti si conoscevano, un cenno di saluto e un po' di chiacchiere tra gli abitanti della zona e normale, con tutti i residenti. Ora invece è diverso».

Micol Brusaferro

Un suggestivo angolo di Servola, che ricorda i tempi quando le case a più piani non esistevano proprio

LA COMPETENZA È PASSATA DALLA REGIONE ALL'ENTE LOCALE

«Castelreggio»: il Comune di Duino deciso a stabilire l'ingresso gratuito

Gestori al Consiglio di Stato per ottenere il rinnovo automatico della licenza

DUINO AURISINA Si profilano settimane importanti sul fronte delle concessioni demaniali a Duino Aurisina. Entro la fine del mese, in qualità di gestore del Demanio marittimo, il Comune di Duino Aurisina è chiamato a rinnovarne alcune nella zona di Duino, in scadenza. Si tratta di una serie di «piazzole» a mare di pertinenza di una serie di ville ma anche della concessione alla «Dama Bianca», il noto ristorante con spiaggia di Duino che richiede di poter continuare a gestire e utilizzare i circa 550 metri quadrati di terrazza a mare. Le concessioni da valutare, se non vi saranno opposizioni o osservazioni consegnate in Comune entro la fine di novembre, verranno rinnovate entro la fine dell' anno. Ma una partita ben più complicata e ricca d'implicazioni si giocherà nelle prossime settimane sul fronte del Demanio turistico, nella Baia di Sistiana.

> Il sindaco: «Anche noi vogliamo che l'area resti uno stabilimento balneare ma la spiaggia è pubblica quindi si pagheranno solo i servizi»

E in scadenza, infatti, la concessione demaniale relativa alla gestione dello Stabilimento balneare Castelreggio, e si è appena aperta la partita per il suo rinnovo. Una partita che si gioca anche davanti al Consiglio di Stato, al quale i gestori di «Castelreggio» si sono rivolti dopo il primo giudizio di fronte al Tar per tutelare, attraverso una serie di ricorsi, quello che ritengono essere il loro diritto: cioè ottenere automaticamente il rinnovo della concessione per i prossimi sei anni. Il Consiglio di Stato si esprimerà a metà dicembre, giusto in tempo. Perché alla famiglia Ferrarese la concessione per la gestione del Bagno Castelreggio scade il 31 dicembre, dopo essere stata prorogata nel 2006 per due anni, nelle more della modifica della norma relativa alla gestione dei demani realizzata dalla Regione. Ora quella legge è in vigore, anche se il Comune di Duino Aurisina, come conferma il sindaco, non ha ancora in mano la gestione del Demanio turistico. «Sappiamo che la normativa prevede il nostro subentro entro fine anno ai compiti gestionali della Regione ma al momento non abbiamo né dettagli né certezze, stiamo attendendo» dice Giorgio Ret. Un sindaco chiamato però anche a dare un orientamento generale per quanto concerne il futuro dello stabilimento balneare. «Quel che è certo - afferma - è che le spiagge del nostro comune sono tutte spiagge libere: si possono pagare i servizi ma non l'ingresso. Ancora, è nostro interesse e impegno che "Castelreggio" resti uno stabilimento balneare e non chiuda. È chiaro anche che il Comune in quanto gestore del Demanio non si metterà certo a gestire un ristorante e una spiaggia direttamente». La questione di «Castelreggio» è strettamente legata a quella del posizionamento delle società nautiche, previste «in adiacenza» allo stabilimento balneare ma non all'interno del suo perimetro. Una questione ancora aperta, un ulteriore nodo che pende da anni sullo sviluppo della Baia. Un nodo che adesso pare essere giunto al pettine. *(fr.c.)*

Un'immagine della spiaggia dello Stabilimento Castelreggio a Sistiana (foto Tommasini)

RASSEGNA

GASTRONOMIA E CULTURA

Sapori del Carso Weekend finale

TRIESTE Termina domani la rassegna enogastronomica Sapori del Carso, organizzata dall'Unione regionale economica slovena (Ures), che raggruppa e rappresenta gli imprenditori sloveni in Italia. L'iniziativa, alla settima edizione, si avvale quest'anno anche del sostegno di Regione e Provincia, oltre a quello storico della Camera di commercio di Trieste. Il tema conduttore del 2008 è costituito dalle erbe e piante aromatiche. Sedici ristoranti e trattorie tra Trieste e Gorizia propongono questo week-end, come i precedenti, menù composti da piatti tradizionali e nuovi che valorizzano e promuovono la cucina e i prodotti carsolini. Il tutto innaffiato dai migliori vini del Carso e accompagnato dal pane preparato in maniera tradizionale.

Negli stessi locali sono stati proposti serate ed eventi artistici, oltre a degustazioni e visite didattiche nelle aziende per diffondere l'alimentazione sana con i prodotti del Carso. «Abbiamo voluto ampliare il discorso eno-gastronomico abbinandolo a eventi artistici o culturali, lasciando spazio all'iniziativa dei singoli esercizi e la risposta è stata molto positiva» sottolinea Davorin Devetak, segretario della Sezione pubblici servizi dell'Ures. Oltre all'inaugurazione di mostre fotografiche all'interno dei locali («Scabar», «Veto»), di sculture in terracotta («La lampara»), serate musicali e incontri con autori (al «Rosenbar» con Vesna Gustin), si sono anche sperimentati «gemellaggi» tra quella carsica e altre cucine, come alla Lokanda Devetak di Savogna d'Isonzo con una serata tirolese.

Test riusciti, visto il tutto esaurito che ciascuna delle iniziative ha registrato. La manifestazione finisce domani ma i ristoranti continueranno per tutto il mese, su richiesta o prenotazione, a proporre i menù tipici.

Aderiscono a Sapori del Carso sei pasticcerie-panifici e altri 14 esercizi. In tutti i 36 locali è stato così allestito «l'angolo del prodotto tipico». «Anche su questa iniziativa, prorogata fino a fine anno, registriamo una forte risposta - continua Devetak -: vorremmo arrivare pure in enoteche, bar e supermercati». Partecipano a «Sapori» infatti bar, caffè ma anche negozi ortofrutticoli e piccoli supermercati. «Questi ultimi possono cogliere l'occasione di resistere alla concorrenza della grande distribuzione riscoprendo tale genere di prodotti» conclude Devetak. Menù, esercizi, produttori ed eventi sui siti www.triesteturismo.net e www.ures.it.

Marco Patuanelli

IL PARTITO STORICAMENTE PIÙ FORTE NON ESPRIME NEPPURE UN ASSESSORE

Muggia, del Prc il sostituto di Tull

Rifondazione chiede a Nesladek di mantenere in giunta un suo esponente

IL CALENDARIO MUGGESANO

In piazza Festa di S. Martino

MUGGIA Prosegue da ieri in piazza Marconi a Muggia la 3.a edizione della Festa di San Martino e l'abbinata proposta dei ristoranti, segnalati da fraschi. Offriranno menu a prezzo fisso basati sulla tradizione istriana «Antichi sapori d'Autunno».

Ancora per due giorni quindi nella cittadina degustazioni, musica e arte all'insegna della riscoperta della tradizione rurale e delle radici folkloristiche istriane e della sua cultura agricola. Oggi alle 10.30 nella Sala Millo convegno «Alla riscoperta del Museo di Muggia tra archeologia e scienza» con Manuela Montagnari e Nevio Pugliese. A seguire visita guidata al Museo archeologico. Alle 17.30 musica in piazza e alle 19 concerto sotto il Portico. Domani dalle 8 alle 20 in piazza Repubblica il mercatino «La Corte dei Miracoli», alle 15 in piazza Marconi «Tombola piranese» con il duo «La Bora» e i costumi e attrezzi tradizionali de «La famea dei salineri» della Comunità degli italiani di Pirano. Alle 16 presentazione del libro «La valle del Quieto» di Gaetano Bencich, alle 17 concerto di Marco Castelli & BandOrkestra.55. Stand oggi (10-13 e 15-21) e domani (9-13 e 15-21).

La sede di Rifondazione comunista (foto Balbi)

Diego Apostoli, uno dei possibili sostituti della Tull, in una foto d'archivio

MUGGIA Le dimissioni dell'assessore Cristina Tull «per motivi personali» continuano a tenere banco nello scenario politico della cittadina istroveneta. Anche se nella maggioranza «il clima è assolutamento disteso» come afferma il sindaco Nerio Nesladek, l'opposizione parla senza mezzi termini di amministrazione di centrosinistra al capolinea e di fatto, allo stato attuale, a Muggia, storica roccaforte del partito della falce e martello in giunta non siede alcun assessore che faccia riferimento a Rifondazione comunista.

Ma la cosa non preoccupa il partito, che confida nella nomina di un proprio consigliere all' interno della giunta. I due nomi che circolano sono quelli di Diego Apostoli e Giorgio Kosic ma «non è escluso - osserva Fulvio Zuppin, segretario del Circolo di Muggia del Prc - che possa anche esserci qualche cambiamento: tutto dipenderà dall'accordo che verrà raggiunto dal Prc con il sindaco e all'interno del partito». «Ora che la decisione di lasciare la carica di assessore per l'impossibilità di conciliare il ruolo di madre con quello di pubblico amministratore è pubblica - commenta Mara Ciacchi, segretario del Circolo del Pd di Muggia - la mia unica dichiarazione non può che essere nel segno della comprensione della scelta fatta e della solidarietà, come madre. Per quanto riguarda la ricomposizione della giunta, sarà tema che, credo, verrà trattato in seno alla maggioranza per individuare la soluzione più efficace per l'amministrazione comunale». Le dimissioni infatti «sono giunte in maniera improvvisa e i futuri scenari dovranno pertanto essere oggetto di un confronto interno alle forze del centrosinistra. I due candidati di cui si fa il nome sono entrambe persone che stimo: ora vedremo cosa deciderà la maggioranza».

«Cristina Tull non fa riferimento alla Sinistra arcobaleno ma solo al Partito della rifondazione comunista - precisa Zuppin. Quanto alle critiche mosse all'ex assessore, mi sembrano del tutto fuori luogo perché quando ha preso in mano l'assessorato questo era quasi inesistente mentre ora, grazie al suo impegno, si presenta come un ufficio conpletamente rifatto sia nella composizione del personale che per indirizzi politici». Ma in questo momento al governo muggesano non c'è alcun rappresentante del Prc. «In questo momento, è vero. Ma la giunta verrà ricostituita - afferma Zuppin - ne abbiamo già parlato con il sindaco e contiamo che alla Tull subentrerà qualcuno dei nostri consiglieri. Il sindaco ha sempre dichiarato che le forze politiche rappresentate in seno all'esecutivo sono l'espressione delle elezioni politiche. In virtù di questo, riconoscendo la lealtà fin qui dimostrata dal primo cittadino che riteniamo sarà certo mantenuta fino a fine mandato, credo il sindaco ne terrà conto».

«Questa giunta dimostra di avere le idee alquanto confuse: è il secondo assessore - spiega il vice presidente del Circolo di An a Muggia Christian Gretti - a dimettersi e in un settore da sempre dichiarato strategico del suo programma: il sindaco tragga le sue conclusioni». «Anche se dal punto di vista umano sono dispiaciuto - aggiunge - dal lato politico la cosa assume proporzioni ben più gravi. È il secondo assessore che si dimette e l'equilibrio della giunta è precario, come una sedia senza una gamba. O la cosa si risolve in tempi brevi o la giunta dovrà prendere atto che se continua a incontrare ostacoli sulla sua strada dovrà pensare ad altre soluzioni».

Gianfranco Terzoli

CONCERTO JAZZ A S. ROCCO

Al «Verdi» i giovani si cimentano da attori

MUGGIA Stamane alle 10.30 al Teatro Verdi di Muggia si replica lo spettacolo «Cecco Beppe brontolon» di Carlo Fortuna, riadattamento dell'originale «Sior Todero brontolon» di Goldoni. La commedia ha per protagonisti i ragazzi che hanno frequentato il laboratorio teatrale Progetto Giovani, promosso dall'associazione Internos con il Comune.

I giovani attori, tra gli 11 e i 18 anni, dopo aver sperimentato testi più facili, sono pronti ad affrontare intrecci e ritmi di un tipico testo goldoniano riadattato, reso più vicino alla nostra cultura e ambientato in una Trieste d'inizio Novecento. Il regista Giorgio Fortuna e Nicoletta Destradi con il laboratorio sono impegnati nello trasmettere ai giovani muggesani la passione per il mondo del teatro. Sono stati invitati ad assistere alla rappresentazione diverse classi dell'Istituto comprensivo Lucio e gli ospiti della Casa di riposo comunale, avvicinando così due generazioni che raramente s'incontrano ma che hanno molto da darsi.

Stasera alle 20.30 a Porto San Rocco nuovo concerto a ingresso gratuito della Ragtime Jazz Band.

DUINO

I ragazzi della Consulta visitano il castello

DUINO Il Castello di Duino, dimora privata dei principi Torre e Tasso, è la location scelta dalla Consulta Giovani di Duino Aurisina che domani organizzerà l'ultima visita al territorio comunale in programma per il 2008. Le esperienze raccolte nelle varie uscite organizzate in questi mesi dalla Consulta saranno poi raccolte «in un libricino al quale stiamo lavorando da alcuni mesi - afferma il presidente Giuliano De Vita -: un opuscolo bilingue che verrà distribuito alle scuole e ai giovani del territorio per far conoscere quello che di bello il nostro comune è in grado di offrire». Il ritrovo per la visita è fissato alle 9 all'ingresso del Castello, all'interno del quale sia oggi che domani (9.30-16) si potrà visionare la mostra di borse e borsette da collezione prodotte dall'800 sino ai giorni nostri. *(r.t.)*

IL PERICOLO

I mezzi toccano il fondo con i pianali

SAN DORLIGO La Linea 41 dei bus potrebbe non servire più l'abitato di San Giuseppe della Chiusa. Questo il responso emerso da una lettera firmata dal direttore generale dell'azienda Trieste Trasporti Pier Giorgio Luccarini e indirizzata alla Provincia di Trieste e al Comune di San Dorligo della Valle. «Gli avvallamenti e il dislivello della strada comportano quotidiani urti con la parte sottostante dei mezzi e, soprattutto, scarsa aderenza degli stessi» recita il documento. «Anche i veicoli di più recente acquisizione, pur dotati di un sistema di sospensioni a ruote indipendenti assolutamente innovativo, presentano tale difficoltà di transito che, in caso d'avverse condizioni meteorologiche, potrebbe accentuarsi e compromettere la sicurezza dell'esercizio». L'azienda ha dunque chiesto «un urgente sopralluogo per individuare gli interventi più opportuni» da effettuare nella strada che attraversa l'abitato della frazione di San Dorligo, «pena la necessità d'interrompere la linea». Pronta la replica dell'assessore provinciale ai Lavori pubblici Mauro Tommasini: «In questi giorni organizzeremo un sopralluogo con i tecnici ma c'è da dire che i nuovi mezzi di Trieste Trasporti sono più bassi e quindi la situazione non è delle più semplici». La conferma arriva anche dal sindaco Fulvia Premolin, la quale ha ricordato a scanso di equivoci come il tratto in questione «sia di proprietà e di competenza della Provincia e non del Comune di San Dorligo». Sulla vicenda, il consigliere comunale d'opposizione di San Dorligo Boris Gombac rincara la dose: «Io stesso usufruisco spesso della Linea 41 e spesso ho sentito gli autisti lamentarsi anche perché la strada per Barde, che collega San Giuseppe con la Provinciale che va verso Bagnoli, sta letteralmente cedendo».

Un bus di Trieste Trasporti

Gombac punta il dito su un muro di sostegno «di circa 50 metri, fatto in pietre secche, causa di questo cedimento del manto stradale, che necessita urgentemente una messa in sicurezza». La mancata manutenzione sta inoltre creando «parecchie apprensioni alla ditta di costruzioni - ha ricordato Gombac - che proprio in questi giorni, a ridosso del muro, ha iniziato i lavori di scavo per la realizzazione di due edifici di civile abitazione». «Anche per questo - ha aggiunto il consigliere di Uniti nelle Tradizioni - bisogna intervenire prima che Trieste Trasporti attui la sua minaccia di deviazione del percorso della Linea 41». Il sindaco di San Dorligo della Valle Fulvia Premolin osserva: «Il Comune ha già stanziato un fondo di 21.500 euro per la riasfaltatura della bretella di Barde sul tratto di strada che raggiunge il centro di San Giuseppe. Per quanto concerne il muro la segnalazione è gia giunta agli uffici competenti ed è chiaro che se ci dovessero essere le condizioni per riscontare il rischio di incolumità per i cittadini la nostra amministrazione si adopererà subito per segnalare la problematica alla Protezione civile». La Premolin ha inoltre annunciato che verrà infine messo in sicurezza un altro tratto della strada percorsa dalla «41» in zona Log.

Riccardo Tosques

S. Giuseppe della Chiusa, bus a rischio

Trieste Trasporti minaccia di sospendere la Linea 41: «Strada disastrata»

@ Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

Rodolfo CASADEI
Inviato speciale del settimanale «Tempi»

IL SANGUE DELL'AGNELLO
La persecuzione dei cristiani nel Medio Oriente e nel Mondo

Mercoledì 12 novembre 2008, ore 18.00
NH Jolly Trieste, Corso Cavour 7 – Trieste

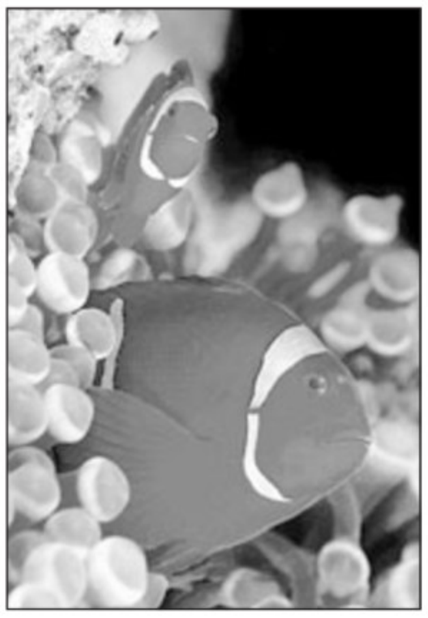
Centro Culturale «Mons. Lorenzo Bellomi»

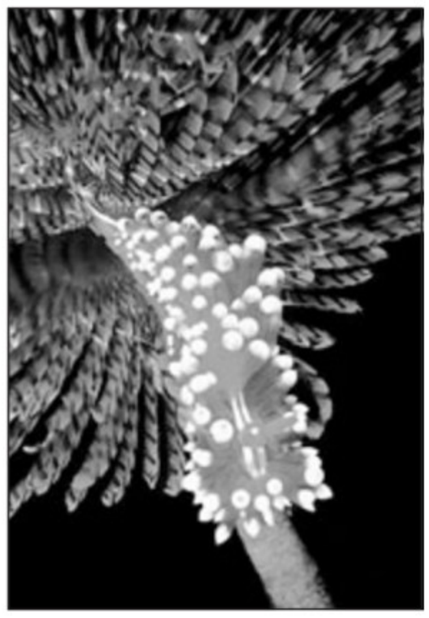
8 NOVEMBRE

- **IL SANTO** San Goffredo
- **IL GIORNO** è il 313° giorno dell'anno, ne restano ancora 53
- **IL SOLE** Sorge alle 6.55 e tramonta alle 16.42
- **LA LUNA** Si leva alle 14.07 e tramonta alle 0.57
- **IL PROVERBIO** Guardati dall'amore che ti guarda le tasche

PERSONE E PASSIONI

IL DUE VOLTE CAMPIONE ITALIANO





Due splendide immagini firmate da Adriano Morettin; al centro l'autore con le attrezzature fotografiche che usa abitualmente

Adriano Morettin, il sub che fotografa i mille colori della vita sotto il mare

Si considera un «ambasciatore del mondo che vive sotto la superficie del mare». E c'è da credergli, visto che in vent'anni di attività ha effettuato un migliaio di immersioni nei mari di tutto il mondo, facendo più di ventimila fotografie di pesci e alghe. Un universo di ambienti, forme, colori declinati in mille sfumature racchiuso in una miriade di rullini. Di queste foto, una trentina sono state esposte nella mostra che si è appena conclusa nella sala comunale d'arte di piazza Unità d'Italia.

Adriano Morettin, 54 anni da compiere a dicembre, triestino, studi da geometra che l'hanno portato a diventare il responsabile tecnico del Pronto intervento della Protezione civile del Friuli Venezia Giulia, ha scoperto relativamente tardi il fascino del mare. «Una ventina d'anni fa - racconta - cominciai per caso a fare le prime immersioni. L'esperienza mi piacque e decisi di tentare l'esame di istruttore. Lo superai e cominciai a insegnare - dice - ma per una decina d'anni rimasi solo un appassionato di immersioni. Anzi, guardavo con diffidenza coloro che scendevano con la tuta, imbracciando una macchina fotografica. Mi sembrava fosse una limitazione alla libertà d'azione, una volta arrivati là sotto».

Poi il destino, come sempre, ha fatto la sua parte. «Un giorno un amico mi propose di utilizzare la sua macchina per fotografie subacquee. Volli provare - prosegue Morettin - e fui fortunato, perché dopo pochi istanti incrociai una splendida aragosta che nuotava. Fu un segnale. Decisi di andare in vacanza all'isola d'Elba, munito della necessaria apparecchiatura per immortalare il mondo sottomarino. Non ho più smesso. Anche perché ho capito che le emozioni che vivevo ammirando il complesso mondo che c'è là sotto potevano in qualche modo essere condivise con altre persone proprio attraverso le fotografie».

> Dalle immersioni al primo clic realizzato con la macchina di un amico: «Scatto per condividere con gli altri le emozioni»

Le specialità di questa disciplina sono due: la caccia fotografica e la fotografia più semplicemente intesa. «La prima prevede che si riesca a cogliere il maggior numero di specie diverse di pesci - riprende Morettin - utilizzando un rullino da 36 scatti. La seconda premia invece le foto più belle in un ristretto ventaglio di tre. Nella caccia vengono premiati la rapidità e il colpo d'occhio. Nella fotografia conta l'abilità tecnica».

La passione ha portato Adriano Morettin a conquistare per due volte, nel 2001 e nel 2002, il titolo di campione italiano di caccia fotografica subacquea. «Sono arrivato secondo tre anni fa nell'Ohio - ricorda Morettin - nella categoria macro, nella quale invece ho vinto nel 2006 in un'altra competizione internazionale a Los Angeles. Un anno fa, in Slovenia, nell'ambito del concorso "Vodan", ho ottenuto il primo posto nella categoria riservata alle foto di pesci tropicali, secondo nella macro e terzo nel settore dedicato agli esemplari del Mediterraneo».

Ma i successi sono solo una parte della soddisfazione che premia l'impegno del fotografo subacqueo triestino: «Si fa molta fatica nell'allenarsi e nel preparare l'apparecchiatura. Bisogna essere bravi nelle immersioni - continua Morettin - perché sott'acqua si vive in un ambiente ostile, fatto di correnti che ti frenano, di temperature talvolta molto basse, di possibili spiacevoli incontri con pesci pericolosi che occorre evitare. È poi indispensabile essere concentrati e preparati nell'utilizzare l'apparecchiatura, peraltro molto costosa. Quando scendo porto con me circa 15mila euro di valore fra tuta, respiratori e macchina fotografica».

Essenziale dunque è l'allenamento, «che svolgo da anni ad Albona, i cui fondali avrò visitato mezzo migliaio di volte - precisa - scoprendo sempre qualcosa di nuovo e irripetibile». La famiglia in questo gli è vicina: «Mia moglie Silva e mio figlio Andrea, che ha 12 anni - racconta con evidente soddisfazione - hanno cominciato da tempo a seguirmi. La prima figlia Valentina invece ha altre passioni».

A Trieste, Morettin ha avuto importanti predecessori: «Mi piace parlare di Roberto Pertoldi, di Fabio Cosciani e di Gianni Mangiagli - ricorda - tutti molto preparati e abili nel preparare in casa, artigianalmente, in epoche nelle quali la tecnologia non era ancora sviluppata come oggi, contenitori impermeabili per le loro macchine fotografiche».

Una delle mete preferite di Adriano Morettin è l'Indonesia: «Gran parte delle foto della mostra di piazza Unità sono state scattate in quei mari - dice mentre ne indica gli ingrandimenti originali, sistemati sulle pareti della sua casa - dove torno appena posso. Sono felice perché la mostra è stata visitata da circa 2.700 persone nel mese scarso di apertura». Ma c'è un dato che gli piace evidenziare: «Se faccio il calcolo del numero totale delle immersioni che ho fatto nella mia vita e lo moltiplico per le ore che mi hanno visto muovermi sui fondali in ciascuna di queste occasioni scopro che ho vissuto per una cinquantina di giorni sott'acqua. Un grande traguardo».

Ugo Salvini

> «Con vent'anni di attività alle spalle, calcolo di avere vissuto una cinquantina di giorni sott'acqua: è un grande traguardo»

LA MANIFESTAZIONE AL VIA NELLA SERRA DI VILLA REVOLTELLA

«Mitos»: moda e arte fra Trieste e la Grecia

Antiche tradizioni e moderne suggestioni in mostra anche quest'anno con «Mitos», la rassegna dedicata a moda, arte e mare, giunta alla quarta edizione e organizzata dall'associazione culturale «Fiori d'acanto». Dal oggi al 17 novembre nella serra di Villa Revoltella si alterneranno sotto gli occhi dei visitatori eventi ludici e culturali dedicati soprattutto alle tradizioni triestine e greche, da sempre unite in una città cosmopolita come Trieste. In mostra alcuni tappeti originali del Settecento dalla collezione privata di Antonello Vettoretti, che introdurrà il tema della lavorazione artigianale nei secoli. Presente alla kermesse anche un'esposizione artistica. Per il settore dedicato alla pittura proporranno le loro opere Gilberto Piccinini di Milano, Eddy Pugliese, Daniele Severi e Martin Starc di Trieste e Mirijam Miklavec dalla Slovenia. Per la scultura sarà presente Pietro Maria Crestan di Udine che il 16 novembre alle 16 terrà una conferenza su «Il mito dell'oro nei secoli». I visitatori potranno anche ammirare cinque modelli creati dalla scuola di sartoria Elisabetta Miniussi.

In occasione dell'inaugurazione, oggi alle 16 verrà presentato il romanzo «La leggenda del Barone Pasquale Revoltella» firmato dall'ideatrice e organizzatrice di «Mitos» Graziella Casini Nicosanti. «È un'appassionata storia d'amore - spiega l'autrice - in cui si intrecciano fantasia e realtà. Misteriose corrispondenze di anime affini si uniscono come in una fiaba, attingendo la loro forza dal pensiero filosofico della metempsicosi che farà ritrovare i due innamorati in mondi paralleli dove tutto è possibile». I protagonisti del romanzo sono il barone Pasquale Revoltella e Miya, una ragazza greca che la leggenda racconta il barone incontrasse segretamente nel parco della sua villa di notte. Il filo sottile che separa il mito dalla realtà si fonde e confonde in un romanzo-omaggio a un uomo dalla personalità poliedrica che lasciò tutto il suo patrimonio a Trieste. Oltre a ripercorrere la storia del barone che viene descritto nel suo lato più intimo ed emozionale, il lettore ritrova anche frammenti della città, dal Timavo al Golfo di Trieste. «Pasquale e Miya - prosegue la Nicosanti - incontreranno nei loro viaggi gli Argonauti alle foci del Timavo, per poi lasciarsi nei meandri carsici. Si ritroveranno in Egitto immersi in atmosfere magiche grazie all'antico talismano Uroboros, che raffigura il serpente primordiale. Questo è il segno tangibile dell'esistenza di Miya che accompagnerà simbolicamente il barone fino alla sua morte, quasi a volergli indicare la via in un percorso iniziatico sul vero significato della vita». Alla presentazione del libro seguirà un aperitivo con specialità enogastronomiche greche.

La serra di Villa Revoltella ospita da oggi «Mitos»

Il 14 novembre, inoltre, sempre nell'ambito di «Mitos», il maestro dell'Accademia ellenica Vassilis Polizois presenterà, alle 16, alcune danze greche con il gruppo Orfeas della Comunità greco orientale di Trieste. L'esposizione, organizzata dall'Associazione Fiori d'Acanto in collaborazione con l'assessorato comunale alla Cultura e con il patrocinio della Provincia, della Camera di commercio e dell'Ente turismo Fvg, sarà visitabile tutti i giorni con orario continuato dalle 11 alle 17 e ingresso libero. *(s.s.)*

IN COLLABORAZIONE CON «MUSICA LIBERA»

Dai Led Zeppelin ai Metallica con «Ricrerock»

Con l'avvio del nuovo ciclo di attività musicali, il Progetto Ricrerock dei Poli di aggregazione giovanile del Comune, in collaborazione con l'associazione Musica Libera, propone per il mese di novembre una serie di appuntamenti di carattere formativo finalizzati ad aprire un dialogo incentrato sulla cultura rock con i giovani musicisti della città. Un dialogo che si sviluppa attraverso l'ascolto e l'analisi critico-musicale di tre album che pur nelle loro diverse peculiarità hanno comunque contribuito a costruire la storia di questo genere musicale.

Robert Plant e Jimmy Page dei leggendari Led Zeppelin

Dopo il primo appuntamento che ieri ha visto prendere in esame l'album «Dark Side of the Moon» dei Pink Floyd, giovedì 13 novembre si parlerà di «Led Zeppelin IV» dei Led Zeppelin; il 28 novembre infine l'appuntamento sarà incentrato su «Black Album» dei Metallica.

Gli incontri vengono condotti da Davide Casali e da Maurizio Giugovaz dell'associazione Musica Libera, e si svolgono in orario pomeridiano, dalle 17.30 alle 19.30, nel Polo di aggregazione giovanile di Borgo S.Sergio, in via Reiss Romoli 12/1.

«Ricrerock» e Musica Libera propongono inoltre un percorso di formazione costituito da un corso di «Cubase», un programma informatico professionale per la registrazione in studio, seguito da un corso di mixaggio finalizzato alla creazione di un'équipe di fonici per lo studio di registrazione che è in funzione nel Polo stesso.

Entrambi i corsi, gratuiti, saranno tenuti dal docente certificato Steinberg Educational, Max Porcelli della «989 Records - Educational Division». Per informazioni più dettagliate si può telefonare allo 040.8324312 dalle 15 alle 20, o inviare una mail all'indirizzo ricrerock@gmail.com.

FARMACIE

■ DAL 4 ALL'8 NOVEMBRE

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Pasteur 4/1 (Melara)	tel. 040911667
viale XX Settembre 6	040371377
via Mazzini 1/a - Muggia	040271124
Prosecco	040225340

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Pasteur 4/1 (Melara)
viale XX Settembre 6
via dell'Orologio 6 (via Diaz 2)
via Mazzini 1/a - Muggia
Prosecco tel. 040225340
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via dell'Orologio 6 (via Diaz 2) 040300605

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	310,8
Via Carpineto	µg/m³	95,4
Via Svevo	µg/m³	83,0

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	39
Via Carpineto	µg/m³	36
Via Svevo	µg/m³	50

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	33
Monte San Pantaleone	µg/m³	48

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

AUTOVELOX & TELELASER

Punti di controllo della velocità auto dal 10 al 16 novembre

■ AUTOSTRADA RACCORDO 13	10-11-12-13-14-15-16
■ STATALE 14	10-11-12-13-14-15-16
■ STRADA PROVINCIALE 35	11
■ STATALE 15	10-12-13-14-15-16
■ VIALE MIRAMARE	12-15
■ STATALE 202	10-11-13-14-16
■ RA 14 TREBICIANO-FERNETTI	12-14-15-16
■ PROVINCIALE 1 DEL CARSO	10-11-13-16
■ STATALE 58 DELLA CARNIOLA	10-11-12-13-14-15-16

Dal 7 Novembre per i 10 giorni successivi

IL CLIENTE HA SEMPRE EURONICS

CONTRO L'ABBANDONO DEL CLIENTE

WWW.EURONICS.IT

VERO SOTTO COSTO

Grandi Marche a prezzi piccoli piccoli!

Alcuni esempi:

SOTTO COSTO

PANASONIC
37PX80 TV PLASMA 37", ris. 1024X768 HD READY, contrasto 15.000:1, 100 Hz, ingresso frontale per SD Card, 3 ingressi HDMI, DECODER DIGITALE TERRESTRE INTEGRATO.

~~899,00~~ Sconto 22%

699

200 pezzi

NOKIA
1680 CLASSIC CELLULARE TRIBAND GPRS, display 64.000 colori, fotocamera VGA, vivavoce integrato, batteria litio.

~~69,00~~ Sconto 29%

49

800 pezzi

NINTENDO
WII CON GIOCO
WII SPORTS INCLUSO

~~249,00~~ Sconto 20%

199

400 pezzi

FLAVORS

La TV che puoi cambiare.

Colorato, sobrio, originale, techno, romantico, green, divertente. Flavors è il TV che si può personalizzare a seconda di gusti, tendenze e arredamento,in un gioco creativo infinito. Segui il percorso Flavors in punto vendita. **Cambiare è possibile, ogni giorno.**

Flavors non è solo un TV ma un sistema completo di prodotti: TV da 22"/32"/42" • Piastra da parete • Cornici TV • Sistema Home Theatre • Covers Home Theatre • Accessori e cavi

PHILIPS
sense and simplicity
www.philips.it/flavors

Flavors è disponibile nel punto vendita di:
TRIESTE - Via Giulia, 75 - C. Comm. Il Giulia - Tel. 04054441

~~44,90~~ Sconto 33%

29,90

300 pezzi

ARIETE
2780 ASPIRAPOLVERE, potenza 1600 Watt a regolazione elettronica, 6 stadi filtranti, tubi in metallo.

SPECIFICHE SOTTOCOSTO: Dal 07/11/2008 per i successivi 10 giorni nei punti vendita Euronics indicati c'è uno straordinario sottocosto. Per favorire il maggior numero di clienti possibili, l'acquisto vis intesa franco negozio e con ritiro immediato. Il numero di pezzi fa riferimento alla quantità totale in vendita nei punti vendita del Gruppo Derta e nei giorni indicati. Tutte le offerte sono valide salvo errori ed omissioni e fino ad esaurimento scorte. Vendita effettuata nel rispetto del D.P.R. 6 Aprile 2001 n. 218

Offerte valide dal 7 Novembre per i 10 giorni successivi - Salvo esaurimento scorte. Le foto e le descrizioni dei prodotti sono puramente indicative. Salvo errori tipografici - I prezzi dei prodotti sono comprensivi degli eco-contributi RAEE, laddove dovuto per legge.

GRUPPO DERTA

TRIESTE Via Giulia, 75 - Tel. 04054441

Orario Continuato: da lunedì a sabato 9.30 - 20.00, domenica 10.00 - 19.30

DOMENICA SIAMO SEMPRE APERTI Orario continuato 10.00 - 19.30

Interno Centro Commerciale

Continuaz. dalla 19.a pagina

AUTOMEZZI

Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 6

ALFA 147 1.9 Jtd 3p, Km 17000, 09/2005 grigio metall., clima auto, cruise control, cerchi in lega, fari fendinebbia, euro 12.900. Eurocar tel. 0402440906.

ALFA 159 1.9 Jtd 150 cv, Km 62000, 11/06 grigio metall., clima, cerchi in lega, computer di bordo, euro 18.900. Eurocar tel. 0402440906.

AUDI TT 2.0 vettura aziendale km 11000, 05/2008 argento metall., clima, cerchi da 17", fari xenon, radio mp3, euro 33.400. Eurocar tel. 0402440906.

HYUNDAI furgone H1, clima, servosterzo euro 16.450 ivato. Elleauto: 0481520632.

HYUNDAI Gets 1.1, 5 porte, style, metallizzato, radio cd/mp3, con rottamazione euro 9.400. Elleauto: 0481520632.

HYUNDAI Gets 1.4, 5 porte, active con radio cd/mp3, telefonino con 300 euro di carica, km zero euro 11.500. Elleauto: 0481520632. (B00)

HYUNDAI Matrix 1.5 CRDI euro 14.700. Elleauto: 0481520632. (B00)

HYUNDAI S.Fe 2.2 CRDI, anno 2007, km 10.000, nero dynamic, euro 25.000. Elleauto: 0481520632. (B00)

HYUNDAI Sonica GLS 2.0, anno 2002, bellissima euro 6.000. Elleauto: 0481520632. (B00)

HYUNDAI Tucson 2.0 CDRI / 4WD, km zero euro 22.500. Elleauto: 0481520632. (B00)

SUZUKI Swift diesel/benzina/4x4 a prezzi ottimi. Introvabili!!! Elleauto: 0481520632. (B00)

SUZUKI SX4 1.6 cc diesel, 2 wd, blu kasmir, euro 14.500. Elleauto: 0481520632. (B00)

SUZUKI SX4 1.9 DDIS 4x4 outdoor, nuovo euro 18.500. Elleauto: 0481520632. (B00)

VOLKSWAGEN Eos 1.6 FSI vettura aziendale Km 3000, 02/2008 argento, climatizzatore, ESP, autoradio, cd, euro 21.500. Eurocar tel. 0402440906.

VOLKSWAGEN FOX 1.4 vettura aziendale, km 3000, 09/2008 giallo girasole, climatizzatore, pacchetto color, euro 9000. Eurocar tel. 0402440906.

VOLKSWAGEN Golf 1.9 TDI DPF 5p vettura aziendale, km 8000, 02/2008 nero, autoradio cd, cerchi in lega, fendinebbia, euro 19.900. Eurocar tel. 0402440906. (A00)

Continua in 36.a pagina

FINO AL 30 NOVEMBRE, DIVANO MEDITERRANÉ 3 POSTI cm 213
IN VERA PELLE ALTO SPESSORE CATEGORIA SUPERIORE 1.600€
66,66€ AL MESE
CON FINANZIAMENTO IN 24 RATE SENZA ACCONTO SENZA INTERESSI.
PRIMA RATA APRILE 2009 TAN E TAEG 0%.
MOBILE LIVING NEW I FINITURA WENGÉ

- SCONTI SULLA TUA PROSSIMA VACANZA
- GRATIS NEI CENTRI WELLNESS
- UNA CHAISE LONGUE PER SOLI 15€ AL MESE, SCOPRI NEI NEGOZI CHATEAU D'AX IL **PROGRAMMA BENESSERE**

RITROVA IL TUO BENESSERE
SCEGLI IL DESIGN CHATEAU D'AX

Solo nei 140 negozi esclusivi Chateau d'Ax
numero verde 800-132-132 www.chateau-dax.it
Aperti la domenica pomeriggio

UDINE: MARTIGNACCO C.C. Città Fiera - Tel. 0432-401520 **UDINE: TAVAGNACCO** Via Nazionale, 169 - Tel. 0432-660234

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

MANIFESTAZIONE OGGI AL MUSEO REVOLTELLA

La musica e i ricordi: un omaggio alla bacchetta di Victor de Sabata

Si terrà oggi alle 17 all'auditorium del museo Revoltella (via Diaz 27) una manifestazione in ricordo del grande direttore d'orchestra triestino Victor de Sabata, di cui ricorrono i 41 anni dalla morte. Ospite d'onore della manifestazione, promossa dall'Associazione Italia-Austria, sarà Eliana de Sabata Ceccato, figlia dell'artista. Interverranno il presidente nazionale dell'Associazione Armando Zimolo, il curatore del Civico museo teatrale Schmidl Stefano Bianchi e la giornalista Liliana Ulessi. La serata si concluderà con un'esecuzione musicale del violinista Davide Albanese, che suona un violino appartenuto a de Sabata, affiancato al pianoforte da federico Consoli. Durante la serata saranno proiettati due servizi trasmessi dalla Rai e concessi per l'occasione.

Nato a Trieste nel 1892 da Amedeo, insegnante di musica e canto, e da Rosita Tedeschi, Victor de Sabata pur divenendo grazie all'arte cittadino del mondo rimase sempre legatissimo alla sua città natale, nella quale tornava spesso in forma privata. L'ultima sua apparizione ufficiale a Trieste risale al primo novembre del 1952, quando al teatro Verdi diresse l'Orchestra filarmonica della Scala su invito della Società dei concerti. Dal 2004 la sala del Ridotto del Verdi porta il suo nome.

La famiglia de Sabata ha offerto preziosi ricordi do de Sabata al museo teatrale Schmidl, tra cui il pianoforte appartenuto al maestro e al padre. Uno dei suoi violini è esposto nel foyer del Verdi, mentre un altro è stato donato appunto al giovane strumentista triestino Davide Albanese. La serata di oggi è a ingresso libero fino a esaurimento dei posti.

Victor de Sabata

MATTINO

● CADUTI DEL '53
Oggi l'amministrazione comunale ricorderà i concittadini caduti durante i fatti del 1953, con una s. messa di suffragio che sarà celebrata dal vescovo Eugenio Ravignani, alle 11, nella Cappella nuova del cimitero di S. Anna. Al termine della cerimonia religiosa, cui presenzieranno le massime autorità cittadine e i parenti delle vittime, sarà deposta una corona ai piedi del monumento che ne onora la memoria.

● GEOGRAFIE OSTINATE
Da oggi al 24 novembre al Molo IV, con orario 10.30-13 e 15.30-19.30, è aperta al pubblico la mostra di pittura contemporanea «Geografie ostinate - Città di mare e città sul mare nelle opere di Giorgio Cresciani». Ingresso libero. Per informazioni 040/362636.

● ASSOCIAZIONE QUILTANDO
Per festeggiare i primi cinque anni di vita, l'associazione Quiltando ha allestito una mostra di patchwork e quilting nella sezione di Trieste della Lega Navale Italiana, nell'ex faro della Lanterna sul Molo Fratelli Bandiera, ancora oggi e domani dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

● CASTELLO DI DUINO
Il Castello di Duino e la mostra «Borse e Borsette» saranno aperti ancora oggi e domani. Dal 15 novembre aperto tutti i weekend. Per informazioni: 040/208120.

● ASSOCIAZIONE MAZZINIANA
Oggi alle 11 nella Casa della musica in via Capitelli 3 nell'ambito del convegno nazionale dell'Associazione mazziniana italiana «Novant'anni dopo. La Grande Guerra, i mazziniani e la memoria storica» si terrà una tavola rotonda sul tema: «Compiere il Risorgimento: irredentismo, mazzinianesimo, nazionalismo democratico» con la partecipazione dei prof. Balzani, Redivo, Salimbeni e Senardi.

● ATTIVITÀ PRO SENECTUTE
Il Centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19 con la possibilità di pranzare in compagnia. Attivi i servizi di parrucchiera e pedicure. Aperte le prenotazioni per i corsi di ginnastica dolce, yoga e ballo di gruppo. Aperte le prenotazioni per la tradizionale Festa delle Castagne che si terrà mercoledì 19 novembre. Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47 alle 16.30, «Il profumo degli anni '30 - 1.a puntata» con la soubrette Feliciana Vitello Jhonson. Al pianoforte Claudio Gelussi. Per informazioni: uffici di via Valdirivo 11, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 oppure 040/365110.

MARTEDÌ CONCERTO IN SALA TRIPCOVICH. CONTINUANO I SEMINARI

Il Tartini inaugura l'anno accademico

Tra le iniziative del Tartini, proseguono le «Masterclasses e Seminari del Conservatorio» con artisti e concertisti italiani e non. Intanto, martedì alle 20.30 nella Sala de Banfield-Tripcovich si terrà il concerto di apertura dell'anno accademico 2008-2009.

L'Orchestra del conservatorio Tartini durante un'esibizione di qualche tempo fa: martedì il complesso si esibirà sotto la guida di Stojan Kuret

Le masterclasses e i seminari del Tartini si propongono nel contesto di un'offerta formativa didattica e artistica di livello superiore. Mercoledì 17 e giovedì 18 novembre, nell'istituto musicale di via Ghega 12, il testimone passerà al chitarrista Piero Bonaguri. Il 20 e 21 novembre si terrà lo stage di fortepiano dello strumentista olandese Bart Van Oort; il 24 novembre masterclass per viola da gamba con Cristiano Contadin; e il 24 e 25 novembre, solo per allievi interni, masterclass con il pianista francese Jean-Pierre Armengaud.

Il 25 e 26 novembre è prevista la masterclass del trombettista Francesco Tamiati, quindi dal primo al 3 dicembre con il seminario del violinista italiano Cristiano Rossi; dal 9 al 12 dicembre masterclass di contrabbasso a cura del norvegese Dan Styffe, riservata agli interni; il 16 e 17 dicembre la masterclass della pianista Rita Kinka.

Le masterclasses sono destinate gratuitamente e prioritariamente agli studenti interni. Vi possono partecipare anche esterni versando cento euro di iscrizione; ingresso gratuito per gli uditori. Info: www.conservatorio.trieste.it, iscrizioni entro dieci giorni dal corso (segreteria.artistica@conservatorio.trieste.it tel. 040.6724911).

Intanto, si terrà martedì alle 20.30 in Sala de Banfield-Tripcovich il concerto di apertura dell'anno accademico del Tartini. Si esibiranno lo Henqueleth Brass Ensemble, gruppo della classe di trombone del Tartini formato da Alessio Cristin, Alessandro Maras, Corrado Moratto e Valentina Pieri, sotto la guida di Mauro Ferrari. La ballerina e coreografa Sarah Taylor, in collaborazione con Maurizio Goina, darà poi vita al progetto Eggs «per la sonificazione del gesto». Infine, l'Orchestra degli studenti del Tartini diretta da Stojan Kuret presenterà il Concerto per due trombe e archi di Antonio Vivaldi (solisti, Mitja Bobic e Dejan Markovich) e le due suites dall'« Arlesienne» di Bizet.

POMERIGGIO

● SPAZI URBANI IN GIOCO
Il Comitato scolastico genitori insegnanti dell'Istituto comprensivo Roiano Gretta, invita tutti oggi dalle 15 nel cortile della scuola Saba (Gretta) per l'ultimo incontro con «Spazi urbani in gioco». Angolo degli artisti, supercaccia al tesoro, giochi, cibi etnici e danze tradizionali.

● ATTIVITÀ DI MINERVA
Oggi alle 17.30 nella sala «Giorgio Costantinides» del Civico museo Sartorio (largo Papa Giovanni XXIII, 1), Diana Barillari, docente di Storia dell'architettura e Storia delle tecniche architettoniche alla Facoltà di Ingegneria di Trieste, parla su «Ingegneri e architetti libertyni a Trieste», con proiezioni. Le conferenze dei «sabati culturali della Minerva» sono aperte agli amici e simpatizzanti.

● «MEDIOEVO A TRIESTE»
Oggi alle 15 al Civico museo del Castello di San Giusto (piazza della Cattedrale 3), avrà luogo una visita guidata alla mostra «Medioevo a Trieste. Istituzioni, arte, società nel Trecento» a cura del dott. Giorgio Potocco.

● MERCATINO DI MELARA
L'associazione Melara in collaborazione con il Portierato sociale di Melara organizza il Mercatino di Melara oggi dalle 9 alle 16, anche in caso di maltempo, nella piazzetta coperta di via Pasteur 41 (autobus 25 e 22).

● COMUNITÀ ISTRIANE
Oggi l'Associazione delle comunità istriane festeggia la ricorrenza del 50.o di pubblicazione de «La nuova Voce Giuliana». Alle 16 apertura della mostra a documentazione dei 50 anni di pubblicazione del quindicinale nella sede dell'associazione in via Belpoggio 29/1; alle 17 nella sala Ariston (viale Romolo Gessi 14) rievocazione della ricorrenza cui seguirà un concerto del tenore Paolo Venier e del coro dell'Associazione delle comunità istriane diretto da Davide Chersicla, accompagnati al pianoforte da Paolo Troian.

● SOCIETÀ ANTROPOSOFICA
Incontro e studio nella sede di via Mazzini 30, I piano, sul testo di R. Steiner «La scienza occulta» dalle 17.30 alle 19. Info: 339/7809778, www.rudolfsteiner/trieste. Ingresso libero.

● UNIONE CIECHI CIRCOLO TOMÈ
Oggi alle 16.30, al Circolo Tomè dell'Unione italiana dei ciechi e ipovedenti di via Battisti 2, pomeriggio con la tombola, le castagne e il vino Ribolla. Saranno presenti anche gli amici del Circolo di Gorizia. Ingresso libero.

● MOSTRA A SAN PELAGIO
A San Pelagio presso la «Štalca» ancora oggi e domani si tiene la mostra «Galizia - I nostri nonni in guerra 1914-1918», con orario dalle 18 alle 21.

● DEFUNTI ISOLANI
Oggi alle 15.30, nella chiesa del cimitero di Sant'Anna, verrà celebrata una messa a ricordo di tutti i defunti isolani.

● DIVINA MISERICORDIA
Oggi alle 16 nella chiesa dei Ss. Andrea e Rita, via Locchi 22, incontro mensile aperto a tutti, con adorazione eucaristica e preghiere a Gesù Divina Misericordia. Alle 18 la messa.

● PERSONALE DI CENTAZZO
Oggi alle 18, nella Galleria Rettori Tribbio 2, si inaugura la mostra «Sognando il Friuli» del pittore Giovanni Centazzo, aperta sino al 21 novembre con orario feriale 10-12.30 e 17-19.30, festivi 11-12.30 (lunedì chiuso).

● «I FILOSOFI» DI DANTE PISANI
Si apre oggi alle 18 nello spazio di Linea d'Arte, in via Lazzaretto Vecchio 19, la mostra personale di Dante Pisani «I filosofi», aperta fino al 6 dicembre dal lunedì a venerdì dalle 17 alle 20, il sabato dalle 10 alle 13.

SERA

● TEATRO DIALETTALE
Oggi alle 20.30 e domani alle 16.30 al Teatro Pellico di via Ananian, per la stagione del teatro in dialetto dell'Armonia, il gruppo Il Gabbiano propone la commedia «Cicole, ciacole, rayban e fritole», testo e regia di Osvaldo Mariutto.

● PAT TEATRO A SAN GIOVANNI
Oggi alle 20.30 nel Teatro S. Giovanni di via S. Cilino 99/1 la compagnia «Pat Teatro» replica l'inedita commedia dialettale con musiche «La creatura del dottor Frank» di Lorenzo Braida.

● TEATRO LA BARCACCIA
Oggi alle 20.30 al teatro dei Salesiani di via dell'Istria il gruppo teatrale «La Barcaccia» presenta la commedia «Se no' i xe mati a Trieste no' i sta» di Carlo e Giorgio Fortuna. Si replica domani alle 17.30.

DOMANI

● MEDICI E GIURISTI CATTOLICI
Domani al seminario di via Besenghi incontro delle associazioni dei medici e giuristi cattolici. Nella messa, alle 9.30, verrano ricordati i colleghi deceduti nell'anno, verrà poi trattato il tema «Il diploma di laurea è un pezzo di carta?» da Claudio Bevilacqua.

● MESSA IN CROATO
Domani alle 11, nella cappella della chiesa di Sant'Antonio verrà celebrata la messa per i fedeli di lingua croata.

● ACCONCIATORI TRIESTINI
Domani dalle 10 nella sala del Consorzio gruppo acconciatori triestini (via Buonarroti 12) incontro stilistico con il maestro accademico Andrea Preo. Invitati i soci.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO

■ Smarrito cane tipo Yorkshire di nome Charlie in zona Salita Muggia Vecchia; chi avesse notizie è pregato di tel. 040/271940, 334/5010127.

■ Il 24 ottobre smarrito bracciale tandem colore argento con strass, zona Viale Gessi (lato Viti), o via Lamarmora-Rossetti. Non prezioso ma caro ricordo. Piccola mancia. Cell. 333/3102579 o 040/394240.

Cuore di Trieste
ELARGIZIONI

- In memoria di nonna Giustina Sancin per l'onomastico (3/11) da Emanuela, Laura, Fulvio 10 pro Casa sollievo della sofferenza padre Pio Pietrelcina (Fg).
- In memoria di Anna Zudini per il XX anniv. (7/11) dalla figlia Marisa 50 pro Ass. amici del cuore.
- In memoria di Sergio Giacomini per il II anniv. (8/11) dalla moglie Anita e dalle figlie Isabella, Cristina e famiglia 50 pro ospedale Infantile Burlo Garofolo.
- In memoria di Teresa Stefanutti (8/11) da Maria Teresa Giannotti 100 pro parrocchia «Sacro cuore di Gesù».
- In memoria di Iolanda Vorich in Caffau nel X anniv. (8/11) da Lidia, Nela, Mary Ann, Bill 50 pro Centro tumori Lovenati, 50 pro Associazione amici del cuore.
- In memoria di tutti i cari Manetti e Mezzavia da Anita 300 pro Unicef.
- In memoria di Albino Mattel da Elvira Ferdinando Fulvio Nasia Maura Marisa Aurora Antonia Franca 180 pro Agmen.
- In memoria di Giuseppina Millo ved. Marzetti da Livio Busatto 10 pro Cuore Amico Muggia.
- In memoria di Carmen Renna dal marito Siligato 10 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 10 pro Domus Lucis, 10 pro fondazione de Banfield.
- In memoria dello zio Pinto Saturno da Ornella Pertout 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Albino Vaclik da Annamaria e Luigi Stebel 50 pro Lega italiana per la lotta contro i tumori Manni.
- In memoria di Ines Venchi da Giulia, Rosa, Glauco 50 pro Comunità San Martino al Campo (don Vatta).
- In memoria di Alda Vertua da Edda, Dolly, Dora, Marisa 100 pro Agmen.
- In memoria di Giancarlo Zanolla da Maria Trevisan 100 pro assoc. Amici del Cuore.
- In memoria dei propri cari dalla fam. Scaramella 50 pro Domus Lucis Sanguinetti.
- In memoria dei propri defunti da N.N. 26 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 26 pro Carits, 26 pro Chiesa Beata Vergine del Rosario.
- In memoria della nipote Antonietta e di tutti gli altri suoi cari da Teresa 30 pro Medici senza frontiere, 30 pro Lega del filo d'oro-Osimo, 30 pro Ist. Serafico per sordomuti e ciechi Assisi, 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Antonio Barnaba da Angelica Folin 25 pro Unitalsi.
- In memoria di Silvio Bruss dalla moglie 50 pro Associazione Girasoli.
- In memoria di Ugo Chiurco dalle famiglie: Alberti, Bosich, Gnesda, Illicher, Rasoni, Tandoi, Zacchigna 100 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Giorgio e Nella Clementi da Aldo, Giuli, Roberto, Federico 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Edda Dardi ved. Pacor dalle fam. Luciano Tremul e Sergio Pelizzaro 40 pro Ass. Cuore amico Muggia.
- In memoria di Arrigo Depollo dalla fam. Pizzioli, Cresti, Brusatin 100.000 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Marina Flumiani Amodeo dai volontari dell'associazione «Amici della Pro Senectute» 175 pro Oratorio della chiesa San Vincenzo de' Paoli.

TITO FAVARETTO AL ROTARY NORD

I Balcani occidentali, tra crisi e passi in direzione dell'Europa

Complessa, densa di contraddizioni e incognite: questa in sintesi la situazione dei Balcani da tutti i punti di vista. Nei giorni scorsi, alla conviviale del Rotary Club Trieste Nord, Tito Favaretto - profondo conoscitore di politica ed economia dei Paesi centroeuropei - con la sua relazione su «Balcani occidentali e processi d'integrazione europea» ne ha affrontato i principali nodi.

Tito Favaretto

Nonostante la situazione quanto a conflitti militari sia abbastanza sotto controllo, le guerre etniche, d'indipendenza e di religione che hanno interessato le aree dell'ex Jugoslavia, conclusesi con accordi, risoluzioni internazionali e armistizi, hanno di fatto lasciato aperti più punti di crisi. «È certo vero che alcuni Paesi, come Croazia e Macedonia, sono abbastanza dentro al processo d'integrazione per entrare nell'Ue - ha spiegato Favaretto - ma è altrettanto vero che affinché ciò si concretizzi, è necessario riescano a raggiungere un buon livello di stabilità e sicurezza». Tra le priorità, ricostruire uno stato di diritto, cioè un governo che assicuri i principi democratici fondamentali, tra cui la libertà di religione, la tutela delle minoranze e un sistema giuridico in linea con i parametri dei Paesi Ue.

Anche sul piano economico la situazione è poco rosea: quasi tutte le repubbliche e le regioni dell'area occidentale balcanica - ha ricordato il relatore - sono soffocate dai debiti, hanno un Pil bassissimo, scarso commercio con l'estero e tassi di disoccupazione alti. Il tutto è aggravato da corruzione e criminalità organizzata, e da situazioni di conflitto tra stati e regioni su problemi di indipendenza e autonomia, come il distacco del Montenegro dalla Serbia nel 2006, seguito lo scorso febbraio dalla proclamazione unilaterale d'indipendenza del Kosovo, la cui legittimità ha spaccato in due la comunità internazionale. «Sono precedenti che possono provocare - ed è l'eventualità temuta dalla Serbia - un effetto domino sulle rivendicazioni separatiste delle diverse minoranze, quali la regione del Sangiaccato e della Provincia Serba della Vojvodina, che ha appena approvato - ha chiuso Favaretto - un nuovo statuto di autonomia».

Patrizia Piccione

PROMOSSO DA «ARTESETTE»

Parte il concorso di poesia «Trofeo Colle San Giusto»

L'associazione culturale «Artesette» promuove un nuovo concorso nazionale riservato a sole poesie a tema libero intitolato «Trofeo Colle San Giusto». Questa prima edizione 2009 sarà articolata in due sezioni: la prima per tre poesie inedita in lingua italiana; la seconda per tre poesie inedite scritte in qualunque dialetto nazionale, con versione in italiano.

Le iscrizioni si possono effettuare fin da subito, mentre la consegna delle poesie dovrà essere effettuata entro il 29 febbraio. La premiazione è prevista per domenica 29 marzo.

Il bando completo del concorso si può ritirare nella sede di «Artesette» in via Rossetti 7/1;a chi lo volesse sarà spedito via posta o e-mail. Per informazioni più dettagliate si può telefonare allo 040 631355, cell. 392 4833129; oppure contattare Duilio Buzzi allo 040 572714 o 347 7297566.

AUGURI

LUCIO festeggia oggi 70 anni, ma non li dimostra. A lui auguri cari da parte di Laura, Giulia e nonna Gina.

GUIDO compie oggi 70 anni: all'amico tanti sinceri auguri da parte di Licia, Pino, Luisa, Miriam, Max e famiglie.

GIANCARLO compie 50 anni: tanti cari auguri da Ileana, Michela, Stefano, Andrea e da tutti i parenti.

VITO festeggia oggi i suoi 65 anni: buon compleanno di cuore dalla sua Mimì Morris e da tutti i familiari.

LUISA, ALFREDO festeggiano oggi i 40 anni di matrimonio: auguri dai figli, dai parenti e dagli amici del ballo.

IL PICCOLO pubblica gratuitamente **foto d'epoca** dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

■ **COMPLEANNI** 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre
■ **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25°/30°/40°/50°/55°/60° e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri.
Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

■ Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario 9.30-13
■ Via e-mail: **anniversari@ilpiccolo.it**
■ Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-3733249 da lunedì al venerdì, ore 9.30-13.
Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste, telefono 040-6728311.

TriesteAbile
TriesteAbile è il Centro Informativo Integrato che fornisce informazioni su tutti i servizi e le opportunità offerte dal settore pubblico e privato ai cittadini disabili.
Numero Verde 800.399.299 Lun-Ven 9.00-13.00
www.triesteabile.it

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE DELLA TUA CITTA'

Istruzioni ai lettori: scrivere su un solo argomento non superando le 30 righe da 50 battute l'una. Scrivere con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando l'indirizzo e un numero di telefono. Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate. La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni troppo lunghe.

LA RIFORMA

Pensionati con i giovani per l'Università

Quando nel quattordicesimo secolo si svilupparono in Italia, prima in Europa, l'istruzione superiore e le università, la spinta più significativa venne non dai signori dell'epoca, ma dai figli della borghesia che pretendevano di avere i migliori maestri e la cultura più attuale. Anche se successivamente gli Stati nazionali hanno assunto l'organizzazione dell'istruzione superiore, non sono mai mai venute meno la facoltà e il diritto degli studenti, ormai figli di tutto il popolo, di scegliere per la propria preparazione i maestri migliori e i metodi più opportuni. È per questo che, fatta salva l'autonomia del governo di sancire in via legislativa i necessari provvedimenti, questi ultimi non possono essere presi senza il concorso determinante della componente studentesca che, assieme agli esponenti della cultura nazionale e non dei legulei ministeriali, deve intervenire nella costruzione e nella revisione dei percorsi e dei metodi formativi. L'attuale mobilitazione di massa degli studenti superiori e universitari non può quindi in nessun caso venire interpretata come un fenomeno eversivo, ma, anche quando vi si riscontrino inevitabili speculazioni, come una necessaria e pressante spinta per adeguare ai compiti futuri la stanca struttura dell'istruzione superiore e della ricerca in Italia. In un patto di solidarietà tra le generazioni e nella prospettiva di migliori condizioni di lavoro per i giovani, i lavoratori anziani appoggiano le legittime esigenze degli studenti e sono oggi al loro fianco per il miglior esito del loro impegno.

Uil Pensionati Fvg
Commissione pari opportunità e partenariato

SEGNALAZIONI

INTITOLAZIONI

Via a Granbassi (1)

Si sarebbe potuto sperare che un articolo misurato e di gran buon senso come quello di Claudio Magris sul Corriere della Sera, a proposito del locale revisionismo toponomastico, avrebbe definitivamente chiuso una delle infinite diatribe che, in mancanza di argomenti più seri, alimentano la cronaca triestina. Ma da queste parti esiste sempre qualche bell'ingegno pronto ad evocare non tanto il ricordo del Mastro Remo di turno quanto il fatto che «... gli sia imputata la grave colpa di aver combattuto i comunisti che erano delle belve, peggio dei fascisti».

Ora, a parte il dettaglio, che quelle «belve» altro non erano se non l'esercito di un governo democraticamente eletto, affiancato da formazioni di volontari, delle più disparate nazionalità e fedi politiche, accorsi in Spagna per contrastare l'insurrezione falangista, colpisce la sicurezza e perentorietà del Lippi pensiero, il quale nella sostanza afferma: non c'è professore che tenga, la verità storica è quella che sosteniamo noi (presumo: ... ragazzi di via Paduina) e tireremo dritti (ricorda qualcosa!). Anzi, visto che il clima si sta avvelenando accelereremo l'iter di approvazione della proposta. Non me ne voglia Magris ma, a questo punto, perché non tagliare la testa al toro e, anziché ventilare il ritorno ad una vigilanza antifascista, proporre d'intitolare la famosa scalinata a Julius Evola! Tanto, anche se non è un triestino, è pur sempre un uomo di cultura.

Anzi, forse qualche merito in più del povero Granbassi, Evola ce l'ha: il suo contributo al pensiero anticomunista e ad altre questioni su cui sorvolare è ben superiore a quanto fece, nel suo piccolo, il nostro Granbassi.

Così la questione sarebbe chiusa una volta per tutte. Mentre si completa l'iter della pratica, si potrebbe poi conferire ad Evola la cittadinanza onoraria alla memoria.

Aurelio Slataper

ALBUM

Ex scolari ancora insieme per i novant'anni della maestra, suor Enrica

Un gruppetto di ex scolare – e un unico ex scolaro – si sono ritrovate a sessant'anni dalla fine delle elementari per festeggiare i novant'anni della loro maestra, suor Enrica, organizzando una gita a Cavalcaselle (Verona), dove vive la loro insegnante. Erano presenti al ritrovo che ha fatto vivere a tutti una bellissima giornata: Cattonar, don Giursi, Premru, Gattesco, Luzzato-Fegiz, Amaranto e Fait.

INTITOLAZIONI

Via a Granbassi (2)

Se è lecito ritornare, sperando sempre di non dovervi ritornare, su una questione di vie tolte, sostituite, date, ritolte e restituende che ruota intorno ai nomi Romanin e Granbassi, desidero indirizzare un pubblico appello all'onorevole Gianfranco Fini, per due buone ragioni.

La prima perché egli risulta essere la personalità esplicitamente antifascista tra le più autorevoli sulla scena delle istituzioni repubblicane democratiche, avendo, da presidente della Camera dei deputati, affermato che «chi è democratico non può che essere antifascista».

La seconda perché a Trieste alcuni personaggi pubblici iscritti al suo stesso partito conclamano la loro sconsiderata determinazione a proseguire sulla via di un'iniziativa che, anche a seguito dei toni usati nella ben nota polemica, ha finito per rivelare chiaramente una valenza di provocazione ispirata a nostalgie fasciste.

La prego, onorevole Fini, di voler adoperarsi per una «moral suasion» presso tali persone affinché recedano dalla loro pervicacia, così da sedare un conflitto ideologicamente demodé.

Ennio Ursini

VISTA

Canale di Ponterosso

La vista prospettica del Canale di Ponterosso con sullo sfondo la Basilica di Sant'Antonio è per eccellenza l'icona di Trieste (cartoline, televisione, dépliants turistici ecc.). Io mi chiedo chi ha l'interesse a rovinarla con un accanimento inconsueto di accampamenti di tende beduine, gare pseudosportive, saloni di esposizione auto, e simili. Non sarebbe meglio usare quelle aree prospicienti il mare ancora libere da parcheggi e più bisognose di vitalizzazione?

Tullio Dodini

SCACCHI

di **EMILIANO ARANOVITCH**

La Mossa Vincente

Tocca al bianco. Questa posizione è tratta dalla partita Aronian-Volokitin, giocata a Kallithea, in Grecia, nell'ottobre 2008. Il nero ha una torre e tre pedoni di vantaggio, ma il proprio re è finito nella morsa dei pezzi avversari. Quale mossa del bianco forza scaccomatto in tre?

Soluzione:
1.De2+! Rg3 2.Tg5+ Rh3 3.Dh5 scaccomatto

Il ruolo della Donna, anche oltre la partita

di **ALDO SELENI**

Il pezzo più forte sulla scacchiera è la Donna. È così anche per le donne nella vita degli scacchisti? Per l'ex campione mondiale Anatoli Karpov sicuramente è così: l'architetto che ha curato la ristrutturazione della sua casa a Mosca mi ha detto che sui lavori da fare Anatoli non è riuscito a mettere parola, ha deciso tutto sua moglie! Un altro tipetto doveva essere Rona, la moglie di un altro mondiale, Tigran Petrosian. Quando nel 1971 fu sconfitto da Fischer, Rona si avvicinò al suo allenatore, il GM Suetin, e gli assestò due sonori ceffoni! Un'altra volta telefonò alla moglie di Korchnoj per avvisarla che le erano cresciuti due bozzi sulla fronte...

Un altro campione mondiale, Boris Spassky, sembrava essere meno malleabile (infatti si è sposato tre volte). Parlando della sua prima moglie disse che la loro relazione assomigliava a quella di due alfieri contrari. Negli scacchi è fondamentale saper valutare esattamente la posizione dei pezzi sulla scacchiera. A Spassky fu chiesto se preferiva la donna a letto o sulla scacchiera e la sua risposta fu «Dipende dalla posizione!».

Il cubano José Capablanca aveva fama di essere un impenitente donnaiolo. Nel film russo del 1925 «La febbre degli scacchi» dove interpreta se stesso, si narra un episodio accaduto durante un torneo a Mosca. Un appassionato di scacchi, durante questo torneo, trascura la ragazza. Egli si reca alla sala del torneo per vedere i mitici campioni presenti. Nel frattempo Capablanca incontra casualmente la ragazza molto abbattuta e si offre subito di consolarla, così il giovane rimarrà deluso per l'assenza del cubano in tutt'altre faccende affaccendato...

Una sera Capablanca ed il successivo mondiale Alexander Alechine erano a teatro: ad un certo punto il cubano disse: «Ehi, hai visto quella ballerina francese?» e la risposta dell'assorto russo fu «No, no, penso che domani non giocherò l'apertura francese, penso che contro il mio avversario sia più adatta la siciliana!».

IL PICCOLO presenta

TRIESTE
CALENDARIO 2009

Mese per mese l'obiettivo attento della macchina fotografica di Marino Sterle ha colto immagini e scorci suggestivi di Trieste e della sua provincia.
Il risultato è un calendario pratico da consultare, piacevole da ammirare per le sue immagini e che rappresenta un omaggio alle bellezze più o meno note della nostra città.

DA MARTEDÌ 11 NOVEMBRE
con IL PICCOLO
a soli € 6,90 in più

OGGI IN TV

13.25 - Raidue: Dribbling
13.40 - Sky Sport 1: Calcio, Premier League. Arsenal - Manchester U.
14.55 - La7: Rugby, Test Match.
Italia-Australia
18.00 - CalcioSky1: Serie A. Torino-Palermo
18.10 - Raitre: 90.o Minuto Serie B

20.25 - Sky Sport 1: Calcio, Serie A. Bologna-Roma
20.45 - Raisport Più: Basket, Legadue. Brindisi-Soresina
20.55 - Sky Sport 2: Basket, Serie A. Snaidero Udine - Lottomatica Roma
22.40 - Raidue: Sabato Sprint

Oggi pomeriggio a Rimini (inizio alle 16) una difficile prova per la Triestina

Senza i calci franchi di Allegretti ma più protezione per i difensori

Con Piangerelli e Princivalli Unione più dinamica

L'imprevedibile Ricchiuti potrebbe creare seri grattacapi alla difesa della Triestina

TRIESTE La Triestina non cambia, a meno di infortuni o squalifiche. Così la vedremo in campo a Rimini oggi pomeriggio col solito assetto (quello delle ultime partite) con un centrocampo affollato, una difesa ben bloccata e Testini ad aiutare all'indietro e provare qualche incursione nelle vicinanze di Della Rocca, cui toccherà l'ingrato compito di tenere in avanti palloni scagliatigli da lontano. C'è una differenza: mancherà Allegretti. Certamente una chance in meno per quanto riguarda i calci piazzati, ma sicuramente velocità in più e dinamismo maggiore alla fonte del gioco.

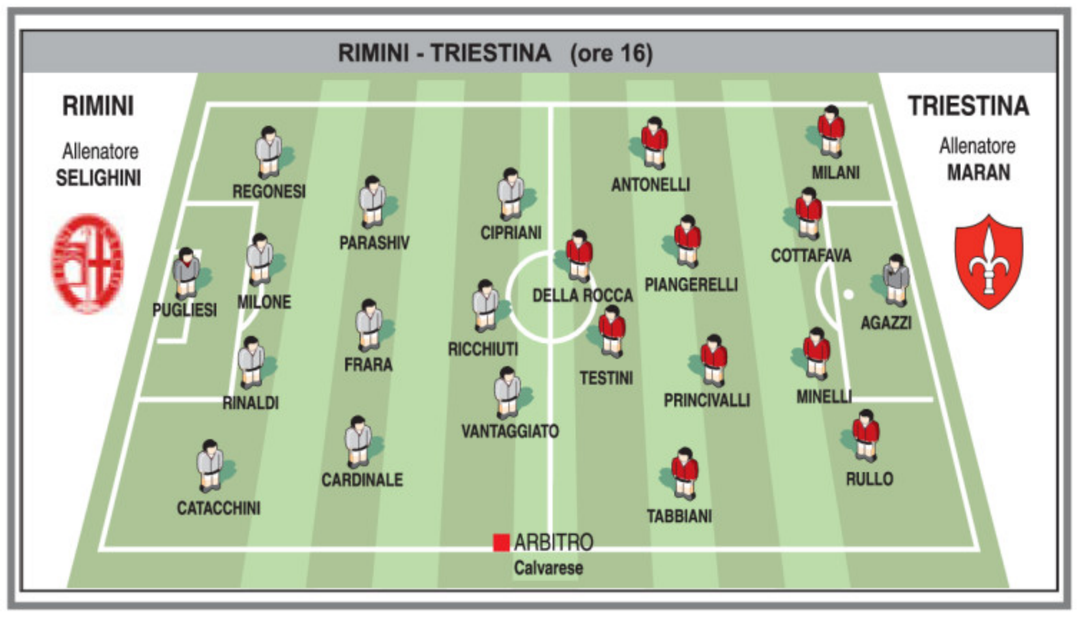
Princivalli giocherà vicino a Piangerelli nella zona mediana del campo e i due baderanno a contenere gli avversari con diligenza e a cercare subito l'appoggio per il compagno più vicino: niente tocchi di raffinatezza o geniali lanci lunghi (che ususlamente finiscono sulla testa dei difensori) ma una riopresa del gioco sollecita quanto basta magari a prendere d'infilata il Rimini.

L'avversario del giorno è di quelli che sanno creare pericoli a chiunque. Con Vantaggiato e Bianchi, gente fisicamente tosta, e con Ricchiuti alle loro spalle, non ci sarà da scherzare. Ricchiuti vive da papa sulla riviera romagnola, è un vero numero 10, capace di dribbling in velocità che lasciano senza fiato e senza reazione. Se la manovra fosse frenata dagli alabardati, Ricchiuti è in grado di ravvivare la mossa con una sua iniziativa. Per quel che concerne i difensori alabardati, poco da dire. Sono tutti fisicamente forti, anche agili ma finora poco protetti dal centrocampo. Non si spiegano altrimenti i troppi gol incassati. Stavolta, con Piangerelli e Princivalli la difesa è più protetta.

Allora non resta che sperare di trovare qualche folata buona in attacco, magari Testini che sappuia farsi trovare su appoggio di Della Rocca. Di punti la Triestina ha bisogno sempre, quelli che arrivano da una trasferta sono ancor più graditi. *(b. l.)*

LA TATTICA

Testini agirà come raccordo e a supporto dell'unica punta Della Rocca



Princivalli entra per irrobustire il centrocampo

I DUBBI DI MARAN

Gorgone lavora a parte Rullo ha male alla caviglia

TRIESTE Poche certezze e molti dubbi in casa alabardata, anche dopo la rifinitura di ieri svoltasi in terra romagnola. Il ballottaggio Piangerelli-Gorgone continuerà fino all'immediata vigilia, ma visto che il romano negli ultimi giorni ha lavorato a parte, il favorito per giocare accanto a Princivalli è proprio Piangerelli. Intanto la caviglia di Rullo continua a destare qualche apprensione, ma il difensore alla fine ce la dovrebbe fare. Così vedremo la difesa annunciata con Milani a destra e la coppia Minelli-Cottafava in mezzo. Testini agirà da seconda punta vicino a Della Rocca, a centrocampo Tabbiani a sinistra e Antonelli a destra. In panchina andranno Dei, Lima, Petras, Gorgone (o Piangerelli), Figoli, Eliakwu e Ardemagni. Se Rullo non ce la farà, Tabbiani farà il terzino, Testini l'esterno ed entrerà una punta accanto a Della Rocca. Ad Agazzi il compito di spiegare le insidie del Rimini: «E' una squadra importante per la categoria, ha un reparto offensivo che fa invidia a tutti».

Nell'anticipo Treviso-Salernitana 2-2 con reti di Di Napoli, Piovaccari, Ciarcià e Missiroli. *(a.r.)*

IL PERSONAGGIO

Contro il Frosinone la sua prima rete

Tabbiani: «Bisogna fare punti subito»

«Non siamo in crisi, la testa della classifica è solo 4 lunghezze più in alto»

TRIESTE Con quel gol realizzato al Frosinone sul rigore sbagliato da Testini, sabato scorso Luca Tabbiani ha messo a segno la sua prima rete con la maglia alabardata. Proverà a continuare la serie già da oggi a Rimini, ma la novità è che stavolta potrebbe essere impiegato a sinistra. Tabbiani, e se stavolta dovessi giocare sulla fascia mancina?

«Per me non sarebbe una novità assoluta perché alcuni anni fa ci ho già giocato. Quindi. se davvero sarà così, non ci sarebbe nessun problema».

Che tipo di avversario è questo Rimini?

«Rispetto a qualche tempo fa sta attraversando un buon momento. Ha fatto un po' fatica all'inizio, ma secondo me è una buona squadra che adesso si è messa anche a far punti. Ciò non toglie che noi abbiamo tutte le qualità per portar via punti dallo stadio romagnolo».

Servirà però una Triestina diversa da quella vista contro il Frosinone.

«Io credo che sia importante ripartire proprio dal secondo tempo di sabato scorso: la reazione che abbiamo messo in mostra contro il Frosinone è possibile solo per una squadra vera, di spessore, che ha la forza e la voglia di fare qualcosa di importante. Perché sia chiaro, con il Frosinone poteva davvero finire molto male».

In che senso?

«Nel senso che avevamo disputato un primo tempo bruttissimo, eravamo in difficoltà, eravamo come quei pugili che prendono continuamente pugni e non riescono a reagire in nessuna maniera. In più, avevamo preso un gol proprio allo scadere del primo tempo, roba da ammazzare chiunque, c'era il serio rischio di andare in barca totale. Ecco perché dico che riuscire a raddrizzare una partita del genere, non è da tutti».

I fischi dei tifosi vi hanno preoccupato?

«Ma no, io credo sia normale che la gente fischi con uno 0-2 in casa e una brutta prova. I tifosi si conquistano soprattutto con i risultati, e infatti nella ripresa ci hanno incitato e aiutato nella rimonta».

Esiste davvero un mal di trasferta per questa Triestina?

«No, perché gli ultimi tre ko fuori casa sono state partite molto diverse fra loro: solo a Pisa abbiamo davvero sbagliato partita, mentre a Brescia siamo stati penalizzati soprattutto sui calci piazzati, mentre su un campo come quello di Parma eravamo in gioco fino alla fine. E' vero, questi risultati non ci hanno portato punti, ma non sono preoccupanti per come sono venuti. Ciò non toglie che ora i punti bisogna cominciare a farli, fin da oggi».

Due punti in quattro partite, però, possono essere un segnale d'allarme?

«Io nella vita e quindi anche nel calcio sono abituato a vedere il bicchiere mezzo pieno, e vedo che siamo a soli 4 punti dal primo posto. E' un campionato molto equilibrato, magari chi è partito forte paga un po' adesso, ma tutti sono soggetti ad alti e bassi. E se pur avendo fatto solo due punti in quattro partite siamo ancora lì, vuol dire che anche le altre non sono poi così continue, tutte fanno fatica a mantenere un certo passo».

Antonello Rodio

«Nessun problema per me giocare da una parte o dall'altra»

Luca Tabbiani sarà impiegato sulla fascia sinistra

Il gol di Tabbiani al Frosinone: la prima segnatura in alabardato

SERIE A. L'UNDICESIMA GIORNATA

L'Udinese va a sfidare l'Inter a San Siro

Juve e Milan in trasferta contro Chievo e Lecce, Napoli-Samp il match più incerto

UDINE Mentre la sua squadra infilava sul sintetico moscovita l'ennesima perla di questo rutilante avvio di stagione, Pasquale Marino pensava anche all'Inter. E' uomo di una razionalità fuori dal comune, l'allenatore dell'Udinese, ed è anche grazie a essa che i bianconeri si ritrovano ora in una posizione di prestigio nazionale e internazionale mai rivestita in precedenza.

Anche contro lo Spartak, rimanendo fedele al proprio costume, il tecnico siciliano ha smentito una parte delle previsioni, inserendo sin dal primo minuto Obodo, reduce da una prolungata assenza per infortunio, e lasciando a riposo il regista D'Agostino. «Vincere aiuta a vincere» - ha detto a fine gara il difensore Motta, sintetizzando lo spirito con cui la squadra sta affrontando il tour de force nel quale si ritrova impegnata.

Trasferitasi direttamente a Milano dopo qualche ora di permesso-premio nel centro della gelida capitale russa concesso da Marino, la squadra si è già lasciata alle spalle l'impresa del Luzhniki (con Quagliarella ai suoi primi gol-Uefa) per calarsi nello spirito del match-clou di domenica a San Siro contro la discussa Inter di Mourinho, con la quale sta viaggiando appaiata al secondo posto.

Probabilmente priva anche al Meazza del suo uomo-faro Di Natale, allenatosi pochissimo negli ultimi tempi e alle prese con acciacchi e postumi influenzali, l'Udinese è comunque squadra in grado di reggere il confronto con un avversario senza un suo gioco ben definito ma dotato dei colpi di assi come Ibrahimovic e Cruz.

«A Milano sarà più difficile che a Mosca - sostiene Marino - ed è per questo che ho voluto far rifiatare D'Agostino, che fino a oggi ha giocato e speso molto». Ma allo stesso tempo l'allenatore dei friulani tiene a precisare che la sua squadra non è affatto stanca. «Niente è lasciato al caso - sottolinea - Grazie ai test scientifici conosciamo perfettamente i tempi di recupero di ogni singolo giocatore».

Anche il turn over, dunque, è frutto di scelte ponderate e a Mosca pure Sanchez, che il tecnico vuole dichiaratamente fresco a San Siro, ha potuto rifiatare in panchina durante l'ultimo quarto d'ora, così come Ferronetti si è calato nei panni del cambio tattico a sei minuti dal termine e Lukovic si è gustato la vittoria dei compagni in panchina sotto un morbido plaid. Restano gli stacanovisti Handanovic, Coda, Domizzi, Isla e Inler, per i quali non esistono al momento sostituti, anche se per i centrali difensivi si sta profilando l'ombra degli ormai recuperati Felipe e Zapata.

E per Marino non si tratterà di un rebus da risolvere ma di un piacevole incremento del turn over.

La giornata di campionato prevede anche che la Juve giochi a Chievo, il Milan a Lecce, Fiorentina e Napoli in casa contro Atalanta e Samp.

Edi Fabris

Dopo il lungo infortunio Obodo è tornato a giocare tutti i 90'

CALCIO DILETTANTI

Il derby Ponziana-Kras piatto forte nell'anticipo odierno della giornata

TRIESTE Il derby Ponziana-Kras sarà il piatto forte tra quelli serviti in anteprima oggi dall'ottava giornata dei campionati dilettantistici. Una portata impreziosita da alcuni contorni quali Primorje-Chiarbola di Seconda (alle 14.30 all'Ervatti), Aiello-Campanelle di Terza (alle 15.30) e Udinese-Triestina tra i Primavera (alle 14.30 a Remanzacco).

In quanto al match di Promozione che andrà in scena alle 14.30 al Ferrini, il Ponziana sarà privo di Radovini e di Daniele Degrassi, mentre il Kras non avrà Knezevic. «Sarà un derby di cartello, tosto e piacevole - sentenzia il presidente biancoceleste Davanzo - Finora siamo stati belli e redditizi malgrado le voci di inizio stagione che non ci davano ai vertici. La strada è lunga anche se il lavoro paga. Abbiamo un gruppo valido, entusiasta e determinato. Sarebbe bello vedere il Ponziana in alto in occasione del centenario, che ricorrerà nel 2012â». L'allenatore della compagine di Rupingrande, Alessandro Musolino, sostiene dal canto suo: «Sarà una gara piena di interesse tra primi e secondi. Siamo in buone condizioni e siamo reduci da una prova prestazione».

ECCELLENZA - San Luigi in casa contro la Fincantieri e Muggia a Fontanafredda. «La Fincantieri è tosta e fisicamente forte» - rileva il tecnico biancoverde Marzio Potasso, che sta valutando le condizioni di Veronelli. Christian Fantina, attaccante dei rivieraschi, dichiara dal canto suo: «Il Fontanafredda si è sbloccato domenica scorsa, ma se noi ci esprimeremo come nelle ultime tre partite, possiamo essere ottimisti. Peccato per l'infortunio di Velner, ma abbiamo Depangher e Vigliani in grande forma».

PROMOZIONE - Detto di Ponziana-Kras, le altre due gare, in agenda domenica alle 14.30, saranno Vesna-Capriva e Centro Sedia-Trieste. Il team di Santa Croce non potrà contare su Simone Rossi e sull'allenatore Veneziano, squalificato fino al 14 novembre a causa dell'espulsione per proteste nei confronti dell'arbitro.

I PIEMONTESI PENSANO DI MERITARE PIÙ PUNTI IN CLASSIFICA

Acegas contro la voglia matta di Moncalieri

Il coach Arioli: «Faremo di tutto per vincere, ma la ritengo un'impresa proibitiva»

Entrata e difesa sotto il canestro

TRIESTE «L'Acegas è una squadra che non ha punti deboli. L'ho vista di persona a Valenza e in video nella vittoria di domenica contro Castellanza e mi è sembrata davvero una formazione che ha risorse tecniche notevoli. Per giocarcela alla pari contro un'avversaria così dovremo riuscire a disputare una partita perfetta». Antonello Arioli, tecnico di Moncalieri, fotografa così la sfida che domani alle 18 (diretta di Riccardo Furlan sui 98.3 di Radio Attività Sport) porterà l'Acegas capolista sul parquet della neopromossa formazione piemontese.

Avversaria tosta, reduce da un buon inizio di stagione nel quale, al di là dei 4 punti raccolti, ha destato un'impressione positiva, giocandosela alla pari contro ogni avversaria. «Conosciamo, da neopromossi, il ruolo che dovremo recitare in questo campionato - continua Arioli - resta il fatto che un pizzico di rammarico per le occasioni che abbiamo sciupato in queste prime giornate rimane. Abbiamo perso ai supplementari con Gorizia, per un canestro incredibile di Chiragarula con Novara, e di misura domenica scorsa a Trento: si dice che nel corso di una stagione tutto si compensa, ma certamente in questo momento due punti in classifica in più potremmo averli».

La guardia biancorossa Andrea Cigliani

Due punti che la Casa Azienda Moncalieri cercherà di recuperare domani contro l'Acegas capolista. «Ci proveremo - conclude il tecnico piemontese - ma andando oltre le parole di circostanza devo dire che considero quella contro Trieste una sfida quasi proibitiva. Mi ha colpito il fatto che pur avendo dei giocatori che sarebbero protagonisti in qualsiasi squadra di questo girone, ha trovato in poco tempo un bilanciamento che la dice lunga sull'ottimo lavoro svolto dallo staff tecnico in questi mesi. Sembra facile, ma altre formazioni partite con velleità di alta classifica questo equilibrio non sono ancora riusciti a trovarlo».

> Cigliani non si scompone: «Giocando a modo nostro ce la faremo anche stavolta»

Moncalieri si presenta alla sfida con il dubbio legato alla presenza di Mori, «scavigliatosi» nell'allenamento di giovedì. Mentre l'Acegas ha lavorato anche questa settimana senza il prezioso apporto di Stefano Marisi, ancora bloccato ai box dalla microfrattura al piede che gli impedisce di lavorare assieme ai compagni.

Sulla sfida di domani a Moncalieri cauto il giudizio di Andrea Cigliani: «Come sempre, credo che tutto dipenda da noi - il giudizio della guardia biancorossa - nel senso che se affrontiamo la partita con il giusto spirito possiamo puntare alla vittoria. Ci siamo allenati bene, mantenendo nel corso di tutta la settimana l'intensità che ci chiede il coach, abbiamo lavorato sia sulle nostre cose sia sui giochi dei nostri avversari, consapevoli del fatto che non sarà una partita facile».

Reduce dalla sfida casalinga di domenica scorsa contro Castellanza, nella quale ha segnato i liberi decisivi, ma non ha trovato canestri dal campo, Cigliani affronta la gara di domani con spirito particolare. «Sono tranquillo perchè resto convinto del fatto che il lavoro paga e che prima o poi i tiri che segno abitualmente in allenamento entreranno anche in partita».

Lorenzo Gatto

PALLAMANO

SERIE A1. TRASFERTA INSIDIOSA

Trieste va a Capua A rischio il primo posto in classifica

Nadoh, reti determinanti a Pressano

TRIESTE A Capua da capolista per continuare a marciare al vertice della classifica. Reduce dal convincente successo strappato mercoledì sera a Pressano nel recupero della sesta giornata, la Pallamano Trieste viaggia alla volta della Campania per la sfida che questa sera (arbitri gli emergenti Cosenza e Schiavone) dirà qualcosa di più sulle ambizioni di promozione della formazione allenata da Radojkovic. «A Pressano - il commento del presidente biancorosso Giuseppe Lo Duca - la squadra non è stata brillantissima, ma ha saputo esprimersi con grande autorità facendo leva sulle grandi parate di uno Zaro sempre più protagonista e sui gol di Nadoh. Adesso l'obiettivo diventa quello di ripeterci questa sera su un campo altrettanto ostico e contro un'avversaria che in casa ha finora costruito la sua buona classifica».

Pallamano Trieste attesa, dunque, a un compito estremamente duro, anche considerando il poco tempo che i biancorossi hanno avuto per preparare il match. «I ragazzi sono rientrati in pulmann nella notte tra mercoledì e giovedì e ieri pomeriggio sono ripartiti alla volta di Capua. Radojkovic, dunque, ha potuto lavorare solamente giovedì sera per impostare una sfida che, viste le caratteristiche dei nostri avversari, meritava maggior approfondimento. Loro, infatti, adottano una difesa particolare, una 3-3 molto aggressiva e spinta fino a metà campo che bisogna essere bravi ad attaccare. La chiave tattica della sfida sarà tutta legata al modo in cui riusciremo a gestire la fase offensiva: se andiamo in difficoltà rischiamo di subire, in caso contrario avremo buone possibilità di portare a casa un risultato positivo». Biancorossi che hanno ritrovato capitan Mestriner, in porta nei dieci minuti finali della sfida di mercoledì a Pressano e dunque a disposizione di Radojkovic per il march di questa sera, ma senza Ionescu costretto a restare a Trieste a causa di inderogabili problemi di lavoro. Un'assenza pesante per Radojkovic, che senza il suo pivot perde una pedina fondamentale per schierare quella 6-0 che in più di un'occasione si è rivelata arma tattica importante. Giornata, la settima, che propone interessanti sfide al vertice: Bolzano ospita Pressano mentre l'altra capolista, l'Intini Noci ospita la corazzata Luciana Mosconi Ancona.

Programma della settima giornata: Cologne-85 Castenaso, Metallsider Mezzocorona-Indata Merano, Rapid Nonantola-Romagna, Bolzano-Pressano, Intini Noci-Luciana Mosconi Ancona, Capua-Pallamano Trieste. **Classifica:** Pallamano Trieste e Intini Noci p. 15, Bolzano 13, Pressano 12, Capua, Luciana Mosconi Ancona e Indata Merano 10, Cologne 7, Metallsider Mezzocorona e Romagna 4, 85 Castenaso 3, Rapid Nonantola 1. *(lo. ga.)*

SERIE B FEMMINILE

Accanto all'Oma c'è anche il Polet

Sette le formazioni iscritte al torneo che parte nel weekend

TRIESTE Sette formazioni in totale iscritte, due delle quali triestine. Sono questi alcuni numeri del campionato di serie B regionale riservato alle donne che inizierà nel weekend e che rispetto alla scorsa stagione vedrà raddoppiato il numero delle nostre porta colori.

All'Oma, presenza costante delle ultime edizioni del torneo, farà infatti compagnia il Polet. Per la squadra carsolina è il frutto dell'ottima annata disputata in serie C, culminata con un secondo posto a due lunghezze dal Pordenone Team 90: insufficiente di per sé per la promozione, ma rivelatosi prezioso poiché le pordenonesi presentavano già una squadra in serie B, e non è previsto che una stessa società possa iscrivere due sue squadre allo stesso campionato.

Via libera dunque al Polet, che riaffida ad Andrej Vremec la guida tecnica.

Tra le giocatrici, una partenza e due arrivi. Veronica Abrami è approdata alla Coopsette Muggia in B d'eccellenza, mentre le novità sono Giulia Cossovel e Martina Petranich. La prima, classe 1990, è un play proveniente dalla Sgt, squadra in cui giocava anche la guardia Petranich (nata nel '87) fino a due anni fa prima di rimanere ferma un anno.

Cambio in panchina invece per quel che riguarda l'Oma: a Roberto Costa, tuttora nei quadri dirigenziali della società salesiana, è subentrato infatti Stefano Fuligno, lo scorso anno vice allenatore della Sgt in B d'eccellenza.

E proprio alla Sgt si è accasata quest'estate Barbara Bossi, creando un vuoto che le salesiane cercheranno di riempire con la forza di un gruppo altrimenti inalterato rispetto alla scorsa stagione.

La novità è la collaborazione con la Servolana under 19, il che potrà consentire alle più meritevoli delle giovani giallorosse di dare man forte all'Oma all'occorrenza.

L'esordio in campionato è previsto in trasferta (a Codroipo), stessa sorte che tocca al Polet, impegnato a Concordia Sagittaria. Cussignacco, Aibi Fogliano e Pordenone Team 90 le altre sfidanti.

Marco Federici

SERIE C1. OGGI IN CAMPO LE DUE TRIESTINE

Il Bor ospita Codroipo Jadran a Spilimbergo

TRIESTE Gioca in casa contro il Codroipo di coach Paolo Montena, sul parquet di Campo Primo Maggio (20.30), il Bor Radenska. La compagine di Andrea Mura ha metabolizzato a fatica la sconfitta della scorsa domenica sul campo della cenerentola Oderzo, ma si appresta al possibile riscatto di oggi contro i friulani senza problemi di infortuni o assenze. Per la prima volta infatti il turnover di casa Radenska non sarà dettato dalla infermeria, ma da precisi indirizzi tecnico-tattici disegnati alla vigilia: «Una certa intensità e lo scarico sui nostri lunghi più fisici potrebbe rivelarsi una chiave della gara - afferma l'allenatore del Radenska -. Ma una cosa è certa, vogliamo riprendere il cammino interrotto a Oderzo e il fatto di essere finalmente al completo deve rappresentare un incentivo».

Lo Jadran va stasera a fare visita allo Spilimbergo

Scende in campo stasera anche lo Jadran, ma in trasferta, a Spilimbergo (alle 18.30) ospite di una formazione nella scorsa stagione di C1 prima retrocessa e poi ripescata, affidata alla guida tecnica del coach De Prophetis e attualmente con 6 punti in classifica. Una sfida che lo Jadran affronterà lamentando i soliti problemi derivanti dall'infermeria, con gli acciaccati Slavec e Zaccaria ancora lontani dal parquet: «Questa partita è un vero rebus - afferma il vice allenatore dello Jadran, Delli Santi -. Non sappiamo quali potrebbero essere le reali insidie dello Spilimbergo, una squadra cambiata tantissimo quest'anno. Sappiamo soltanto che noi abbiamo problemi di classifica e che l'avversario, almeno sulla carta, appare alla nostra portata».

Francesco Cardella

RUGBY. OGGI TEST-MATCH A PADOVA

La stratosferica Australia si misura con gli azzurri

PADOVA Bello e impossibile il primo test match per gli azzurri del rugby che affrontano oggi il quindici dell'Australia allo stadio Euganeo di Padova. I Wallabies scenderanno in campo rivoluzionati - otto i cambi voluti dal coach Robbie Deans Resini dopo il match con gli All Blacks - ma come sottolinea il capitano azzurro Sergio Parisse sono oggettivamente troppo forti.

All'Euganeo, tutto esaurito, gli azzurri sono comunque attesi per una prova maiuscola; il quindici di Nick Mallett non vuole e non può assolutamente deludere considerata la piazza in cui si gioca e che non vede la nazionale da 12 anni. Nel 1996 fu proprio un Italia-Australia (18-40) l'ultimo impegno degli azzurri a Padova.

Nella conferenza stampa prepartita Parisse ha detto che bisogna dimenticare il recente felice passato, ovvero la vittoria con l'Argentina, perchè «l'Australia è in grande forma. In questo momento viene da un tre nazioni molto, molto positivo» e poi «tutti i giocatori internazionali giocano per onorare la maglia che indossano. Sappiamo che sarà una partita difficile, contro una squadra che, inutile nasconderlo, non è alla nostra portata perchè sono molto più forti di noi. Ma ce la metteremo tutta e cercheremo veramente di fare un bel risultato».

Da parte sua Mallet è entrato nel tecnico mettendo l'accento sul ruolo di Andrea Marcato all'esordio con la maglia numero 10: «Come ho già fatto per Masi, darò fiducia a Marcato per tutti e tre i test match, perchè Andrea ha le caratteristiche per ricoprire più ruoli ma penso che come apertura sappia dare il meglio di sè».

La consegna della nuova auto a Margherita Granbassi, a Milano nei giorni scorsi

DA TESTIMONIAL A PROPRIETARIA

Granbassi, altro premio: una fiammante auto nuova

TRIESTE In attesa di conoscere il prossimo club ufficiale di appartenenza sportiva, la fiorettista Margherita Granbassi conquista ancora le copertine, ma nella veste di testimonial del marchio automobilistico Lancia, al quale presta la propria immagine ormai da un paio d'anni. E con reciproca soddisfazione, a giudicare dalle campagne pubblicitarie della casa torinese che vedono protagonista la fiorettista triestina. A Margherita è stata recentemente consegnata a Milano la nuova Delta griffata Versace.

Alla Granbassi il «matrimonio» con la Lancia ha portato davvero fortuna: venne siglato nell'imminenza dei mondiali di scherma del 2006 di Torino e proprio in quella occasione la triestina vinse il titolo iridato di fioretto battendo in finale l'immensa Valentina Vezzali. *(f.c.)*

SABATO SPORT

CALCIO
Promozione B: Ponziana-Kras (14.30, Ferrini). Seconda D: Primorje-Chiarbola (14.30, Ervatti). Primavera: Udinese-Triestina. Juniores regionali: Domio-Ponziana, Muggia-San Luigi, Trieste Calcio-Monfalcone. Juniores provinciali: Sant'Andrea San Vito-Esperia Anthares, Opicina-Aquileia, Chiarbola-Zaule Rabuiese, Montebello Don Bosco-San Canzian. Giovanissimi provinciali: Cgs B-Domio. Serie A1 – Amatori a undici: Inter San Sergio-Remanzacco. Serie A2 girone B – Amatori a undici: Domio-Cervignano.

BASKET
Serie C1: Bor-Codroipese (20.30, Guardiella). Serie C2: Muggia Venezia Giulia-Servolana (20.30, palasport di Aquilinia), Santos-Perteole (20.30, Don Milani). Serie D girone Est: Poggi 2000-Don Bosco (20, palestra Pacco di Muggia), Libertas-Nab (20.30, Morpurgo), Breg-Fogliano (20.30, Dolina), San Vito Trieste-Villesse (20.30, Rismondo). Promozione: Santos-Barcolana (20.30, Caprin).

PALLAVOLO
Cus Trieste-Olympia Tmedia Gorizia (18, Monte Cengio), Rigutti-Il Pozzo (20.30, palestra Coboldi di via della Valle). Serie D: Pallavolo Trieste-Mossa (18, Morpurgo). Serie C femminile: Libertas San Giovanni Volley-Minerva Millennium Gorizia (18, palestra Vascotto di via Giulia), Sloga-Sangiorgina (18, Monrupino). Serie D femminile: Parchetti di Toro-Buia (20.30, palestra Sporting di via Locchi), Cus Trieste-Cervignano (20.30, Monte Cengio).

PALLAMANO
Serie B: Alabarda Onoranze Funebri-Euganeo (18, PalaCova di via degli Alpini 128/1 a Opicina).

TENNISTAVOLO
Serie B femminile: Kras A-Rangers Udine (10.30, palestra di Sgonico), Kras B-Azzurra (17, palestra di Sgonico).

Tanja Romano: «Ho vinto più di tutte ma non sono nessuno»

La pluri-iridata si sfoga: «Pago l'esclusione del pattinaggio artistico dalle Olimpiadi»

TRIESTE Spettacolo, passione, sacrificio. Gli elementi cardine sui quali il pattinaggio artistico su rotelle basa la propria essenza sembrano non bastare mai. Richiedono una disciplina monacale e uno stile di vita interamente modellato sull'attività agonistica. Tutto per una medaglia e nient'altro. Basta un accenno, e subito a Tanja Romano, pentacampionessa mondiale di libero in carica, salta il tappo: «Una vita da professionista senza un ritorno economico, vent'anni della mia vita investiti in questo sport per vedere ancora il pattinaggio in secondo piano».

La delusione c'è. Ed è grande. Soprattutto quando pensa alle corregionali Granbassi, Cainero, Batki, Turisini: bravissime anche loro, ma con molti meno titoli di lei eppure molto più previlegiate. «Loro hanno scelto uno sport già olimpico e da questo punto di vista sono state più fortunate di me. Sino a quando il pattinaggio rimarrà fuori dalle Olimpiadi, permarrà la mancanza di tanti fattori fondamentali: visibilità, interesse dei media e conseguente contributo degli sponsor».

Le Olimpiadi, appunto: per il pattinaggio artistico su rotelle sono un'utopia ancora lontana o un sogno presto realizzabile?

Io ci spero, davvero tanto, ma è da troppo tempo che se ne parla.

Ma il presidente della Fihp mondiale, Aracu, ha detto che l'ingresso avverrà nel 2016. Lei ci crede?

Mah, bisogna chiederlo a lui... Ma ripeto, io ci spero.

Ha visto Margherita Granbassi in studio con Michele Santoro ad Annozero?

Sì, l'ho vista.

Cosa pensa della sua scelta di dedicarsi alla televisione?

> Piacerebbe anche a me andare in televisione come ha fatto Margherita Granbassi. Se capita l'occasione...

Onestamente se mi capitasse l'occasione probabilmente farei come lei.

Le piacerebbe lavorare nel piccolo schermo?

In effetti non rifiuterei a priori un'offerta di questo tipo. La valuterei con cura, però.

Le è dispiaciuto non essere stata chiamata a fare la Barcolana insieme alle atlete regionali reduci da Pechino 2008?

Purtroppo non faccio parte degli sport olimpici...

Tanti sassolini da togliere dalle scarpe. Ma allo stesso tempo, una consapevolezza inossidabile: «Adoro questo sport e non mi pento di averlo scelto, anzi». Giovedì prossimo Tanja partirà alla volta di Kaohsiung, Taiwan. Per lei sarà il settimo Mondiale consecutivo. Archiviata la microfrattura da stress alla tibia destra la triestina sarà in pista per difendere il titolo di libero e combinata. L'obiettivo è uno solo: rimanere lassù, in alto, ancora per un bel po'.

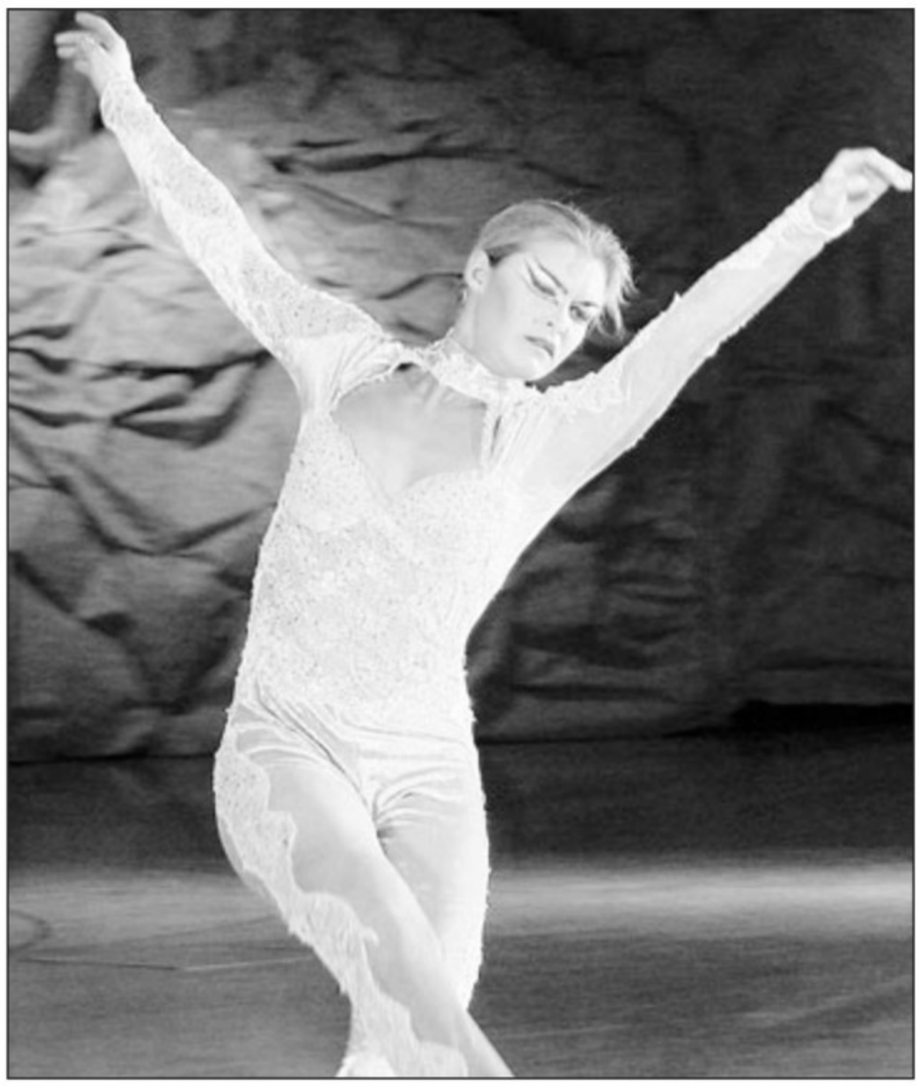
Come sta vivendo questi ultimi giorni prima della partenza?

Mi sto continuando ad allenare, ma faccio delle sedute più corte senza caricare troppo la mole di lavoro.

A causa dell'infortunio, i mondiali di Taiwan saranno in pratica le sue prime gare ufficiali del 2008. Con che spirito scenderà in pista?

Il fatto di esserci per me è già una grandissima soddisfazione. Indubbiamente ci tengo a far bene e a dare il massimo e andrò in pista con la voglia di fare una bella gara e di ottenere il titolo. A tutti i triestini chiedo di pensarmi, nei prossimi giorni: ne avrò sicuramente tanto, tanto bisogno.

Riccardo Tosques



Tanja Romano in un'anteprima dell'esercizio che porterà agli imminenti mondiali di Taiwan

NEL SUO PALMARÈS GIÀ 11 MEDAGLIE IRIDATE

Da 6 anni sul tetto del mondo

TRIESTE Tanja Romano ha iniziato a stupire le platee di tutto il mondo nel lontano 2002. Al primo anno nella categoria Seniores l'atleta, nata a Trieste il 10 gennaio 1983 e tesserata da sempre con il Polet di Opicina, conquista infatti in Germania l'oro nella combinata. Negli anni successivi la bionda pattinatrice infila un filotto a dir poco incredibile, che in 5 anni le regala altre 10 medaglie d'oro equamente ripartite: cinque nel programma libero e cinque nella combinata. L'unico tallone d'achille la specialità degli obbligatori.

Tanja partirà per Taiwan giovedì prossimo per disputare i mondiali in programma nei giorni 20-21-22. Già arrivata in terra asiatica invece la delegazione italiana Juniores che comprende tra gli altri la triestina Serena Bidoli e i goriziani Ambra Benedetti e Simone Bartelloni. Presenti poi diversi tecnici locali, tra i quali Fabio Hollan, Mojmir Kokorovec e Samo Kokorovec. A Kaohsiung Tanja sarà l'unica rappresentante giuliana nell'artistico, vista la mancata qualificazione da parte della ventitreenne Francesca Roncelli. A fare il tifo per la Romano ci sarà anche mamma Nadia.

HOCKEY SU PRATO. UNDER 14

L'Hc Trieste si arrende al Csp San Giorgio con l'onore delle armi

TRIESTE Esordio amaro nel risultato, ma non nella prestazione per i giovani dell'Hockey club Trieste, impegnati nel campionato Under 14 di hockey su prato. Il collettivo allenato da Giuliano Duranti e Roberto Weis è stato infatti sconfitto dai pari età del Csp San Giorgio, una formazione composta da elementi leggermente più grandi da un punto di vista anagrafico e maggiormente rodati tra loro. Per i giuliani, infatti, si è trattato della prima vera e propria partita su un campo a 11.

«Purtroppo sono prevalse l'inesperienza e la timidezza, soprattutto nel primo tempo, poi la squadra ha incominciato a girare meglio collezionando anche qualche occasione da rete», sono queste le parole di commento della prestazione pronunciate dal dirigente Davide Giacca. Dopo un primo tempo di marca prettamente padovana, con la squadra ospite apparsa da subito più smaliziata e con diverse buone individualità, i triestini nella ripresa hanno avuto sostanzialmente il pallino del gioco e un paio di occasioni da gol con Radesic e Novakovic. Da sottolineare comunque la buona impressione destata da Ettore Quartana, il più vicino al gol per i giuliani con un'azione in percussione caratterizzata da tre tiri e tre miracoli del portiere ospite.

Questa la formazione biancorossa: Heleta, Novakovic, Quartana, Furlan, Rigutti, Salvi, Veniscek, Verdoglia L., Verdoglia R., Radesic, Skabar, Spekar. Il prossimo appuntamento è fissato tra qualche giorno con il torneo di Padova. *(r.t.)*

Pallavolo serie C: il Cus riceve l'Olympia Gorizia

TRIESTE Nella quarta giornata dei campionati regionali, il Cus Trieste, forte della posizione di terza della classe in serie C maschile, riceve alle 18 a Monte Cengio l'Olympia Tmedia Gorizia dell'allenatore Conz, fanalino di coda a quota zero e con la casella dei set guadagnati ancora immacolata.

A seguire, alle 20.30, alla Cobolli di via della Valle riflettori puntati sul Rigutti Volley, ancora privo di pedine fondamentali quali Strolego e Pantic, a caccia dei primi punti del torneo contro l'insidiosa ed esperta compagine del Pozzo Pradamano. I rivali friulani, che possono fare affidamento su un'icona del calibro di Snidero, ex giocatore di serie A, sono già stati superati due settimane fa a Trieste dal Ferro Alluminio, atteso invece dalla trasferta a San Giovanni al Natisone al cospetto di una Pav che divide la stessa posizione degli atleti di coach Zaccaria.

Viaggio infine nella Destra Tagliamento per i biancorossi del Tabor Televita di Edi Bosich, ospiti alle 20.30 del Porcia neopromosso in massima serie.

In C femminile due le sfide casalinghe per le formazioni locali: alle 18 la Libertas San Giovanni scende in campo alla Vascotto contro la Millenium Minerva, società in cui sono confluite le forze di realtà come Lucinico, Farra e Gradisca, mentre alla stessa ora, nell'impianto di Monrupino, lo Sloga List del tecnico Drasic proverà a cancellare l'ultimo passo falso e a incrementare il suo bottino ai danni della Supersolar Sangiorgina, sestetto che chiude la classifica con un solo punticino in cascina.

Trasferta in quel di Udine invece per l'imbattuta capolista Delfino Verde Altura, attesa alle 20 dal match con il Volleybas Banca di Udine.

Scendendo di categoria, una sola delle cinque compagini triestine è impegnata tra le mura amiche: è la Pallavolo Trieste di coach Carbone, che ospita alle 18 nella palestra sotterranea dello stadio Rocco gli isontini del Gsp Mossa, mentre il Several Insurance Broker osserva il turno di riposo. Altura sarà di scena alle 19 al palasport di Monfalcone di fronte all'Eurospar Fincantieri, il Cgss Buffet Toni da Mariano affronterà la Pizzeria Basilica nel palazzetto comunale di Aquileia alle 20.30 e lo Sloga si misurerà con il Lignano alle ore 21.

Due, per finire, le partite interne in D femminile, entrambe contrassegnate da un fischio d'inizio previsto per le 20.30: sfida d'alta classifica nell'impianto sportivo di via Locchi tra i Parchetti Di Toro S.Andrea, team che occupa la seconda piazza, e Buia, mentre il Cus di coach Cutuli rende gli onori di casa al Ca' Bolani Cervignano.

Incontro agevole sulla carta per la Banca di Cividale Bor Breg opposta a Pasiano di Pordenonene alla Gamma Legno Cecchini, cenerentola del campionato inchiodata a quota zero.

Andrea Triscoli

IL PRESIDENTE IN PECTORE DELLA FEDERAZIONE A TRIESTE

Croce ammirato: «Quante vele!»

«Qua c'è un bacino da cui attingere tanti azzurri, più regate zonali»

TRIESTE In un mese e mezzo ha cambiato la storia della vela italiana. Candidandosi a presidente della Federazione italiana vela, Carlo Croce, presidente dello yacht club Italiano di Genova, 63 anni, ha mandato in pensione dopo quattro mandati Sergio Gaibisso che ha ritirato la propria candidatura dopo le primarie di fine novembre. Il 14 dicembre Croce diventerà presidente della Fiv, ieri è sbarcato a Trieste, dove ha incontrato il presidente della XIII zona Giorgio Brezich e ha avuto una ulteriore serie di meeting, utili anche per terminare di costruire la sua squadra.

«Farò una relazione ai presidenti di tutti i circoli - ha commentato ieri Brezich - l'incontro ha avviato un importante dialogo con il nuovo presidente della Federazione. Al presidente in pectore ho illustrato la situazione del Friuli Venezia Giulia, 32 società veliche, 9 mila tesserati».

E Carlo Croce a Trieste si è fermato poco più di mezza giornata: alcuni incontri, uno sguardo alla Sacchetta, per soprendersi di quante siano le barche a vela a Trieste, soprattutto in rapporto a quelle a motore.

Croce, cosa ha visto a Trieste?

«Conosco bene la città e la vela in questa città. Qui si vive di cultura di mare, tutte le persone che ho incontrato sono appassionate di mare. E' quello che ci vuole per questo sport. Basta guardare quante barche a vela ci sono. Parliamo la stessa lingua».

Come pensa di coinvolgere la nostra zona nel suo progetto da nuovo presidente?

«Il nostro obiettivo è quello di dare più spazio a tutte le zone ed evitare l'accentramento a Genova. La Federazione non deve essere un mostro burocratico. Tra i miei obiettivi c'è quello di rivalutare con forza le regate zonali, i campionati zonali: non è ammissibile che una famiglia spenda 1500 euro a settimana per mandare i figli a regatare a mille chilometri da casa. E' possibile dare valore alle regate zonali e a livello tecnico è possibile che le zone abbiano maggiori responsabilità, la scelta dei tecnici, il sostegno agli atleti, il dialogo».

Il Friuli Venezia Giulia ha contribuito alla nazionale olimpica con sei atleti, di cui uno paraolimpico: come valuta il ruolo agonistico della zona?

«Siete un grande bacino da cui attingere, senza dubbio. Su questo fronte il nostro programma consiste nel dare strumenti agli atleti della nazionale, dare loro la possibilità di allenarsi e non pensare ad altro, dare il massimo dal punto di vista organizzativo, affinché gli atleti abbiano da concentrarsi sulle regate. Vincere o perdere, alle Olimpiadi, è un soffio, ma arrivarci a mente concentrata solo sull'obiettivo è importante».

Quando ha deciso di candidarsi?

«Un mese e mezzo fa, al mondiale X35. Carlo Rolandi mi disse che sarebbe stato possibile. Non mi aspettavo un ritorno di questo tipo, non sapevo nemmeno se mi sarebbe stato possibile superare le primarie».

Ci saranno risorse, con i tempi che corrono, per la vela?

«Sarà impegnativo. Non conosco ancora i dettagli del bilancio della Fiv, certo è che il Coni ridurrà le entrate per effetto dei tagli della finanziaria, si parla di un 30%. Ma se si lavora bene si trovano anche gli strumenti economici».

Francesca Capodanno

Carlo Croce, terzo da sinistra, assieme ai dirigenti delle società veliche triestine

HYUNDAI i10

ineccepibile in ogni dettaglio

Drive your way™

DINAMICA

VERSATILE E SPAZIOSA

PRATICA

AFFIDABILE

SIMPATICA

TECNOLOGICA

ACCESSORIATA

ELEGANTE

RISPARMIOSA

Design giovane e spigliato, ricco di stile e personalità. **Sicurezza** di serie: doppio airbag, ABS + EBD e 4 freni a disco. **Divertimento** a bordo, col sistema audio integrato radio/CD MP3 e presa AUX. **Comfort** per tutti, con 5 posti veri, 5 comode porte. **Spazio** organizzato con bagagliaio modulabile e intelligenti vani portaoggetti. **Tecnologia** nei motori benzina 1.1 4 cilindri e diesel 1.1 CRDi VGT. **Energia** di motori sorprendenti, con vivaci prestazioni fino a 75 CV. **Ecologia** applicata:basse emissioni, consumi ridotti, 26 km con un litro di gasolio.

Hyundai i10. Da 7.990 euro*

La Vera Qualità Conta

HYUNDAI www.hyundai-auto.it

*Prezzo chiavi in mano esclusa IPT riferito a i10 1.1 benzina comprensivo di incentivo rottamazione pari a 800 euro Legge 28 febbraio 2008, n. 31. Versione fotografata con allestimenti speciali. Consumi ciclo medio combinato da 4,3 a 5,9 (litri x 100 km). Emissioni CO^2 da 114 a 139 (g/km).

Castrol

3 ANNI GARANZIA KM ILLIMITATI DETTAGLI DAI CONCESSIONARI

Continuaz. dalla 30.a pagina

VOLKSWAGEN Golf Variant 1.9 TDI vettura km 0, 07/2008 blu metall., ESP, clima, 4 vetri elettrici, chiusura telecomando, euro 17.900. Eurocar tel. 0402440906.

VOLKSWAGEN Passat CC 2.0 TDI vettura aziendale Km 10000, 06/2008, nero, cambio DSG, clima, navigatore, interni pelle/alcantara, euro 32.900. Eurocar tel. 0402440906.

CASAMIA IN EDICOLA TUTTE LE DOMENICHE

VOLKSWAGEN Passat Variant 2.0 TDI 4 motion, km 78.600, 09/2006 nero, navigatore, park sensor, clima, euro 21.500. Eurocar tel. 0402440906. (A00)

VOLKSWAGEN Touran 1.6 Conceptline vettura km 0, 09/2008 nero clima automatico, radio cd, ESP, 7 posti, euro 17.900. Eurocar tel. 0402440906.

FINANZIAMENTI

Feriali 3,00 Festivi 4,20 **9**

DA GO Fin puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamento in giornata dipendenti autonomi pensionati extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai sodisfatto! Consulenze gratis anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it. (A00)

COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriali 3,30 Festivi 4,40 **10**

A.A.A.A.A.A. DELICATA snella dolcissima 19 anni. 3202682300.

A.A.A.A.A.A. MASSAGGI favolosi ed esperti tel. 0038631476777.

A.A.A.A.A. MONFALCONE dolce bella giapponese per massaggio tel.3349551189. (A00)

A.A.A.A.A. TRIESTE, brava, dolce, sexy, momenti indimenticabili. 3280189584. (A6727)

A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima ragazza bionda tutti giorni 3290312281.

A.A.A.A. GORIZIA giovane, bella ragazza orientale offre massaggi. 3318265426. (B00)

A.A.A.A. MARIANNA 40 anni stupenda, fantasiosa, brava, coinvolgente. 3317521352. (A6722)

A.A.A.A. TRIESTE amorevole attraente formosa dea dell'amore 3347030534. (A6724)

A.A.A. GORIZIA, dolce, affascinante, simpatica molto disponibile, anche domenica. 3896915670. (C00)

A.A.A. GORIZIA indimenticabile 20 anni sexy aspetto stupendo tutti giorni. 3381886092. (B00)

A.A.A. GRADO ragazza favolosa, coccolona, sensuale, ti aspetta momenti magici. 3206632875. (C00)

A.A.A. MONFALCONE bellissima affascinante divertente coccolona anche la domenica. Tel. 3484819405. (C00)

A.A. GORIZIA bella signora dolce simpatica ti aspetta tutti giorni. 3289241189. (B00)

A.A. GRADO bellissima ragazza straniera offre massaggi anche la domenica 389/5579736. (FIL2048)

A.A. MONFALCONE, bellissima, deliziosa, sexy, coccolona, sensuale, dolcissima, anche domenica. 3338826483. (C00)

A. TRIESTE adorabile ragazza in città per pochi giorni tel. 3771527612. (A6715)

ANNE Marie bellissima ragazza rumena 22.enne molto femminile tutti i giorni 3881946549.

A Trieste Samara diversa bella molto femminile unica 23 anni carnagione bianca. 3472821028.

MONFALCONE Gisella bella molto femminile diversa tel. 3471313172.

SEXY hostess 899544571 giochi seducenti 899111719. Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min. Vietato minorenni. (Fil63)

TRIESTE bellissima deliziosamente sexy dolcissima aspetto meraviglioso divertimento assicurato tutti giochi. 3494194311. (A6783)

IL PICCOLO OGNI GIORNO TUTTE LE NOTIZIE DELLA TUA CITTA'

LA GRANDE GUERRA

1915 -1918

A 90 ANNI DALLA FINE DEL CONFLITTO, LA PRIMA GUERRA MONDIALE RACCONTATA IN 5 STRAORDINARI DVD.

Un'opera autorevole per ripercorrere le vicende della Prima Guerra Mondiale. Una lettura originale per non dimenticare un conflitto che ha cambiato per sempre la storia dell'Europa: LA GRANDE GUERRA, che segna con la sua violenza l'inizio del XX Secolo; il secolo della modernità ma anche il secolo dell'orrore e degli stermini di massa.

NEL **PRIMO DVD** LE CAUSE DEL CONFLITTO, LA RINCORSA AGLI ARMAMENTI, LA NASCITA DELLE TRINCEE E MOLTO ALTRO ANCORA.

IN EDICOLA CON IL PICCOLO A SOLI € 6,90 IN PIÙ

Rai Educational Rai Trade

OGGI IN ITALIA

NORD: sereno salvo locali addensamenti, specie sulla Liguria, ma senza fenomeni associati di rilievo. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità variabile sull'isola; irregolarmente nuvoloso al mattino, con rasserenamenti nel pomeriggio. **SUD E SICILIA:** all'inizio molto nuvoloso sulle regioni adriatiche con precipitazioni sulla Puglia in graduale attenuazione serale; sereno altrove salvo locali addensamenti più consistenti.

DOMANI IN ITALIA

NORD: poco nuvoloso con annuvolamenti sulla Liguria ove non si escludono deboli piogge al primo mattino ed in serata sulle prealpi piemontesi. **CENTRO E SARDEGNA:** poco nuvoloso su tutte le regioni peninsulari. Variabile sull'isola con deboli precipitazioni sul settore orientale. **SUD E SICILIA:** parzialmente nuvoloso sulla Puglia con residue precipitazioni sul Salento. Poco nuvoloso sulle restanti regioni.

TEMPERATURE

IN REGIONE

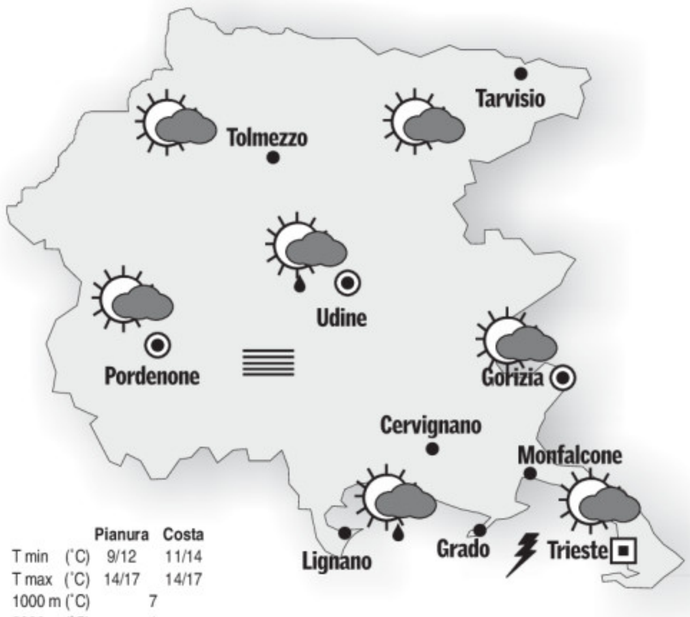
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	14,5	16,5
Umidità		77%
Vento		14 km/h da W
Pressione	stazionaria	1015,4
MONFALCONE		
Temperatura	13,2	15,7
Umidità		93%
Vento		4,6 km/h da E-N-E
GORIZIA		
Temperatura	12,2	16,6
Umidità		81%
Vento		15 km/h da S
GRADO		
Temperatura	13,2	16,1
Umidità		93%
Vento		1,6 km/h da E-N-E
CERVIGNANO		
Temperatura	12,2	14,6
Umidità		98%
Vento		3,5 km/h da N-E
UDINE		
Temperatura	11,6	16,3
Umidità		80%
Vento		13 km/h da N
PORDENONE		
Temperatura	10,7	16,6
Umidità		71%
Vento		14 km/h da E-N-E

IN ITALIA

ALGHERO	10	19
ANCONA	10	15
AOSTA	4	12
BARI	14	16
BOLOGNA	11	15
BOLZANO	5	12
BRESCIA	11	17
CAGLIARI	10	19
CAMPOBASSO	10	12
CATANIA	13	22
FIRENZE	8	17
GENOVA	13	15
IMPERIA	12	16
L'AQUILA	4	12
MESSINA	15	20
MILANO	10	16
NAPOLI	12	17
PALERMO	15	19
PERUGIA	8	11
PESCARA	12	17
PISA	10	16
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	16	20
ROMA	11	18
TORINO	6	12
TREVISO	11	17
VENEZIA	10	17
VERONA	10	17
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

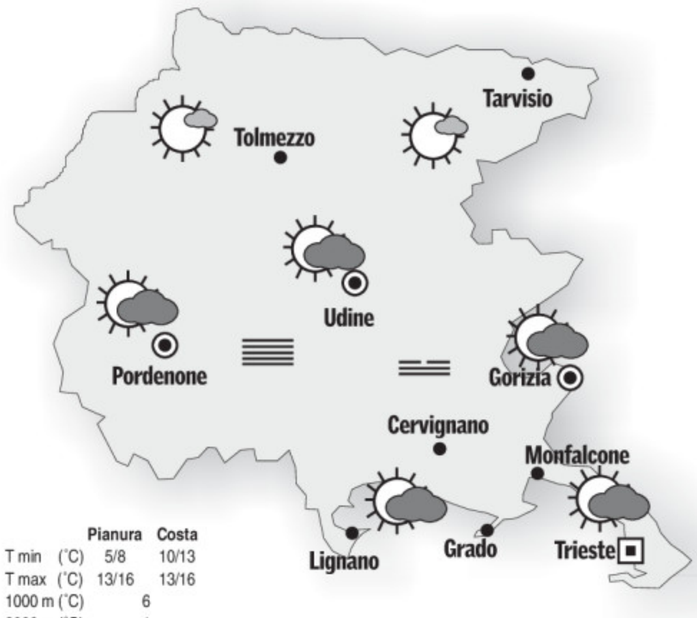
ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	9/12	11/14
T max (°C)	14/17	14/17
1000 m (°C)	7	
2000 m (°C)	1	

DOMANI IN REGIONE

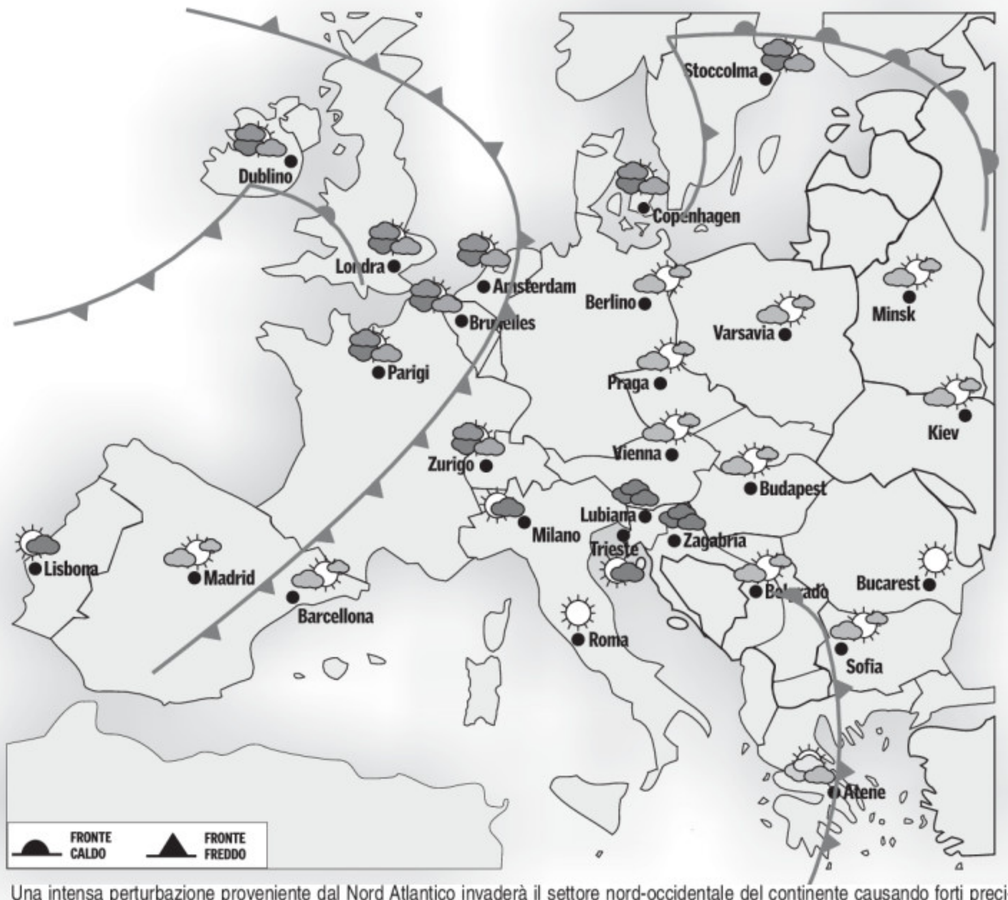
ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	5/8	10/13
T max (°C)	13/16	13/16
1000 m (°C)	6	
2000 m (°C)	1	

OGGI. Al mattino sarà probabile ancora cielo nuvoloso con possibili rovesci su bassa pianura e costa, in giornata variabile dalla costa alle Prealpi, poco nuvoloso in Carnia e nel Tarvisiano. In serata possibile formazione di foschia o nebbia in pianura.
DOMANI. Sulla zona montana cielo poco nuvoloso, su pianura e costa sarà probabile invece maggiore variabilità. Possibile formazione di foschie o nebbie notturne in pianura.
TENDENZA. Lunedì in prevalenza nuvoloso su pianura e costa, ancora bel tempo in montagna; martedì peggioramento con cielo coperto e pioviggine.

OGGI IN EUROPA



Una intensa perturbazione proveniente dal Nord Atlantico invaderà il settore nord-occidentale del continente causando forti precipitazioni fra le Isole Britanniche e Francia. La perturbazione che ha interessato l'Italia, nel frattempo, si sposterà verso i Balcani occidentali causando molti rovesci e temporali che tenderanno a insistere sulle stesse aree a causa del blocco anticiclonico.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	17,1	3 nodi S-S-W	6.04 +20	23.57 -47
MONFALCONE	quasi calmo	16,7	3 nodi S-S-W	6.09 +20	0.02 -47
GRADO	poco mosso	16,8	6 nodi S-S-W	6.29 +18	0.22 -42
PIRANO	quasi calmo	17,3	5 nodi S-S-W	5.59 +20	23.52 -47

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.
ALGERI	10	18
AMSTERDAM	6	12
ATENE	15	22
BARCELLONA	8	16
BELGRADO	13	24
BERLINO	11	12
BONN	4	14
BRUXELLES	5	13
BUCAREST	8	19
COPENHAGEN	8	11
FRANCOFORTE	10	13
GERUSALEMME	np	np
HELSINKI	-3	3
IL CAIRO	17	28
ISTANBUL	15	18
KLAGENFURT	5	10
LISBONA	14	18
LONDRA	9	11
LUBIANA	10	14
MADRID	1	15
MALTA	14	20
MONACO	7	9
MOSCA	0	1
NEW YORK	12	19
NIZZA	11	18
OSLO	-1	0
PARIGI	9	10
PRAGA	7	8
SALISBURGO	5	11
SOFIA	7	19
STOCCOLMA	1	7
TUNISI	13	21
VARSAVIA	4	9
VIENNA	11	18
ZAGABRIA	12	15
ZURIGO	7	8

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Il solito tran tran vi annoierà più del solito. Cercherete nuove idee e nuovi progetti da realizzare, da concretizzare e da proporre agli altri. Sicurezza interiore.

TORO 21/4 - 20/5

Avrete la possibilità di riprendere un contatto affettivo interrotto da tempo. Lasciatevi andare al sentimento e metteteci tutto lo slancio di cui siete capaci. Momenti felici.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Oggi avrete la possibilità di conoscere persone affascinanti e di frequentare ambienti nuovi che vi aiuteranno ad avere sempre più fiducia in voi stessi. Relax.

CANCRO 21/6 - 22/7

Ci sono tutti i presupposti per una vita sentimentale felice, ma talora sarete inclini a tornare su certi argomenti un tantino scomodi. Ottimi scambi di idee con gli amici. Prudenza in auto.

LEONE 23/7 - 22/8

Gli astri vi aiuteranno ad uscire da una situazione stagnante. Agite seguendo attentamente le regola del gioco. In amore, spesso siete sprovveduti. Datevi da fare. Un invito.

VERGINE 23/8 - 22/9

Vi attende una giornata piacevole e movimentata. La situazione familiare tende a migliorare, c'è maggiore disponibilità e affiatamento, un dialogo più immediato e sincero. Un po' di sport.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Un po' di gelosia, se sapientemente tenuta entro limiti tollerabili, non è un male, anzi, può addirittura ravvivare il rapporto. Cercate dunque di controllare la vostra ossessività.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Evitate le impuntature. Siate disponibili e aperti a tutte le possibilità, ma senza esporvi troppo. Discreti successi in amore, ma non fatevi troppe illusioni. Riposate di più.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Un nuovo interesse vi coinvolgerà molto e vi aiuterà a superare questo momento di difficoltà sentimentale. Un amico vi presenterà gente nuova e simpatica. Distraetevi.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Cercate di stabilire un rapporto sincero e leale con tutte le persone che vi capiterà di frequentare nel corso della giornata. Vi attende una serata movimentata e allegra.

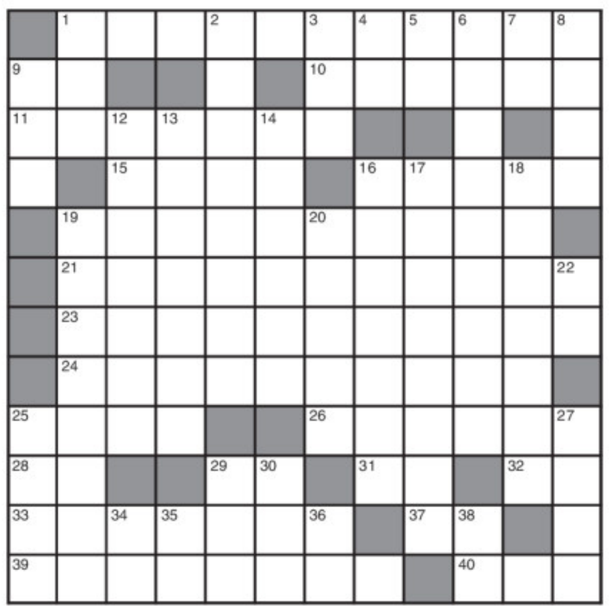
AQUARIO 20/1 - 18/2

L'atmosfera è piatta e senza grandi stimoli. Forse dipende dal fatto che siete stanchi e faticate ad occuparvi di questioni che normalmente vi interessano moltissimo.

PESCI 19/2 - 20/3

Non fate un programma troppo intenso e preciso. Lasciate qualche margine all'imprevisto che servirà a movimentare un po' la giornata piuttosto monotona. Un incontro.

IL CRUCIVERBA



INDOVINELLO
La scuoera all'ora del tè
Durante le sue visite
non fa che dire male della gente
e, se l'inviti a togliere l'incomodo,
qualche volta non toglie un accidente!
Il Valletto

CAMBIO DI VOCALE (6)
La fien del barone Scarpia
Chi per flora coltiva gran passione
e si sente nell'Urbe un po' spaesato,
ricercando una certa soluzione
si fa sotto... e perciò viene «bucato».
Il Verdicchio

ORIZZONTALI: **1** Squadre... come il Brescia - **9** Vocali nei boschi - **10** Una scimmia antropomorfa - **11** Un verbo del viticoltore - **15** Antico cantore - **16** Propria dei nostri simili - **19** La capitale dell'Etiopia - **21** Macchinare... un delitto - **23** Arrivisti... alla Camera - **24** Un impiccione ficcanaso - **25** La moglie di Asclepio - **26** Una sinfonia di Beethoven - **28** Sigla dell'Olanda - **29** Breve giorno - **31** L'articolo di... Paso - **32** Si trovano negli ospedali - **33** Scrisse *Lettere di una novizia* - **37** Antica lingua provenzale - **39** La città di Torquato Tasso - **40** Ammiratore... esotico.

VERTICALI: **1** Devoto - **2** Il nome di Nabokov - **3** Maledisse Cam - **4** Il cromo - **5** Vocali in vita - **6** La scrittrice Lucia Lopresti - **7** Doppie negli alloggi - **8** Lo Stato Usa con capitale Des Moines - **9** Occupano chi non fa nulla - **12** Un bandito... evangelico - **13** È alta... nell'«hi-fi» - **14** Producono... «regine» - **16** Posizionare - **17** È presente nei vini alterati - **18** Portico di antiche basiliche cristiane - **19** Si cerca... da afferrare - **20** Passa per Trento - **22** Detti senza consonanti - **25** Istituto che eroga pensioni (sigla) - **27** Città portuale dello Yemen - **29** Diana, Afrodite e colleghe - **30** Bagna Tirolo e Baviera - **34** Iniziali di Respighi - **35** Sigla di Verona - **36** In fondo al pamphlet - **38** Il californio.

LE SOLUZIONI DI IERI

Anagramma:
corsa bendata
= cane bastardo.

Zeppa:
indigena,
indigenza.

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese In edicola

VECTA – € – 55%

Caldaie a condensazione
RIELLO
JUNKERS Gruppo Bosch
Risparmio effettivo del 55% grazie allo SCONTO FISCALE previsto dalla finanziaria
Informazioni e preventivi gratuiti
email: vectasrl@gmail.com
via Coroneo, 39/a 34133 TRIESTE
tel. 040.633.006

dal 3 al 30 Novembre

Grande Concorso Despar

Non sei il tipo che cambia casa? ...almeno cambia cucina!

CLICCA e SOGNA

PER VINCERE CONSERVA LO SCONTRINO!

Vinci ogni giorno su www.despar.it

Fai una spesa di almeno 10 euro acquistando 2 prodotti sponsor, clicca **www.despar.it,** e inserisci i dati del tuo scontrino. Vinci ogni giorno una console **Nintendo Ds Lite** e 10 abbonamenti a **Casa Facile,** in più tantissimi **buoni spesa** e una splendida **cucina Snaidero!**

DESPAR

EUROSPAR

INTERSPAR